REPUBBLICA ITALIANA



DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII BARI, 4 OTTOBRE 2012 N. **144**



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta Atti regionali Atti e comunicazioni degli Enti Locali Appalti - Bandi Concorsi Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- 1) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da \in 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 1829

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità.

Pag. 33878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 1871

Proroga incarico di Dirigente del Servizio Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria conferito con D.G.R. n. 1662 del 1/5 settembre 2009.

Pag. 33886

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2012, n. 1880

Art. 12-bis L.R. 4/2010 s.m.i. - Intesa Regione/Università degli studi di Bari e Foggia del 02/12/2011. Designazione Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

Pag. 33887

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 729

Concorso pubblico, per la formazione di un graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 10989/2011 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 04 del Comune di Capurso (Ba).

Pag. 33891

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 730

Concorso pubblico, per la formazione di un graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 505 del 20.06.2012 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Volturara Appula (Fg).

Pag. 33892

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 731

Istituzione Commissione Regionale art. 11 DPR 8 luglio 1998, n. 371. Contestuale revoca Decreto del Presidente della Giunta n. 131/2000.

Pag. 33894

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRI-TORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 25 settembre 2012, n. 15

Bando Pubblico - DGR n.2947 del 29.12.2011 (BURP n.13 del 26.01.2012) - P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse IV - Linea 4.2 Azione 4.2.1 - lett. D) "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale". Nomina componenti della Commissione per la valutazione dello stato di funzionamento delle istituzioni museali e per la selezione dei progetti esecutivi, prevista dall'art. 8 del Bando.

Pag. 33896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 27 settembre 2012, n. 243

P.O. FESR 2007/2013, Asse IV, Linea 4.2, Azione 4.2.2 - Valorizzazione e gestione dei Sistemi ambientali e culturali (SAC) - Avviso pubblico per la selezione di n. 1 (uno) Esperto in progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione dei beni culturali (profilo B - cod. EsBC) (D.D. n. 1 del 9/1/2012, BURP n. 6/2012). Approvazione verbali della Commissione di selezione e della relativa graduatoria. Nomina vincitore.

Pag. 33899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 settembre 2012, n. 310

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Approvazione Schema di convenzione tra Regione Puglia e Gruppo d'Azione Costiero "Jonico-Salentino".

Pag. 33903

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 settembre 2012, n. 311

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Approvazione Schema di convenzione tra Regione Puglia e Gruppo d'Azione Costiero "Mare degli Ulivi".

Pag. 33927

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 settembre 2012, n. 312

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Approvazione Schema di convenzione tra Regione Puglia e Gruppo d'Azione Costiero "Gargano Mare".

Pag. 33951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 settembre 2012, n. 313

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Approvazione Schema di convenzione tra Regione Puglia e Gruppo d'Azione Costiero "Adriatico-Salentino".

Pag. 33975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 28 settembre 2012, n. 1810

P.O. 207-2013. Asse I - Linee di intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/2008 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di programma Regionali". Approvazione modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione.

Pag. 33999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 settembre 2012, n. 1519

P.O. PUGLIA F.S.E 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. 3/2011 (RITORNO AL FUTURO) - Ulteriore rettifica e scorrimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 1751 del 26/09/2011 pubbl. sul BURP n. 151 del 29/09/2011 e s.m.i.

Pag. 34026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 24 settembre 2012, n. 93

Integrazione D.D. n. 23 del 14 febbraio 2011 Progetto nazionale D.Lgs. 20712007. Scorrimento graduatoria ed affidamento all'Azienda PREX spa di Milano, ai sensi dell'art. 140 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Pag. 34036

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 28 settembre 2012, n. 326

Accordo Collettivo Nazionale del 27/09/2009. Determinazione dirigenziale n. 96 del 28 marzo 2012 - Graduatoria definitiva unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2012 - effetti ordinanza n. 601/2012, TAR Puglia sez. IIª.

Pag. 34039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE NATURALI 26 settembre 2012, n. 109

P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.2. - Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile - Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento.

Pag. 34042

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 25 settembre 2012, n. 190

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 214 Azione 7 "Tutela della biodiversità animale" Approvazione elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria. Termini e modalità per la presentazione della domanda di aiuto cartacea e della specifica documentazione.

Pag. 34057

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 28 settembre 2012. n. 194

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Regione Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "Agricoltura Biologica" - Bando 2012 - Nomina della commissione per la verifica della ricevibilità e calendario degli incontri.

Pag. 34068

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Decreto 7 settembre 2012, n. 7 **Esproprio.**

Pag. 34072

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Ordinanza 30 agosto 2012, n. 15 Indennità d'esproprio.

Pag. 34082

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Ordinanza 4 settembre 2012, n. 16 Indennità d'esproprio.

Pag. 34089

COMUNE DI BARI Delibera C.C. 7 aprile 2011, n. 23

Approvazione variante P.P. maglia 20 C/2.

Pag. 34094

COMUNE DI CAPURSO

Delibera C.C. 21 giugno 2012, n. 90

Approvazione variante PUE maglia C3.1

Pag. 34094

COMUNE DI LUCERA

Decreto 12 settembre 2012, n. 36624

Esproprio.

Pag. 34095

COMUNE DI POGGIARDO

Delibera C.C. 4 giugno 2012, n. 9

Approvazione variante P. di F.

Pag. 34098

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Delibera C.C. 5 giugno 2012, n. 32

Approvazione PUE comparto A1

Pag. 34099

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Delibera C.C. 9 luglio 2012, n. 44

Adozione variante P.P. zona Co settore C.

Pag. 34100

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Delibera C.C. 9 luglio 2012, n. 48

Adozione P. di L. zona B.

Pag. 34100

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

Delibera C.C. 31 luglio 2012, n. 27

Approvazione PUG.

Pag. 34101

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso per gli operatori iscritti nell'albo Empulia che non abbiano perfezionato l'iscrizione con la propria firma digitale.

Pag. 34101

INNOVAPUGLIA

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di servizi mobili di comunicazione funzionali al sistema RUPAR Wireless della Regione Puglia.

Pag. 34105

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

L.R. 34/15.11.2007 art. 12. Approvazione elenco agenzie di viaggio e turismo e filiali della Provincia Bt.

Pag. 34107

ASL BR

Avviso di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 34112

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTF

Concorso per n. 1 Borsa di Studio per un laureato/a in Scienze Biologiche progetto" risposta infiammatoria intestinale in modelli di ibd indotto dalla mutazione di gene di muc2".

Pag. 34116

GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Proroga dei termini di presentazione della scadenza del primo step del bando (stop and go) della misura 312 azioni 1 2 e 3 del Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Fondo F.E.A.S.R Asse III.

Pag. 34125

Avvisi

COMUNE DI FOGGIA

Avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica.

Pag. 34126

COMUNE DI TARANTO Istanza di procedura di V.I.A

Pag. 34126

SOCIETA' CO.BI.GREEN

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 34127

SOCIETA' DEVELOP

Regione Puglia - Servizio LL.PP. Atto dirigenziale n. 577/2012 - Esproprio.

Pag. 34127

SOCIETA' DEVELOP

Regione Puglia - Servizio LL.PP. Atto dirigenziale n. 578/2012 - Esproprio.

Pag. 34127

SOCIETA' ECOLOGIA FUTURA

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 34128

SOCIETA' EUROWIND

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 34128

SOCIETA' RECICLAIR

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 34129

STUDIO LEGALE CIOCIA

Notifica per pubblici proclami.

Pag. 34129

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 1829

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con nota prot. AOO_005-539 del 20/12/2011, il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità ha chiesto di procedere con la predisposizione e pubblicazione di apposito Avviso interno per l'acquisizione delle candidature di dirigenti regionali per l'incarico di dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità, attualmente diretto *ad interim*.

Con avviso interno n. 4/012/RMC del 20 gennaio 2012, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno.

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

Cognome e nome	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area
ANGIOLILLO Caterina Maria	29/09/1953	Ufficio Verifiche regolarità contabile - Servizio Bilancio e Ragioneria	Finanza e controlli
BIANCOLILLO Elisabetta	01/09/1958	Ufficio Pianificazione del Servizio Attuazione del programma	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
BISCEGLIA Antonella	05/07/1974	Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
CORVINO Rosa	16/07/1961	Struttura di Staff "Affari generali"	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
DI COSMO Tiziana	20/11/1961	Ufficio Immigrazione del Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
DIMITA Rosa	28/02/1956	Servizio Scuola, Università e Ricerca	Politiche per lo sviluppo rurale
GATTULLI Domenica	06/04/1967	Servizio Personale e Organizzazione	Organizzazione e riforma dell'Amministrazione
LABATE Giovanna	04/05/1961	Struttura di Progetto dirigenziale "Piano di rientro"	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
RICCIO Antonietta	13/02/1967	-Ufficio Promozione del Servizio Turismo -interim Ufficio Gestione Rifiuti del Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica	-Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti -Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
RUGGIERO Pierluigi	09/10/1957	Ufficio Governance e Terzo Settore del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
VINCENTI Angela	23/07/1954	Ufficio Contabilità e Affari Generali del Servizio Formazione Professionale	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
ZAMPANO Francesca	01/12/1974	Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area..."

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione:

"ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:

- a) delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art 1;
- b) delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione.

Con nota prot. AOO_005-168 del 30/07/2012, il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai curricula pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità, alla dott.ssa Francesca Zampano, dirigente regionale in servizio, come da curriculum allegato alla presente, osservando che: "in relazione a tale incarico presentano particolare adeguatezza e coerenza le professionalità e le competenze specifiche già maturate dalla stessa dr.ssa Zampano nello svolgimento delle attività oggetto dell'attuale incarico di dirigente dell'Ufficio Politiche per le persone e le

famiglie, svolte tra il maggio e il novembre 2011, e che trovano una naturale evoluzione nelle funzioni di maggiore rilevanza assegnate alla competenza del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità.".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, *tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità, come esplicitata in narrativa;
- di nominare dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità, dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità, la dott.ssa Francesca Zampano, nata l'01/12/74;
- 3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provve-

- dimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
- 4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;
- 5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
- 6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta Avv. Davide F. Pellegrino Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

CURRICULUM VITAE DI FRANCESCA ZAMPANO



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Francesca Zampano

Residenza Via Capone n. 23

70014 Conversano - BA

Telefono 349-7892546 (privato)

080-5404029(Ufficio)

Fax 0805404262

E-mail f.zampano@regione.puglia.it; francesca.zampano@gmail.com

Nazionalità italiana

Data di nascita 1 dicembre 1974
COD.FISC. ZMPFNC74T41A489M

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

15 Settembre 2009 – in corso

REGIONE PUGLIA

LUNGOMARE N. SAURO, 31/33

70121 BARI -BA

• Tipo di azienda o settore

Pubblica Amministrazione

• Tipo di impiego

Dirigente di ruolo a tempo indeterminato.

A far data dal 15 settembre 2009 ricopre l'incarico di **Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria.**

L'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, nell'ambito del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, si occupa di:

Programmazione degli interventi sociosanitari e indirizzi per gli ambiti territoriali sociali. Riparto, gestione e monitoraggio del Fondo Nazionale per le Non autosufficienze e piano straordinario per l'Assistenza Domiciliare Integrata (Ob. di Servizio – PAR FAS 2007-2013). Politiche di contrasto alle nuove povertà e assegni di cura. Politiche per l'integrazione sociale delle persone con diverse abilità.

Nel periodo 23 maggio 2011 – 23 ottobre 2011 ha ricoperto, *ad interim*, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Politiche per i minori, le famiglie e le pari opportunità del Servizio "Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità".

L'Ufficio Politiche per i minori, le famiglie e le pari opportunità si occupa di:

Politiche per i minori e consolidamento del sistema di offerta di strutture e servizi per la prima infanzia (asili nido)

Politiche per il disagio

Registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati ai sensi del Reg. Reg. 4/2007 Pari opportunità e contrasto alla violenza di genere

Per tutto il periodo di durata dell'incarico ha curato, in particolare, il coordinamento le sequenti principali attività:

Procedure connesse alla gestione dell'Avviso pubblico: "Prima dote per i nuovi nati"

Procedure connesse alla gestione dell'Avviso pubblico: "ROSA" qualificazione delle assistenti familiari ed erogazione di incentivi all'assunzione

Avvio delle attività programmate nell'Ambito nel "Piano di azione per le famiglie"

Azioni di sistema a favore dell'associazionismo familiare – coordinamento delle procedure per l'erogazione dei contributi economici, definizione di Linee guida per la rendicontazione delle risorse trasferite.

Piani dei Tempi e degli spazi.

Patti sociali di genere.

Piani di contrasto alla violenza. Elaborazione e diffusione delle Linee guida per la composizione e il funzionamento delle equipe integrate abuso e maltrattamento, d'intesa con i competenti uffici dell'assessorato alla salute.

Coordinamento delle procedure connesse all'iscrizione nei registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento ai sensi della L.R. 19/2006 e del Reg. Reg. 4/2007. Coordinamento del programma per la "Mediazione Interculturale nei Consultori Familiari".

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Tipo di azienda o settore

Maggio 2003 – Settembre 2009

FORMEZ – CENTRO DI FORMAZIONE STUDI

VIA SALARIA N. 229 - 00199 ROMA - Sede Legale

VIA CAMPI FLEGREI 34 – 80072 Arco felice di Pozzuoli (NA) – Sede Operativa

Associazione con personalità giuridica partecipata dallo Stato attraverso la Funzione Pubblica, dall'ANCI e dalle seguenti regioni: Sardegna, Basilicata, Campania, Lombardia, Sicilia e Calabria

Si occupa di: assistenza tecnica e tecnico-formativa alle amministrazioni pubbliche per lo sviluppo di progetti di innovazione organizzativa e amministrativa e di monitoraggio delle politiche e dei processi di innovazione.

• Tipo di impiego

Contratto di lavoro dipendente a tempo determinato

Posizione: C1 – Area Gestionale* Progetti per il Welfare regionale e locale

Area Gestionale*: Profilo C1* - Professional

· Principali mansioni e responsabilità

Coordinamento tecnico-scientifico e referente giuridico dei seguenti progetti:

Programma di assistenza tecnica e formativa alla Regione Basilicata per la stesura del <u>II</u>
<u>Piano Regionale delle Politiche Sociali.</u> (Dal Settembre 2008 – al Settembre 2009)

<u>Piano per il sostegno e la valorizzazione del lavoro delle donne</u>. Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità. (dal Dicembre 2007 al Luglio 2008).

<u>Programma di assistenza tecnica e formativa alla Regione Puglia</u> per l'attuazione del Piano regionale per le Politiche sociali. (dal Febbraio 2006 al Settembre 2007)

Coordinamento tecnico-organizzativo e referente scientifico del PON ATAS Misura II.2 Azione 5.1 "Inclusione Sociale" per tutte le Regioni Ob. 1". – Premialità. (dal dicembre 2005 al novembre 2007)

In particolare:

- Progettazione di dettaglio ed esecutiva
- Rendicontazione e monitoraggio delle attività
- Coordinamento tecnico-scientifico del gruppo di lavoro per l'aggiornamento della ricerca, su scala nazionale, dell'offerta formativa per le professioni sociali, finalizzata alla definizione di un repertorio di profili professionali per il sociale valido su tutto il territorio nazionale
- Partecipazione al gruppo di lavoro per l'analisi dei Programmi operativi regionali (FSE, FESR e Fondo di Sviluppo Rurale), per l'individuazione degli obiettivi e delle priorità strategiche funzionali alla programmazione delle politiche sociali regionali e degli interventi per l'inclusione sociale
- Docente nei percorsi formativi per i funzionari delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro sul tema della riforma dei servizi sociali.

Coordinamento tecnico-organizzativo del Progetto "Osservatorio sui Livelli Essenziali delle Prestazioni - art. 117 Cost.- (dal dicembre 2003 a luglio 2006)

Componente del gruppo di lavoro Formez – Università di Roma Tor Vergata per il "Progetto di assistenza formativa per la realizzazione di una indagine sugli assetti organizzativi dei servizi sociali gestiti dagli enti locali all'interno degli ambiti di offerta definiti dai comuni singoli o associati" su incarico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (dal settembre 2005 a febbraio 2006).

In particolare

- Coordinamento tecnico organizzativo del gruppo di lavoro
- Definizione della metodologia di ricerca e degli strumenti per l'analisi.

Componente dello staff di progetto del PON ATAS Misura II.2 Azione 5.1 "Azioni di sistema per la crescita professionale degli operatori degli enti locali e per sostenere lo sviluppo di interventi integrati per l'inclusione sociale" (dal maggio 2003 al dicembre 2005).

Componente dello staff di progetto del PON AS Misura II – Azione D "Percorsi per l'accessibilità dei servizi e Sportelli Sociali per le Regioni Ob. 3" (dal settembre 2003 al dicembre 2004).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date

Luglio 1993

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Liceo Scientifico "P.S.Mancini" di Avellino

Qualifica conseguita

Diploma di maturità scientifica - 60/60

Date

Marzo 1998

 Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Facoltà di Giurisprudenza

Laurea in Giurisprudenza - 110/100 con lode

• Date

Marzo 1998 - Luglio 1998

Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Facoltà di Giurisprudenza in collaborazione con L'IDG (Istituto di Degumentazione Giuridica)

l'IDG (Istituto di Documentazione Giuridica)

Qualifica conseguita

Qualifica conseguita

Diploma di Esperto in Tecniche e Metodologie Informatiche nel Settore Giuridico

Date

Marzo 2000

 Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Ministero della pubblica istruzione – Sovrintendenza Scolastica Regionale della Campania

Qualifica conseguita

Abilitazione all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche

Date

Ottobre 2001

Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Facoltà di Giurisprudenza

Scuola di Specializzazione in Diritto Civile

Qualifica conseguita

Specializzazione universitaria triennale in Diritto Civile - 50/50 con lode

Date

Ottobre 2001 - Settembre 2002 - 10 mesi di aula e 2 mesi di stage

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

FORMEZ – Centro di Formazione Studi

Master

I Master per "Agenti dell'Innovazione della Pubblica Amministrazione"

Date

Maggio 2003

 Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Corte D'Appello di Napoli

· Qualifica conseguita

Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

Iscritta all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Avellino a far data dal luglio 2003.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA Italiano

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura

• Capacità di scrittura

• Capacità di espressione orale

Buono

Buono

	INGLESE
 Capacità di lettura 	Buono
Capacità di scrittura Capacità di espressione orale	Scolastico Scolastico

CAPACITÀ E COMPETENZE SPECIALISTICHE

- Programmazione, valutazione e rendicontazione di interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie:
- Management di progetti complessi;
- Gestione di reti e partenariati;
- Tecniche di redazione di atti normativi e di indirizzo;
- Analisi dei bisogni e progettazione di interventi di assistenza tecnica;
- Metodologie per ricerche articolate;
- Programmazione delle politiche sociali per lo sviluppo integrato dei territori, con particolare riferimento alle politiche del lavoro, alle politiche economiche per l'emersione dell'economia sommersa nel campo dei servizi alla persona, alle politiche del nuovo welfare locale;
- Organizzazione dei sistemi locali per l' attuazione dei Piani Sociali di Zona.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Capacità di lavorare in team (ascolto attivo, iniziativa e gestione dei conflitti) e di gestire gruppi di lavoro. Particolare attitudine per le relazioni interpersonali, elevata responsabilizzazione ed autonomia e grande determinazione soprattutto nel perseguimento degli obiettivi strategici.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Buona gestione del tempo; orientamento al risultato, capacità di analisi; problem solving; capacità decisionali

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Ambiente operativo: Windows e MAC

Ottima conoscenza di Word, Excel, Access, power point, Internet e posta elettronica

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Costante predisposizione all'apprendimento continuo e alla formazione personale

PATENTE O PATENTI

Patente B

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

2003

Gruppo di lavoro integrato FORMEZ - Regione Campania –Direzione Politiche Sociali - per la stesura del regolamento su autorizzazione e accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

2002

Gruppo di lavoro FORMEZ per la progettazione esecutiva del PON ATAS Misura II.2, azione 5.1 "Azioni di sistema per la crescita professionale degli operatori degli enti locali e per sostenere lo sviluppo di interventi integrati per l'inclusione sociale" da realizzare nel periodo 2003-2006.

Collaborazione coordinata e continuativa con il FORMEZ (dal settembre 2002 e proseguita in tale forma fino al maggio 2003) per la realizzazione del "Progetto di assistenza tecnica e formativa per sostenere i processi di cambiamento e l'attuazione della riforma del welfare locale nel triennio 2002-2004 per la Regione Abruzzo."

2001-2002

REGIONE TOSCANA. ZONA SOCIO-SANITARIA DI FIRENZE E COMUNITÀ MONTANA DEL MUGELLO. Stage: "Assetti organizzativi per l'attuazione della riforma del *welfare*"

Realizzazione, nell'ambito della attività didattiche del Master per agenti dell'innovazione delle Pubbliche Amministrazioni di due casi di studio:

- REGIONE CAMPANIA: Lo sviluppo delle competenze del personale delle PP.AA nel POR Campania 2000-2006;
- ARPAC (Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania): Organizzazione e gestione dei processi; analisi dello sviluppo organizzativo di Arpa Campania.

2000 - 2001

Collaborazione con lo studio notarile De Vitto - sede di Avellino. Attività preliminare alla redazione di atti pubblici.

Rami specialistici: materia societaria e consortile; appalti pubblici di opere e lavori

1998-2000

Tirocinio presso lo studio notarile De Vitto – sede di Avellino.

1998-2000

Tirocinio presso lo studio legale Brosca – sede di Avellino.

DOCENZE E RELAZIONI A CONVEGNI SUI SEGUENTI TEMI

- stato di attuazione della riforma del welfare locale dopo la l. 328/2000;
- stato di attuazione della riforma federale alla luce del nuovo Titolo V della Costituzione;
- sistemi di welfare regionali e locali;
- assetti organizzativi e forme di gestione dei servizi sociali;
- adeguamento delle competenze e nuovi percorsi formativi per le professioni sociali;
- autorizzazione e accreditamento delle strutture socio-sanitarie:
- forme associative e iter per l'approvazione dei piani di zona;
- percorsi e strumenti per l'integrazione sociosanitaria;
- politiche ed interventi per i minori e le famiglie.

PUBBLICAZIONI

AA.VV a cura di Francesca Zampano "I Livelli essenziali delle prestazioni. Questioni preliminari e ipotesi di definizione. Quaderno Formez, Roma 2006.

AA.VV, Gli assetti organizzativi regionali per le politiche sociali, Rapporto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Roma, 2005

- F. Zampano, M. Monaco "Riforma del welfare e gestione dei servizi sociali". Quaderno FORMEZ, Roma 2004.
- F. Zampano, A. M. Candela, "I Livelli essenziali delle prestazioni. Dalla definizione dei LEP alla costruzione di policy nei contesti regionali", in Rapporto sullo stato delle Autonomie Locali. I Temi, Ricerca FORMEZ, Roma, 2004.
- F. Zampano, A. M. Candela, L'offerta formativa per le professioni sociali, in Autonomie locali e servizi sociali, n. 1, aprile 2004. Edizioni II Mulino, Bologna.

Coautrice del volume "Sportelli sociali per l'accessibilità dei servizi", pubblicato nella collana Materiali del Formez dicembre 2006.

Coautrice del volume "Profili professionali e formazione per gli operatori sociali", pubblicato nella collana Materiali del Formez, novembre 2007.

Coautrice e curatrice del volume "I sistemi regionali di rilevazione e monitoraggio della domanda e dell'offerta di servizi sociali" pubblicato nella collana Materiali del Formez, dicembre 2007.

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscritta, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum risponde a verità.

Bari, 30 gennaio 2012

In fede

Lanasa Sompono

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 1871

Proroga incarico di Dirigente del Servizio Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria conferito con D.G.R. n. 1662 del 1/5 settembre 2009.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

Con Atto di alta organizzazione adottato con DPGR n. 161 del 22/02/2008 sono stati istituiti i Servizi quali strutture di direzione preposte alla programmazione operativa, alla attuazione e al controllo delle linee di attività settoriali.

L'art. 18 dell'Atto succitato prevede che "l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta Regionale su proposta del competente Direttore di Area".

Con Deliberazione di G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009 si è proceduto al conferimento degli incarichi di Dirigenti di Servizio delle otto Aree di Coordinamento.

La suddetta deliberazione, con cui la Giunta ha fatto propri gli elementi di indirizzo deliberati e adottati dalla Conferenza di Direzione nei verbali n. 4 del 16.07.2009 e n. 5 del 27.07.2009 per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 161/2008, ha stabilito la durata triennale degli incarichi dirigenziali.

Con Deliberazione di G.R. del 15 settembre 2009, n. 1662, tra l'altro, sulla base della proposta di affidamento dell'incarico dirigenziale formulata dal Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria alla dott.ssa Anna Maria Candela con decorrenza dal 15 settembre 2009.

In data 15.09.2012, pertanto, giungerà a scadenza l'incarico dirigenziale suddetto.

Nelle more dell'adozione dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Dirigente del Servizio Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento e la continuità dell'attività amministrativa, si rende necessario procedere alla proroga dell'incarico conferito alla dott.ssa Anna Maria Candela con la Deliberazione di G.R. del 15 settembre 2009, n. 1662, per il tempo necessario all'attivazione, allo svolgimento e alla conclusione delle relative procedure.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul capitolo 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18, comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di prorogare fino al 15.11.2012 l'incarico di Dirigente del Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria alla dott.ssa Anna Maria

Candela, conferito con deliberazione di G.R. n. 1662 del 15/09/2009;

- b) di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico dirigenziale disposta con il presente atto;
- c) di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;
- d) di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Avv. Davide F. Pellegrino Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2012, n. 1880

Art. 12-bis L.R. 4/2010 s.m.i. - Intesa Regione/Università degli studi di Bari e Foggia del 02/12/2011. Designazione Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR" confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituziionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica riferisce quanto segue:

L'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 517/1999, concernente la disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, stabilisce che il Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie "è nominato dalla Regione, acquisita l'intesa con il Rettore dell'universita' (...) I requisiti per la nomina a direttore generale delle aziende di cui all'articolo 2, sono quelli stabiliti nell'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni; ai direttori generali si applicano gli articoli 3 e seguenti del mede-

simo decreto legislativo, ove non derogati dal presente decreto".

Con il Regolamento Regionale n. 13 del 18 luglio 2008 sono state approvate le disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia in attuazione del citato D.Lgs. n. 517/99. In particolare, l'art. 4 del predetto R.R. n. 13/2008 dispone - riprendendo la normativa nazionale innanzi citata - che il Direttore Generale è nominato dalla Regione acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università interessata.

Successivamente, l'art. 24 della Legge Regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 ha introdotto nuove modalità e procedure per la nomina dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che il competente Servizio dell'Assessorato alle Politiche della Salute predisponga ed aggiorni annualmente un elenco regionale dei candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore generale (co. 1); che la Giunta regionale disciplini, con apposito provvedimento, le modalità di emanazione degli avvisi pubblici finalizzati all'aggiornamento annuale dell'elenco di cui al comma 1, i criteri metodologici per la verifica del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3-bis, comma 4, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., ai fini dell'inserimento nel suddetto elenco dei candidati idonei sulla base dei titoli posseduti (co. 3); che sulla base dell'elenco di cui al co. 1, una Commissione appositamente nominata dalla Giunta Regionale (co. 4) predisponga, a seguito di idonea valutazione, un elenco regionale dei candidati idonei per titoli e colloquio alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale (co. 6); che l'individuazione dei Direttori generali della ASL e delle AOU del SSR venga effettuata dalla Giunta Regionale attingendo al predetto elenco dei candidati idonei per titoli e colloquio di cui al co. 6.

Tuttavia, il successivo comma 12-bis dello stesso art. 24 L.R. 4/2010 - come novellato dall'art. 1, co. 1, lettera b) della L.R. 16 novembre 2010, n. 17 - ha disciplinato in modo specifico la nomina del Direttore generale delle Aziende ospedaliero-universitarie, stabilendo che la stessa "è effettuata dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517

(Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale e università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001 (Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517. Intesa, ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59) e dell'articolo 4 del Reg. reg. 18 luglio 2008, n. 13 (Disposizioni regolamentari per la disciplina delle aziende ospedaliero-universitarie della regione Puglia ai sensi del D.Lgs. 517/1999), prevedendosi l'acquisizione dell'intesa con il rettore dell'Università".

La Corte Costituzionale, inoltre, nell'ambito del giudizio di legittimità promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul predetto art. 24 della L.R. 4/2010 s.m.i., con sentenza n. 68/2011 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi 1 e 3 del citato art. 24 L.R. 4/2010 nella parte in cui non prevedono un rinvio a Protocolli d'intesa tra Università e Regione per la definizione dei criteri metodologici per l'individuazione della rosa dei candidati idonei, sulla base dei titoli posseduti, alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie.

La Giunta Regionale, pertanto, con Deliberazione n. 432 del 10/3/2011, ha ottemperato alla citata sentenza della Corte Costituzionale, rettificando tutti gli atti relativi al procedimento per la formazione del predetto elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti SSR ed escludendone la validità con riferimento ai Direttori generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, per cui si rinviava ad un successivo provvedimento da emanarsi ad avvenuta definizione, nell'ambito di apposito protocollo d'intesa Regione/Università, dei criteri metodologici per l'individuazione dei candidati idonei alla nomina sulla base dei requisiti posseduti.

Le Commissioni paritetiche Regione/Università di Bari e di Foggia - istituite dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 6, co. 3 e 4, della L.R. n. 36/1994 s.m.i. - nelle more dell'approvazione dei nuovi Protocolli d'intesa per la disciplina dell'integrazione delle attività didattiche, scientifiche ed assistenziali delle Facoltà di Medicina, nella seduta congiunta

del 9 giugno 2011 hanno sottoscritto l'intesa concernente la definizione dei requisiti necessari ai fini dell'idoneità alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia.

Con deliberazione n. 1395 del 24/6/2011 la Giunta Regionale ha approvato, a stralcio dei redigendi Protocolli d'Intesa tra la Regione Puglia e le Università degli Studi di Bari e di Foggia, il citato schema di Accordo sottoscritto nella seduta del 9 giugno 2011 dalle rispettive Commissioni paritetiche Regione/Università, concernente la definizione dei requisiti necessari per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia e della procedura relativa all'acquisizione dell'intesa con il Rettore dell'Università interessata.

In particolare, il predetto schema di Accordo ha stabilito che: "Per ciò che riguarda la procedura di nomina del Direttore Generale, che ai sensi dell'art.24, co.12 L.R. 4/2010 come successivamente modificato dall'art.1, co.1, lett.b) L.R. 17/2010 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n.68/2011, prevede l'acquisizione dell'intesa con il rettore dell'Università, si stabilisce quanto segue. Il competente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute predispone apposito avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR della Regione Puglia, con il recepimento dei requisiti di accesso concordati con i Rettori delle Università degli Studi di Bari e di Foggia ed innanzi riportati. A conclusione della relativa istruttoria, la Giunta Regionale procede all'approvazione dell'elenco degli idonei per titoli, corredato dei relativi curricula, ed alla pubblicazione dello stesso elenco sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Una volta approvato l'elenco dei candidati idonei per titoli, la Giunta Regionale delega l'Assessore alle Politiche della Salute ad acquisire l'intesa con il Rettore dell'Università di riferimento sul nominativo del candidato da nominare nell'ambito del predetto elenco.

Acquisita l'intesa, la Giunta Regionale nomina il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria".

Con la stessa D.G.R. n. 1395/2011 la Giunta Regionale ha altresì disposto che il predetto Accordo fosse sottoposto alla sottoscrizione del Presidente della Giunta Regionale e dei Rettori delle Università degli Studi di Bari e Foggia.

Conseguentemente, in data 2 dicembre 2011, il Presidente della Regione Puglia ed i Rettori delle Università di Bari e Foggia hanno sottoscritto l' "Intesa tra la Regione Puglia e le Università degli Studi di Bari e di Foggia per la definizione dei requisiti e della procedura di nomina a Direttore generale delle Aziende Ospedaliero- Universitarie della Regione Puglia", giusta nota della Segreteria Particolare del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 5644/SP del 6/12/2011.

Con la D.G.R. n. 733 del 23/4/2012 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero- Universitarie del Servizio Sanitario Regionale, elaborato sulla base dei requisiti e delle procedure di nomina stabilite nella predetta Intesa Regione/Università del 2/12/2011, fissando in trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il termine per la presentazione delle istanze da parte dei candidati.

Con la medesima D.G.R. 733/2012 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresa l'istruttoria delle istanze presentate dai candidati, da espletarsi sulla base dei requisiti contenuti nell'Intesa del 2/12/2011 e la conseguente formulazione dell'elenco degli idonei per titoli.

L'Avviso pubblico innanzi indicato è stato pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 39 del 22/05/2012. Pertanto, in data 21 giugno 2012 sono scaduti i termini per la presentazione delle istanze.

Con la Deliberazione n.1790 dell'11/9/2012 è stato approvato l'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario della Regione Puglia.

Con la stessa D.G.R. n.1790/2012 la Giunta Regionale ha delegato l'Assessore alle Politiche della Salute "in tutti i casi in cui si renda necessario

procedere alla nuova nomina del Direttore Generale di Azienda Ospedaliero-Universitaria del Servizio Sanitario della Regione Puglia - ad acquisire l'intesa con il Rettore dell'Università di riferimento sul nominativo del candidato da nominare nell'ambito del predetto elenco" ed ha stabilito, nel contempo, che "ad avvenuta acquisizione dell'intesa con l'Università interessata, la Giunta regionale procederà alla designazione del candidato prescelto ed alla successiva nomina dello stesso, previa verifica dell'insussistenza delle casuse di incompatibilità e di ineleggibilità ai sensi della D.G.R. n.2770 del 14/12/2010".

Atteso che con la deliberazione n.1511 del 5/08/2008 la Giunta Regionale nominava il dott. Vitangelo Dattoli quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari per un periodo di anni quattro a decorrere dalla data di insediamento, (avvenuto in data 5 agosto 2008) e che, pertanto, il predetto incarico è scaduto in data 5/8/2012 e risulta attualmente in regime di prorogatio ex L.444/1994.

Considerato che la L.444/1994, di conversione del D.L. 293/1994, dispone che gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto, termine entro il quale essi devono essere ricostituiti, e che gli organi amministrativi non ricostituiti nel predetto termine possono essere prorogati per non più di quarantacinque giorni dalla scadenza del termine medesimo.

Pertanto, in data 20/9/2012, ai sensi della predetta Intesa Regione/Università del 2/12/2011 e della successiva D.G.R. n.1790/2012, l'Assessore alle Politiche della Salute ha acquisito l'intesa del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari sul nominativo del candidato da nominare quale nuovo Direttore Generale dell'Azienda in parola, individuato nella persona del dott. Vitangelo Dattoli, come da verbale archiviato agli atti del competente Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica. In base al predetto verbale, infatti, sulla base del curriculum professionale e tenuto conto del lavoro svolto dallo stesso in qualità di Direttore Generale uscente dell'Azienda Ospeda-

liero-Universitaria in questione, il dott. Vitangelo Dattoli è stato ritenuto come "il candidato maggiormente idoneo a garantire un progressivo sviluppo e miglioramento delle performances dell'Azienda tanto in termini di qualità dell'assistenza erogata quanto di didattica e di ricerca".

Si propone, pertanto, di procedere alla designazione del dott. Vitangelo Dattoli quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari ed alla verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità e/o ineleggibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11, D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., il cui accertamento segue le designazioni e precede le nomine stando al disposto della D.G.R. n. 2770 del 14/12/2010 - "Provvedimenti di nomina in Enti e/o Organismi. Disposizioni normo-procedurali per la trasparenza e la semplificazione".

Ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità e/o ineleggibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11, D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., la Giunta Regionale potrà procedere, con successivo provvedimento, alla nomina del soggetto designato con il presente schema di provvedimento.

Copertura finanziaria l.r. 28/01

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale a norma dell'art.4 co.4 lettera k) della L.R. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio; A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

- Di designare, ai sensi dell'art. 24, comma 12-bis della L.R. 4/2010 s.m.i. e dell'Intesa Regione Puglia/ Università degli Studi di Bari e Foggia del 2/12/2011, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria "Policlinico" di Bari il dott. Vitangelo Dattoli, il quale risulta inserito nell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero Universitarie del Servizio Sanitario della Regione Puglia approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1790 dell'11/9/2012 e sul quale l'Assessore alle Politiche della Salute ha acquisito l'intesa da parte del Rettore dell'Università degli Studi di Bari, come da verbale del 20/9/2012 archiviato agli atti del competente Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Speciali-
- di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità e/o ineleggibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11, D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., il cui accertamento segue le designazioni e precede le nomine;
- di disporre che, ad avvenuta verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità la Giunta Regionale proceda alla nomina del soggetto designato con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta Avv. Davide F. Pellegrino Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 729

Concorso pubblico, per la formazione di un graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 10989/2011 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 04 del Comune di Capurso (Ba).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lg 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2009 n. 61, pubblicata sul BURP n. 25 del 12 febbraio 2009, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 - 4ª serie speciale, avente ad oggetto "indizione di pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 dell'11 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 19 marzo 2009, di proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando del 12.02.2009.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 274 del 6 settembre 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 16 settembre 2010, di approvazione del calen-

dario delle prove attitudinali dei candidati ammessi con riserva.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 18 febbraio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 24 febbraio 2011, di approvazione della graduatoria del concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 del 5 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati idonei al concorso di cui sopra.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 del 22 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28 luglio 2011, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili nella Regione Puglia per all'assegnazione ai candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 261 del 5 luglio 2011 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011.

VISTO che con D.P.G.R. n. 1098/2011 è stata assegnata la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Capurso (BA) al Dr. Forastieri Pierluca e lo stesso con comunicazione del 25.02.2012 ha accettato l'assegnazione.

VISTO che il Dr. Forastieri Pierluca con nota datata 23.02.2012, iscritta al protocollo del Servizio P.A.T.P. con il n. A00/152/3164 del 2.3.2012, ha accettato l'assegnazione, provveduto al versamento della tassa regionale di concessione e indicato gli estremi del locale individuato per l'apertura della farmacia.

VISTO il notevole tempo trascorso dall'assegnazione della sede, con nota prot. n. A00/152/8709 del 13.06.2012, il Servizio P.A.T.P. Ufficio Politiche del farmaco della Regione Puglia, ha richiesto all'assegnatario di documentare gli eventuali motivi ostativi all'apertura della farmacia assegnata.

VISTO che con nota del 21.06.2012, iscritta al protocollo del Servizio P.A.T.P. con il n. A00/152/9441 del 3.07.2012, l'assegnatario ha comunicato che i locali precedentemente indicati

nella comunicazione di accettazione della sede farmaceutica del 2.3.2012 non erano più disponibili.

CONSIDERATO che con nota prot. n. A00/152/10040 del 17.07/2012 il Servizio P.A.T.P., ufficio Politiche del Farmaco ha richiesto di inviare, entro dieci giorni dalla notifica, avvenuta in data 24.07.2012, motivata certificazione, rilasciata dagli organi comunali di Capurso, con cui si attesta l'assenza di locali disponibili all'apertura della sede farmaceutica.

VISTO che a detta richiesta il Dr. Forastieri Pierluca non ha dato alcuna risposta, si revoca, al fine dell'interesse pubblico dell'assistenza farmaceutica, il D.P.G.R. n. 1098/2011 di assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Capurso.

VISTO che il Dr. Pappalardo Flaviano, nato a Trani (BA) il 25.08.60 e residente ad Atripalda (AV) in via contrada Santissimo n. 124 C.F. PPP FVN 60M25 L328G, posto nella graduatoria degli idonei al n. 20, ha indicato con la nota del 17.08.2011, registrata al protocollo del Servizio PATP con il n. 11545 del 23.08.2011, l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche inserite nell'atto ricognitivo.

DECRETA

Di revocare il D.P.G.R. n. 1098 del 19.12.2011 di assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Capurso (BA) al Dr. Forastieri Pierluca, nato a Cosenza il 5.5.1970 e residente a Cosenza in via Reggio Calabria n. 12 per non aver prodotto valida giustificazione alla mancata apertura della sede farmaceutica assegnata.

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Pappalardo Flaviano, nato a Trani (BA) il 25.08.60 e residente ad Atripalda (AV) in via contrada Santissimo n. 124 C.F. PPP FVN 60M25 L328G, posto nella graduatoria degli idonei al n. 20, la sede farmaceutica n. 04 del Comune di Capurso (BA).

Di invitare il Dr. Pappalardo Flaviano, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato Politiche della Salute, Servizio PATP, ufficio Politiche del Farmaco, via

Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede e, ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso, decadrà dalla graduatoria stessa.

Di notificare al Dr. Pappalardo Flaviano il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Capurso (BA); Al Direttore Generale della ASL Bari Al Dr. Forastieri Pierluca

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 25 settembre 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 730

Concorso pubblico, per la formazione di un graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 505 del 20.06.2012 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Volturara Appula (Fg).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2009 n. 61, pubblicata sul BURP n. 25 del 12 febbraio 2009, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 - 4^ serie speciale, avente ad oggetto "indizione di pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 dell'11 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 19 marzo 2009, di proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando del 12.02.2009.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 274 del 6 settembre 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 16 settembre 2010, di approvazione del calendario delle prove attitudinali dei candidati ammessi con riserva.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 18 febbraio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 24 febbraio 2011, di approvazione della graduatoria del concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 del 5 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati idonei al concorso di cui sopra.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 del 22 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del

28 luglio 2011, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili nella Regione Puglia per all'assegnazione ai candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 261 del 5 luglio 2011 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011.

VISTO che con D.P.G.R. n. 505 del 20.06.2012 è stata assegnata la sede farmaceutica rurale del Comune di Volturara Appula (FG) al Dr. Torna Rocco e che lo stesso, non ha inviato nei termini la dichiarazione di accettazione della sede assegnata;

VISTO che la Dr.ssa Millauro Barbara nato a Napoli il 05.07.1971 e residente ad Agropoli (SA) in via S. Francesco n. 2 C.F. MLL BBR 71L45 F839I, posta nella graduatoria degli idonei al n. 71, ha indicato con la nota del 19.08.2011, registrata al protocollo del Servizio PATP con il n. 152/11586 del 25.08.2011, l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche inserite nell'atto ricognitivo;

DECRETA

Di revocare il D.P.G.R. n. 505 del 20.06.2012 di assegnazione della sede farmaceutica rurale del Comune di Volturara Appula (FG) al Dr. Torna Rocco nato a Taurisano (LE) il 21.03.1951 ed ivi residente in via Giovanni XXIII n. 5 C.F. TMO RCC 51C21 L064F, per mancato invio della dichiarazione di accettazione della sede assegnata.

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Millauro Barbara nato a Napoli il 05.07.1971 e residente ad Agropoli (SA) in via S. Francesco n. 2 C.F. MLL BBR 71L45 F839I, posta nella graduatoria degli idonei al n. 71, la sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Volturara Appula (FG).

Di invitare la Dr.ssa Millauro Barbara assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato Politiche della Salute, Servizio PATP, ufficio Politiche del Farmaco, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del

presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e l'indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede e, ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso, decadrà dalla graduatoria stessa.

Di notificare alla Dr.ssa Millauro Barbara il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Volturara Appula (FG):

Al Direttore Generale della ASL Foggia Al Dr. Torna Rocco

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 25 settembre 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 731

Istituzione Commissione Regionale art. 11 DPR 8 luglio 1998, n. 371. Contestuale revoca Decreto del Presidente della Giunta n. 131/2000.

IL PRESIDENTE

Visto il DPR 371/98 "Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per le discipline dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, che sostituisce il precedente DPR 94/98;

Considerato che l'art. 11 del DPR 371/1998 prevede che presso ogni regione - Assessorato Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - è istituita la Commissione farmaceutica regionale, con Decreto del Presidente della Giunta, preposta a:

- risolvere le difformità interpretative che possono insorgere in ordine all'applicazione dell'accordo collettivo nazionale con le farmacie pubbliche e private;
- formulare proposte per quanto concerne gli indirizzi ed il coordinamento dell'assistenza farmaceutica regionale;
- individuare i temi per l'aggiornamento professionale della categoria;

Vista la delibera di giunta regionale del 28 dicembre 2010 n. 2974 "direttive per l'applicazione delle norme contenute nel DPR 371/98 - Convenzione Nazionale Farmaceutica", che prevede, tra l'altro, l'istituzione della Commissione farmaceutica ai sensi dell'art. 11 DPR 8 luglio 1999 n. 371;

Vista la delibera di giunta regionale del 21 giugno 2011 n. 1392 "integrazione delle direttive per l'applicazione delle norme contenute nel DPR 371/98";

Visto che con decreto del Presidente della Giunta n. 13/2000 è stata istituita la Commissione Regionale di cui all'art. 11 del DPR 8 luglio 1998 n. 371;

DECRETA

Art. 1

Di istituire ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del DPR 371/98 riguardante "Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private", la nuova Commissione farmaceutica regionale con le funzioni di:

- risolvere le difformità interpretative che possono insorgere in ordine all'applicazione dell'accordo collettivo nazionale con le farmacie pubbliche e private;
- formulare proposte per quanto concerne gli indirizzi ed il coordinamento dell'assistenza farmaceutica regionale;

3) individuare i temi per l'aggiornamento professionale della categoria;

La Commissione, in base a quanto previsto dal citato art. 11 del DPR 371/98 risulta così composta:

Presidente: Assessore Politiche della Salute o suo delegato;

Componenti Farmacisti designati dalla Regione Puglia:

- Dott.ssa Domenica ANCONA Dir. Area farm. Terr. ASL BAT:
- Dott.ssa Angela CHIELLI Dir. Area farm. Terr. ASL BA;

Componente Farmacista del Servizio PATP Regionale:

Dott. Pietro LEOCI - Ufficio Politiche del Farmaco;

Componenti designati dalla Federazione Nazionale Farmacisti:

- Dott. Gianfranco CURATO farmacista urbano Dott. Giulio FERONE farmacista urbano
- Dott. Giovanni CAMBOA farmacista rurale Componente designato dalla ASSOFARM:
- Dott.ssa Cinzia PICCALUGA farmacista comunale.

La Commissione istituita con il presente provvedimento, allorchè si riunisca per esaminare i provvedimenti di cui all'art. 10 comma 16 del DPR 371/98 adottati dalle commissioni Aziendali per:

- 1. proscioglimento;
- 2. richiamo;
- 3. richiamo con diffida;
- 4. sospensione cautelare dal servizio farmaceutico convenzionato per emissione di ordine o mandato di cattura o arresto per fatti connessi nell'espletamento dell'attività convenzionale;
- 5. sospensione dal servizio farmaceutico convenzionato per una durata non superiore ad un anno;
- 6. risoluzione del rapporto convenzionale,

risulta composta dagli stessi componenti precedentemente indicati, ma con l'esclusione del compo-

nente designato dall'Assofarm e con la sostituzione dei componenti designati dalla Federfarma con i seguenti rappresentanti:

- Dott.ssa Francesca CONCHIGLIA farmacista urbano:
- Dott. Francesco CANNARILE farmacista urbano;
- Dott. Giuseppe PALATTELLA farmacista urbano:
- Dott. Giuseppe D'ADDARIO farmacista rurale.

Nei casi in cui la Commissione si riunisca per discutere i provvedimenti su citati e di cui all'art. 16 del D.P.R. 371/98, la Commissione regionale resta invariata, ad eccezione dei componenti designati dalla Federfarma, i quali vengono sostituiti dai componenti di parte pubblica, Assofarm, nelle persone dei farmacisti:

Dott. Gaetano VENTRELLA - farmacia comunale;

Dott. Raffaello RECCHIA - farmacista comunale;

Dott. Patrizio LOPERFIDO - farmacista comunale.

Le funzioni di segreteria sono assicurate dal Servizio PATP Ufficio Politiche del farmaco, nella persona della Dott.ssa Maria Cristina Carbonara.

Art. 2

- a) di revocare il precedente decreto del Presidente della Giunta n. 131/2000 di istituzione della Commissione Regionale art. 11 DPR 371/98;
- b) di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza: ai Direttori Generali delle AASSLL della Regione Puglia, alla Federfarma Puglia, all'Assofarm e a tutti i componenti della Commissione;
- c) il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 25 settembre 2012

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 25 settembre 2012, n. 15

Bando Pubblico - DGR n.2947 del 29.12.2011 (BURP n.13 del 26.01.2012) - P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse IV - Linea 4.2 Azione 4.2.1 - lett. D) "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale". Nomina componenti della Commissione per la valutazione dello stato di funzionamento delle istituzioni museali e per la selezione dei progetti esecutivi, prevista dall'art. 8 del Bando.

L'anno **2012** addì **25** del mese di **Settembre** in Bari nella sede dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

IL DIRETTORE DELL'AREA RESPONSABILE DELL'ASSE IV PO FESR 2007-2013

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261/1998;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1771/2008 e n. 586/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Programma Operativo (PO) FESR Puglia

2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la D.G.R. n.146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il PO FESR 2007/2013 a seguito della Decisione comunitaria C(2007) 5726;

Vista la D.G.R. n.1849/2008 con le quali è stato nominato il Responsabile dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013;

Vista la D.G.R. n.165 del 17.02.2009, successivamente modificata ed integrata con la D.G.R. n.651 del 09.03.2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione;

Vista la D.G.R. n.1150 del 30.06.2009 con la quale è stato adottato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013:

Viste le D.G.R. n. 316/2010, n.1825/2011 e n. 2426/2011 con le quali la Giunta Regionale ha rimodulato e modificato il PPA dell'Asse IV - Linea 4.2 del PO FESR Puglia 2007-2013;

Vista la D.G.R. n.92 del 26.01.2011, con la quale è stato conferito il nuovo incarico di Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013;

Vista la DGR n.2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 dell'1.12.2011 che adotta il nuovo P.O. FESR Puglia 2007/2013;

Vista la D.G.R. n.2947 del 29.12.2011, pubblicata sul BURP n.13 del 26.01.2012, con la quale si è provveduto ad approvare la programmazione delle risorse residue di cui alla lett. "D" dell'azione 4.2.1 nonché il Bando pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;

Vista la D.D. del Servizio Beni Culturali n.35 del 23.02.2012 di copertura finanziaria della somma di euro 25.000.000,00 prevista per l'attività di *Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale*;

Vista la D.D. del Servizio Beni Culturali n. 191 del 2/08/2012 di approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili alla fase di istruttoria *ex* art.10 del Bando, così come successivamente modificata dalla D.D. n. 230 del 19 settembre 2012;

Visto l'art. 8 del Bando, che prevede che "Le fasi istruttoria e selettiva saranno effettuate da una commissione, all'uopo nominata con determinazione del Responsabile dell'Asse IV";

Vista la disponibilità, manifestata da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a fornire un supporto tecnico-scientifico nel corso della fase istruttoria;

Visto l'art. 8 del Bando che prevede che "La partecipazione alla commissione è da ritenersi, in ogni caso, ratione officii non comportando la corresponsione di alcun compenso da parte dell'Amministrazione regionale".

Ritenuto necessario nominare quali componenti della predetta Commissione:

- il sottoscritto Direttore dell'Area dott. Francesco Palumbo, Responsabile dell'Asse IV - PO FESR 2007-2013, che svolgerà le funzioni di Presidente;
- l'avv. Silvia Pellegrini, Dirigente del Servizio Beni Culturali, Responsabile di Linea 4.2;
- la dott.ssa Domenica Di Biase, Alta Professionalità incardinata nell'Ufficio Beni Librari, Musei ed Archivi della Regione;
- il dottor Antonio Lombardo, responsabile dell'azione 4.2.1, che svolgerà le funzioni di segreteria;

Rilevata:

- la necessità di prevedere, all'interno della predetta Commissione di valutazione e selezione dei progetti presentati e dichiarati ammissibili nella fase pre-istruttoria, la presenza di figure tecniche altamente qualificate nei tre diversi settori scientifici dell'"Ingegneria", dell'"Archeologia" e della "Museologia";
- l'opportunità di rimettere l'individuazione delle predette figure tecniche ai Magnifici Rettori del Politecnico di Bari, dell'Università di Foggia e dell'Università del Salento, rispettivamente, per

la figura tecnica esperta nel settore scientifico dell'"Ingegneria", dell'"Archeologia" e della "Museologia";

Considerato che:

- il Magnifico Rettore del Politecnico di Bari, con nota dell'11 settembre 2012, prot. n.2901, (pervenuta l'11 settembre 2012, prot. AOO 004 0000912), ha indicato, per la figura tecnica esperta nel settore scientifico dell' "Ingegneria", due nominativi e, precisamente, il Prof. Michele Beccu del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, quale componente, e la Prof.ssa Rossana Carullo del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, quale supplente;
- il Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, con nota del 14 settembre 2012, (pervenuta il 17 settembre 2012, prot. AOO 004 0000930), ha indicato, per la figura tecnica esperta nel settore scientifico dell' "Archeologia", due nominativi e, precisamente, il Prof. Giugliano Volpe del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere e Beni Culturali, quale componente, ed il Prof. Danilo Leone del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere e Beni Culturali, quale supplente;
- il Magnifico Rettore dell'Università del Salento, del 13 settembre 2012, prot. n.28954, (pervenuta il 17 settembre 2012, prot. AOO con nota 004 2975), ha indicato per la figura tecnica esperta nel settore scientifico della "Museologia", due nominativi e, precisamente, il Prof. Mario Lombardo, quale componente, ed il Prof. Mario Capasso, quale supplente.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODI-FICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di nominare componenti della Commissione per la valutazione dello stato di funzionamento delle istituzioni museali e per la selezione dei progetti esecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del Bando *Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale*, approvato con DGR n.2947 del 29.12.2011, pubblicata sul BURP n.13 del 26.01.2012:
 - il sottoscritto Direttore dell'Area dott. Francesco PALUMBO, Responsabile dell'Asse IV
 PO FESR 2007-2013, per le funzioni di Presidente:
 - l'**avv. Silvia PELLEGRINI**, Dirigente del Servizio Beni Culturali, Responsabile di Linea 4.2:
 - la dott.ssa Domenica DI BIASE, Alta Professionalità incardinata nell'Ufficio Beni Librari, Musei ed Archivi della Regione;
 - il **prof. Michele BECCU** del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, quale componente per il settore scientifico dell'"Ingegneria";
 - la prof.ssa Rossana CARULLO del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, quale supplente per il settore scientifico dell'"Ingegneria";
 - il **prof. Giugliano VOLPE** del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere e Beni Culturali,

- quale componente per il settore scientifico dell'"Archeologia";
- il **prof. Danilo LEONE** del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere e Beni Culturali, quale supplente per il settore scientifico dell'"Archeologia";
- il prof. Mario LOMBARDO, quale componente per il settore scientifico della "Museologia";
- il **prof. Mario CAPASSO**, quale supplente per il settore scientifico della "Museologia"
- il **dottor Antonio LOMBARDO**, responsabile dell'azione 4.2.1, per le funzioni di segreteria;
- che la Commissione potrà avvalersi, per un supporto tecnico-scientifico in relazione a puntuali aspetti specialistici, di esperti indicati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- di dare atto che la partecipazione a tale Commissione deve intendersi ratione officii, essendo a titolo gratuito e non comportando la corresponsione di alcun compenso da parte dell'Amministrazione regionale;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 4 facciate, che ha decorrenza immediata:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area delle Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia,
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Beni culturali e ed all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013;
- sarà trasmesso al Servizio Beni culturali che lo notificherà ai componenti della Commissione.

Dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO BENI CULTURALI 27 settembre 2012, n. 243

P.O. FESR 2007/2013, Asse IV, Linea 4.2, Azione 4.2.2 - Valorizzazione e gestione dei Sistemi ambientali e culturali (SAC) - Avviso pubblico per la selezione di n. 1 (uno) Esperto in progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione dei beni culturali (profilo B - cod. EsBC) (D.D. n. 1 del 9/1/2012, BURP n. 6/2012). Approvazione verbali della Commissione di selezione e della relativa graduatoria. Nomina vincitore.

Il giorno **27/09/2012**, in Bari, nella sede del Servizio Beni Culturali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la Deliberazione G. R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1771/2008 e n. 586/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione

Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007:

Vista la D.G.R. n.146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione comunitaria;

Vista la D.G.R. n.1150 del 30.06.2009 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Asse IV (PPA) - P.O. FESR 2007-2013;

Vista la D.D. del Servizio Beni Culturali n. 219 del 26.11.2010 con la quale il Responsabile della Linea di intervento 4.2 ha provveduto ad impegnare sul capitolo di pertinenza l'importo di euro 15.000.000 a valere sull'azione 4.2.2;

Vista la D.G.R. n.1331 del 15.06.2011, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Beni Culturali;

Vista la D.D. del Servizio Beni Culturali n.228 del 26.09.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'azione 4.2.1;

Vista la D.G.R. n.2424 del 08.11.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Linea di intervento 4.2 al dirigente pro tempore del Servizio Beni Culturali;

Vista la DGR n.2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 01.12.2011 che adotta il nuovo P.O. FESR Puglia 2007/2013;

Vista la D.D. del Direttore Area per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti n.18 del 28.07.2012 con la quale il dirigente del Servizio Beni Culturali è stato delegato a emanare un avviso pubblico di selezione e la successiva D.D. del Servizio Beni Culturali n.322 del 22.12.2011;

Vista la seguente relazione del Responsabile dell'azione 4.2.1 del PO FESR Puglia 2007/2013 confermata dal Dirigente dell'Ufficio Beni archeologici ed architettonici.

Premesso:

• che con propria determinazione dirigenziale n. 1/2012, pubblicata nel BURP n. 6/2012, si è

- adottato l'avviso pubblico, relativo alla selezione per il conferimento, tra gli altri, di n. 1 (uno) incarico di Esperto in progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione dei beni culturali, con esperienza pluriennale di organizzazione e gestione nel campo della cultura e dello sviluppo locale, maggiormente orientato all'analisi, implementazione e valutazione di interventi di recupero ai fini della loro valorizzazione turistica (cod. EsBC);
- che con determinazione dirigenziale del Direttore d'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, n. 2 del 28 febbraio 2012, in accordo con quanto previsto dal citato Regolamento 11/2009, è stata nominata la Commissione per la selezione dei profili di cui all'oggetto, ivi compreso il predetto esperto in progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione dei beni culturali;
- che la Commissione incaricata della selezione,

- all'esito dell'esame delle istanze di partecipazione e della valutazione dei *curricula*, ha proceduto all'esclusione dei candidati DE LALLO Dante -DITOMMASO Nicola -GACINA Germano MARAGLINO MISCIAGNA Maurizio -FERRUCCI Alessandra, per le motivazioni riportate nei verbali nn. 13 e 14 rispettivamente del 23/06/2012 e del 31/06/2012, pubblicati sul sito internet
- http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- che la Commissione ha proceduto, altresì, alla valutazione dei *curricula* dei candidati evidenziati nella tabella che segue, nonché alla loro convocazione al colloquio, con la contestuale richiesta di produzione di copia della documentazione comprovante l'esperienza e la formazione dichiarata nel *curriculum*, al fine di consentire un approfondimento della specifica competenza professionale:

NOMINATIVO	VALUTAZIONE CURRICULUM	RACCOMANDATE A.R.
NICOLETTI Antonio	54	racc. n. 14242657-147/4 del 28 agosto 2012
PALMA Elena	46,5	racc. n. 14242657-156/6 del 28 agosto 2012
MARZANO Vitandrea	44,5	racc. n. 14242657-152/0 del 28 agosto 2012
DI RUSCIO Irene	43	racc. n. 14242657-136/1 del 28 agosto 2012
AGROSI Antonio	39,5	racc. n. 14242657-138/3 del 28 agosto 2012
FERRARI Roberto	37,5	racc. n. 14242657-143/9 del 28 agosto 2012
NOVEMBRE Claudio	37,5	racc. n. 14242657-153/3 del 28 agosto 2012
DI CIAULA Francesco	32,5	racc. n. 14242657-142/8 del 28 agosto 2012
CARELLA Roberto	32	racc. n. 14242657-149/6 del 28 agosto 2012
CAVALERA Marco	30	racc. n. 14242657-150/8 del 28 agosto 2012
BERARDI Giuseppe	25,5	racc. n. 14242657-148/5 del 28 agosto 2012
CAROPPO Giuseppina	25,5	racc. n. 14242657-140/6 del 28 agosto 2012
DE BIASI Paola	24,5	racc. n. 14242657-141/7 del 28 agosto 2012
MIALI Margherita	21,5	racc. n. 14242657-144/1 del 28 agosto 2012
PIERRI Sara	20	racc. n. 14242657-154/4 del 28 agosto 2012
PETRUZZELLI Angelica	17,5	racc. n. 14242657-145/2 del 28 agosto 2012
CANDELA Chiara	15,5	racc. n. 14242657-139/4 del 28 agosto 2012
RUSSO Angelita	12	racc. n. 14242657-155/5 del 28 agosto 2012
DE PALMA Rosa	11,5	racc. n. 14242657-151/9 del 28 agosto 2012
SEBASTIANO Roberto	11	racc. n. 14242657-146/3 del 28 agosto 2012

- che, alla data del colloquio (verbale n. 15 del 06 settembre 2012), sono risultati assenti CANDELA Chiara,
 DE BIASI Paola, DI CIAULA Francesco, FERRARI Roberto, MARZANO Vitandrea, NOVEMBRE Claudio, PALMA Elena, RUSSO Angelita, SEBASTIANO Roberto e come tali dichiarati esclusi dalla procedura di selezione;
- che la Commissione ha proceduto all'assegnazione del punteggio per il colloquio per i candidati presenti come da tabella che segue:

Cognome e Nome	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	TOTALE
NICOLETTI Antonio	54	20	74
DI RUSCIO Irene	43	20	63
AGROSI Antonio	39,5	20	59,5
	34	9	43
CARELLA Roberto	(come da riesame titoli)		
CAVALERA Marco	30	11	41
BERARDI Giuseppe	25,5	15	40,5
CAROPPO Giuseppina	25,5	15	40,5
PIERRI Sara	22 (come da riesame titoli)	18	40
MIALI Margherita	21,5	16	37,5
PETRUZZELLI Angelica	17,5	8	25,5
DE PALMA Rosa	11,5	5	16,5

• che la Commissione di valutazione, al termine della procedura di selezione dei candidati, ha trasmesso alla Direzione di Area in intestazione, con nota prot. AOO_058/3048 del 24 settembre 2012, le risultanze delle procedure di valutazione ed i verbali già pubblicati sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

Considerato:

• che, all'esito della procedura di selezione, la graduatoria finale formulata dalla Commissione di valutazione dei candidati di cui al profilo B - Esperto in progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione dei beni culturali (cod. EsBC) è risultata quella di seguito riportata:

Cognome e Nome	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	TOTALE
NICOLETTI Antonio	54	20	74
DI RUSCIO Irene	43	20	63
AGROSI Antonio	39,5	20	59,5
	34	9	43
CARELLA Roberto	(come da riesame titoli)		
CAVALERA Marco	30	11	41
BERARDI Giuseppe	25,5	15	40,5
CAROPPO Giuseppina	25,5	15	40,5
PIERRI Sara	22 (come da riesame titoli)	18	40
MIALI Margherita	21,5	16	37,5
PETRUZZELLI Angelica	17,5	8	25,5
DE PALMA Rosa	11,5	5	16,5

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.:

L'adozione del presente atto non comporta mutamenti quali-quantitativi della spesa a carico del bilancio regionale. La spesa è stata già impegnata con determinazione del Servizio Beni Culturali n. 219/2010, sul capitolo 1154020 (UPB 2.09.09 - del Bilancio regionale) Impegno 4/2010.

Esaminata la regolarità delle procedure e ritenuto dover procedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare i verbali della Commissione di valutazione relativi alla procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di esperto in progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione dei beni culturali (profilo B -cod. EsBC), già resi pubblici con la pubblicazione sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- di dichiarare NICOLETTI Antonio vincitore della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'affidamento, previa sottoscrizione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, di n. 1 (uno) incarico di Esperto in progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione dei beni culturali, con esperienza pluriennale di organizzazione e gestione nel campo della cultura e dello sviluppo locale, maggiormente orientato all'analisi, implementazione e valutazione di interventi di recupero ai fini della loro valorizzazione turistica;
- di dare atto che in virtù di quanto previsto nell'avviso di selezione, il contratto di collaborazione sarà sottoscritto con il Direttore d'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti;

• **di dare atto** che, nel rispetto delle prescrizioni relative agli interventi a valere sul PO FESR 2007/2013, con successivo provvedimento saranno espletati gli adempimenti conseguenti per l'autorizzazione al Servizio Personale al pagamento delle competenze spettanti a valere sull'impegno n. 4/2010 cap. 1154020 UPB 2.09.09, in coerenza con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale è composto da n. 6 facciate.

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Beni Culturali ove resterà affisso per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art.16, comma 3, DGR. n.161 del 22 febbraio 2008, a far tempo dalla data di registrazione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della G.R.;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale ai Beni Culturali;
- d) sarà trasmesso al Direttore d'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:
- e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- f) sarà pubblicato sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- g) sarà notificato al Servizio Personale e all'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013;
- h) sarà notificato al vincitore di cui in oggetto.

Avv. Silvia Pellegrini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO CACCIA E PESCA 26 settembre 2012, n. 310

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Approvazione Schema di convenzione tra Regione Puglia e Gruppo d'Azione Costiero "Jonico-Salentino".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Il giorno 26 settembre 2012, in Bari, nella sede

della Regione Puglia - Area Politiche per Io sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01:

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio dal responsabile dell'Asse IV - Misura 4.1 - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del P.O. FEP 2007/2013, dott.ssa Angela Maria Carmela AGRESTI, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca dott. Angelo MARINO, dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al FEP;

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006;

Visto il Reg. (CE) n. 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg. (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 dei Consiglio relativo al FEP;

Visto il Vademecum FEP della Commissione europea del 26 marzo 2007;

Visto il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca - luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla

Commissione con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 tra il Mi.P.A.A.F./Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza del 18 settembre 2008. Pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008;

Viste le Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013 del 20 maggio 2009, adottate con Decreto direttoriale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MIPAAF) n. 50 del 09 settembre 2009;

Visti i Criteri (li ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con DD della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MIPAAF) n. 21 del 26 marzo 2010;

Visti i Criteri di selezione per la concessione degli aiuti, approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del I ottobre 2010;

Vista la Nota metodologica per l'attuazione dell'Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del MiPAAF approvata in sede cli C.d.S. nella seduta del 15 marzo 2011;

Vista la D.G.R. n. 1149/09-Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio (0.1.) Regione Puglia che individua le strutture e nomina i referenti regionali ed i responsabili di asse e misura;

Vista la Convenzione stipulata in data 01 marzo 2010 tra l'Autorità di gestione - MiPAAF - ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acqua-

coltura ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Puglia;

Visto il D.M. n. 13 del 21/04/2010 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione del P.O. FEP 2007-2013;

Vista la DDS n 82 del 03/11/2010 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Puglia;

Visto che la Regione, in qualità di O.I., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007;

Vista la D.D.S. n. 12 del 31/01/11 con cui è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 4.1, pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/11;

Vista la D.D.S. n. 32 del 29/03/2011, pubblicata sul BURP n. 47 del 31/03/2011 e successiva D.D.S. n. 59 del 13/06/2011, pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011, con cui si è provveduto alla proroga dei termini per la presentazione delle domande al 24 agosto 2011;

Vista la DDS n. 14 del 06/02/2012 con cui è stata impegnata, ad integrazione, l'ulteriore somma per gli investimenti di cui trattasi;

Vista la DDS n. 92 del 21/06/2012 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva dei GAC e pubblicata sul BURP n. 93 del 28/06/12;

Visto che al punto 11 del bando di cui sopra, è prevista la stipula di una convenzione che regoli i rapporti tra i Gruppi d'Azione Costieri (GAC) e la Regione per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Mis. 4.1 - finanziati con risorse rivenienti dal PO FEP 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

Il GAC "JONICO-SALENTINO" Piazza Salandra, 1 - 73048 Nardò LE è stato ammesso al finanziamento per l'attuazione del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Mis. 4.1 PO FEP 2007/2013;

Si ritiene di approvare la convenzione da stipularsi con il GAC suindicato per affidare allo stesso l'attuazione del PSC nell'ambito della Misura 4.1 del PO FEP:

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Asse V Il Dirigente dell'Ufficio Dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti Dott. Angelo Marino

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 96/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per l'attuazione dell'iniziative di cui trattasi è stata già impegnata con le D.D.S. n. 12 del 31/01/11 e DDS n. 14 del 06/02/2012, la somma complessiva di euro 1.970.000,00 quale quota pubblica. Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa e che qui s'intende integralmente richiamato;
- di approvare lo schema di convenzione (allegato 1) composto da n. 21 facciate parte integrante della presente Determinazione;
- di sottoscrivere la convenzione da stipularsi tra il Dirigente Regionale del Servizio Caccia e Pesca, nonché Referente Autorità di gestione ed il rappresentante legale del GAC "JONICO-SALENTINO" Scarl - Piazza Salandra, 1 -73048 Nardò LE;
- di dare atto che il GAC a partire dalla data della sottoscrizione dell'allegata convenzione. deve dare avvio alle attività del PSC:
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto:

- è redatto in un unico originale;
- è composto da n. 5 facciate;
- sarà conservato e custodito agli atti del Servizio
 Caccia e Pesca, sotto la diretta responsabilità del
 Dirigente dello stesso Servizio;
- sarà inviato in copia conforme alroriLtinale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalirnentari:
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Referente Autorità di Gestione FEP Dr Giuseppe Leo

> Il Revisore PO FEP 2007/2013 P.A. Enrico Armentano

ALLEGATO n. 1

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

fra

REGIONE PUGLIA

C.F. 80017210727

Assessorato alle Risorse Agroalimentari Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Caccia e Pesca

Via Paolo Lembo,38/F

70126 BARI

rappresentata dal dott. Giuseppe Leo - Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, in qualità di Referente Autorità di Gestione PO FEP 2007/2013

e

Gruppo d'Azione Costiero (GAC) _JONICO-SALENTINO_S.C.A.R.L
Zona di Pesca Gallipoli, Galatone, Nardò, Porto Cesareo
P.IVA: <u>04418120756</u>
SEDE Nardò Piazza Salandra, 1 (c/o sede Comunale) Cap 73048
appresentato dal Legale rappresentante Dott. Angelo Petruzzella
Codice di progetto: _03/SZ/2011
l giorno del mese di dell'anno 2012, presso la sede della Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Bari, Via Paolo Lembo, n. 38/F, sono convenuti:
a Regione Puglia (C.F.: 80017210727), Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca, rappresentata dal Dr. Giuseppe Leo - Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, in qualità di Referente Autorità di Gestione (di seguito RAdG) pro tempore per l'attuazione PO FEP 2007-2013, elettivamente domiciliato per la carica presso gli Uffici della Regione Puglia, con sede in Bari Via Paolo Lembo, n. 38/F CAP 70126

e

il Gruppo di Azione Costiera (di seguito GAC) denominazione Jonico Salentino Scarl rappresentato dal dott. Angelo Petruzzella, C.F./P.IVA del GAC: 04418120756, in qualità di legale rappresentante pro tempore, (ovvero) in forza dei poteri conferiti con atto2489/1T del 18/08/2011, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede legale, sita in Nardò, Piazza Salandra(c/o sede Comunale), 1 73048.

Premesso che:

1) Il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca, agli artt. 43, 44 e 45 stabilisce l'ambito d'intervento dell'esse 18, finalizzato a sostenere lo

- sviluppo sostenibile delle zone di pesca, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- 2) Il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006, agli artt. 21-25 stabilisce l'ambito di applicazione dell'Asse IV, modificato dall'ultimo Reg. (CE) 1249/2010;
- 3) Il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca comprende la strategia di attuazione della politica comunitaria della pesca sul territorio nazionale;
- 4) Il Vademecum F.E.P. della Commissione Europea contiene gli orientamenti per la predisposizione dei Programmi Operativi;
- 5) La Commissione Europea con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, ha approvato il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia;
- 6) Il Programma Operativo è stato oggetto di modifica di cui all'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011 ed inviato ufficialmente alla Commissione Europea in data 21/12/11;
- 7) Ai sensi degli articoli 57 e 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006 sono state designate le Autorità finalizzate a garantire l'efficacia e la corretta esecuzione del Programma Operativo FEP 2007-2013, nonché il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo. Tali autorità sono: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit;
- 8) Ai sensi dell'art. 58, par. 2 l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione hanno designato gli Organismi intermedi per espletare, mediante formale convenzione, una parte o totalità dei compiti dell'Autorità di gestione sotto la responsabilità di dette Autorità;
- 9) La Regione Puglia svolge il ruolo di Organismo Intermedio (O.I.), Referente dell'AdG del PO FEP ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, come da convenzione stipulata in data 01 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
- 10) La Regione Puglia svolge le funzioni delegate di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 11) L'Accordo Multiregionale, stipulato in data 18 settembre 2008 e modificato il 22/02/12,tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni obiettivo convergenza e obiettivo fuori convergenza, inerente l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca nell'ambito del Programma operativo 2007-2013, annovera tra le funzioni delegate l'attuazione dell'Asse IV del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";
- 12) Ai sensi dell'art 3 dell'Accordo Multiregionale, l'AdG e la Regione Puglia. formalmente delegata, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del Programma Operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 13) L'attuazione e la gestione del PO FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (di seguito indicato come SIGC) nell'ambito del SIPA (Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura). Ne consegue che l'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 deve essere svolta secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC;
- 14) Ogni Stato Membro nonché le Autorità da esso individuate nell'ambito del FEP, sono responsabili anche finanziariamente di tutte le attività svolte comprese quelle eventualmente delegate agli O.I.;

- 15) La Regione con la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 ha approvato il "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio(O.I.)/Regione Puglia Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";
- 16) Con il D. M. n. 50 del 20/05/2009- sono state definite le linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del P.O. FEP 2007-2013;
- 17) La Regione Puglia con DD n 82 del 03/11/2010 ha adottato il Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEP 2007/2013, in conformità con il Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG e validato dall'AdG in data 16/11/2010. In data 20/02/12 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la Nota metodologica sull'attuazione Asse IV- Sviluppo sostenibile della zone di pesca;
- 18) In data 31/01/2011 la Regione ha approvato con DD n. 12 l'Avviso pubblico per la selezione dei GAC e dei Piani di Sviluppo Costiero (PSC), a valere sulla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013, pubblicato sul BURP del 24 febbraio 2011 n. 29 e successive proroghe;
- 19) Il GAC ed il relativo PSC è stato rispettivamente selezionato ed approvato con D.D.S n 92 del 21/06/12, nei termini del quale il GAC Jonico Salentino Scarl risulta ammesso a finanziamento per un importo totale pari ad € 2.174.000,00 di cui € 1.970.000,00 quale quota pubblica ed € 204.000,00 quale quota privata, come risulta dal piano finanziario contenuto nel PSC medesimo;

Considerato che:

- 1) ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007 il PO FEP può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto in particolare delle implicazioni socioeconomiche;
- 2) l'attuazione della misura 4.1 asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007/2013 prevede la selezione dei GAC e dei relativi Piani di Sviluppo Costiero (PSC);
- 3) in qualità di soggetto deputato all'attuazione del PSC di cui all'Asse IV del PO FEP 2007/2013, oltre che possibile beneficiario delle azioni a titolarità diretta del PSC, il GAC è tenuto al rispetto degli adempimenti stabiliti dai regolamenti comunitari di settore Reg. (CE) n. 1198/2006 e Reg. (CE) n. 498/2007, nonché norme attuative discendenti adottate a livello comunitario, nazionale e regionale, al mantenimento per tutta la durata della convenzione dei requisiti di ammissibilità prescritti per la partecipazione all'avviso pubblico, (D.D. n. 12 del 31/01/11) al finanziamento maggioritario di operazioni condotte dal settore privato, oltre che all'applicazione di procedure trasparenti di selezione delle operazioni finalizzate ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse, così come riportato al punto 3.2.3 "Conflitti di interesse" pag. 33 della Guida pratica dell'Asse IV approvato dal Mi.P.A.A.F.
- 4) al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica attivabile tramite i GAC e, di renderla compatibile con i vincoli, relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, è necessario procedere:
 - alla pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto, anche da parte del GAC, della regola del disimpegno automatico (n+2);
 - alla determinazione dei rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j
 "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre
 misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del
 GAC;

- 5) il GAC, in qualità di soggetto attuatore del proprio PSC nel territorio di competenza, provvede ad attivare le misure/azioni ivi contemplate ed a selezionare ed a gestire le operazioni nel pieno rispetto delle disposizioni generali del PO FEP 2007/2013, nonché di quelle specifiche dell'asse IV, delle rispettive misure ed ad osservare la normativa, i regolamenti ed il Manuale delle procedure di attuazione;
- 7) è necessario individuare ruoli, funzioni, obblighi e responsabilità delle Parti.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Disposizioni generali)

Le premesse e i considerato sono parte integrante e sostanziale del presente atto così come gli atti e i documenti richiamati in premessa, se pur non materialmente allegati, sono noti alle parti e costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità della Convenzione)

La presente convenzione è finalizzata a dare piena attuazione al Piano di Sviluppo Costiero (PSC) del GAC Jonico Salentino Scarl, mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie ad esso assegnate. Disciplina, inoltre, il rapporto tra la Regione Puglia e il GAC per l'attuazione delle funzioni ad esso delegate.

Pertanto, con la presente la Regione Puglia delega al GAC Jonico Salentino Scarl, che dichiara di accettare, con riferimento all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed in particolare del PSC, l'esercizio delle funzioni specificate al successivo art. 7.

Le funzioni sono esercitate dal GAC mediante il pieno utilizzo del SIGC e nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative stabilite in seno alla Cabina di regia del PO FEP 2007-2013 e sulla base del Manuale delle procedure e dei controlli, al fine di assicurare omogeneità sull'intero territorio nazionale delle procedure amministrative di gestione e controllo, trasparenza e chiarezza nell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità, gestione dei conflitti di interesse, procedure di tracciabilità ed archiviazione dei documenti e modalità di amministrazione dei fondi pubblici gestiti.

Art. 3

(Durata della Convenzione)

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione degli adempimenti relativi al periodo di programmazione 2007/2013 del PO FEP, prevista per il 31/12/2015, salvo proroghe.

Art. 4

(Definizioni)

AdC: Autorità di Certificazione del PO FEP 2007-2013, individuata in AGEA – Organismo pagatore nazionale;

AdG: Autorità di Gestione del PO FEP 2007-2013, individuata in seno alla DG Pesca e Acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Cabina di Regia: Organismo previsto dal PO FEP 2007-2013 ed istituito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale, finalizzato a garantire una coerente ed omogenea esecuzione sul territorio nazionale delle misure previste dal PO;

GAC: Gruppo di Azione Costiero operante sul territorio, selezionato nell'ambito della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

Intervento a bando: un progetto attuato nell'ambito del PSC, selezionato tramite avviso pubblico, i cui beneficiari sono soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento del GAC;

Intervento a gestione diretta: un progetto attuato nell'ambito del PSC, il cui beneficiario è il GAC:

Irregolarità: qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che abbia o possa avere come conseguenza pregiudizio sul bilancio generale dell'Unione Europea, mediante l'imputazione di spese ingiustificate sul bilancio generale;

Misura/Azione: una serie di operazioni finalizzate all'attuazione di un Asse prioritario;

Operazione: un progetto attuato da uno o più beneficiari nell'ambito della Misura/Azione del PSC, che consente la realizzazione degli obiettivi della Strategia di sviluppo costiero a cui si riferisce;

Organismo intermedio (OI): qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

Programma Operativo (PO): un documento elaborato dallo Stato membro e approvato dalla Commissione contenente una serie coerente di Assi prioritari da realizzare con l'aiuto del FEP;

PSC: Piano di Sviluppo Costiero, approvato nell'ambito della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

RAdC: Referente Regionale dell'Autorità di Certificazione;

RAdG: Referente Regionale dell'Autorità di Gestione;

RdM: Responsabile di Misura;

SIGC: Sistema Integrato di Gestione e Controllo del FEP 2007-2013;

SIPA: Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura.

Art. 5

(Misure del PSC)

La Regione individua il GAC quale "soggetto attuatore" del PSC nel proprio territorio, attraverso la gestione delle misure secondo le modalità ed i contenuti del PSC stesso.

Il GAC assume, quindi, impegni ed obblighi con particolare osservanza:

- delle norme regolamentari, delle disposizioni nazionali e regionali e delle procedure riportate nei Manuali e nelle Linee Guida (di cui alle premesse);
- della programmazione finanziaria e degli obiettivi di spesa annuale del PSC, con riferimento alle risorse finanziarie pubbliche e private.

Il GAC si impegna, inoltre, a dare attuazione alle misure i "Acquisizione di competenze, preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale", j "Spese operative dei Gruppi" e h "Cooperazione transnazionale e interregionale", di cui è diretto beneficiario.

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, il RAdG ed il GAC, ognuno per quanto di propria competenza, garantiscono la conformità alla regolamentazione comunitaria e nazionale, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari dell'Unione Europea e dell'Erario Nazionale.

(Risorse finanziarie)

L'ammontare delle risorse finanziarie totali allocate sull'Asse IV dalla Regione è di € 13.507.010,71 di cui pubbliche € 11.762.125,00. Parte di detto importo del valore di € 1.970.000,00 è destinato a finanziare gli interventi previsti all'interno del PSC del GAC Jonico Salentino Scarl.

Tale importo deve essere utilizzato per finanziare operazioni attuate dal GAC in qualità di beneficiario finale (gestione diretta) e le operazioni attuate da beneficiari pubblici e privati del territorio, selezionati tramite bandi pubblici o altra procedura selettiva.

La spesa dovrà essere effettuata in conformità alla dotazione finanziaria programmata per ciascuna annualità nell'ambito del PSC.

Art. 7

(Funzioni delegate al GAC)

- 1) Il GAC con riferimento alle misure ed alle operazioni previste nell'ambito del PSC, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006, di seguito indicate:
 - a) in conformità alle procedure dell'OI e con il pieno utilizzo del SIGC e del SIPA, qualora definito dal MiPAAF, in base a quanto previsto dal PSC approvato, mette in atto e stabilisce per le misure e/o azioni di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di finanziamento presentate ed al monitoraggio finanziario attraverso l'utilizzo di un software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale che sarà reso disponibile al GAC;
 - b) presenta al RAdG presso il Servizio Caccia e Pesca -Regione Puglia gli schemi dei bandi o degli altri atti programmatori, insieme ai criteri di selezione al fine del conseguimento del parere di conformità da parte delle Regione;
 - c) riceve, archivia e conserva le domande di finanziamento e ne verifica la regolarità amministrativa;
 - d) svolge l'attività d'istruttoria e selezione delle operazioni, tramite una Commissione di selezione, anche a carattere interGAC, nominata dal C.d.A del GAC e composta da almeno tre componenti, relative alle domande di finanziamento a valere sulle misure/azioni a bando, destinate ai beneficiari dei finanziamenti diversi dal GAC, conformemente ai criteri applicabili al PO FEP 2007/2013, qualora facciano riferimento a misure/azioni omologhe a quelle previste nei primi 3 assi del PO stesso ed ai criteri di selezione definiti nel bando. Garantisce, inoltre, che le operazioni siano attuate conformemente alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione. Verifica il rispetto dei requisiti di ammissione al cofinanziamento;
 - e) riceve le domande di pagamento e verifica che la documentazione presentata sia conforme a quella richiesta;
 - f) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima che la Regione autorizzi il pagamento agli aventi diritto, il GAC deve fornire il supporto necessario alla Regione per tutte le attività di verifica e controllo sulle domande di pagamento propedeutiche agli atti di erogazione dei pagamenti, finalizzate a verificare che le spese dichiarate dai beneficiari siano reali;
 - g) segnala alla Regione Puglia eventuali problematiche connesse all'attuazione del PSC, proponendo le possibili soluzioni;

- h) svolge i controlli su tutte le misure del PSC e predispone le piste di controllo che saranno oggetto di valutazione con la Regione Puglia;
- i) effettua la risoluzione delle eventuali criticità risultanti dai controlli svolti:
- j) garantisce l'immissione, nell'ambito delle funzionalità del SIGC, di tutti i dati e della documentazione relativa a ciascuna operazione cofinanziata per assicurare le successive attività di gestione finanziaria, di sorveglianza, di verifica, di audit e di valutazione;
- k) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 51 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ed, in particolare, provvede affinché i beneficiari vengano informati circa le condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione ammessa a cofinanziamento, il piano di finanziamento, il termine per l'esecuzione, nonché i dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati per accedere al cofinanziamento;
- l) gestisce gli eventuali contenziosi concernenti le operazioni finanziate, su questioni che sorgono nell'ambito della propria competenza;
- m) fornisce i documenti, le relazioni e i dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione, dell'AdG e della Regione Puglia;
- n) archivia tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ed a tutti gli atti attinenti i controlli svolti da parte degli organismi preposti, corrispondenti al PSC da tenere a disposizione delle Autorità del Programma, della Commissione e della Corte dei Conti europea in conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e in materia di conservazione degli atti e ne assicura l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo;
- o) assicura, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1198/2006, attraverso la separazione delle funzioni ivi prescritta. Assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 39, comma 5, del regolamento (CE) n. 498/2007, nel rispetto della separazione delle funzioni;
- p) trasmette alla Regione tutti i documenti eventualmente richiesti atti a consentire un controllo qualitativo dell'attuazione del PSC;
- q) garantisce il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi svolti da soggetti deputati ai controlli della Regione.
- 2) Fermo restando che l'AdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea e che, allo stesso modo, il RAdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate, anche il GAC è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti del RAdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

(Responsabilità ed impegni della Regione)

Come previsto dagli articoli 58 e 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 la Regione Puglia, in qualità di Organismo intermedio/Referente Autorità di Gestione delegato dall'Autorità di Gestione del Programma è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione ed attuazione dell'Asse IV.

La Regione Puglia. svolge pertanto le seguenti funzioni:

a. Informa i GAC sugli obblighi derivanti dalla partecipazione all'Asse IV del PO FEP;

- b. Per le azioni a bando: verifica ed effettua l'esame di conformità dei bandi predisposti dai GAC ed esprime parere sui bandi In caso di parere positivo il GAC potrà procedere all'emanazione del bando. In caso di parere non conforme il GAC dovrà rielaborare il bando seguendo le indicazioni dettate dalla Regione;
- c. Per le azioni a gestione diretta del GAC: verifica ed approva i progetti esecutivi con i contenuti di dettaglio, inerenti tutte le fasi di attuazione degli interventi finanziabili, entro un termine di 30 giorni dalla presentazione del progetto;
- d. Assicura il flusso di informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, relazionandosi con i GAC;
- e. Riceve dai GAC le graduatorie relative ai bandi pubblicati;
- f. Svolge le attività di controllo sulle domande di finanziamento e di pagamento svolte dal GAC attraverso la commissione di controllo;
- g. Verifica le richieste di erogazione dei contributi inoltrate dai GAC e dagli altri beneficiari delle azioni ed eroga i contributi;
- h. Eroga i contributi e le eventuali anticipazioni ai GAC secondo atti e procedure che salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità;
- i. Verifica ed approva le eventuali variazioni/rimodulazioni proposte dai GAC per i propri PSC.

La Regione Puglia per consentire al GAC lo svolgimento delle funzioni delegate, si impegna a:

- assicurare il supporto necessario all'abilitazione dei GAC alla gestione e utilizzo del Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA);
- svolgere l'attività di verifica sul corretto utilizzo e aggiornamento del SIPA;
- fornire al GAC un software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, che faciliti l'attività di istruttoria e valutazione delle operazioni ammissibili, l'archiviazione dei fascicoli progettuali, nonché la raccolta dei dati di monitoraggio da inserire nel SIPA, relativamente a ciascuna operazione ammessa al finanziamento.

Art. 9

(Responsabilità ed impegni del GAC)

- 1. Essendo titolare del PSC e beneficiario dell'iniziativa, il GAC è responsabile nei confronti della Regione della corretta realizzazione degli interventi e del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
- 2. Il GAC in particolare è responsabile:
 - della regolare e corretta attuazione di operazioni a gestione diretta;
 - della buona e rapida esecuzione degli interventi e della loro conformità alla normativa in vigore;
 - del regolare ed efficiente funzionamento della struttura amministrativa, adeguata agli interventi e alle risorse da gestire;
 - della regolare gestione dei contributi per quanto riguarda le spese sostenute direttamente nell'attuazione delle azioni a regia diretta;
 - della regolare ed efficace gestione dei contributi pubblici, concessi nell'ambito del PSC;
 - dell'adozione di un apposito sistema contabile idoneo a codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del PSC;

- della conservazione presso la propria sede dei documenti giustificativi per le spese sostenute per la durata degli impegni sottoscritti;
- del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di concorrenza, ambiente, pari opportunità, appalti pubblici, pubblicità;
- del rispetto degli adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio e dell'attivazione dei relativi flussi informativi, nonché della correttezza delle informazioni fornite;
- dei danni arrecati a terzi ed all'ambiente in attuazione nella realizzazione fisica delle azioni a regia diretta GAC;
- della restituzione del contributo pubblico nel caso di realizzazione del PSC in maniera difforme da quello approvato;
- della completezza della documentazione presentata dagli altri beneficiari del PSC.

3. Il GAC è obbligato a:

- condurre un'adeguata azione di divulgazione (animazione e comunicazione) del PSC e delle opportunità connesse (promozione dello sviluppo) dando adeguata pubblicità alle misure e azioni del PSC, nonché dei relativi bandi di attuazione, così come stabilito all'art.16 della presente convenzione;
- selezionare le operazioni in modo conforme agli obiettivi ed ai criteri previsti dal PO FEP 2007/2013 e dal PSC;
- applicare per la selezione dei beneficiari delle azioni i criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza relativamente alle operazioni che fanno riferimento ad azioni/misure degli Assi I,II,III del PO FEP 2007/2013 e di proporre dei sotto-criteri di selezione nel caso lo ritenesse necessario per l'approvazione da parte del RAdG;
- proporre dei criteri di selezione per la selezione dei beneficiari delle azioni che non fanno riferimento ad azioni/misure degli Assi I,II,III del PO FEP 2007/2013, per l'approvazione da parte del RAdG;
- formulare motivazioni chiare per l'accettazione o il rifiuto delle domande di finanziamento, garantendo il rispetto delle norme in materia di ammissibilità;
- procedere alla selezione di contraenti/fornitori in modo conforme alle norme vigenti in materia di appalti pubblici e attraverso procedure di evidenza pubblica nel rispetto di quanto previsto nel D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- selezionare il personale, i professionisti, gli esperti ed i consulenti tramite procedure di evidenza pubblica;
- evitare l'insorgere di conflitti di interesse nell'attuazione del PSC, intendendo per tale l'incompatibilità e la sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione del PSC (le principali figure che possono incorrere in situazione di conflitto di interesse sono le seguenti: i membri dell'organo decisionale quando partecipano all'approvazione di progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili; i soggetti responsabili dei procedimenti di istruttoria e/o di selezione dei progetti istruiscono bandi cui hanno partecipato potenziali beneficiari ad essi ricollegabili; tra i soggetti responsabili della selezione di collaboratori/consulenti e/o fornitori quando i candidati ad essi ricollegabili partecipano alle relative short list/procedure; tra istruttori e controllori al fine del rispetto del principio di separazione delle funzioni). Nel regolamento interno del GAC saranno specificate nel dettaglio le fattispecie rientranti nei casi "ricollegabili";
- costituire e mantenere per tutte le operazioni cofinanziate i relativi fascicoli secondo quanto disposto dal Manuale delle procedure e dei controlli della gestione;

- comunicare alla Regione Puglia (RAdG) l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti progettuali, amministrativi e contabili relativi alle operazioni cofinanziate;
- mettere a disposizione, su richiesta della Regione Puglia (RAdG e RAdC) o dell'AdG ovvero delle altre Autorità del Programma o di altri soggetti e/o organismi preposti ai controlli, tutta la documentazione inerente le operazioni cofinanziate;
- dotarsi di un regolamento interno, che dovrà essere approvato dalla Regione e che raccolga almeno tutte le disposizioni e le indicazioni sulle modalità organizzative e procedurali;
- mantenere un sistema di contabilità separato (conto corrente dedicato) per l'attuazione della strategia di sviluppo locale al fine di codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del Piano;
- assicurare il rispetto degli impegni assunti per il periodo richiesto, così come previsto per le singole misure;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il PSC;
- essere in regola con tutti gli adempimenti di legge pertinenti quali ad esempio il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro:
- verificare la regolare esecuzione delle attività e degli interventi finanziati nell'ambito del PSC:
- Per le misure a regia diretta diverse dalla i e j il GAC dovrà presentare un progetto esecutivo alla Regione per l'approvazione.
- 4. Il GAC è obbligato a comunicare ai beneficiari diversi dal GAC delle responsabilità e degli impegni che dovranno assumere, così come di seguito elencati:
 - a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il PSC;
 - b. mantenere un sistema di contabilità separata mediante conto corrente dedicato (utilizzato esclusivamente a movimentare le somme derivanti dal finanziamento per la realizzazione dell'azione ammessa a contributo) e una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture);
 - c. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante bonifico o altre forme previste dalla disciplina comunitaria e nazionale a valere sui fondi disponibili sul conto dedicato;
 - d. installare in loco un cartello, secondo quanto indicato negli articoli 32 e 33 del Reg. (CE) n. 498/2007, per gli interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera euro 500.000,00, entro un mese dall'inizio dei lavori, ed una targa informativa permanente entro sei mesi dal termine dell'azione per interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera i 500.000,00 euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico.
 - e. realizzare le azioni nei tempi indicati nel cronoprogramma del PSC;
 - f. non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento, non vendere o cedere gli stessi per la durata di anni 5 decorrenti dalla data di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento;

- g. mantenere l'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del PSC, nel caso in sede di ammissibilità a contributo fosse stato riconosciuto l'incremento occupazionale quale effetto diretto del piano;
- h. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli Organismi preposti riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento:
- i. conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente gli interventi realizzati, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

Per le misure diverse da quelle previste dai primi 3 assi del PO FEP 2007/2013, in applicazione dell'art. 44 del Reg. (CE) 1198/2006,

a presentare per ciascuna misura/azione una proposta dei criteri di selezione delle operazioni insieme alle proposte di bandi relativi.

Per tutte le misure il GAC si impegna a:

a trasmettere al RAdG tutte le informazioni sulle operazioni ammesse al finanziamento e sull'istruttoria svolta, affinché i soggetti preposti al controllo possano svolgere le verifiche necessarie sulle domande di pagamento ed erogare i contributi agli aventi diritto.

Art. 10

(Avvio delle attività da parte del GAC)

Il GAC a partire dalla data della sottoscrizione della presente convenzione stipulata con la Regione, deve dare avvio alle attività di esecuzione del PSC. Il GAC dà comunicazione alla Regione Puglia, Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo lembo, 38/F, 70126, Bari, dell'inizio delle attività mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento.

La dichiarazione di inizio attività deve essere inviata al massimo entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, corredata dai seguenti documenti:

- domanda di finanziamento dell'anticipazione di un importo pari al 50% del contributo pubblico, da parte del legale rappresentante, relativo alle misure "i -acquiszione di competenze e preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale" e " j- spese operative dei gruppi", qualora richiesta;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile:
- coordinate bancarie del Conto corrente vincolato ad esclusivo uso dell'attuazione del PSC.

Trascorsi i 30 giorni senza che sia pervenuta la dichiarazione di inizio attività, il RAdG comunica al GAC l'imminente revoca del provvedimento di ammissione al finanziamento. Trascorsi ulteriori 15 giorni senza alcuna risposta da parte del GAC interessato, il RAdG, dispone la revoca del provvedimento di ammissibilità.

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della dichiarazione di inizio attività, il RAdG procede alla liquidazione dell'anticipazione di un importo pari al 50% del contributo pubblico dei costi di cui alle misure i e j del PSC su richiesta del GAC e previa presentazione della garanzia fidejussoria.

La Regione provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione di certificazione antimafia ai sensi del DPR 252/98.

(Ammissibilità delle spese)

Il periodo di eleggibilità delle spese ammissibili decorre dalla data di pubblicazione dell'*Avviso pubblico per la selezione dei GAC* sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 31/01/2011. Tale periodo si conclude alla data di chiusura del programma e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Relativamente alle singole operazioni ammesse al finanziamento, il periodo di eleggibilità delle spese è stabilito nel bando pertinente emanato dal GAC, tenendo conto dei limiti e delle condizioni imposti dal PO FEP.

Le operazioni cofinanziate non devono essere state, comunque, ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità.

Le spese di gestione del GAC coprono le annualità, fino al 31 dicembre 2015.

Gli impegni possono essere fatti fino al 31 dicembre 2015 a condizione che i relativi pagamenti siano effettuati entro tale data.

- 1. Per essere considerate ammissibili, le spese devono:
 - essere previste nel PSC approvato e nel Piano Finanziario dettagliato del PSC;
 - essere previste nel manuale di gestione e controllo;
 - essere coerenti con gli obiettivi della misura/azione a cui l'operazione si riferisce ed essere necessarie per la realizzazione dell'operazione oggetto di finanziamento;
 - essere ragionevoli e sostenute in conformità con i principi di buona gestione finanziaria, in particolare il rapporto tra il valore in denaro e il rapporto costo-beneficio;
 - essere state effettivamente sostenute, registrate presso la contabilità separata del GAC e dei Beneficiari finali di Progetto ed essere identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.
- 2. L'ammissibilità dei costi è determinata sulla base dei Regolamenti (CE) riportati nelle premesse della presente convenzione, nonché dalle altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Le spese sostenute dal GAC per la sua costituzione e per altre attività precedenti alla sua approvazione sono ammissibili, in quanto contemplati all'art. 44 del Reg.1198/2006, alla lettera i) "Acquisizione di competenze e agevolazione della preparazione e attuazione della strategia di sviluppo locale". A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di spesa ammissibili antecedenti all'approvazione definitiva della graduatoria dei PSC:

- (a) sostegno tecnico per la costituzione di nuovi partenariati locali o la ristrutturazione di quelli esistenti;
- (b) sostegno tecnico per l'elaborazione, il controllo e la valutazione delle strategie di sviluppo locale;
- (c) studi sulla zona interessata;
- (d) misure di informazione sulla zona e la strategia di sviluppo locale destinate ai portatori di interesse e al grande pubblico;
- (e) la formazione del personale incaricato della preparazione e dell'attuazione di una strategia di sviluppo locale, incluse azioni di formazione come quelle relative alla gestione dei gruppi;
- (f) iniziative promozionali e formazione di promotori di progetti.

La spesa dovrà essere effettuata in conformità alla dotazione finanziaria programmata per ciascuna annualità nell'ambito del PSC. La dotazione finanziaria del PSC potrà essere ridotta in misura pari alle somme non spese entro i termini programmati.

Per quanto riguarda le attività di animazione, il GAC è tenuto a conservare adeguata documentazione. In particolare, per riunioni, incontri e tavoli di lavoro, si segnala la necessità di :

- produrre l'ordine del giorno e le finalità dell'incontro;
- evidenziare le eventuali iniziative adottate per coinvolgere i diversi targets;
- raccogliere, mediante fogli firme, le presenze;
- tenere traccia delle posizioni assunte dai diversi attori coinvolti;
- tenere traccia delle decisioni adottate e degli elementi di discussione.

Il GAC dovrà presentare al RAdG un resoconto delle suddette attività di animazione.

Relativamente alle misure "i" e "j" sono ammissibili le seguenti spese:

- costi per la redazione del PSC, spese per la costituzione del GAC, l'ammontare di tali costi non può essere superiore a 15.000 euro;
- costi inerenti un piano di comunicazione ed animazione;
- spese per il personale ed i compensi per gli organi di amministrazione (tale ultimo costo non può superare la quota del 5% dei costi di gestione), consulenze specialistiche, spese correnti come utenze varie, materiali di consumo, fitto sede, attività di servizio (pulizie sedi) acquisto o noleggi arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici, rimborsi di spese di viaggio e soggiorno del personale;
- costi per la formazione del personale del GAC addetto all'attuazione della strategia di sviluppo locale, in particolare per quanto concerne il funzionamento, la programmazione delle misure, i sistemi di monitoraggio, l'utilizzo di programmi software ed il controllo.

Art. 12

(Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese)

Misure a regia diretta del GAC

Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica attivabile dal GAC e, di renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, la Regione procederà:

- alla pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto, anche da parte del GAC, della regola del disimpegno automatico (n+2);
- alla determinazione dei rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAC.

La Regione approverà la pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa presentata dal GAC all'Inizio di ogni anno. Tale pianificazione dovrà essere funzionale ad evitare che sia applicata la regola del disimpegno automatico (n+2) e dovrà contenere degli indicatori determinati dai rapporti tra la spesa annuale prevista per la misura j "Spese operative dei Gruppi" e la spesa annuale imputata alle altre misure del PSC.

La Regione, inoltre, svolgerà il controllo su tali indicatori dati dai rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAC.

Il finanziamento per le misure a regia diretta del GAC è erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 50% del contributo pubblico totale concesso a fronte di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile:
- Gli eventuali successivi acconti potranno essere erogati fino al raggiungimento del 97% del
 contributo pubblico totale concesso per un importo uguale alle spese sostenute e rendicontate,
 di una quota pari ad almeno il 20%, previo accertamento della regolare esecuzione del PSC
 ed a valere sulla garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa rilasciata al momento della 1°
 anticipazione;
- L'erogazione del saldo finale del rimanente 3% verrà disposta a fronte di spese rendicontate pari al totale del contributo pubblico delle singole misure. La domanda del saldo del contributo pubblico sarà inoltrata da ciascun GAC previo accertamento delle spese dell'avvenuta realizzazione del PSC conforme all'approvazione e/o successive modifiche.
- Lo svincolo della garanzia fidejussoria è subordinata al collaudo finale.

Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, il GAC trasmette alla Regione Puglia la seguente documentazione:

1) nel caso di anticipazione:

- richiesta di erogazione;
- garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- coordinate bancarie del c/corrente vincolato ad esclusivo uso del PSC.
- 2) In caso di stato d'avanzamento, ivi compreso quello finale:
 - richiesta di erogazione;
 - relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
 - dichiarazione del rappresentante legale del GAC, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che le misure a regia diretta del GAC procedono con regolarità e che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono conformi al PSC approvato ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
 - elenco delle fatture e della documentazione fiscalmente regolari o di altri titoli di spesa contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento;
 - copia conforme della documentazione di spesa, costituita da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata e con apposta la dicitura "spesa sostenuta ai sensi del PO FEP − Asse IV, misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", per importo pari a €_XXXX_data_XX/XX/XXXX.

A conclusione dei lavori, oltre la documentazione richiesta al punto precedente, è richiesta una relazione finale sulle attività complessivamente svolte.

Per le misure a regia diretta diverse dalla i e j le spese sostenute potranno essere rendicontate previa approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione.

Misure in cui il beneficiario è un soggetto diverso dal GAC

Relativamente alle erogazioni che la Regione dovrà effettuare a favore dei beneficiari delle singole misure/azioni dei PSC diversi dal GAC, le modalità e i termini di erogazioni delle anticipazioni,

acconti e saldi dovranno essere disciplinati dettagliatamente nei singoli bandi e/o altre procedure per la selezione dei beneficiari finali.

Pertanto il GAC si impegna a presentare al RAdG presso il Servizio Caccia e Pesca -Regione Puglia gli schemi dei bandi, insieme all'indicazione delle risorse finanziare da impegnare per ciascun bando.

Il GAC, in relazione al budget assegnato, effettua l'attività istruttoria al fine di individuare le operazioni ammissibili al finanziamento ed identifica i beneficiari. La Regione sulla base della attività svolta dal GAC, procede al controllo sulle domande di finanziamento prima di procedere all'erogazione delle relative domande di pagamento.

Al fine dell'erogazione delle domande di pagamento il GAC dovrà svolgere le attività di controllo che riguardano:

- la ricezione e la presa in carico delle richieste di pagamento;
- i controlli amministrativi:
- risoluzione delle anomalie;
- riesame delle richieste;

Spetta invece alla Regione provvedere a:

- controllare le attività svolte dal GAC;
- erogare i finanziamenti sulla base degli atti di concessione degli aiuti adottati dal GAC;
- controlli in loco.

La presentazione delle domande di finanziamento per operazioni rientranti nel PSC segue le procedure adottate nel manuale delle procedure del RAdG del tutto uniformata al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) previsto dalla normativa comunitaria in vigore. Le domande vengono "attivate" (ed acquisiti al SIGC), in via propedeutica, mediante procedure informatizzate gestite con il SIPA.

Il RAdG, sulla base delle richieste di erogazione effettuate dal GAC, procede all'erogazione dei contributi a ciascun beneficiario finale. Le richieste di erogazione devono riportare le generalità del creditore, la causale, la somma, la data di emissione e gli estremi degli atti di autorizzazione emessi. Alle richieste deve essere allegata la documentazione di riferimento. L'amministrazione regionale può richiedere chiarimenti, integrazione ed attivare le pertinenti attività di controllo.

Per tutte le operazioni realizzate nell'ambito del PSC, il GAC provvede alla conservazione, presso la propria sede, di tutte le copia dei documenti giustificativi di spesa che i beneficiari finali e attuatori delle singole azioni sostengono. Questi ultimi assicurano il trattamento e la conservazione della documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute così come stabilito dalla normativa vigente.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti saranno regolamentate nei singoli bandi.

Modalità di realizzazione della spesa e di pagamento dei finanziamenti

Il GAC ha l'obbligo di aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) da utilizzare per la riscossione dei finanziamenti erogati dalla Regione e per tutti i pagamenti effettuati connessi a tale operazione. Le spese di apertura e gestione del conto corrente dedicato sono ammissibili, mentre non lo sono gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

I pagamenti dei beneficiari devono essere effettuati attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba), assegno non trasferibile, bollettino e vaglia postale. Non è ammesso il pagamento attraverso

contanti, se non per operazioni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento/00) euro, IVA compresa. In caso contrario la relativa spesa non è considerata ammissibile.

I beneficiari devono provare la spesa con fattura o altri documenti avente valore probato	orio
equipollente, nelle quali devono essere indicate le voci di spesa e deve essere riportata la dicit	ura
"Operazione cofinanziata dal PO FEP 2007/2013; Asse -IV, Misura 4.1- PSC del GAC	
(denominazione) misura/azione (titolo della misura o dell'azione del PSC); Tit	olo
dell'Operazione	

Le modalità di realizzazione della spesa e di pagamento dei finanziamenti, in favore dei beneficiari diversi dal GAC saranno regolamentate nei singoli bandi.

Art. 13

(Funzioni di controllo)

L'impostazione adottata relativamente all'organizzazione dei controlli, risponde a quanto richiesto dall'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006. e dall'art. 39 del Reg (CE) n. 498/ 2006.

Sulle misure/azioni che il GAC realizzerà direttamente in quanto beneficiario finale, il controllo sarà effettuato dalla Regione attraverso la commissione tecnica- amministrativa di controllo.

Il controllo è svolto secondo le procedure descritte nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'autorità di gestione P.O. FEP 2007/2013. richiamato in premessa.

Relativamente alle operazioni selezionate e finanziate nell'ambito delle misure del PSC, il cui beneficiario finale è un soggetto diverso dal GAC, il GAC si impegna ad effettuare i controlli amministrativi sul 100% delle domande di finanziamento, al fine di consentire la verifica del rispetto delle condizioni per la concessione dei contributi e dei relativi impegni assunti dai beneficiari delle singole azioni.

Il GAC dopo aver espletato il controllo amministrativo invia alla Regione la richiesta per il controllo della Commissione.

Al fine di facilitare le attività di controllo che la Commissione dovrà espletare, il GAC si impegna a organizzare il supporto tecnico logistico per le verifiche e i sopralluoghi necessari da svolgere.

Inoltre, il GAC dovrà predisporre la seguente documentazione da rendere disponibile in sede di ispezione:

- elenco delle spese sostenute regolarmente firmato;
- tabella riassuntiva con suddivisione dell'importo soggetto al controllo per misura ed operazione/progetto;
- pista di controllo;
- copie delle fatture quietanzate e relative bolle di accompagnamento o altri eventuali giustificativi di spesa attestanti l'avvenuto pagamento.

Le Commissioni di controllo della Regione Puglia, ove sia ritenuto necessario, potranno sempre richiedere eventuali supplementi di documentazione.

Il GAC provvederà a creare dei fascicoli progettuali per ciascuna operazione ammessa al finanziamento, per i quali dovrà conservare tutta la documentazione pertinente.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica e le misure di riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità devono essere registrati su apposite check-list nel fascicolo della domanda e conservate nel dossier che il GAC è tenuto a conservare presso la propria sede.

Le attività di controllo delle operazioni ammesse a cofinanziamento, alle Commissioni Tecnico Amministrative che la Regione individuerà, comprenderanno:

- la verifica sul controllo amministrativo-contabile già svolta dal GAC;
- il controllo in loco.

Nel caso di irregolarità rilevate nell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, potranno essere effetuate delle riduzioni o delle esclusioni dei finanziamenti.

Le riduzioni si applicano mutatis mutandis alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli (controlli in loco ed ex post).

Il meccanismo di riduzione è applicabile in fase di controllo amministrativo del progetto finanziato, in fase di controllo in loco del progetto e in fase di controllo ex post.

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure relative alla gestione del GAC, all'acquisizione delle competenze e all'animazione sul territorio, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui alle disposizioni del Manuale delle procedure e dei controlli e nel rispetto della normativa vigente. In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Art. 14

(Funzioni di monitoraggio fisico e finanziario)

Il GAC assume i medesimi obblighi del RAdG nell'assicurare la corretta e la tempestiva implementazione delle attività di monitoraggio del PSC, secondo le indicazioni e le scadenze fissate dall'AdG a livello nazionale nell'ambito del sistema SIPA e per la predisposizione della Relazione Annuale di Esecuzione (RAE) del PO FEP 2007/2013 che l'AdG deve presentare alla Commissione Europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, entro il 30 giugno di ogni anno.

Il GAC, inoltre, si impegna ad assicurare la massima collaborazione con il RAdG nella fornitura di qualunque supporto informativo e conoscitivo in relazione alle attività di valutazione in itinere del PO FEP 2007/2013.

L'attività di monitoraggio suddetta dovrà essere svolta dal GAC sulla base di supporti, anche di natura informatica, che saranno messi a disposizione dal RAdG.

Il RAdG si impegna ad effettuare i riscontri delle risultanze del monitoraggio effettuato dal GAC rispetto ai dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico desunti dagli applicativi del portale SIPA ed a comunicare al GAC le eventuali differenze, al fine di verificarne congiuntamente le cause e di provvedere all'allineamento dei dati stessi.

Articolo 15

(Varianti al PSC)

Il GAC è tenuto a realizzare le attività come descritte nel PSC, rispettando le tempistiche e le previsioni di spesa.

Le varianti sono disciplinate nel seguente modo:

- Varianti non sostanziali, quali ad esempio modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche
 migliorative, che non alterano le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il cui importo
 non supera il 10% della spesa complessiva ammessa, non necessitano della preventiva
 autorizzazione, ma devono essere in ogni caso comunicate alla Regione Puglia prima della
 loro esecuzione, nonché dovranno essere evidenziati i motivi in sede di rendicontazione
 finale.
- Varianti sostanziali sono richieste all'Amministrazione Regionale RAdG che le valuta.

Per essere ammissibile la richiesta di variante deve rispettare i seguenti requisiti:

- consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del piano ammesso a contributo;
- non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo:
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del PSC;
- non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- la richiesta deve essere inoltrata entro la data di scadenza del provvedimento di concessione pena la non ammissibilità.

In tutti i casi è facoltà della Regione Puglia approvare o meno la variante, nel rispetto delle finalità dell'intervento.

Il termine ultimo per presentare variazioni al PSC è il 30/06/2015.

Art 16

(Informazione e pubblicità)

IL GAC è responsabile dell'attività di informazione e pubblicità sul proprio territorio.

In particolare:

- a) Per i progetti attuati nell'ambito delle misure/azioni a titolarità del PSC, il GAC, in quanto anche beneficiario, pubblicizza le attività svolte e i risultati ottenuti, mettendo in evidenza il ruolo della Comunità Europea e garantendo la visibilità e la trasparenza del sostegno FEP ottenuto;
- b) Per i progetti attuati nell'ambito delle misure/azioni a bando, il GAC informa i potenziali beneficiari circa le possibilità offerte dal PSC. Nello specifico, l'informazione è assicurata attraverso:
 - la pubblicazione dei bandi di gara presso le sedi dei Comuni interessati (albi pretori);
 - la diffusione delle informazioni presso le associazioni di categoria interessate;
 - la pubblicazione sul sito internet ufficiale del GAC;

Presso la sede del GAC	C deve essere affissa una	targa informativa con	la dicitura: "Operazione
cofinanziata dal PO FEP	2007/2013; Asse _IV, M	isura 4.1- PSC del GAC	(denominazione)
misura/azione	(titolo dellla misura c	dell'azione del PSC)	; Titolo dell'Operazione
Imisura azione	_ (************************************	·	

Le targhe informative, i cartelli, le pubblicazioni e tutto il materiale predisposto nell'ambito dei progetti deve riportare gli slogan e i loghi, conformemente a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e regionale. In particolare, devono essere inseriti i loghi dell'UE, dello Stato italiano e della Regione Puglia.

(Gestione di banche dati)

Il GAC si impegna ad un puntuale utilizzo delle funzionalità del Sistema integrato di gestione e controllo secondo le specifiche disposizioni impartite dalla Regione.

Il GAC si impegna a garantire la veridicità dei dati da esso inseriti nel SIPA e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il GAC si impegna ad utilizzare il software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurare messo a disposizione dalla regione puglia.

Art. 18

(Attività di verifica e di messa a disposizione degli atti)

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e Audit, il GAC si impegna a rendere disponibili al RAdG, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure.

Art. 19

(Principio di leale collaborazione)

Le Parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle funzioni di propria competenza, si impegnano ad un'attuazione della presente convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Art. 20

(Poteri sostitutivi e revoca)

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente convenzione la Regione Puglia adotta tutte le iniziative necessarie.

In relazione alla gravità e alla durata dell'inadempimento, la Regione Puglia può disporre la revoca della delega di funzioni oggetto della presente convenzione.

Il contributo è revocato in caso:

- di rinuncia da parte del GAC;
- il GAC contravviene a quanto stabilito nella convenzione;
- viene accertato che il GAC ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione;
- il GAC destina il finanziamento alla realizzazione di azioni differenti da quelle previste nel PSC approvato;
- di mancato avvio delle attività del GAC entro un periodo di 90 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata dal GAC a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

(Aggiornamenti, modifica e integrazione della convenzione)

Le Parti si obbligano a modificare, integrare o aggiornare la presente convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Art. 22

(Inadempienze)

In caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAC degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività, ove l'inadempimento non venga sanato nel termine di giorni venti, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere intimata dalla Regione Puglia, la presente convenzione si intende risolta di diritto. In tal caso, la Regione procederà, con apposito provvedimento, all'acquisizione dell'importo di cui alla garanzia fideiussoria presentata dal GAC. È salva l'azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che la Regione ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

Art. 23

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Il GAC assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Art. 24

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Le Parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari e in particolare a quanto disposto dall'art. 31 comma 2, lettera d) del Regolamento della Commissione 498/2007.

Le Parti altresì si conformano, agli effetti della presente convenzione, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza presente nella legge medesima.

Art. 25

(Disposizioni finali)

Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico del GAC, senza diritto di rivalsa. Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Tutta la corrispondenza con la Regione per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Caccia e Pesca - Servizio Caccia e Pesca, via Paolo Lembo, n. 38/f – CAP 70126 Bari.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti, fatte salve le modifiche

dovute ad applicazioni di disposizioni legislative e regolamentari di nuova introduzione, nonchè a disposizioni comunitari e ministeriali.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, potrà rinviarsi alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.

PER LA REGIONE PUGLIA Il dirigente del Servizio Caccia e Pesca Referente Autorità di Gestione del PO FEP 2007/2013 Dott. Giuseppe Leo

PER IL GAC
Il legale rappresentante
Dott. Angelo Petruzzella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO CACCIA E PESCA 26 settembre 2012, n. 311

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Approvazione Schema di convenzione tra Regione Puglia e Gruppo d'Azione Costiero "Mare degli Ulivi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Il giorno 26 settembre 2012, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obblieo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio dal responsabile dell'Asse IV - Misura 4.1 - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del P.O. FEP 2007/2013. dott.ssa Angela Maria Carmela AGRESTI, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca dott. Angelo MARINO, dalla quale emerge quanto segue;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al FEP;

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commis-

sione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006;

Visto il Reg. (CE) n. 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg. (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al FEP;

Visto il Vademecum FEP della Commissione europea del 26 marzo 2007;

Visto il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca - luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 tra il MiPAAF/Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza del 18 settembre 2008. Pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008;

Viste le Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013 del 20 maggio 2009, adottate con Decreto direttoriale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MIPAAF) n. 50 del 09 settembre 2009;

Visti i Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con DD della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MIPAAF) n. 21 del 26 marzo 2010;

Visti i Criteri di selezione per la concessione degli aiuti, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 1° ottobre 2010;

Vista la Nota metodologica per l'attuazione dell'Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del Mi.P.A.A.F approvata in sede di Comitato di Sorveglianza (CdS) nella seduta del 15 marzo 2011;

Vista la D.G.R. n. 1149/09 - Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio (O.I.) Regione Puglia che individua le strutture e nomina i referenti regionali ed i responsabili di asse e misura;

Vista la Convenzione stipulata in data 01 marzo 2010 tra l'Autorità di gestione - MiPAAF - ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Puglia;

Visto il D.M. n. 13 del 21/04/2010 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione del P.O. FEP 2007-2013;

Vista la DDS n 82 del 03/11/2010 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Puglia;

Visto che la Regione, in qualità di 0.1., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt.21-25 del Reg. CE 498/2007;

Vista la D.D.S. n. 12 del 31/01/11 con cui è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 4.1. pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/11;

Vista la D.D.S. n. 32 del 29/03/2011 pubblicata sul BURP n. 47 del 31/03/2011 e successiva D.D.S. n. 59 del 13/06/2011, pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011, con cui si è provveduto alla proroga dei termini per la presentazione delle domande al 24 agosto 2011;

Vista la DDS n. 14 del 06/02/2012 con cui è stata impegnata, ad integrazione, l'ulteriore somma per gli investimenti di cui trattasi;

Vista la DDS n. 92 del 21/06/2012 con cui è stata

approvata la graduatoria definitiva dei GAC e pubblicata sul BURP n. 93 del 28/06/12;

Visto che al punto 11 del bando di cui sopra, è prevista la stipula di una convenzione che regoli i rapporti tra i Gruppi d'Azione Costieri (GAC) e la Regione per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Mis. 4.1 - finanziati con risorse rivenienti dal PO FEP 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

Il GAC "MARE DEGLI ULIVI" Via Spalato, 19 - 70121 Bari è stato ammesso al finanziamento per l'attuazione del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Mis. 4.1 PO FEP 2007/2013;

Si ritiene di approvare la convenzione da stipularsi con il GAC suindicato per affidare allo stesso l'attuazione del PSC nell'ambito della suddetta Misura:

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Asse V Il Dirigente dell'Ufficio Dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti Dott. Angelo Marino

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, Fatto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per l'attuazione dell'iniziativa di cui trattasi è stata già impegnata con le D.D.S. n. 12 del 31/01/11 e DDS n. 14 del 06/02/2012, la somma complessiva di euro 1.970.000.00 quale quota pubblica. Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa e che qui s'intende integralmente richiamato;
- di approvare lo schema di convenzione (allegato 1) composto da n. 21 facciate parte integrante della presente Determinazione;
- di sottoscrivere la convenzione da stipularsi tra il Dirigente Regionale del Servizio Caccia e Pesca, nonché Referente Autorità di gestione ed il rap-

presentante legale del GAC MARE DEGLI ULIVI Via Spalato, 19 - 70121 Bari;

- di dare atto che il GAC a partire dalla data della sottoscrizione dell'allegata convenzione. deve dare avvio alle attività del PSC:
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto:

- è redatto in un unico originale;
- è composto da n. 5 facciate;
- sarà conservato e custodito agli atti del Servizio Caccia e Pesca, sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;
- sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Referente Autorità di Gestione FEP Dr. Giuseppe Leo

> Il Revisore PO FEP 2007/2013 P.A. Enrico Armentano

ALLEGATO n. 1

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

fra

REGIONE PUGLIA

C.F. 80017210727

Assessorato alle Risorse Agroalimentari Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Caccia e Pesca

Via Paolo Lembo,38/F

70126 BARI

rappresentata dal dott. Giuseppe Leo - Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, in qualità di Referente Autorità di Gestione PO FEP 2007/2013

e

Gruppo d'Azione Costiero (GAC) _MARE DEGLI ULIVI_SCARL
Zona di Pesca Mola di Bari, Polignano a Mare, Monopoli, Fasano
P.IVA 07226370729
SEDE LEGALE Bari Via Spalato, 19 Cap 70121
rappresentato dal Legale rappresentante dott. D'Alessandro Cosimo
Codice di progetto: _05/SZ/2011
Il giorno del mese di dell'anno 2012, presso la sede della Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Bari, Via Paolo Lembo, n. 38/F, sono convenuti:
la Regione Puglia (C.F.: 80017210727), Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca, rappresentata dal Dr. Giuseppe Leo - Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, in qualità di Referente Autorità di Gestione (di seguito RAdG) pro tempore per l'attuazione PO FEP 2007-2013, elettivamente domiciliato per la carica presso gli Uffici della Regione Puglia, con sede in Bari Via Paolo Lembo, n. 38/F CAP 70126
e
il Gruppo di Azione Costiera (di seguito GAC) denominazione <u>MARE DEGLI ULIVI SCARL</u> rappresentato dal dott. <u>D'Alessandro Cosimo</u> , C.F./P. IVA del G A C: 07226370729, in qualità di legale rappresentante pro tempore, (ovvero) in forza dei poteri conferiti con atto n. <u>8501/1T</u> del <u>01/08/2011</u> , elettivamente domiciliato per la carica presso la sede legale, sita in <u>Bari, via Spalato,19-70121</u> .

Premesso che:

1) Il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca, agli artt. 43, 44 e 45 stabilisce l'ambito d'intervento dell'Asse KV, fancio europeo per la

- sviluppo sostenibile delle zone di pesca, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- 2) Il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006, agli artt. 21-25 stabilisce l'ambito di applicazione dell'Asse IV, modificato dall'ultimo Reg. (CE) 1249/2010;
- 3) Il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca comprende la strategia di attuazione della politica comunitaria della pesca sul territorio nazionale;
- 4) Il Vademecum F.E.P. della Commissione Europea contiene gli orientamenti per la predisposizione dei Programmi Operativi;
- 5) La Commissione Europea con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, ha approvato il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia;
- 6) Il Programma Operativo è stato oggetto di modifica di cui all'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011 ed inviato ufficialmente alla Commissione Europea in data 21/12/11;
- 7) Ai sensi degli articoli 57 e 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006 sono state designate le Autorità finalizzate a garantire l'efficacia e la corretta esecuzione del Programma Operativo FEP 2007-2013, nonché il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo. Tali autorità sono: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit;
- 8) Ai sensi dell'art. 58, par. 2 l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione hanno designato gli Organismi intermedi per espletare, mediante formale convenzione, una parte o totalità dei compiti dell'Autorità di gestione sotto la responsabilità di dette Autorità;
- 9) La Regione Puglia svolge il ruolo di Organismo Intermedio (O.I.), Referente dell'AdG del PO FEP ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, come da convenzione stipulata in data 01 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
- 10) La Regione Puglia svolge le funzioni delegate di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 11) L'Accordo Multiregionale, stipulato in data 18 settembre 2008 e modificato il 22/02/12,tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni obiettivo convergenza e obiettivo fuori convergenza, inerente l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca nell'ambito del Programma operativo 2007-2013, annovera tra le funzioni delegate l'attuazione dell'Asse IV del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";
- 12) Ai sensi dell'art 3 dell'Accordo Multiregionale, l'AdG e la Regione Puglia. formalmente delegata, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del Programma Operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 13) L'attuazione e la gestione del PO FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (di seguito indicato come SIGC) nell'ambito del SIPA (Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura). Ne consegue che l'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 deve essere svolta secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC;
- 14) Ogni Stato Membro nonché le Autorità da esso individuate nell'ambito del FEP, sono responsabili anche finanziariamente di tutte le attività svolte comprese quelle eventualmente delegate agli O.I.;

- 15) La Regione con la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 ha approvato il "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio(O.I.)/Regione Puglia Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";
- 16) Con il D. M. n. 50 del 20/05/2009- sono state definite le linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del P.O. FEP 2007-2013;
- 17) La Regione Puglia con DD n 82 del 03/11/2010 ha adottato il Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEP 2007/2013, in conformità con il Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG e validato dall'AdG in data 16/11/2010. In data 20/02/12 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la Nota metodologica sull'attuazione Asse IV- Sviluppo sostenibile della zone di pesca;
- 18) In data 31/01/2011 la Regione ha approvato con DD n. 12 l'Avviso pubblico per la selezione dei GAC e dei Piani di Sviluppo Costiero (PSC), a valere sulla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013, pubblicato sul BURP del 24 febbraio 2011 n. 29 e successive proroghe;
- 19) Il GAC ed il relativo PSC è stato rispettivamente selezionato ed approvato con D.D.S n 92 del 21/06/12, nei termini del quale il GAC Mare degli Ulivi Scarl risulta ammesso a finanziamento per un importo totale pari ad € 2.255.785,71 di cui € 1.970.000,00 quale quota pubblica ed € 285.785,71 quale quota privata, come risulta dal piano finanziario contenuto nel PSC medesimo;

Considerato che:

- 1) ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007 il PO FEP può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto in particolare delle implicazioni socioeconomiche;
- 2) l'attuazione della misura 4.1 asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007/2013 prevede la selezione dei GAC e dei relativi Piani di Sviluppo Costiero (PSC);
- 3) in qualità di soggetto deputato all'attuazione del PSC di cui all'Asse IV del PO FEP 2007/2013, oltre che possibile beneficiario delle azioni a titolarità diretta del PSC, il GAC è tenuto al rispetto degli adempimenti stabiliti dai regolamenti comunitari di settore Reg. (CE) n. 1198/2006 e Reg. (CE) n. 498/2007, nonché norme attuative discendenti adottate a livello comunitario, nazionale e regionale, al mantenimento per tutta la durata della convenzione dei requisiti di ammissibilità prescritti per la partecipazione all'avviso pubblico, (D.D. n. 12 del 31/01/11) al finanziamento maggioritario di operazioni condotte dal settore privato, oltre che all'applicazione di procedure trasparenti di selezione delle operazioni finalizzate ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse, così come riportato al punto 3.2.3 "Conflitti di interesse" pag 33 della Guida pratica dell'Asse IV approvato dal Mi.P.A.A.F.
- 4) al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica attivabile tramite i GAC e, di renderla compatibile con i vincoli, relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, è necessario procedere:
 - alla pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto, anche da parte del GAC, della regola del disimpegno automatico (n+2);
 - alla determinazione dei rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j
 "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre
 misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del
 GAC;

5) il GAC, in qualità di soggetto attuatore del proprio PSC nel territorio di competenza, provvede ad attivare le misure/azioni ivi contemplate ed a selezionare ed a gestire le operazioni nel pieno rispetto delle disposizioni generali del PO FEP 2007/2013, nonché di quelle specifiche dell'asse IV, delle rispettive misure ed ad osservare la normativa, i regolamenti ed il Manuale delle procedure di attuazione;

7) è necessario individuare ruoli, funzioni, obblighi e responsabilità delle Parti.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Disposizioni generali)

Le premesse e i considerato sono parte integrante e sostanziale del presente atto così come gli atti e i documenti richiamati in premessa, se pur non materialmente allegati, sono noti alle parti e costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità della Convenzione)

La presente convenzione è finalizzata a dare piena attuazione al Piano di Sviluppo Costiero (PSC) del GAC <u>Mare degli Ulivi Scarl</u>, mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie ad esso assegnate. Disciplina, inoltre, il rapporto tra la Regione Puglia e il GAC per l'attuazione delle funzioni ad esso delegate.

Pertanto, con la presente la Regione Puglia delega al GAC_Mare degli Ulivi Scarl__, che dichiara di accettare, con riferimento all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed in particolare del PSC, l'esercizio delle funzioni specificate al successivo art. 7.

Le funzioni sono esercitate dal GAC mediante il pieno utilizzo del SIGC e nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative stabilite in seno alla Cabina di regia del PO FEP 2007-2013 e sulla base del Manuale delle procedure e dei controlli, al fine di assicurare omogeneità sull'intero territorio nazionale delle procedure amministrative di gestione e controllo, trasparenza e chiarezza nell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità, gestione dei conflitti di interesse, procedure di tracciabilità ed archiviazione dei documenti e modalità di amministrazione dei fondi pubblici gestiti.

Art. 3

(Durata della Convenzione)

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione degli adempimenti relativi al periodo di programmazione 2007/2013 del PO FEP, prevista per il 31/12/2015, salvo proroghe.

Art. 4

(Definizioni)

AdC: Autorità di Certificazione del PO FEP 2007-2013, individuata in AGEA – Organismo pagatore nazionale;

AdG: Autorità di Gestione del PO FEP 2007-2013, individuata in seno alla DG Pesca e Acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Cabina di Regia: Organismo previsto dal PO FEP 2007-2013 ed istituito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale, finalizzato a garantire una coerente ed omogentur esecuzione sul territorio nazionale delle misure previste dal PO;

GAC: Gruppo di Azione Costiero operante sul territorio, selezionato nell'ambito della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

Intervento a bando: un progetto attuato nell'ambito del PSC, selezionato tramite avviso pubblico, i cui beneficiari sono soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento del GAC;

Intervento a gestione diretta: un progetto attuato nell'ambito del PSC, il cui beneficiario è il GAC:

Irregolarità: qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che abbia o possa avere come conseguenza pregiudizio sul bilancio generale dell'Unione Europea, mediante l'imputazione di spese ingiustificate sul bilancio generale;

Misura/Azione: una serie di operazioni finalizzate all'attuazione di un Asse prioritario;

Operazione: un progetto attuato da uno o più beneficiari nell'ambito della Misura/Azione del PSC, che consente la realizzazione degli obiettivi della Strategia di sviluppo costiero a cui si riferisce;

Organismo intermedio (OI): qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

Programma Operativo (PO): un documento elaborato dallo Stato membro e approvato dalla Commissione contenente una serie coerente di Assi prioritari da realizzare con l'aiuto del FEP;

PSC: Piano di Sviluppo Costiero, approvato nell'ambito della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

RAdC: Referente Regionale dell'Autorità di Certificazione;

RAdG: Referente Regionale dell'Autorità di Gestione;

RdM: Responsabile di Misura;

SIGC: Sistema Integrato di Gestione e Controllo del FEP 2007-2013;

SIPA: Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura.

Art. 5

(Misure del PSC)

La Regione individua il GAC quale "soggetto attuatore" del PSC nel proprio territorio, attraverso la gestione delle misure secondo le modalità ed i contenuti del PSC stesso.

Il GAC assume, quindi, impegni ed obblighi con particolare osservanza:

- delle norme regolamentari, delle disposizioni nazionali e regionali e delle procedure riportate nei Manuali e nelle Linee Guida (di cui alle premesse);
- della programmazione finanziaria e degli obiettivi di spesa annuale del PSC, con riferimento alle risorse finanziarie pubbliche e private.

Il GAC si impegna, inoltre, a dare attuazione alle misure i "Acquisizione di competenze, preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale", j "Spese operative dei Gruppi" e h "Cooperazione transnazionale e interregionale", di cui è diretto beneficiario.

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, il RAdG ed il GAC, ognuno per quanto di propria competenza, garantiscono la conformità alla regolamentazione comunitaria e nazionale, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari dell'Unione Europea e dell'Erario Nazionale.

(Risorse finanziarie)

L'ammontare delle risorse finanziarie totali allocate sull'Asse IV dalla Regione è di € 13.507.010,71 di cui pubbliche € 11.762.125,00. Parte di detto importo del valore di € 1.970.000,00 è destinato a finanziare gli interventi previsti all'interno del PSC del GAC Mare degli Ulivi Scarl.

Tale importo deve essere utilizzato per finanziare operazioni attuate dal GAC in qualità di beneficiario finale (gestione diretta) e le operazioni attuate da beneficiari pubblici e privati del territorio, selezionati tramite bandi pubblici o altra procedura selettiva.

La spesa dovrà essere effettuata in conformità alla dotazione finanziaria programmata per ciascuna annualità nell'ambito del PSC.

Art. 7

(Funzioni delegate al GAC)

- 1) Il GAC con riferimento alle misure ed alle operazioni previste nell'ambito del PSC, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006, di seguito indicate:
 - a) in conformità alle procedure dell'OI e con il pieno utilizzo del SIGC e del SIPA, qualora definito dal MiPAAF, in base a quanto previsto dal PSC approvato, mette in atto e stabilisce per le misure e/o azioni di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di finanziamento presentate ed al monitoraggio finanziario attraverso l'utilizzo di un software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale che sarà reso disponibile al GAC;
 - b) presenta al RAdG presso il Servizio Caccia e Pesca -Regione Puglia gli schemi dei bandi o degli altri atti programmatori, insieme ai criteri di selezione al fine del conseguimento del parere di conformità da parte delle Regione;
 - c) riceve, archivia e conserva le domande di finanziamento e ne verifica la regolarità amministrativa;
 - d) svolge l'attività d'istruttoria e selezione delle operazioni, tramite una Commissione di selezione, anche a carattere interGAC, nominata dal C.d.A del GAC e composta da almeno tre componenti, relative alle domande di finanziamento a valere sulle misure/azioni a bando, destinate ai beneficiari dei finanziamenti diversi dal GAC, conformemente ai criteri applicabili al PO FEP 2007/2013, qualora facciano riferimento a misure/azioni omologhe a quelle previste nei primi 3 assi del PO stesso ed ai criteri di selezione definiti nel bando. Garantisce, inoltre, che le operazioni siano attuate conformemente alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione. Verifica il rispetto dei requisiti di ammissione al cofinanziamento;
 - e) riceve le domande di pagamento e verifica che la documentazione presentata sia conforme a quella richiesta;
 - f) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima che la Regione autorizzi il pagamento agli aventi diritto, il GAC deve fornire il supporto necessario alla Regione per tutte le attività di verifica e controllo sulle domande di pagamento propedeutiche agli atti di erogazione dei pagamenti, finalizzate a verificare che le spese dichiarate dai beneficiari siano reali;
 - g) segnala alla Regione Puglia eventuali problematiche connesse, all'attuazione del PSC, proponendo le possibili soluzioni;

- h) svolge i controlli su tutte le misure del PSC e predispone le piste di controllo che saranno oggetto di valutazione con la Regione Puglia;
- i) effettua la risoluzione delle eventuali criticità risultanti dai controlli svolti:
- j) garantisce l'immissione, nell'ambito delle funzionalità del SIGC, di tutti i dati e della documentazione relativa a ciascuna operazione cofinanziata per assicurare le successive attività di gestione finanziaria, di sorveglianza, di verifica, di audit e di valutazione;
- k) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 51 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ed, in particolare, provvede affinché i beneficiari vengano informati circa le condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione ammessa a cofinanziamento, il piano di finanziamento, il termine per l'esecuzione, nonché i dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati per accedere al cofinanziamento;
- l) gestisce gli eventuali contenziosi concernenti le operazioni finanziate, su questioni che sorgono nell'ambito della propria competenza;
- m) fornisce i documenti, le relazioni e i dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione, dell'AdG e della Regione Puglia;
- n) archivia tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ed a tutti gli atti attinenti i
 controlli svolti da parte degli organismi preposti, corrispondenti al PSC da tenere a
 disposizione delle Autorità del Programma, della Commissione e della Corte dei Conti
 europea in conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e in materia di
 conservazione degli atti e ne assicura l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo;
- o) assicura, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1198/2006, attraverso la separazione delle funzioni ivi prescritta. Assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 39, comma 5, del regolamento (CE) n. 498/2007, nel rispetto della separazione delle funzioni;
- p) trasmette alla Regione tutti i documenti eventualmente richiesti atti a consentire un controllo qualitativo dell'attuazione del PSC;
- q) garantisce il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi svolti da soggetti deputati ai controlli della Regione.
- 2) Fermo restando che l'AdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea e che, allo stesso modo, il RAdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate, anche il GAC è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti del RAdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

(Responsabilità ed impegni della Regione)

Come previsto dagli articoli 58 e 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 la Regione Puglia, in qualità di Organismo intermedio/Referente Autorità di Gestione delegato dall'Autorità di Gestione del Programma è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione ed attuazione dell'Asse IV.

La Regione Puglia. svolge pertanto le seguenti funzioni:

a. Informa i GAC sugli obblighi derivanti dalla partecipazione all'Asse IV del PO FEP;

- b. Per le azioni a bando: verifica ed effettua l'esame di conformità dei bandi predisposti dai GAC ed esprime parere sui bandi In caso di parere positivo il GAC potrà procedere all'emanazione del bando. In caso di parere non conforme il GAC dovrà rielaborare il bando seguendo le indicazioni dettate dalla Regione;
- c. Per le azioni a gestione diretta del GAC: verifica ed approva i progetti esecutivi con i contenuti di dettaglio, inerenti tutte le fasi di attuazione degli interventi finanziabili, entro un termine di 30 giorni dalla presentazione del progetto;
- d. Assicura il flusso di informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, relazionandosi con i GAC;
- e. Riceve dai GAC le graduatorie relative ai bandi pubblicati;
- f. Svolge le attività di controllo sulle domande di finanziamento e di pagamento svolte dal GAC attraverso la commissione di controllo;
- g. Verifica le richieste di erogazione dei contributi inoltrate dai GAC e dagli altri beneficiari delle azioni ed eroga i contributi;
- h. Eroga i contributi e le eventuali anticipazioni ai GAC secondo atti e procedure che salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità;
- i. Verifica ed approva le eventuali variazioni/rimodulazioni proposte dai GAC per i propri PSC.

La Regione Puglia per consentire al GAC lo svolgimento delle funzioni delegate, si impegna a:

- assicurare il supporto necessario all'abilitazione dei GAC alla gestione e utilizzo del Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA);
- svolgere l'attività di verifica sul corretto utilizzo e aggiornamento del SIPA;
- fornire al GAC un software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, che faciliti l'attività di istruttoria e valutazione delle operazioni ammissibili, l'archiviazione dei fascicoli progettuali, nonché la raccolta dei dati di monitoraggio da inserire nel SIPA, relativamente a ciascuna operazione ammessa al finanziamento.

Art. 9

(Responsabilità ed impegni del GAC)

- 1. Essendo titolare del PSC e beneficiario dell'iniziativa, il GAC è responsabile nei confronti della Regione della corretta realizzazione degli interventi e del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
- 2. Il GAC in particolare è responsabile:
 - della regolare e corretta attuazione di operazioni a gestione diretta;
 - della buona e rapida esecuzione degli interventi e della loro conformità alla normativa in vigore;
 - del regolare ed efficiente funzionamento della struttura amministrativa, adeguata agli interventi e alle risorse da gestire;
 - della regolare gestione dei contributi per quanto riguarda le spese sostenute direttamente nell'attuazione delle azioni a regia diretta;
 - della regolare ed efficace gestione dei contributi pubblici, concessi nell'ambito del PSC;
 - dell'adozione di un apposito sistema contabile idoneo a codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del PSC;

- della conservazione presso la propria sede dei documenti giustificativi per le spese sostenute per la durata degli impegni sottoscritti;
- del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di concorrenza, ambiente, pari opportunità, appalti pubblici, pubblicità;
- del rispetto degli adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio e dell'attivazione dei relativi flussi informativi, nonché della correttezza delle informazioni fornite;
- dei danni arrecati a terzi ed all'ambiente in attuazione nella realizzazione fisica delle azioni a regia diretta GAC;
- della restituzione del contributo pubblico nel caso di realizzazione del PSC in maniera difforme da quello approvato;
- della completezza della documentazione presentata dagli altri beneficiari del PSC.

3. Il GAC è obbligato a:

- condurre un'adeguata azione di divulgazione (animazione e comunicazione) del PSC e delle opportunità connesse (promozione dello sviluppo) dando adeguata pubblicità alle misure e azioni del PSC, nonché dei relativi bandi di attuazione, così come stabilito all'art.16 della presente convenzione;
- selezionare le operazioni in modo conforme agli obiettivi ed ai criteri previsti dal PO FEP 2007/2013 e dal PSC;
- applicare per la selezione dei beneficiari delle azioni i criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza relativamente alle operazioni che fanno riferimento ad azioni/misure degli Assi I,II,III del PO FEP 2007/2013 e di proporre dei sotto-criteri di selezione nel caso lo ritenesse necessario per l'approvazione da parte del RAdG;
- proporre dei criteri di selezione per la selezione dei beneficiari delle azioni che non fanno riferimento ad azioni/misure degli Assi I,II,III del PO FEP 2007/2013, per l'approvazione da parte del RAdG;
- formulare motivazioni chiare per l'accettazione o il rifiuto delle domande di finanziamento, garantendo il rispetto delle norme in materia di ammissibilità;
- procedere alla selezione di contraenti/fornitori in modo conforme alle norme vigenti in materia di appalti pubblici e attraverso procedure di evidenza pubblica nel rispetto di quanto previsto nel D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- selezionare il personale, i professionisti, gli esperti ed i consulenti tramite procedure di evidenza pubblica;
- evitare l'insorgere di conflitti di interesse nell'attuazione del PSC, intendendo per tale l'incompatibilità e la sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione del PSC (le principali figure che possono incorrere in situazione di conflitto di interesse sono le seguenti: i membri dell'organo decisionale quando partecipano all'approvazione di progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili; i soggetti responsabili dei procedimenti di istruttoria e/o di selezione dei progetti istruiscono bandi cui hanno partecipato potenziali beneficiari ad essi ricollegabili; tra i soggetti responsabili della selezione di collaboratori/consulenti e/o fornitori quando i candidati ad essi ricollegabili partecipano alle relative short list/procedure; tra istruttori e controllori al fine del rispetto del principio di separazione delle funzioni). Nel regolamento interno del GAC saranno specificate nel dettaglio le fattispecie rientranti nei casi "ricollegabili";

- costituire e mantenere per tutte le operazioni cofinanziate i relativi fascicoli secondo quanto disposto dal Manuale delle procedure e dei controlli della gestione;
- comunicare alla Regione Puglia (RAdG) l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti progettuali, amministrativi e contabili relativi alle operazioni cofinanziate;
- mettere a disposizione, su richiesta della Regione Puglia (RAdG e RAdC) o dell'AdG ovvero delle altre Autorità del Programma o di altri soggetti e/o organismi preposti ai controlli, tutta la documentazione inerente le operazioni cofinanziate;
- dotarsi di un regolamento interno, che dovrà essere approvato dalla Regione e che raccolga almeno tutte le disposizioni e le indicazioni sulle modalità organizzative e procedurali;
- mantenere un sistema di contabilità separato (conto corrente dedicato) per l'attuazione della strategia di sviluppo locale al fine di codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del Piano;
- assicurare il rispetto degli impegni assunti per il periodo richiesto, così come previsto per le singole misure;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il PSC;
- essere in regola con tutti gli adempimenti di legge pertinenti quali ad esempio il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- verificare la regolare esecuzione delle attività e degli interventi finanziati nell'ambito del PSC;
- Per le misure a regia diretta diverse dalla i e j il GAC dovrà presentare un progetto esecutivo alla Regione per l'approvazione.
- 4. Il GAC è obbligato a comunicare ai beneficiari diversi dal GAC delle responsabilità e degli impegni che dovranno assumere, così come di seguito elencati:
 - a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il PSC;
 - b. mantenere un sistema di contabilità separata mediante conto corrente dedicato (utilizzato esclusivamente a movimentare le somme derivanti dal finanziamento per la realizzazione dell'azione ammessa a contributo) e una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture);
 - c. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante bonifico o altre forme previste dalla disciplina comunitaria e nazionale a valere sui fondi disponibili sul conto dedicato;
 - d. installare in loco un cartello, secondo quanto indicato negli articoli 32 e 33 del Reg. (CE) n. 498/2007, per gli interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera euro 500.000,00, entro un mese dall'inizio dei lavori, ed una targa informativa permanente entro sei mesi dal termine dell'azione per interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera i 500.000,00 euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico.
 - e. realizzare le azioni nei tempi indicati nel cronoprogramma del PSC;
 - f. non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento, non vendere o cedere gli stessi per la durata di anni 5 decorrenti dalla data di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento;

- g. mantenere l'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del PSC, nel caso in sede di ammissibilità a contributo fosse stato riconosciuto l'incremento occupazionale quale effetto diretto del piano;
- h. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli Organismi preposti riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- i. conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente gli interventi realizzati, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

Per le misure diverse da quelle previste dai primi 3 assi del PO FEP 2007/2013, in applicazione dell'art. 44 del Reg. (CE) 1198/2006,

a presentare per ciascuna misura/azione una proposta dei criteri di selezione delle operazioni insieme alle proposte di bandi relativi.

Per tutte le misure il GAC si impegna a:

trasmettere al RAdG tutte le informazioni sulle operazioni ammesse al finanziamento e sull'istruttoria svolta, affinché i soggetti preposti al controllo possano svolgere le verifiche necessarie sulle domande di pagamento ed erogare i contributi agli aventi diritto.

Art. 10

(Avvio delle attività da parte del GAC)

Il GAC a partire dalla data della sottoscrizione della presente convenzione stipulata con la Regione, deve dare avvio alle attività di esecuzione del PSC. Il GAC dà comunicazione alla Regione Puglia, Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo lembo, 38/F, 70126, Bari, dell'inizio delle attività mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento.

La dichiarazione di inizio attività deve essere inviata al massimo entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, corredata dai seguenti documenti:

- domanda di finanziamento dell'anticipazione di un importo pari al 50% del contributo pubblico, da parte del legale rappresentante, relativo alle misure "i –acquiszione di competenze e preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale" e " j- spese operative dei gruppi", qualora richiesta;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- coordinate bancarie del Conto corrente vincolato ad esclusivo uso dell'attuazione del PSC.

Trascorsi i 30 giorni senza che sia pervenuta la dichiarazione di inizio attività, il RAdG comunica al GAC l'imminente revoca del provvedimento di ammissione al finanziamento. Trascorsi ulteriori 15 giorni senza alcuna risposta da parte del GAC interessato, il RAdG, dispone la revoca del provvedimento di ammissibilità.

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della dichiarazione di inizio attività, il RAdG procede alla liquidazione dell'anticipazione di un importo pari al 50% del contributo pubblico dei costi di cui alle misure i e j del PSC su richiesta del GAC e previa presentazione della garanzia fidejussoria.

La Regione provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione di certificazione antimafia ai sensi del DPR 252/98.

(Ammissibilità delle spese)

Il periodo di eleggibilità delle spese ammissibili decorre dalla data di pubblicazione dell'*Avviso* pubblico per la selezione dei *GAC* sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 31/01/2011. Tale periodo si conclude alla data di chiusura del programma e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Relativamente alle singole operazioni ammesse al finanziamento, il periodo di eleggibilità delle spese è stabilito nel bando pertinente emanato dal GAC, tenendo conto dei limiti e delle condizioni imposti dal PO FEP.

Le operazioni cofinanziate non devono essere state, comunque, ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità.

Le spese di gestione del GAC coprono le annualità, fino al 31 dicembre 2015.

Gli impegni possono essere fatti fino al 31 dicembre 2015 a condizione che i relativi pagamenti siano effettuati entro tale data.

- 1. Per essere considerate ammissibili, le spese devono:
 - essere previste nel PSC approvato e nel Piano Finanziario dettagliato del PSC;
 - essere previste nel manuale di gestione e controllo;
 - essere coerenti con gli obiettivi della misura/azione a cui l'operazione si riferisce ed essere necessarie per la realizzazione dell'operazione oggetto di finanziamento;
 - essere ragionevoli e sostenute in conformità con i principi di buona gestione finanziaria, in particolare il rapporto tra il valore in denaro e il rapporto costo-beneficio;
 - essere state effettivamente sostenute, registrate presso la contabilità separata del GAC e dei Beneficiari finali di Progetto ed essere identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.
- 2. L'ammissibilità dei costi è determinata sulla base dei Regolamenti (CE) riportati nelle premesse della presente convenzione, nonché dalle altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Le spese sostenute dal GAC per la sua costituzione e per altre attività precedenti alla sua approvazione sono ammissibili, in quanto contemplati all'art. 44 del Reg.1198/2006, alla lettera i) "Acquisizione di competenze e agevolazione della preparazione e attuazione della strategia di sviluppo locale". A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di spesa ammissibili antecedenti all'approvazione definitiva della graduatoria dei PSC:

- (a) sostegno tecnico per la costituzione di nuovi partenariati locali o la ristrutturazione di quelli esistenti;
- (b) sostegno tecnico per l'elaborazione, il controllo e la valutazione delle strategie di sviluppo locale:
- (c) studi sulla zona interessata;
- (d) misure di informazione sulla zona e la strategia di sviluppo locale destinate ai portatori di interesse e al grande pubblico;
- (e) la formazione del personale incaricato della preparazione e dell'attuazione di una strategia di sviluppo locale, incluse azioni di formazione come quelle relative alla gestione dei gruppi;
- (f) iniziative promozionali e formazione di promotori di progetti.

La spesa dovrà essere effettuata in conformità alla dotazione finanziaria programmata per ciascuna annualità nell'ambito del PSC. La dotazione finanziaria del PSC potrà essere ridotta in misura pari alle somme non spese entro i termini programmati.

Per quanto riguarda le attività di animazione, il GAC è tenuto a conservare adeguata documentazione. In particolare, per riunioni, incontri e tavoli di lavoro, si segnala la necessità di :

- produrre l'ordine del giorno e le finalità dell'incontro;
- evidenziare le eventuali iniziative adottate per coinvolgere i diversi targets;
- raccogliere, mediante fogli firme, le presenze;
- tenere traccia delle posizioni assunte dai diversi attori coinvolti;
- tenere traccia delle decisioni adottate e degli elementi di discussione.

Il GAC dovrà presentare al RAdG un resoconto delle suddette attività di animazione.

Relativamente alle misure "i" e "j" sono ammissibili le seguenti spese:

- costi per la redazione del PSC, spese per la costituzione del GAC, l'ammontare di tali costi non può essere superiore a 15.000 euro;
- costi inerenti un piano di comunicazione ed animazione;
- spese per il personale ed i compensi per gli organi di amministrazione (tale ultimo costo non può superare la quota del 5% dei costi di gestione), consulenze specialistiche, spese correnti come utenze varie, materiali di consumo, fitto sede, attività di servizio (pulizie sedi) acquisto o noleggi arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici, rimborsi di spese di viaggio e soggiorno del personale;
- costi per la formazione del personale del GAC addetto all'attuazione della strategia di sviluppo locale, in particolare per quanto concerne il funzionamento, la programmazione delle misure, i sistemi di monitoraggio, l'utilizzo di programmi software ed il controllo.

Art. 12

(Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese)

Misure a regia diretta del GAC

Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica attivabile dal GAC e, di renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, la Regione procederà:

- alla pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto, anche da parte del GAC, della regola del disimpegno automatico (n+2);
- alla determinazione dei rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAC

La Regione approverà la pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa presentata dal GAC all'Inizio di ogni anno. Tale pianificazione dovrà essere funzionale ad evitare che sia applicata la regola del disimpegno automatico (n+2) e dovrà contenere degli indicatori determinati dai rapporti tra la spesa annuale prevista per la misura j "Spese operative dei Gruppi" e la spesa annuale imputata alle altre misure del PSC.

La Regione, inoltre, svolgerà il controllo su tali indicatori dati dai rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAC.

Il finanziamento per le misure a regia diretta del GAC è erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 50% del contributo pubblico totale concesso a fronte di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- Gli eventuali successivi acconti potranno essere erogati fino al raggiungimento del 97% del
 contributo pubblico totale concesso per un importo uguale alle spese sostenute e rendicontate,
 di una quota pari ad almeno il 20%, previo accertamento della regolare esecuzione del PSC
 ed a valere sulla garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa rilasciata al momento della 1°
 anticipazione;
- L'erogazione del saldo finale del rimanente 3% verrà disposta a fronte di spese rendicontate pari al totale del contributo pubblico delle singole misure. La domanda del saldo del contributo pubblico sarà inoltrata da ciascun GAC previo accertamento delle spese dell'avvenuta realizzazione del PSC conforme all'approvazione e/o successive modifiche.
- Lo svincolo della garanzia fidejussoria è subordinata al collaudo finale.

Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, il GAC trasmette alla Regione Puglia la seguente documentazione:

1) nel caso di anticipazione:

- richiesta di erogazione;
- garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- coordinate bancarie del c/corrente vincolato ad esclusivo uso del PSC.
- 2) In caso di stato d'avanzamento, ivi compreso quello finale:
 - richiesta di erogazione;
 - relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
 - dichiarazione del rappresentante legale del GAC, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che le misure a regia diretta del GAC procedono con regolarità e che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono conformi al PSC approvato ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
 - elenco delle fatture e della documentazione fiscalmente regolari o di altri titoli di spesa contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento;
 - copia conforme della documentazione di spesa, costituita da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata e con apposta la dicitura "spesa sostenuta ai sensi del PO FEP − Asse IV, misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", per importo pari a € XXXX_data_XX/XX/XXXX.

A conclusione dei lavori, oltre la documentazione richiesta al punto precedente, è richiesta una relazione finale sulle attività complessivamente svolte.

Per le misure a regia diretta diverse dalla i e j le spese sostenute potranno essere rendicontate previa approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione.

Misure in cui il beneficiario è un soggetto diverso dal GAC

Relativamente alle erogazioni che la Regione dovrà effettuare a favore dei beneficiari delle singole misure/azioni dei PSC diversi dal GAC, le modalità e i termini di erogazioni delle anticipazioni, acconti e saldi dovranno essere disciplinati dettagliatamente nei singoli bandi e/o altre procedure per la selezione dei beneficiari finali.

Pertanto il GAC si impegna a presentare al RAdG presso il Servizio Caccia e Pesca -Regione Puglia gli schemi dei bandi, insieme all'indicazione delle risorse finanziare da impegnare per ciascun bando.

Il GAC, in relazione al budget assegnato, effettua l'attività istruttoria al fine di individuare le operazioni ammissibili al finanziamento ed identifica i beneficiari. La Regione sulla base della attività svolta dal GAC, procede al controllo sulle domande di finanziamento prima di procedere all'erogazione delle relative domande di pagamento.

Al fine dell'erogazione delle domande di pagamento il GAC dovrà svolgere le attività di controllo che riguardano:

- la ricezione e la presa in carico delle richieste di pagamento;
- i controlli amministrativi;
- risoluzione delle anomalie:
- riesame delle richieste;

Spetta invece alla Regione provvedere a:

- controllare le attività svolte dal GAC;
- erogare i finanziamenti sulla base degli atti di concessione degli aiuti adottati dal GAC;
- controlli in loco

La presentazione delle domande di finanziamento per operazioni rientranti nel PSC segue le procedure adottate nel manuale delle procedure del RAdG del tutto uniformata al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) previsto dalla normativa comunitaria in vigore. Le domande vengono "attivate" (ed acquisiti al SIGC), in via propedeutica, mediante procedure informatizzate gestite con il SIPA.

Il RAdG, sulla base delle richieste di erogazione effettuate dal GAC, procede all'erogazione dei contributi a ciascun beneficiario finale. Le richieste di erogazione devono riportare le generalità del creditore, la causale, la somma, la data di emissione e gli estremi degli atti di autorizzazione emessi. Alle richieste deve essere allegata la documentazione di riferimento. L'amministrazione regionale può richiedere chiarimenti, integrazione ed attivare le pertinenti attività di controllo.

Per tutte le operazioni realizzate nell'ambito del PSC, il GAC provvede alla conservazione, presso la propria sede, di tutte le copia dei documenti giustificativi di spesa che i beneficiari finali e attuatori delle singole azioni sostengono. Questi ultimi assicurano il trattamento e la conservazione della documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute così come stabilito dalla normativa vigente.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti saranno regolamentate nei singoli bandi.

Modalità di realizzazione della spesa e di pagamento dei finanziamenti

Il GAC ha l'obbligo di aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) da utilizzate per la riscossione dei

finanziamenti erogati dalla Regione e per tutti i pagamenti effettuati connessi a tale operazione. Le spese di apertura e gestione del conto corrente dedicato sono ammissibili, mentre non lo sono gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

I pagamenti dei beneficiari devono essere effettuati attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba), assegno non trasferibile, bollettino e vaglia postale. Non è ammesso il pagamento attraverso contanti, se non per operazioni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento/00) euro, IVA compresa. In caso contrario la relativa spesa non è considerata ammissibile.

I beneficiari devono provare la spesa con fattura o altri documenti avente valore p	probatorio
equipollente, nelle quali devono essere indicate le voci di spesa e deve essere riportata l	a dicitura
"Operazione cofinanziata dal PO FEP 2007/2013; Asse -IV, Misura 4.1- PSC del GA	C
(denominazione) misura/azione (titolo della misura o dell'azione del PSC	C); Titolo
dell'Operazione	

Le modalità di realizzazione della spesa e di pagamento dei finanziamenti, in favore dei beneficiari diversi dal GAC saranno regolamentate nei singoli bandi.

Art. 13

(Funzioni di controllo)

L'impostazione adottata relativamente all'organizzazione dei controlli, risponde a quanto richiesto dall'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006. e dall'art. 39 del Reg (CE) n. 498/2006.

Sulle misure/azioni che il GAC realizzerà direttamente in quanto beneficiario finale, il controllo sarà effettuato dalla Regione attraverso la commissione tecnica- amministrativa di controllo.

Il controllo è svolto secondo le procedure descritte nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'autorità di gestione P.O. FEP 2007/2013. richiamato in premessa.

Relativamente alle operazioni selezionate e finanziate nell'ambito delle misure del PSC, il cui beneficiario finale è un soggetto diverso dal GAC, il GAC si impegna ad effettuare i controlli amministrativi sul 100% delle domande di finanziamento, al fine di consentire la verifica del rispetto delle condizioni per la concessione dei contributi e dei relativi impegni assunti dai beneficiari delle singole azioni.

Il GAC dopo aver espletato il controllo amministrativo invia alla Regione la richiesta per il controllo della Commissione.

Al fine di facilitare le attività di controllo che la Commissione dovrà espletare, il GAC si impegna a organizzare il supporto tecnico logistico per le verifiche e i sopralluoghi necessari da svolgere.

Inoltre, il GAC dovrà predisporre la seguente documentazione da rendere disponibile in sede di ispezione:

- elenco delle spese sostenute regolarmente firmato;
- tabella riassuntiva con suddivisione dell'importo soggetto al controllo per misura ed operazione/progetto;
- pista di controllo;
- copie delle fatture quietanzate e relative bolle di accompagnamento o altri eventuali giustificativi di spesa attestanti l'avvenuto pagamento.

Le Commissioni di controllo della Regione Puglia, ove sia ritenuto necessario, potranno sempre richiedere eventuali supplementi di documentazione.

Il GAC provvederà a creare dei fascicoli progettuali per ciascuna operazione ammessa al finanziamento, per i quali dovrà conservare tutta la documentazione pertinente.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica e le misure di riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità devono essere registrati su apposite check-list nel fascicolo della domanda e conservate nel dossier che il GAC è tenuto a conservare presso la propria sede.

Le attività di controllo delle operazioni ammesse a cofinanziamento, alle Commissioni Tecnico Amministrative che la Regione individuerà, comprenderanno:

- la verifica sul controllo amministrativo-contabile già svolta dal GAC ;
- il controllo in loco.

Nel caso di irregolarità rilevate nell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, potranno essere effetuate delle riduzioni o delle esclusioni dei finanziamenti.

Le riduzioni si applicano mutatis mutandis alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli (controlli in loco ed ex post).

Il meccanismo di riduzione è applicabile in fase di controllo amministrativo del progetto finanziato, in fase di controllo in loco del progetto e in fase di controllo ex post.

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure relative alla gestione del GAC, all'acquisizione delle competenze e all'animazione sul territorio, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui alle disposizioni del Manuale delle procedure e dei controlli e nel rispetto della normativa vigente. In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Art. 14

(Funzioni di monitoraggio fisico e finanziario)

Il GAC assume i medesimi obblighi del RAdG nell'assicurare la corretta e la tempestiva implementazione delle attività di monitoraggio del PSC, secondo le indicazioni e le scadenze fissate dall'AdG a livello nazionale nell'ambito del sistema SIPA e per la predisposizione della Relazione Annuale di Esecuzione (RAE) del PO FEP 2007/2013 che l'AdG deve presentare alla Commissione Europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, entro il 30 giugno di ogni anno.

Il GAC, inoltre, si impegna ad assicurare la massima collaborazione con il RAdG nella fornitura di qualunque supporto informativo e conoscitivo in relazione alle attività di valutazione in itinere del PO FEP 2007/2013.

L'attività di monitoraggio suddetta dovrà essere svolta dal GAC sulla base di supporti, anche di natura informatica, che saranno messi a disposizione dal RAdG.

Il RAdG si impegna ad effettuare i riscontri delle risultanze del monitoraggio effettuato dal GAC rispetto ai dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico desunti dagli applicativi del portale SIPA ed a comunicare al GAC le eventuali differenze, al fine di verificarne congiuntamente le cause e di provvedere all'allineamento dei dati stessi.

Articolo 15

(Varianti al PSC)

Il GAC è tenuto a realizzare le attività come descritte nel PSC, rispettando le tempistiche e le previsioni di spesa.

Le varianti sono disciplinate nel seguente modo:

- Varianti non sostanziali, quali ad esempio modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative, che non alterano le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il cui importo non supera il 10% della spesa complessiva ammessa, non necessitano della preventiva autorizzazione, ma devono essere in ogni caso comunicate alla Regione Puglia prima della loro esecuzione, nonché dovranno essere evidenziati i motivi in sede di rendicontazione finale.
- Varianti sostanziali sono richieste all'Amministrazione Regionale RAdG che le valuta.

Per essere ammissibile la richiesta di variante deve rispettare i seguenti requisiti:

- consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del piano ammesso a contributo;
- non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del PSC;
- non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- la richiesta deve essere inoltrata entro la data di scadenza del provvedimento di concessione pena la non ammissibilità.

In tutti i casi è facoltà della Regione Puglia approvare o meno la variante, nel rispetto delle finalità dell'intervento.

Il termine ultimo per presentare variazioni al PSC è il 30/06/2015.

Art 16

(Informazione e pubblicità)

IL GAC è responsabile dell'attività di informazione e pubblicità sul proprio territorio.

In particolare:

- a) Per i progetti attuati nell'ambito delle misure/azioni a titolarità del PSC, il GAC, in quanto anche beneficiario, pubblicizza le attività svolte e i risultati ottenuti, mettendo in evidenza il ruolo della Comunità Europea e garantendo la visibilità e la trasparenza del sostegno FEP ottenuto;
- b) Per i progetti attuati nell'ambito delle misure/azioni a bando, il GAC informa i potenziali beneficiari circa le possibilità offerte dal PSC. Nello specifico, l'informazione è assicurata attraverso:
 - la pubblicazione dei bandi di gara presso le sedi dei Comuni interessati (albi pretori);
 - la diffusione delle informazioni presso le associazioni di categoria interessate;
 - la pubblicazione sul sito internet ufficiale del GAC;

Presso	la	sede	del	GAC	deve	essere	affissa	una	targa	inforn	nativa	con	la	dicitu	ra:	"Operaz	ione
cofinan	ızia	ita dal	PO	FEP	2007/2	2013; <i>A</i>	Asse _I\	/, Mi	isura 4	.1- PS	C del	GAC		((den	ominazio	one)
misura	/azi	ione			(titol	o dell	la misu	ra o	dell'	azione	dal	PSC)	; T	itolo	del	l'Operazi	ione

Le targhe informative, i cartelli, le pubblicazioni e tutto il materiale predisposto nell'ambito dei progetti deve riportare gli slogan e i loghi, conformemente a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e regionale. In particolare, devono essere inseriti i loghi dell'UE, dello Stato italiano e della Regione Puglia.

Art. 17

(Gestione di banche dati)

Il GAC si impegna ad un puntuale utilizzo delle funzionalità del Sistema integrato di gestione e controllo secondo le specifiche disposizioni impartite dalla Regione.

Il GAC si impegna a garantire la veridicità dei dati da esso inseriti nel SIPA e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il GAC si impegna ad utilizzare il software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurare messo a disposizione dalla regione puglia.

Art. 18

(Attività di verifica e di messa a disposizione degli atti)

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e Audit, il GAC si impegna a rendere disponibili al RAdG, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure.

Art. 19

(Principio di leale collaborazione)

Le Parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle funzioni di propria competenza, si impegnano ad un'attuazione della presente convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Art. 20

(Poteri sostitutivi e revoca)

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente convenzione la Regione Puglia adotta tutte le iniziative necessarie.

In relazione alla gravità e alla durata dell'inadempimento, la Regione Puglia può disporre la revoca della delega di funzioni oggetto della presente convenzione.

Il contributo è revocato in caso:

- di rinuncia da parte del GAC;
- il GAC contravviene a quanto stabilito nella convenzione;
- viene accertato che il GAC ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione;
- il GAC destina il finanziamento alla realizzazione di azioni differenti da quelle previste nel PSC approvato;
- di mancato avvio delle attività del GAC entro un periodo di 90 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata dal GAC a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 21

(Aggiornamenti, modifica e integrazione della convenzione)

Le Parti si obbligano a modificare, integrare o aggiornare la presente convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Art. 22

(Inadempienze)

In caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAC degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività, ove l'inadempimento non venga sanato nel termine di giorni venti, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere intimata dalla Regione Puglia, la presente convenzione si intende risolta di diritto. In tal caso, la Regione procederà, con apposito provvedimento, all'acquisizione dell'importo di cui alla garanzia fideiussoria presentata dal GAC. È salva l'azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che la Regione ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

Art. 23

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Il GAC assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Art. 24

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Le Parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari e in particolare a quanto disposto dall'art. 31 comma 2, lettera d) del Regolamento della Commissione 498/2007.

Le Parti altresì si conformano, agli effetti della presente convenzione, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza presente nella legge medesima.

Art. 25

(Disposizioni finali)

Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico del GAC, senza diritto di rivalsa. Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Tutta la corrispondenza con la Regione per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Caccia e Pesca - Servizio Caccia e Pesca, via Paolo Lembo, n. 38/f – CAP 70126 Bari.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti, fatte salve le modifiche dovute ad applicazioni di disposizioni legislative e regolamentari di nuova introduzione, nonchè a disposizioni comunitari e ministeriali.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, potrà rinviarsi alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.

PER LA REGIONE PUGLIA Il dirigente del Servizio Caccia e Pesca Referente Autorità di Gestione del PO FEP 2007/2013 (Dott. Giuseppe Leo)

PER IL GAC
Il legale rappresentante
(Dott. D'Alessandro Cosimo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO CACCIA E PESCA 26 settembre 2012, n.312

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Approvazione Schema di convenzione tra Regione Puglia e Gruppo d'Azione Costiero "Gargano Mare".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Il giorno 26 settembre 2012, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009. n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali- in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio dal responsabile dell'Asse IV - Misura 4.1 - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del P.O. FEP 2007/2013, dott.ssa Angela Maria Carmela AGRESTI, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca dott. Angelo MARINO, dalla quale emerge quanto segue;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al FEP;

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commis-

sione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006;

Visto il Reg. (CE) n. 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg. (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al FEP;

Visto il Vademecum FEP della Commissione europea del 26 marzo 2007;

Visto il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca - luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 tra il Mi.P.A.A.F./Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza del 18 settembre 2008. Pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008;

Viste le Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013 del 20 maggio 2009. adottate con Decreto direttoriale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MIPAAF) n. 50 del 09 settembre 2009;

Visti i Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con DD della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MIPAAF) n. 21 del 26 marzo 2010;

Visti i Criteri di selezione per la concessione degli aiuti, approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del 1° ottobre 2010;

Vista la Nota metodologica per l'attuazione dell'Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali approvata in sede di CdS nella seduta del 15 marzo 2011;

Vista la D.G.R. n. 1149/09 - Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio (O.I.) Regione Puglia che individua le strutture e nomina i referenti regionali ed i responsabili di asse e misura;

Vista la Convenzione stipulata in data 1 marzo 2010 tra l'Autorità di gestione- MiPAAF - ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Puglia;

Visto il D.M. n. 13 del 21/04/2010 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità dà Gestione del P.O. FEP 2007-2013;

Vista la DDS n 82 del 03/11/2010 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Puglia;

Visto che la Regione, in qualità di O.I., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007;

Vista la D.D.S. n. 12 del 31/01/11 con cui è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 4.1, pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/11;

Vista fa D.D.S. n. 32 del 29/03/2011, pubblicata sul BURP n. 47 del 31/03/2011 e successiva D.D.S. n. 59 del 13/06/2011, pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011, con cui si è provveduto alla proroga dei termini per la presentazione delle domande al 24 agosto 2011;

Vista la DDS n. 14 del 06/02/2012 con cui è stata impegnata, ad integrazione, l'ulteriore somma per gli investimenti di cui trattasi;

Vista la DDS n. 92 del 21/06/2012 con cui è stata

approvata la graduatoria definitiva dei GAC e pubblicata sul BURP n. 93 del 28/06/12;

Visto che al punto 11 del bando di cui sopra, è prevista la stipula di una convenzione che regoli i rapporti tra i Gruppi d'Azione Costieri (GAC) e la Regione per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Mis. 4.1 - finanziati con risorse rivenienti dal PO FEP 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

il GAC "GARGANO MARE" Via Cala del Fico, 28 - 71043 Manfredonia FG è stato ammesso al finanziamento per l'attuazione del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Mis. 4.1 PO FEP 2007/2013;

Si ritiene di approvare la convenzione da stipularsi con il GAC suindicato per affidare allo stesso l'attuazione del PSC nell'ambito della Misura 4.1 del PO FEP;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Asse V Il Dirgiente dell'Ufficio Dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti Dott. Angelo Marino

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale. l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per l'attuazione delle iniziative di cui trattasi è stata già impegnata con le D.D.S. n. 12 del 31/01/11 e DDS n. 14 del 06/02/2012, la somma complessiva di euro 1.970.000,00 quale quota pubblica. 11 presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa e che qui s'intende integralmente richiamato;
- di approvare lo schema di convenzione (allegato 1) composto da n. 21 facciate parte integrante della presente Determinazione;
- di sottoscrivere la convenzione da stipularsi tra il Dirigente Regionale del Servizio Caccia e Pesca, nonché Referente Autorità eli gestione ed il rap-

presentante legale del GAC GARGANO MARE Scarl di Manfredonia FG:

- di dare atto che il GAC a partire dalla data della sottoscrizione dell'allegata convenzione, deve dare avvio alle attività del PSC:
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto:

- è redatto in un unico originale;
- è composto da n. 5 facciate;
- sarà conservato e custodito agli atti del Servizio Caccia e Pesca, sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;
- sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalirnentari:
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Referente Autorità di Gestione FEP Dr. Giuseppe Leo

> Il Revisore PO FEP 2007/2013 P.A. Enrico Armentano

ALLEGATO n. 1

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

fra

REGIONE PUGLIA

C.F. 80017210727

Assessorato alle Risorse Agroalimentari Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Caccia e Pesca

Via Paolo Lembo, 38/F

70126 BARI

rappresentata dal dott. Giuseppe Leo - Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, in qualità di Referente Autorità di Gestione PO FEP 2007/2013

e

Gruppo d'Azione Costiero (GAC) GARGANO M	1ARE SCARL	
Zona di Pesca Manfredonia, Monte S.Angelo, Ma	tinata, Vieste, Zappone	eta, Margherita di Savoia
P.IVA <u>03800210712</u>		
SEDE Manfredonia Via C	ala del Fico, 28	Cap <u>71043</u>
rappresentato dal Legale rappresentante Dott. Nun	zio Stoppiello	
Codice di progetto: 02/SZ/2011		
Il giorno del mese di Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – So n. 38/F, sono convenuti:	dell'anno 2012, pre ervizio Caccia e Pesca	esso la sede della Regione – Bari, Via Paolo Lembo.
la Regione Puglia (C.F.: 80017210727), Area Pol Pesca, rappresentata dal Dr. Giuseppe Leo - Diri Referente Autorità di Gestione (di seguito RAdG) elettivamente domiciliato per la carica presso gli I Paolo Lembo, n. 38/F CAP 70126	gente del Servizio Ca pro tempore per l'attua	ccia e Pesca, in qualità di azione PO FEP 2007-2013,

e

il Gruppo di Azione Costiera (di seguito GAC) denominazione Gargano Mare Scarl rappresentato dal dott. Nunzio Stoppiello, C.F./P. IVA del G A C: 03800210712, in qualità di legale rappresentante pro tempore, (ovvero) in forza dei poteri conferiti con atto 3710/1T del 19/08/2011, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede legale, sita in Manfredonia – via Cala del Fico, 28 - 71043.

Premesso che:

1) Il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca, agli artt. 43, 44 e 45 stabilisce l'ambito d'intervento dell'Asse IV, finalizzato a socience lo

- sviluppo sostenibile delle zone di pesca, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- 2) Il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006, agli artt. 21-25 stabilisce l'ambito di applicazione dell'Asse IV, modificato dall'ultimo Reg. (CE) 1249/2010;
- 3) Il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca comprende la strategia di attuazione della politica comunitaria della pesca sul territorio nazionale;
- 4) Il Vademecum F.E.P. della Commissione Europea contiene gli orientamenti per la predisposizione dei Programmi Operativi;
- 5) La Commissione Europea con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, ha approvato il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia;
- 6) Il Programma Operativo è stato oggetto di modifica di cui all'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011 ed inviato ufficialmente alla Commissione Europea in data 21/12/11;
- 7) Ai sensi degli articoli 57 e 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006 sono state designate le Autorità finalizzate a garantire l'efficacia e la corretta esecuzione del Programma Operativo FEP 2007-2013, nonché il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo. Tali autorità sono: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit;
- 8) Ai sensi dell'art. 58, par. 2 l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione hanno designato gli Organismi intermedi per espletare, mediante formale convenzione, una parte o totalità dei compiti dell'Autorità di gestione sotto la responsabilità di dette Autorità;
- 9) La Regione Puglia svolge il ruolo di Organismo Intermedio (O.I.), Referente dell'AdG del PO FEP ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, come da convenzione stipulata in data 01 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
- 10) La Regione Puglia svolge le funzioni delegate di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 11) L'Accordo Multiregionale, stipulato in data 18 settembre 2008 e modificato il 22/02/12,tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni obiettivo convergenza e obiettivo fuori convergenza, inerente l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca nell'ambito del Programma operativo 2007-2013, annovera tra le funzioni delegate l'attuazione dell'Asse IV del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";
- 12) Ai sensi dell'art 3 dell'Accordo Multiregionale, l'AdG e la Regione Puglia. formalmente delegata, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del Programma Operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 13) L'attuazione e la gestione del PO FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (di seguito indicato come SIGC) nell'ambito del SIPA (Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura). Ne consegue che l'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 deve essere svolta secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC;
- 14) Ogni Stato Membro nonché le Autorità da esso individuate nell'ambito del FEP, sono responsabili anche finanziariamente di tutte le attività svolte comprese quelle eventualmente delegate agli O.I.;

- 15) La Regione con la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 ha approvato il "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio(O.I.)/Regione Puglia Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";
- 16) Con il D. M. n. 50 del 20/05/2009- sono state definite le linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del P.O. FEP 2007-2013;
- 17) La Regione Puglia con DD n 82 del 03/11/2010 ha adottato il Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEP 2007/2013, in conformità con il Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG e validato dall'AdG in data 16/11/2010. In data 20/02/12 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la Nota metodologica sull'attuazione Asse IV- Sviluppo sostenibile della zone di pesca;
- 18) In data 31/01/2011 la Regione ha approvato con DD n. 12 l'Avviso pubblico per la selezione dei GAC e dei Piani di Sviluppo Costiero (PSC), a valere sulla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013, pubblicato sul BURP del 24 febbraio 2011 n. 29 e successive proroghe;
- 19) Il GAC ed il relativo PSC è stato rispettivamente selezionato ed approvato con D.D.S n 92 del 21/06/12, nei termini del quale il GAC Gargano Mare Scarl risulta ammesso a finanziamento per un importo totale pari ad € 2.336.000,00 di cui € 1.970.000,00 quale quota pubblica ed € 366.000,00 quale quota privata, come risulta dal piano finanziario contenuto nel PSC medesimo;

Considerato che:

- 1) ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007 il PO FEP può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto in particolare delle implicazioni socioeconomiche;
- 2) l'attuazione della misura 4.1 asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007/2013 prevede la selezione dei GAC e dei relativi Piani di Sviluppo Costiero (PSC);
- 3) in qualità di soggetto deputato all'attuazione del PSC di cui all'Asse IV del PO FEP 2007/2013, oltre che possibile beneficiario delle azioni a titolarità diretta del PSC, il GAC è tenuto al rispetto degli adempimenti stabiliti dai regolamenti comunitari di settore Reg. (CE) n. 1198/2006 e Reg. (CE) n. 498/2007, nonché norme attuative discendenti adottate a livello comunitario, nazionale e regionale, al mantenimento per tutta la durata della convenzione dei requisiti di ammissibilità prescritti per la partecipazione all'avviso pubblico, (D.D. n. 12 del 31/01/11) al finanziamento maggioritario di operazioni condotte dal settore privato, oltre che all'applicazione di procedure trasparenti di selezione delle operazioni finalizzate ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse, così come riportato al punto 3.2.3 "Conflitti di interesse" pag 33 della Guida pratica dell'Asse IV approvato dal Mi.P.A.A.F.
- 4) al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica attivabile tramite i GAC e, di renderla compatibile con i vincoli, relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, è necessario procedere:
 - alla pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto, anche da parte del GAC, della regola del disimpegno automatico (n+2);
 - alla determinazione dei rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j
 "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre
 misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del
 GAC;

5) il GAC, in qualità di soggetto attuatore del proprio PSC nel territorio di competenza, provvede ad attivare le misure/azioni ivi contemplate ed a selezionare ed a gestire le operazioni nel pieno rispetto delle disposizioni generali del PO FEP 2007/2013, nonché di quelle specifiche dell'asse IV, delle rispettive misure ed ad osservare la normativa, i regolamenti ed il Manuale delle procedure di attuazione;

7) è necessario individuare ruoli, funzioni, obblighi e responsabilità delle Parti.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Disposizioni generali)

Le premesse e i considerato sono parte integrante e sostanziale del presente atto così come gli atti e i documenti richiamati in premessa, se pur non materialmente allegati, sono noti alle parti e costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità della Convenzione)

La presente convenzione è finalizzata a dare piena attuazione al Piano di Sviluppo Costiero (PSC) del GAC Gargano Mare Scarl, mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie ad esso assegnate. Disciplina, inoltre, il rapporto tra la Regione Puglia e il GAC per l'attuazione delle funzioni ad esso delegate.

Pertanto, con la presente la Regione Puglia delega al GAC Gargano Mare Scarl, che dichiara di accettare, con riferimento all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed in particolare del PSC, l'esercizio delle funzioni specificate al successivo art. 7.

Le funzioni sono esercitate dal GAC mediante il pieno utilizzo del SIGC e nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative stabilite in seno alla Cabina di regia del PO FEP 2007-2013 e sulla base del Manuale delle procedure e dei controlli, al fine di assicurare omogeneità sull'intero territorio nazionale delle procedure amministrative di gestione e controllo, trasparenza e chiarezza nell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità, gestione dei conflitti di interesse, procedure di tracciabilità ed archiviazione dei documenti e modalità di amministrazione dei fondi pubblici gestiti.

Art. 3

(Durata della Convenzione)

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione degli adempimenti relativi al periodo di programmazione 2007/2013 del PO FEP, prevista per il 31/12/2015, salvo proroghe.

Art. 4

(Definizioni)

AdC: Autorità di Certificazione del PO FEP 2007-2013, individuata in AGEA – Organismo pagatore nazionale;

AdG: Autorità di Gestione del PO FEP 2007-2013, individuata in seno alla DG Pesca e Acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Cabina di Regia: Organismo previsto dal PO FEP 2007-2013 ed istituito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale, finalizzato a garantire una coerente ed omogenea esecuzione sul territorio nazionale delle misure previste dal PO;

GAC: Gruppo di Azione Costiero operante sul territorio, selezionato nell'ambito della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

Intervento a bando: un progetto attuato nell'ambito del PSC, selezionato tramite avviso pubblico, i cui beneficiari sono soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento del GAC;

Intervento a gestione diretta: un progetto attuato nell'ambito del PSC, il cui beneficiario è il GAC;

Irregolarità: qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che abbia o possa avere come conseguenza pregiudizio sul bilancio generale dell'Unione Europea, mediante l'imputazione di spese ingiustificate sul bilancio generale;

Misura/Azione: una serie di operazioni finalizzate all'attuazione di un Asse prioritario;

Operazione: un progetto attuato da uno o più beneficiari nell'ambito della Misura/Azione del PSC, che consente la realizzazione degli obiettivi della Strategia di sviluppo costiero a cui si riferisce;

Organismo intermedio (OI): qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

Programma Operativo (PO): un documento elaborato dallo Stato membro e approvato dalla Commissione contenente una serie coerente di Assi prioritari da realizzare con l'aiuto del FEP;

PSC: Piano di Sviluppo Costiero, approvato nell'ambito della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

RAdC: Referente Regionale dell'Autorità di Certificazione;

RAdG: Referente Regionale dell'Autorità di Gestione;

RdM: Responsabile di Misura;

SIGC: Sistema Integrato di Gestione e Controllo del FEP 2007-2013;

SIPA: Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura.

Art. 5

(Misure del PSC)

La Regione individua il GAC quale "soggetto attuatore" del PSC nel proprio territorio, attraverso la gestione delle misure secondo le modalità ed i contenuti del PSC stesso.

Il GAC assume, quindi, impegni ed obblighi con particolare osservanza:

- delle norme regolamentari, delle disposizioni nazionali e regionali e delle procedure riportate nei Manuali e nelle Linee Guida (di cui alle premesse);
- della programmazione finanziaria e degli obiettivi di spesa annuale del PSC, con riferimento alle risorse finanziarie pubbliche e private.

Il GAC si impegna, inoltre, a dare attuazione alle misure i "Acquisizione di competenze, preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale", j "Spese operative dei Gruppi" e h "Cooperazione transnazionale e interregionale", di cui è diretto beneficiario.

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, il RAdG ed il GAC, ognuno per quanto di propria competenza, garantiscono la conformità alla regolamentazione comunitaria e nazionale, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari dell'Unione Europea e dell'Erario Nazionale.

Art. 6

(Risorse finanziarie)

L'ammontare delle risorse finanziarie totali allocate sull'Asse IV dalla Regione è di € 13.507.010,71 di cui pubbliche € 11.762.125,00. Parte di detto importo del valore di € 1.970.000,00 è destinato a finanziare gli interventi previsti all'interno del PSC del GAC Gargano Mare Scarl.

Tale importo deve essere utilizzato per finanziare operazioni attuate dal GAC in qualità di beneficiario finale (gestione diretta) e le operazioni attuate da beneficiari pubblici e privati del territorio, selezionati tramite bandi pubblici o altra procedura selettiva.

La spesa dovrà essere effettuata in conformità alla dotazione finanziaria programmata per ciascuna annualità nell'ambito del PSC.

Art. 7

(Funzioni delegate al GAC)

- 1) Il GAC con riferimento alle misure ed alle operazioni previste nell'ambito del PSC, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006, di seguito indicate:
 - a) in conformità alle procedure dell'OI e con il pieno utilizzo del SIGC e del SIPA, qualora definito dal MiPAAF, in base a quanto previsto dal PSC approvato, mette in atto e stabilisce per le misure e/o azioni di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di finanziamento presentate ed al monitoraggio finanziario attraverso l'utilizzo di un software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale che sarà reso disponibile al GAC;
 - b) presenta al RAdG presso il Servizio Caccia e Pesca -Regione Puglia gli schemi dei bandi o degli altri atti programmatori, insieme ai criteri di selezione al fine del conseguimento del parere di conformità da parte delle Regione;
 - c) riceve, archivia e conserva le domande di finanziamento e ne verifica la regolarità amministrativa;
 - d) svolge l'attività d'istruttoria e selezione delle operazioni, tramite una Commissione di selezione, anche a carattere interGAC, nominata dal C.d.A del GAC e composta da almeno tre componenti, relative alle domande di finanziamento a valere sulle misure/azioni a bando, destinate ai beneficiari dei finanziamenti diversi dal GAC, conformemente ai criteri applicabili al PO FEP 2007/2013, qualora facciano riferimento a misure/azioni omologhe a quelle previste nei primi 3 assi del PO stesso ed ai criteri di selezione definiti nel bando. Garantisce, inoltre, che le operazioni siano attuate conformemente alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione. Verifica il rispetto dei requisiti di ammissione al cofinanziamento;
 - e) riceve le domande di pagamento e verifica che la documentazione presentata sia conforme a quella richiesta;
 - f) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima che la Regione autorizzi il pagamento agli aventi diritto, il GAC deve fornire il supporto necessario alla Regione per tutte le attività di verifica e controllo sulle domande di pagamento propedeutiche agli atti di erogazione dei pagamenti, finalizzate a verificare che le spese dichiarate dai beneficiari siano reali;
 - g) segnala alla Regione Puglia eventuali problematiche connesse all'attuazione del PSC, proponendo le possibili soluzioni;

- h) svolge i controlli su tutte le misure del PSC e predispone le piste di controllo che saranno oggetto di valutazione con la Regione Puglia;
- i) effettua la risoluzione delle eventuali criticità risultanti dai controlli svolti;
- j) garantisce l'immissione, nell'ambito delle funzionalità del SIGC, di tutti i dati e della documentazione relativa a ciascuna operazione cofinanziata per assicurare le successive attività di gestione finanziaria, di sorveglianza, di verifica, di audit e di valutazione;
- k) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 51 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ed, in particolare, provvede affinché i beneficiari vengano informati circa le condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione ammessa a cofinanziamento, il piano di finanziamento, il termine per l'esecuzione, nonché i dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati per accedere al cofinanziamento;
- l) gestisce gli eventuali contenziosi concernenti le operazioni finanziate, su questioni che sorgono nell'ambito della propria competenza;
- m) fornisce i documenti, le relazioni e i dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione, dell'AdG e della Regione Puglia;
- n) archivia tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ed a tutti gli atti attinenti i controlli svolti da parte degli organismi preposti, corrispondenti al PSC da tenere a disposizione delle Autorità del Programma, della Commissione e della Corte dei Conti europea in conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e in materia di conservazione degli atti e ne assicura l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo;
- o) assicura, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1198/2006, attraverso la separazione delle funzioni ivi prescritta. Assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 39, comma 5, del regolamento (CE) n. 498/2007, nel rispetto della separazione delle funzioni;
- p) trasmette alla Regione tutti i documenti eventualmente richiesti atti a consentire un controllo qualitativo dell'attuazione del PSC;
- q) garantisce il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi svolti da soggetti deputati ai controlli della Regione.
- 2) Fermo restando che l'AdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea e che, allo stesso modo, il RAdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate, anche il GAC è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti del RAdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

Art. 8

(Responsabilità ed impegni della Regione)

Come previsto dagli articoli 58 e 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 la Regione Puglia, in qualità di Organismo intermedio/Referente Autorità di Gestione delegato dall'Autorità di Gestione del Programma è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione ed attuazione dell'Asse IV.

La Regione Puglia. svolge pertanto le seguenti funzioni:

a. Informa i GAC sugli obblighi derivanti dalla partecipazione all'Asse IV del PO FEP;

- b. Per le azioni a bando: verifica ed effettua l'esame di conformità dei bandi predisposti dai GAC ed esprime parere sui bandi In caso di parere positivo il GAC potrà procedere all'emanazione del bando. In caso di parere non conforme il GAC dovrà rielaborare il bando seguendo le indicazioni dettate dalla Regione;
- c. Per le azioni a gestione diretta del GAC: verifica ed approva i progetti esecutivi con i contenuti di dettaglio, inerenti tutte le fasi di attuazione degli interventi finanziabili, entro un termine di 30 giorni dalla presentazione del progetto;
- d. Assicura il flusso di informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, relazionandosi con i GAC;
- e. Riceve dai GAC le graduatorie relative ai bandi pubblicati;
- f. Svolge le attività di controllo sulle domande di finanziamento e di pagamento svolte dal GAC attraverso la commissione di controllo;
- g. Verifica le richieste di erogazione dei contributi inoltrate dai GAC e dagli altri beneficiari delle azioni ed eroga i contributi;
- h. Eroga i contributi e le eventuali anticipazioni ai GAC secondo atti e procedure che salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità;
- i. Verifica ed approva le eventuali variazioni/rimodulazioni proposte dai GAC per i propri PSC.

La Regione Puglia per consentire al GAC lo svolgimento delle funzioni delegate, si impegna a:

- assicurare il supporto necessario all'abilitazione dei GAC alla gestione e utilizzo del Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA);
- svolgere l'attività di verifica sul corretto utilizzo e aggiornamento del SIPA;
- fornire al GAC un software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, che faciliti l'attività di istruttoria e valutazione delle operazioni ammissibili, l'archiviazione dei fascicoli progettuali, nonché la raccolta dei dati di monitoraggio da inserire nel SIPA, relativamente a ciascuna operazione ammessa al finanziamento.

Art. 9

(Responsabilità ed impegni del GAC)

- 1. Essendo titolare del PSC e beneficiario dell'iniziativa, il GAC è responsabile nei confronti della Regione della corretta realizzazione degli interventi e del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
- 2. Il GAC in particolare è responsabile:
 - della regolare e corretta attuazione di operazioni a gestione diretta;
 - della buona e rapida esecuzione degli interventi e della loro conformità alla normativa in vigore;
 - del regolare ed efficiente funzionamento della struttura amministrativa, adeguata agli interventi e alle risorse da gestire;
 - della regolare gestione dei contributi per quanto riguarda le spese sostenute direttamente nell'attuazione delle azioni a regia diretta;
 - della regolare ed efficace gestione dei contributi pubblici, concessi nell'ambito del PSC;
 - dell'adozione di un apposito sistema contabile idoneo a codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del PSC;

- della conservazione presso la propria sede dei documenti giustificativi per le spese sostenute per la durata degli impegni sottoscritti;
- del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di concorrenza, ambiente, pari opportunità, appalti pubblici, pubblicità;
- del rispetto degli adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio e dell'attivazione dei relativi flussi informativi, nonché della correttezza delle informazioni fornite;
- dei danni arrecati a terzi ed all'ambiente in attuazione nella realizzazione fisica delle azioni a regia diretta GAC;
- della restituzione del contributo pubblico nel caso di realizzazione del PSC in maniera difforme da quello approvato;
- della completezza della documentazione presentata dagli altri beneficiari del PSC.

3. Il GAC è obbligato a:

- condurre un'adeguata azione di divulgazione (animazione e comunicazione) del PSC e delle opportunità connesse (promozione dello sviluppo) dando adeguata pubblicità alle misure e azioni del PSC, nonché dei relativi bandi di attuazione, così come stabilito all'art 16 della presente convenzione;
- selezionare le operazioni in modo conforme agli obiettivi ed ai criteri previsti dal PO FEP 2007/2013 e dal PSC;
- applicare per la selezione dei beneficiari delle azioni i criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza relativamente alle operazioni che fanno riferimento ad azioni/misure degli Assi I,II,III del PO FEP 2007/2013 e di proporre dei sotto-criteri di selezione nel caso lo ritenesse necessario per l'approvazione da parte del RAdG;
- proporre dei criteri di selezione per la selezione dei beneficiari delle azioni che non fanno riferimento ad azioni/misure degli Assi I,II,III del PO FEP 2007/2013, per l'approvazione da parte del RAdG;
- formulare motivazioni chiare per l'accettazione o il rifiuto delle domande di finanziamento, garantendo il rispetto delle norme in materia di ammissibilità;
- procedere alla selezione di contraenti/fornitori in modo conforme alle norme vigenti in materia di appalti pubblici e attraverso procedure di evidenza pubblica nel rispetto di quanto previsto nel D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- selezionare il personale, i professionisti, gli esperti ed i consulenti tramite procedure di evidenza pubblica;
- evitare l'insorgere di conflitti di interesse nell'attuazione del PSC, intendendo per tale l'incompatibilità e la sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione del PSC (le principali figure che possono incorrere in situazione di conflitto di interesse sono le seguenti: i membri dell'organo decisionale quando partecipano all'approvazione di progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili; i soggetti responsabili dei procedimenti di istruttoria e/o di selezione dei progetti istruiscono bandi cui hanno partecipato potenziali beneficiari ad essi ricollegabili; tra i soggetti responsabili della selezione di collaboratori/consulenti e/o fornitori quando i candidati ad essi ricollegabili partecipano alle relative short list/procedure; tra istruttori e controllori al fine del rispetto del principio di separazione delle funzioni). Nel regolamento interno del GAC saranno specificate nel dettaglio le fattispecie rientranti nei casi "ricollegabili";

- costituire e mantenere per tutte le operazioni cofinanziate i relativi fascicoli secondo quanto disposto dal Manuale delle procedure e dei controlli della gestione;
- comunicare alla Regione Puglia (RAdG) l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti progettuali, amministrativi e contabili relativi alle operazioni cofinanziate;
- mettere a disposizione, su richiesta della Regione Puglia (RAdG e RAdC) o dell'AdG ovvero delle altre Autorità del Programma o di altri soggetti e/o organismi preposti ai controlli, tutta la documentazione inerente le operazioni cofinanziate;
- dotarsi di un regolamento interno, che dovrà essere approvato dalla Regione e che raccolga almeno tutte le disposizioni e le indicazioni sulle modalità organizzative e procedurali;
- mantenere un sistema di contabilità separato (conto corrente dedicato) per l'attuazione della strategia di sviluppo locale al fine di codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del Piano;
- assicurare il rispetto degli impegni assunti per il periodo richiesto, così come previsto per le singole misure;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il PSC;
- essere in regola con tutti gli adempimenti di legge pertinenti quali ad esempio il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- verificare la regolare esecuzione delle attività e degli interventi finanziati nell'ambito del PSC;
- Per le misure a regia diretta diverse dalla i e j il GAC dovrà presentare un progetto esecutivo alla Regione per l'approvazione.
- 4. Il GAC è obbligato a comunicare ai beneficiari diversi dal GAC delle responsabilità e degli impegni che dovranno assumere, così come di seguito elencati:
 - a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il PSC;
 - b. mantenere un sistema di contabilità separata mediante conto corrente dedicato (utilizzato esclusivamente a movimentare le somme derivanti dal finanziamento per la realizzazione dell'azione ammessa a contributo) e una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture);
 - c. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante bonifico o altre forme previste dalla disciplina comunitaria e nazionale a valere sui fondi disponibili sul conto dedicato;
 - d. installare in loco un cartello, secondo quanto indicato negli articoli 32 e 33 del Reg. (CE) n. 498/2007, per gli interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera euro 500.000,00, entro un mese dall'inizio dei lavori, ed una targa informativa permanente entro sei mesi dal termine dell'azione per interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera i 500.000,00 euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico.
 - e. realizzare le azioni nei tempi indicati nel cronoprogramma del PSC;
 - f. non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento, non vendere o cedere gli stessi per la durata di anni 5 decorrenti dalla data di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento;

- g. mantenere l'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del PSC, nel caso in sede di ammissibilità a contributo fosse stato riconosciuto l'incremento occupazionale quale effetto diretto del piano;
- h. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli Organismi preposti riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento:
- conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente gli interventi realizzati, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

Per le misure diverse da quelle previste dai primi 3 assi del PO FEP 2007/2013, in applicazione dell'art. 44 del Reg. (CE) 1198/2006,

a presentare per ciascuna misura/azione una proposta dei criteri di selezione delle operazioni insieme alle proposte di bandi relativi.

Per tutte le misure il GAC si impegna a:

a trasmettere al RAdG tutte le informazioni sulle operazioni ammesse al finanziamento e sull'istruttoria svolta, affinché i soggetti preposti al controllo possano svolgere le verifiche necessarie sulle domande di pagamento ed erogare i contributi agli aventi diritto.

Art. 10

(Avvio delle attività da parte del GAC)

Il GAC a partire dalla data della sottoscrizione della presente convenzione stipulata con la Regione, deve dare avvio alle attività di esecuzione del PSC. Il GAC dà comunicazione alla Regione Puglia, Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo lembo, 38/F, 70126, Bari, dell'inizio delle attività mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento.

La dichiarazione di inizio attività deve essere inviata al massimo entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, corredata dai seguenti documenti:

- domanda di finanziamento dell'anticipazione di un importo pari al 50% del contributo pubblico, da parte del legale rappresentante, relativo alle misure "i -acquiszione di competenze e preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale" e "j- spese operative dei gruppi", qualora richiesta;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- coordinate bancarie del Conto corrente vincolato ad esclusivo uso dell'attuazione del PSC.

Trascorsi i 30 giorni senza che sia pervenuta la dichiarazione di inizio attività, il RAdG comunica al GAC l'imminente revoca del provvedimento di ammissione al finanziamento. Trascorsi ulteriori 15 giorni senza alcuna risposta da parte del GAC interessato, il RAdG, dispone la revoca del provvedimento di ammissibilità.

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della dichiarazione di inizio attività, il RAdG procede alla liquidazione dell'anticipazione di un importo pari al 50% del contributo pubblico dei costi di cui alle misure i e j del PSC su richiesta del GAC e previa presentazione della garanzia fidejussoria.

La Regione provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione di certificazione antimafia ai sensi del DPR 252/98.

Art. 11

(Ammissibilità delle spese)

Il periodo di eleggibilità delle spese ammissibili decorre dalla data di pubblicazione dell'*Avviso* pubblico per la selezione dei GAC sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 31/01/2011. Tale periodo si conclude alla data di chiusura del programma e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Relativamente alle singole operazioni ammesse al finanziamento, il periodo di eleggibilità delle spese è stabilito nel bando pertinente emanato dal GAC, tenendo conto dei limiti e delle condizioni imposti dal PO FEP.

Le operazioni cofinanziate non devono essere state, comunque, ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità.

Le spese di gestione del GAC coprono le annualità, fino al 31 dicembre 2015.

Gli impegni possono essere fatti fino al 31 dicembre 2015 a condizione che i relativi pagamenti siano effettuati entro tale data.

- 1. Per essere considerate ammissibili, le spese devono:
 - essere previste nel PSC approvato e nel Piano Finanziario dettagliato del PSC;
 - essere previste nel manuale di gestione e controllo;
 - essere coerenti con gli obiettivi della misura/azione a cui l'operazione si riferisce ed essere necessarie per la realizzazione dell'operazione oggetto di finanziamento;
 - essere ragionevoli e sostenute in conformità con i principi di buona gestione finanziaria, in particolare il rapporto tra il valore in denaro e il rapporto costo-beneficio;
 - essere state effettivamente sostenute, registrate presso la contabilità separata del GAC e dei Beneficiari finali di Progetto ed essere identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.
- 2. L'ammissibilità dei costi è determinata sulla base dei Regolamenti (CE) riportati nelle premesse della presente convenzione, nonché dalle altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Le spese sostenute dal GAC per la sua costituzione e per altre attività precedenti alla sua approvazione sono ammissibili, in quanto contemplati all'art. 44 del Reg.1198/2006, alla lettera i) "Acquisizione di competenze e agevolazione della preparazione e attuazione della strategia di sviluppo locale". A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di spesa ammissibili antecedenti all'approvazione definitiva della graduatoria dei PSC:

- (a) sostegno tecnico per la costituzione di nuovi partenariati locali o la ristrutturazione di quelli esistenti;
- (b) sostegno tecnico per l'elaborazione, il controllo e la valutazione delle strategie di sviluppo locale;
- (c) studi sulla zona interessata;
- (d) misure di informazione sulla zona e la strategia di sviluppo locale destinate ai portatori di interesse e al grande pubblico;
- (e) la formazione del personale incaricato della preparazione e dell'attuazione di una strategia di sviluppo locale, incluse azioni di formazione come quelle relative alla gestione dei gruppi;
- (f) iniziative promozionali e formazione di promotori di progetti.

La spesa dovrà essere effettuata in conformità alla dotazione finanziaria programmata per ciascuna annualità nell'ambito del PSC. La dotazione finanziaria del PSC potrà essere ridotta in misura pari alle somme non spese entro i termini programmati.

Per quanto riguarda le attività di animazione, il GAC è tenuto a conservare adeguata documentazione. In particolare, per riunioni, incontri e tavoli di lavoro, si segnala la necessità di :

- produrre l'ordine del giorno e le finalità dell'incontro;
- evidenziare le eventuali iniziative adottate per coinvolgere i diversi targets;
- raccogliere, mediante fogli firme, le presenze;
- tenere traccia delle posizioni assunte dai diversi attori coinvolti;
- tenere traccia delle decisioni adottate e degli elementi di discussione.

Il GAC dovrà presentare al RAdG un resoconto delle suddette attività di animazione.

Relativamente alle misure "i" e "j" sono ammissibili le seguenti spese:

- costi per la redazione del PSC, spese per la costituzione del GAC, l'ammontare di tali costi non può essere superiore a 15.000 euro;
- costi inerenti un piano di comunicazione ed animazione;
- spese per il personale ed i compensi per gli organi di amministrazione (tale ultimo costo non può superare la quota del 5% dei costi di gestione), consulenze specialistiche, spese correnti come utenze varie, materiali di consumo, fitto sede, attività di servizio (pulizie sedi) acquisto o noleggi arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici, rimborsi di spese di viaggio e soggiorno del personale;
- costi per la formazione del personale del GAC addetto all'attuazione della strategia di sviluppo locale, in particolare per quanto concerne il funzionamento, la programmazione delle misure, i sistemi di monitoraggio, l'utilizzo di programmi software ed il controllo.

Art. 12

(Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese)

Misure a regia diretta del GAC

Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica attivabile dal GAC e, di renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, la Regione procederà:

- alla pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto, anche da parte del GAC, della regola del disimpegno automatico (n+2);
- alla determinazione dei rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j
 "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre
 misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del
 GAC.

La Regione approverà la pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa presentata dal GAC all'Inizio di ogni anno. Tale pianificazione dovrà essere funzionale ad evitare che sia applicata la regola del disimpegno automatico (n+2) e dovrà contenere degli indicatori determinati dai rapporti tra la spesa annuale prevista per la misura j "Spese operative dei Gruppi" e la spesa annuale imputata alle altre misure del PSC.

La Regione, inoltre, svolgerà il controllo su tali indicatori dati dai rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAC.

Il finanziamento per le misure a regia diretta del GAC è erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 50% del contributo pubblico totale concesso a fronte di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- Gli eventuali successivi acconti potranno essere erogati fino al raggiungimento del 97% del
 contributo pubblico totale concesso per un importo uguale alle spese sostenute e rendicontate,
 di una quota pari ad almeno il 20%, previo accertamento della regolare esecuzione del PSC
 ed a valere sulla garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa rilasciata al momento della 1°
 anticipazione;
- L'erogazione del saldo finale del rimanente 3% verrà disposta a fronte di spese rendicontate pari al totale del contributo pubblico delle singole misure. La domanda del saldo del contributo pubblico sarà inoltrata da ciascun GAC previo accertamento delle spese dell'avvenuta realizzazione del PSC conforme all'approvazione e/o successive modifiche.
- Lo svincolo della garanzia fidejussoria è subordinata al collaudo finale.

Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, il GAC trasmette alla Regione Puglia la seguente documentazione:

- 1) nel caso di anticipazione:
 - richiesta di erogazione;
 - garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
 - coordinate bancarie del c/corrente vincolato ad esclusivo uso del PSC.
- 2) In caso di stato d'avanzamento, ivi compreso quello finale:
 - richiesta di erogazione;
 - relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
 - dichiarazione del rappresentante legale del GAC, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che le misure a regia diretta del GAC procedono con regolarità e che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono conformi al PSC approvato ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
 - elenco delle fatture e della documentazione fiscalmente regolari o di altri titoli di spesa contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento;
 - copia conforme della documentazione di spesa, costituita da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata e con apposta la dicitura "spesa sostenuta ai sensi del PO FEP − Asse IV, misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", per importo pari a € XXXX_data_XX/XX/XXXX.

A conclusione dei lavori, oltre la documentazione richiesta al punto precedente, è richiesta una relazione finale sulle attività complessivamente svolte.

Per le misure a regia diretta diverse dalla i e j le spese sostenute potranno essere rendicontate previa approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione.

Misure in cui il beneficiario è un soggetto diverso dal GAC

Relativamente alle erogazioni che la Regione dovrà effettuare a favore dei beneficiari delle singole misure/azioni dei PSC diversi dal GAC, le modalità e i termini di erogazioni delle anticipazioni,

acconti e saldi dovranno essere disciplinati dettagliatamente nei singoli bandi e/o altre procedure per la selezione dei beneficiari finali.

Pertanto il GAC si impegna a presentare al RAdG presso il Servizio Caccia e Pesca -Regione Puglia gli schemi dei bandi, insieme all'indicazione delle risorse finanziare da impegnare per ciascun bando.

Il GAC, in relazione al budget assegnato, effettua l'attività istruttoria al fine di individuare le operazioni ammissibili al finanziamento ed identifica i beneficiari. La Regione sulla base della attività svolta dal GAC, procede al controllo sulle domande di finanziamento prima di procedere all'erogazione delle relative domande di pagamento.

Al fine dell'erogazione delle domande di pagamento il GAC dovrà svolgere le attività di controllo che riguardano:

- la ricezione e la presa in carico delle richieste di pagamento;
- i controlli amministrativi;
- risoluzione delle anomalie;
- riesame delle richieste;

Spetta invece alla Regione provvedere a:

- controllare le attività svolte dal GAC;
- erogare i finanziamenti sulla base degli atti di concessione degli aiuti adottati dal GAC;
- controlli in loco.

La presentazione delle domande di finanziamento per operazioni rientranti nel PSC segue le procedure adottate nel manuale delle procedure del RAdG del tutto uniformata al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) previsto dalla normativa comunitaria in vigore. Le domande vengono "attivate" (ed acquisiti al SIGC), in via propedeutica, mediante procedure informatizzate gestite con il SIPA.

Il RAdG, sulla base delle richieste di erogazione effettuate dal GAC, procede all'erogazione dei contributi a ciascun beneficiario finale. Le richieste di erogazione devono riportare le generalità del creditore, la causale, la somma, la data di emissione e gli estremi degli atti di autorizzazione emessi. Alle richieste deve essere allegata la documentazione di riferimento. L'amministrazione regionale può richiedere chiarimenti, integrazione ed attivare le pertinenti attività di controllo.

Per tutte le operazioni realizzate nell'ambito del PSC, il GAC provvede alla conservazione, presso la propria sede, di tutte le copia dei documenti giustificativi di spesa che i beneficiari finali e attuatori delle singole azioni sostengono. Questi ultimi assicurano il trattamento e la conservazione della documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute così come stabilito dalla normativa vigente.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti saranno regolamentate nei singoli bandi.

Modalità di realizzazione della spesa e di pagamento dei finanziamenti

Il GAC ha l'obbligo di aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) da utilizzare per la riscossione dei finanziamenti erogati dalla Regione e per tutti i pagamenti effettuati connessi a tale operazione. Le spese di apertura e gestione del conto corrente dedicato sono ammissibili, mentre non lo sono gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

I pagamenti dei beneficiari devono essere effettuati attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba), assegno non trasferibile, bollettino e vaglia postale. Non è ammesso il pagamento attraverso

contanti, se non per operazioni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento/00) euro, IVA compresa. In caso contrario la relativa spesa non è considerata ammissibile.

I beneficiari devono provare la spesa con fattura o altri documenti avente valore probatori
equipollente, nelle quali devono essere indicate le voci di spesa e deve essere riportata la dicitur
"Operazione cofinanziata dal PO FEP 2007/2013; Asse -IV, Misura 4.1- PSC del GAC
(denominazione) misura/azione (titolo della misura o dell'azione del PSC); Titol
dell'Operazione

Le modalità di realizzazione della spesa e di pagamento dei finanziamenti, in favore dei beneficiari diversi dal GAC saranno regolamentate nei singoli bandi.

Art. 13

(Funzioni di controllo)

L'impostazione adottata relativamente all'organizzazione dei controlli, risponde a quanto richiesto dall'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006. e dall'art. 39 del Reg (CE) n. 498/2006.

Sulle misure/azioni che il GAC realizzerà direttamente in quanto beneficiario finale, il controllo sarà effettuato dalla Regione attraverso la commissione tecnica- amministrativa di controllo.

Il controllo è svolto secondo le procedure descritte nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'autorità di gestione P.O. FEP 2007/2013. richiamato in premessa.

Relativamente alle operazioni selezionate e finanziate nell'ambito delle misure del PSC, il cui beneficiario finale è un soggetto diverso dal GAC, il GAC si impegna ad effettuare i controlli amministrativi sul 100% delle domande di finanziamento, al fine di consentire la verifica del rispetto delle condizioni per la concessione dei contributi e dei relativi impegni assunti dai beneficiari delle singole azioni.

Il GAC dopo aver espletato il controllo amministrativo invia alla Regione la richiesta per il controllo della Commissione.

Al fine di facilitare le attività di controllo che la Commissione dovrà espletare, il GAC si impegna a organizzare il supporto tecnico logistico per le verifiche e i sopralluoghi necessari da svolgere.

Inoltre, il GAC dovrà predisporre la seguente documentazione da rendere disponibile in sede di ispezione:

- elenco delle spese sostenute regolarmente firmato;
- tabella riassuntiva con suddivisione dell'importo soggetto al controllo per misura ed operazione/progetto;
- pista di controllo;
- copie delle fatture quietanzate e relative bolle di accompagnamento o altri eventuali giustificativi di spesa attestanti l'avvenuto pagamento.

Le Commissioni di controllo della Regione Puglia, ove sia ritenuto necessario, potranno sempre richiedere eventuali supplementi di documentazione.

Il GAC provvederà a creare dei fascicoli progettuali per ciascuna operazione ammessa al finanziamento, per i quali dovrà conservare tutta la documentazione pertinente.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica e le misure di riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità devono essere registrati su apposite check-list nel fascicolo della domanda e conservate nel dossier che il GAC è tenuto a conservare presso la propria sede.

Le attività di controllo delle operazioni ammesse a cofinanziamento, alle Commissioni Tecnico Amministrative che la Regione individuerà, comprenderanno:

- la verifica sul controllo amministrativo-contabile già svolta dal GAC;
- il controllo in loco.

Nel caso di irregolarità rilevate nell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, potranno essere effetuate delle riduzioni o delle esclusioni dei finanziamenti.

Le riduzioni si applicano mutatis mutandis alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli (controlli in loco ed ex post).

Il meccanismo di riduzione è applicabile in fase di controllo amministrativo del progetto finanziato, in fase di controllo in loco del progetto e in fase di controllo ex post.

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure relative alla gestione del GAC, all'acquisizione delle competenze e all'animazione sul territorio, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui alle disposizioni del Manuale delle procedure e dei controlli e nel rispetto della normativa vigente. In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Art. 14

(Funzioni di monitoraggio fisico e finanziario)

Il GAC assume i medesimi obblighi del RAdG nell'assicurare la corretta e la tempestiva implementazione delle attività di monitoraggio del PSC, secondo le indicazioni e le scadenze fissate dall'AdG a livello nazionale nell'ambito del sistema SIPA e per la predisposizione della Relazione Annuale di Esecuzione (RAE) del PO FEP 2007/2013 che l'AdG deve presentare alla Commissione Europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, entro il 30 giugno di ogni anno.

Il GAC, inoltre, si impegna ad assicurare la massima collaborazione con il RAdG nella fornitura di qualunque supporto informativo e conoscitivo in relazione alle attività di valutazione in itinere del PO FEP 2007/2013.

L'attività di monitoraggio suddetta dovrà essere svolta dal GAC sulla base di supporti, anche di natura informatica, che saranno messi a disposizione dal RAdG.

Il RAdG si impegna ad effettuare i riscontri delle risultanze del monitoraggio effettuato dal GAC rispetto ai dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico desunti dagli applicativi del portale SIPA ed a comunicare al GAC le eventuali differenze, al fine di verificarne congiuntamente le cause e di provvedere all'allineamento dei dati stessi.

Articolo 15

(Varianti al PSC)

Il GAC è tenuto a realizzare le attività come descritte nel PSC, rispettando le tempistiche e le previsioni di spesa.

Le varianti sono disciplinate nel seguente modo:

- Varianti non sostanziali, quali ad esempio modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative, che non alterano le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il cui importo non supera il 10% della spesa complessiva ammessa, non necessitano della preventiva autorizzazione, ma devono essere in ogni caso comunicate alla Regione Puglia prima della loro esecuzione, nonché dovranno essere evidenziati i motivi in sede di rendicontazione finale.
- Varianti sostanziali sono richieste all'Amministrazione Regionale RAdG che le valuta.

Per essere ammissibile la richiesta di variante deve rispettare i seguenti requisiti:

- consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del piano ammesso a contributo;
- non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del PSC;
- non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- la richiesta deve essere inoltrata entro la data di scadenza del provvedimento di concessione pena la non ammissibilità.

In tutti i casi è facoltà della Regione Puglia approvare o meno la variante, nel rispetto delle finalità dell'intervento.

Il termine ultimo per presentare variazioni al PSC è il 30/06/2015.

Art 16

(Informazione e pubblicità)

IL GAC è responsabile dell'attività di informazione e pubblicità sul proprio territorio.

In particolare:

- a) Per i progetti attuati nell'ambito delle misure/azioni a titolarità del PSC, il GAC, in quanto anche beneficiario, pubblicizza le attività svolte e i risultati ottenuti, mettendo in evidenza il ruolo della Comunità Europea e garantendo la visibilità e la trasparenza del sostegno FEP ottenuto;
- b) Per i progetti attuati nell'ambito delle misure/azioni a bando, il GAC informa i potenziali beneficiari circa le possibilità offerte dal PSC. Nello specifico, l'informazione è assicurata attraverso:
 - la pubblicazione dei bandi di gara presso le sedi dei Comuni interessati (albi pretori);
 - la diffusione delle informazioni presso le associazioni di categoria interessate;
 - la pubblicazione sul sito internet ufficiale del GAC;

Presso la sede del	GAC deve ess	sere affissa una	targa informativ	a con la dicit	ura: "Operazione
cofinanziata dal PO	FEP 2007/201	3; Asse _IV, Mi	sura 4.1- PSC del	GAC	(denominazione)
misura/azione	(titolo d	dellla misura o	dell'azione del	PSC); Titolo	dell'Operazione

Le targhe informative, i cartelli, le pubblicazioni e tutto il materiale predisposto nell'ambito dei progetti deve riportare gli slogan e i loghi, conformemente a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e regionale. In particolare, devono essere inseriti i loghi dell'UE, dello Stato italiano e della Regione Puglia.

Art. 17

(Gestione di banche dati)

Il GAC si impegna ad un puntuale utilizzo delle funzionalità del Sistema integrato di gestione e controllo secondo le specifiche disposizioni impartite dalla Regione.

Il GAC si impegna a garantire la veridicità dei dati da esso inseriti nel SIPA e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il GAC si impegna ad utilizzare il software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurare messo a disposizione dalla regione puglia.

Art. 18

(Attività di verifica e di messa a disposizione degli atti)

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e Audit, il GAC si impegna a rendere disponibili al RAdG, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure.

Art. 19

(Principio di leale collaborazione)

Le Parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle funzioni di propria competenza, si impegnano ad un'attuazione della presente convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Art. 20

(Poteri sostitutivi e revoca)

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente convenzione la Regione Puglia adotta tutte le iniziative necessarie.

In relazione alla gravità e alla durata dell'inadempimento, la Regione Puglia può disporre la revoca della delega di funzioni oggetto della presente convenzione.

Il contributo è revocato in caso:

- di rinuncia da parte del GAC;
- il GAC contravviene a quanto stabilito nella convenzione;
- viene accertato che il GAC ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione;
- il GAC destina il finanziamento alla realizzazione di azioni differenti da quelle previste nel PSC approvato;
- di mancato avvio delle attività del GAC entro un periodo di 90 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata dal GAC a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 21

(Aggiornamenti, modifica e integrazione della convenzione)

Le Parti si obbligano a modificare, integrare o aggiornare la presente convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Art. 22

(Inadempienze)

In caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAC degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività, ove l'inadempimento non venga sanato nel termine di giorni venti, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere intimata dalla Regione Puglia, la presente convenzione si intende risolta di diritto. In tal caso, la Regione procederà, con apposito provvedimento, all'acquisizione dell'importo di cui alla garanzia fideiussoria presentata dal GAC. È salva l'azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che la Regione ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

Art. 23

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Il GAC assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Art. 24

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Le Parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari e in particolare a quanto disposto dall'art. 31 comma 2, lettera d) del Regolamento della Commissione 498/2007.

Le Parti altresì si conformano, agli effetti della presente convenzione, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza presente nella legge medesima.

Art. 25

(Disposizioni finali)

Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico del GAC, senza diritto di rivalsa. Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Tutta la corrispondenza con la Regione per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Caccia e Pesca - Servizio Caccia e Pesca, via Paolo Lembo, n. 38/f – CAP 70126 Bari.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti, fatte salve le racodifiche

dovute ad applicazioni di disposizioni legislative e regolamentari di nuova introduzione, nonchè a disposizioni comunitari e ministeriali.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, potrà rinviarsi alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.

PER LA REGIONE PUGLIA Il dirigente del Servizio Caccia e Pesca Referente Autorità di Gestione del PO FEP 2007/2013 Dott. Giuseppe Leo

PER IL GAC
Il legale rappresentante
(Dott. Nunzio Stoppiello)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO CACCIA E PESCA 26 settembre 2012, n.313

Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Approvazione Schema di convenzione tra Regione Puglia e Gruppo d'Azione Costiero "Adriatico-Salentino".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Il giorno 26 settembre 2012, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio dal responsabile dell'Asse IV - Misura 4.1 - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del P.O. FEP 2007/2013, dott.ssa Angela Maria Carmela AGRESTI, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca don. Angelo MARINO, dalla quale emerge quanto segue;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al FEP;

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commis-

sione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006;

Visto il Reg. (CE) n. 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg. (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al FEP;

Visto il Vademecum FEP della Commissione europea del 26 marzo 2007;

Visto il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca - luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 tra il Mi.P.A.A.F./Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza del 18 settembre 2008. Pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008;

Viste le Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013 del 20 maggio 2009, adottate con Decreto direttoriale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MIPAAF) n. 50 del 09 settembre 2009;

Visti i Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con DD della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MIPAAF) n. 21 del 26 marzo 2010;

Visti i Criteri di selezione per la concessione degli aiuti, approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del 1 ottobre 2010;

Vista la Nota metodologica per l'attuazione dell'Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del MiPAAF approvata in sede di C.d.S. nella seduta del 15 marzo 2011;

Vista la D.G.R. n. 1149/09-Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (P0) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio (O.I.) Regione Puglia - che individua le strutture e nomina i referenti regionali ed i responsabili di asse e misura;

Vista la Convenzione stipulata in data 01 marzo 2010 tra l'Autorità di gestione - MiPAAF - ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Puglia;

Visto il D.M. n. 13 del 21/04/2010 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione del P.O. FEP 2007-2013;

Vista la DDS n 82 del 03/11/2010 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Puglia;

Visto che la Regione, in qualità di O.I., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43.44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007;

Vista la D.D.S. n. 12 del 31/01/11 con cui è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 4.1, pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/11;

Vista la D.D.S. n. 32 del 29/03/2011, pubblicata sul BURP n. 47 del 31/03/2011 e successiva D.D.S. n. 59 del 13/06/201, pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011, con cui si è provveduto alla proroga dei termini per la presentazione delle domande al 24 agosto 2011;

Vista la DDS n. 14 del 06/02/2012 con cui è stata impegnata, ad integrazione, l'ulteriore somma per gli investimenti di cui trattasi;

Vista la DDS n. 92 del 21/06/2012 con cui è stata

approvata la graduatoria definitiva dei GAC e pubblicata sul BURP n. 93 del 28/06/12;

Visto che al punto 11 del bando di cui sopra, è prevista la stipula di una convenzione che regoli i rapporti tra i Gruppi d'Azione Costieri (GAC) e la Regione per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Mis. 4.1 - finanziati con risorse rivenienti dal PO FEP 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

Il GAC "ADRIATICO-SALENTINO" Via Fratelli Bandiera s.n. 73030 Castro LE è stato ammesso al finanziamento per l'attuazione del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Mis. 4.1 PO FEP 2007/2013;

Si ritiene di approvare la convenzione da stipularsi con il GAC suindicato per affidare allo stesso l'attuazione del PSC nell'ambito della Misura 4.1 del PO FEP;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Asse V Il Dirigente dell'Ufficio Dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti Dott. Angelo Marino

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in terna di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.rn.i.

Per l'attuazione dell'iniziative di cui trattasi è stata già impegnata con le D.D.S. n. 12 del 31/01/11 e DDS n. 14 del 06/02/2012, la somma complessiva di euro 1970.000,00 quale quota pubblica. Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa e che qui s'intende integralmente richiamato;
- di approvare lo schema di convenzione (allegato 1) composto da n. 21 facciate parte integrante della presente Determinazione;
- di sottoscrivere la convenzione da stipularsi tra il Dirigente Regionale del Servizio Caccia e Pesca, nonché Referente Autorità di gestione ed il rap-

presentante legale del GAC "ADRIATICO-SALENTINO" Scarl Via Fratelli Bandiera s.n. 73030 Castro LE;

- di dare atto che il GAC a partire dalla data della sottoscrizione dell'allegata convenzione, deve dare avvio alle attività del PSC;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto:

- è redatto in un unico originale;
- è composto da n. 5 facciate;
- sarà conservato e custodito agli atti del Servizio Caccia e Pesca, sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;
- sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Referente Autorità di Gestione FEP Dr. Giuseppe Leo

> Il Revisore PO FEP 2007/2013 P.A. Enrico Armentano

ALLEGATO n. 1

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

fra

REGIONE PUGLIA

C.F. 80017210727

Assessorato alle Risorse Agroalimentari Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Caccia e Pesca

Via Paolo Lembo, 38/F

70126 BARI

rappresentata dal dott. Giuseppe Leo - Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, in qualità di Referente Autorità di Gestione PO FEP 2007/2013

e

Gruppo d'Azione Costiero (GAC) _ADRIATICO SALENTINO Scrl
Zona di Pesca Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso
P.IVA <u>04418110757</u>
SEDE Castro Via F.lli Bandiera, snc Cap 73030
rappresentato dal Legale rappresentante Dott. Francesco Pacella
Codice di progetto: _04/SZ/2011
Il giorno del mese di dell'anno 2012, presso la sede della Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Bari, Via Paolo Lembo, n. 38/F, sono convenuti:
la Regione Puglia (C.F.: 80017210727), Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca, rappresentata dal Dr. Giuseppe Leo - Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, in qualità di Referente Autorità di Gestione (di seguito RAdG) pro tempore per l'attuazione PO FEP 2007-2013, elettivamente domiciliato per la carica presso gli Uffici della Regione Puglia, con sede in Bari Via Paolo Lembo, n. 38/F CAP 70126

e

il Gruppo di Azione Costiera (di seguito GAC) denominazione Adriatico Salentino Scarl rappresentato dal Dot. Francesco Pacella, C.F./P. IVA del G A C: 04418110757, in qualità di legale rappresentante pro tempore, (ovvero) in forza dei poteri conferiti con atto 2488/1T del 18/08/2011, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede legale, sita in Castro cap. 73030, via F.lli Bandiera, snc .

Premesso che:

1) Il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca, agli artt. 43, 44 e 45 stabilisce l'ambito d'intervento dell'Asse IV, finalizzato a sessionante lo

- sviluppo sostenibile delle zone di pesca, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- 2) Il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006, agli artt. 21-25 stabilisce l'ambito di applicazione dell'Asse IV, modificato dall'ultimo Reg. (CE) 1249/2010;
- 3) Il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca comprende la strategia di attuazione della politica comunitaria della pesca sul territorio nazionale;
- 4) Il Vademecum F.E.P. della Commissione Europea contiene gli orientamenti per la predisposizione dei Programmi Operativi;
- 5) La Commissione Europea con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, ha approvato il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia;
- 6) Il Programma Operativo è stato oggetto di modifica di cui all'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011 ed inviato ufficialmente alla Commissione Europea in data 21/12/11;
- 7) Ai sensi degli articoli 57 e 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006 sono state designate le Autorità finalizzate a garantire l'efficacia e la corretta esecuzione del Programma Operativo FEP 2007-2013, nonché il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo. Tali autorità sono: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit;
- 8) Ai sensi dell'art. 58, par. 2 l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione hanno designato gli Organismi intermedi per espletare, mediante formale convenzione, una parte o totalità dei compiti dell'Autorità di gestione sotto la responsabilità di dette Autorità;
- 9) La Regione Puglia svolge il ruolo di Organismo Intermedio (O.I.), Referente dell'AdG del PO FEP ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, come da convenzione stipulata in data 01 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
- 10) La Regione Puglia svolge le funzioni delegate di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 11) L'Accordo Multiregionale, stipulato in data 18 settembre 2008 e modificato il 22/02/12,tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni obiettivo convergenza e obiettivo fuori convergenza, inerente l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca nell'ambito del Programma operativo 2007-2013, annovera tra le funzioni delegate l'attuazione dell'Asse IV del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";
- 12) Ai sensi dell'art 3 dell'Accordo Multiregionale, l'AdG e la Regione Puglia. formalmente delegata, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del Programma Operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 13) L'attuazione e la gestione del PO FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (di seguito indicato come SIGC) nell'ambito del SIPA (Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura). Ne consegue che l'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 deve essere svolta secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC;
- 14) Ogni Stato Membro nonché le Autorità da esso individuate nell'ambito del FEP, sono responsabili anche finanziariamente di tutte le attività svolte comprese quelle eventualmente delegate agli O.I.;

- 15) La Regione con la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 ha approvato il "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio(O.I.)/Regione Puglia Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";
- 16) Con il D. M. n. 50 del 20/05/2009- sono state definite le linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del P.O. FEP 2007-2013;
- 17) La Regione Puglia con DD n 82 del 03/11/2010 ha adottato il Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEP 2007/2013, in conformità con il Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG e validato dall'AdG in data 16/11/2010. In data 20/02/12 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la Nota metodologica sull'attuazione Asse IV- Sviluppo sostenibile della zone di pesca;
- 18) In data 31/01/2011 la Regione ha approvato con DD n. 12 l'Avviso pubblico per la selezione dei GAC e dei Piani di Sviluppo Costiero (PSC), a valere sulla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013, pubblicato sul BURP del 24 febbraio 2011 n. 29 e successive proroghe;
- 19) Il GAC ed il relativo PSC è stato rispettivamente selezionato ed approvato con D.D.S n 92 del 21/06/12, nei termini del quale il GAC Adriatico Salentino Scarl risulta ammesso a finanziamento per un importo totale pari ad €. 2.172.100,00 di cui €. 1.970.000,00 quale quota pubblica ed €. 202.100,00 quale quota privata, come risulta dal piano finanziario contenuto nel PSC medesimo;

Considerato che:

- 1) ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007 il PO FEP può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto in particolare delle implicazioni socioeconomiche;
- 2) l'attuazione della misura 4.1 asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007/2013 prevede la selezione dei GAC e dei relativi Piani di Sviluppo Costiero (PSC);
- 3) in qualità di soggetto deputato all'attuazione del PSC di cui all'Asse IV del PO FEP 2007/2013, oltre che possibile beneficiario delle azioni a titolarità diretta del PSC, il GAC è tenuto al rispetto degli adempimenti stabiliti dai regolamenti comunitari di settore Reg. (CE) n. 1198/2006 e Reg. (CE) n. 498/2007, nonché norme attuative discendenti adottate a livello comunitario, nazionale e regionale, al mantenimento per tutta la durata della convenzione dei requisiti di ammissibilità prescritti per la partecipazione all'avviso pubblico, (D.D. n. 12 del 31/01/11) al finanziamento maggioritario di operazioni condotte dal settore privato, oltre che all'applicazione di procedure trasparenti di selezione delle operazioni finalizzate ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse, così come riportato al punto 3.2.3 "Conflitti di interesse" pag 33 della Guida pratica dell'Asse IV approvato dal Mi.P.A.A.F.
- 4) al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica attivabile tramite i GAC e, di renderla compatibile con i vincoli, relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, è necessario procedere:
 - alla pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto, anche da parte del GAC, della regola del disimpegno automatico (n+2);
 - alla determinazione dei rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j
 "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre
 misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del
 GAC;

5) il GAC, in qualità di soggetto attuatore del proprio PSC nel territorio di competenza, provvede ad attivare le misure/azioni ivi contemplate ed a selezionare ed a gestire le operazioni nel pieno rispetto delle disposizioni generali del PO FEP 2007/2013, nonché di quelle specifiche dell'asse IV, delle rispettive misure ed ad osservare la normativa, i regolamenti ed il Manuale delle procedure di attuazione;

7) è necessario individuare ruoli, funzioni, obblighi e responsabilità delle Parti.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Disposizioni generali)

Le premesse e i considerato sono parte integrante e sostanziale del presente atto così come gli atti e i documenti richiamati in premessa, se pur non materialmente allegati, sono noti alle parti e costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità della Convenzione)

La presente convenzione è finalizzata a dare piena attuazione al Piano di Sviluppo Costiero (PSC) del GAC Adriatico Salentino Scarl, mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie ad esso assegnate. Disciplina, inoltre, il rapporto tra la Regione Puglia e il GAC per l'attuazione delle funzioni ad esso delegate.

Pertanto, con la presente la Regione Puglia delega al GAC Adriatico Salentino Scarl, che dichiara di accettare, con riferimento all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed in particolare del PSC, l'esercizio delle funzioni specificate al successivo art. 7.

Le funzioni sono esercitate dal GAC mediante il pieno utilizzo del SIGC e nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative stabilite in seno alla Cabina di regia del PO FEP 2007-2013 e sulla base del Manuale delle procedure e dei controlli, al fine di assicurare omogeneità sull'intero territorio nazionale delle procedure amministrative di gestione e controllo, trasparenza e chiarezza nell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità, gestione dei conflitti di interesse, procedure di tracciabilità ed archiviazione dei documenti e modalità di amministrazione dei fondi pubblici gestiti.

Art. 3

(Durata della Convenzione)

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione degli adempimenti relativi al periodo di programmazione 2007/2013 del PO FEP, prevista per il 31/12/2015, salvo proroghe.

Art. 4

(Definizioni)

AdC: Autorità di Certificazione del PO FEP 2007-2013, individuata in AGEA – Organismo pagatore nazionale;

AdG: Autorità di Gestione del PO FEP 2007-2013, individuata in seno alla DG Pesca e Acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Cabina di Regia: Organismo previsto dal PO FEP 2007-2013 ed istituito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale, finalizzato a garantire una coerente ed omogenea esecuzione sul territorio nazionale delle misure previste dal PO;

GAC: Gruppo di Azione Costiero operante sul territorio, selezionato nell'ambito della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

Intervento a bando: un progetto attuato nell'ambito del PSC, selezionato tramite avviso pubblico, i cui beneficiari sono soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento del GAC;

Intervento a gestione diretta: un progetto attuato nell'ambito del PSC, il cui beneficiario è il GAC;

Irregolarità: qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che abbia o possa avere come conseguenza pregiudizio sul bilancio generale dell'Unione Europea, mediante l'imputazione di spese ingiustificate sul bilancio generale;

Misura/Azione: una serie di operazioni finalizzate all'attuazione di un Asse prioritario;

Operazione: un progetto attuato da uno o più beneficiari nell'ambito della Misura/Azione del PSC, che consente la realizzazione degli obiettivi della Strategia di sviluppo costiero a cui si riferisce;

Organismo intermedio (OI): qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

Programma Operativo (PO): un documento elaborato dallo Stato membro e approvato dalla Commissione contenente una serie coerente di Assi prioritari da realizzare con l'aiuto del FEP;

PSC: Piano di Sviluppo Costiero, approvato nell'ambito della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del PO FEP 2007-2013;

RAdC: Referente Regionale dell'Autorità di Certificazione;

RAdG: Referente Regionale dell'Autorità di Gestione;

RdM: Responsabile di Misura;

SIGC: Sistema Integrato di Gestione e Controllo del FEP 2007-2013;

SIPA: Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura.

Art. 5

(Misure del PSC)

La Regione individua il GAC quale "soggetto attuatore" del PSC nel proprio territorio, attraverso la gestione delle misure secondo le modalità ed i contenuti del PSC stesso.

Il GAC assume, quindi, impegni ed obblighi con particolare osservanza:

- delle norme regolamentari, delle disposizioni nazionali e regionali e delle procedure riportate nei Manuali e nelle Linee Guida (di cui alle premesse);
- della programmazione finanziaria e degli obiettivi di spesa annuale del PSC, con riferimento alle risorse finanziarie pubbliche e private.

Il GAC si impegna, inoltre, a dare attuazione alle misure i "Acquisizione di competenze, preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale", j "Spese operative dei Gruppi" e h "Cooperazione transnazionale e interregionale", di cui è diretto beneficiario.

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, il RAdG ed il GAC, ognuno per quanto di propria competenza, garantiscono la conformità alla regolamentazione comunitaria e nazionale, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari dell'Unione Europea e dell'Erario Nazionale.

Art. 6

(Risorse finanziarie)

L'ammontare delle risorse finanziarie totali allocate sull'Asse IV dalla Regione è di € 13.507.010,71 di cui pubbliche € 11.762.125,00. Parte di detto importo del valore di €. 1.970.000,00 è destinato a finanziare gli interventi previsti all'interno del PSC del GAC Adriatico Salentino Scarl.

Tale importo deve essere utilizzato per finanziare operazioni attuate dal GAC in qualità di beneficiario finale (gestione diretta) e le operazioni attuate da beneficiari pubblici e privati del territorio, selezionati tramite bandi pubblici o altra procedura selettiva.

La spesa dovrà essere effettuata in conformità alla dotazione finanziaria programmata per ciascuna annualità nell'ambito del PSC.

Art. 7

(Funzioni delegate al GAC)

- 1) Il GAC con riferimento alle misure ed alle operazioni previste nell'ambito del PSC, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006, di seguito indicate:
 - a) in conformità alle procedure dell'OI e con il pieno utilizzo del SIGC e del SIPA, qualora definito dal MiPAAF, in base a quanto previsto dal PSC approvato, mette in atto e stabilisce per le misure e/o azioni di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di finanziamento presentate ed al monitoraggio finanziario attraverso l'utilizzo di un software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale che sarà reso disponibile al GAC;
 - b) presenta al RAdG presso il Servizio Caccia e Pesca -Regione Puglia gli schemi dei bandi o degli altri atti programmatori, insieme ai criteri di selezione al fine del conseguimento del parere di conformità da parte delle Regione;
 - c) riceve, archivia e conserva le domande di finanziamento e ne verifica la regolarità amministrativa;
 - d) svolge l'attività d'istruttoria e selezione delle operazioni, tramite una Commissione di selezione, anche a carattere interGAC, nominata dal C.d.A del GAC e composta da almeno tre componenti, relative alle domande di finanziamento a valere sulle misure/azioni a bando, destinate ai beneficiari dei finanziamenti diversi dal GAC, conformemente ai criteri applicabili al PO FEP 2007/2013, qualora facciano riferimento a misure/azioni omologhe a quelle previste nei primi 3 assi del PO stesso ed ai criteri di selezione definiti nel bando. Garantisce, inoltre, che le operazioni siano attuate conformemente alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione. Verifica il rispetto dei requisiti di ammissione al cofinanziamento;
 - e) riceve le domande di pagamento e verifica che la documentazione presentata sia conforme a quella richiesta;
 - f) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima che la Regione autorizzi il pagamento agli aventi diritto, il GAC deve fornire il supporto necessario alla Regione per tutte le attività di verifica e controllo sulle domande di pagamento propedeutiche agli atti di erogazione dei pagamenti, finalizzate a verificare che le spese dichiarate dai beneficiari siano reali;
 - g) segnala alla Regione Puglia eventuali problematiche connesse all'attuazione del PSC, proponendo le possibili soluzioni;

- h) svolge i controlli su tutte le misure del PSC e predispone le piste di controllo che saranno oggetto di valutazione con la Regione Puglia;
- i) effettua la risoluzione delle eventuali criticità risultanti dai controlli svolti;
- j) garantisce l'immissione, nell'ambito delle funzionalità del SIGC, di tutti i dati e della documentazione relativa a ciascuna operazione cofinanziata per assicurare le successive attività di gestione finanziaria, di sorveglianza, di verifica, di audit e di valutazione;
- k) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 51 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ed, in particolare, provvede affinché i beneficiari vengano informati circa le condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione ammessa a cofinanziamento, il piano di finanziamento, il termine per l'esecuzione, nonché i dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati per accedere al cofinanziamento;
- l) gestisce gli eventuali contenziosi concernenti le operazioni finanziate, su questioni che sorgono nell'ambito della propria competenza;
- m) fornisce i documenti, le relazioni e i dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione, dell'AdG e della Regione Puglia;
- n) archivia tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ed a tutti gli atti attinenti i controlli svolti da parte degli organismi preposti, corrispondenti al PSC da tenere a disposizione delle Autorità del Programma, della Commissione e della Corte dei Conti europea in conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e in materia di conservazione degli atti e ne assicura l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo;
- o) assicura, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1198/2006, attraverso la separazione delle funzioni ivi prescritta. Assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 39, comma 5, del regolamento (CE) n. 498/2007, nel rispetto della separazione delle funzioni;
- p) trasmette alla Regione tutti i documenti eventualmente richiesti atti a consentire un controllo qualitativo dell'attuazione del PSC;
- q) garantisce il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi svolti da soggetti deputati ai controlli della Regione.
- 2) Fermo restando che l'AdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea e che, allo stesso modo, il RAdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate, anche il GAC è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti del RAdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

Art. 8

(Responsabilità ed impegni della Regione)

Come previsto dagli articoli 58 e 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006 la Regione Puglia, in qualità di Organismo intermedio/Referente Autorità di Gestione delegato dall'Autorità di Gestione del Programma è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione ed attuazione dell'Asse IV.

La Regione Puglia. svolge pertanto le seguenti funzioni:

a. Informa i GAC sugli obblighi derivanti dalla partecipazione all'Asse IV del PQ FEP;

- b. Per le azioni a bando: verifica ed effettua l'esame di conformità dei bandi predisposti dai GAC ed esprime parere sui bandi In caso di parere positivo il GAC potrà procedere all'emanazione del bando. In caso di parere non conforme il GAC dovrà rielaborare il bando seguendo le indicazioni dettate dalla Regione;
- c. Per le azioni a gestione diretta del GAC: verifica ed approva i progetti esecutivi con i contenuti di dettaglio, inerenti tutte le fasi di attuazione degli interventi finanziabili, entro un termine di 30 giorni dalla presentazione del progetto;
- d. Assicura il flusso di informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, relazionandosi con i GAC;
- e. Riceve dai GAC le graduatorie relative ai bandi pubblicati;
- f. Svolge le attività di controllo sulle domande di finanziamento e di pagamento svolte dal GAC attraverso la commissione di controllo;
- g. Verifica le richieste di erogazione dei contributi inoltrate dai GAC e dagli altri beneficiari delle azioni ed eroga i contributi;
- h. Eroga i contributi e le eventuali anticipazioni ai GAC secondo atti e procedure che salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità;
- i. Verifica ed approva le eventuali variazioni/rimodulazioni proposte dai GAC per i propri PSC.

La Regione Puglia per consentire al GAC lo svolgimento delle funzioni delegate, si impegna a:

- assicurare il supporto necessario all'abilitazione dei GAC alla gestione e utilizzo del Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA);
- svolgere l'attività di verifica sul corretto utilizzo e aggiornamento del SIPA;
- fornire al GAC un software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, che faciliti l'attività di istruttoria e valutazione delle operazioni ammissibili, l'archiviazione dei fascicoli progettuali, nonché la raccolta dei dati di monitoraggio da inserire nel SIPA, relativamente a ciascuna operazione ammessa al finanziamento.

Art. 9

(Responsabilità ed impegni del GAC)

- 1. Essendo titolare del PSC e beneficiario dell'iniziativa, il GAC è responsabile nei confronti della Regione della corretta realizzazione degli interventi e del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
- 2. Il GAC in particolare è responsabile:
 - della regolare e corretta attuazione di operazioni a gestione diretta;
 - della buona e rapida esecuzione degli interventi e della loro conformità alla normativa in vigore;
 - del regolare ed efficiente funzionamento della struttura amministrativa, adeguata agli interventi e alle risorse da gestire;
 - della regolare gestione dei contributi per quanto riguarda le spese sostenute direttamente nell'attuazione delle azioni a regia diretta;
 - della regolare ed efficace gestione dei contributi pubblici, concessi nell'ambito del PSC;
 - dell'adozione di un apposito sistema contabile idoneo a codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del PSC;

- della conservazione presso la propria sede dei documenti giustificativi per le spese sostenute per la durata degli impegni sottoscritti;
- del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di concorrenza, ambiente, pari opportunità, appalti pubblici, pubblicità;
- del rispetto degli adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio e dell'attivazione dei relativi flussi informativi, nonché della correttezza delle informazioni fornite;
- dei danni arrecati a terzi ed all'ambiente in attuazione nella realizzazione fisica delle azioni a regia diretta GAC;
- della restituzione del contributo pubblico nel caso di realizzazione del PSC in maniera difforme da quello approvato;
- della completezza della documentazione presentata dagli altri beneficiari del PSC.

3. Il GAC è obbligato a:

- condurre un'adeguata azione di divulgazione (animazione e comunicazione) del PSC e
 delle opportunità connesse (promozione dello sviluppo) dando adeguata pubblicità alle
 misure e azioni del PSC, nonché dei relativi bandi di attuazione, così come stabilito
 all'art. 16 della presente convenzione;
- selezionare le operazioni in modo conforme agli obiettivi ed ai criteri previsti dal PO FEP 2007/2013 e dal PSC;
- applicare per la selezione dei beneficiari delle azioni i criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza relativamente alle operazioni che fanno riferimento ad azioni/misure degli Assi I,II,III del PO FEP 2007/2013 e di proporre dei sotto-criteri di selezione nel caso lo ritenesse necessario per l'approvazione da parte del RAdG;
- proporre dei criteri di selezione per la selezione dei beneficiari delle azioni che non fanno riferimento ad azioni/misure degli Assi I,II,III del PO FEP 2007/2013, per l'approvazione da parte del RAdG;
- formulare motivazioni chiare per l'accettazione o il rifiuto delle domande di finanziamento, garantendo il rispetto delle norme in materia di ammissibilità;
- procedere alla selezione di contraenti/fornitori in modo conforme alle norme vigenti in materia di appalti pubblici e attraverso procedure di evidenza pubblica nel rispetto di quanto previsto nel D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- selezionare il personale, i professionisti, gli esperti ed i consulenti tramite procedure di evidenza pubblica;
- evitare l'insorgere di conflitti di interesse nell'attuazione del PSC, intendendo per tale l'incompatibilità e la sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione del PSC (le principali figure che possono incorrere in situazione di conflitto di interesse sono le seguenti: i membri dell'organo decisionale quando partecipano all'approvazione di progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili; i soggetti responsabili dei procedimenti di istruttoria e/o di selezione dei progetti istruiscono bandi cui hanno partecipato potenziali beneficiari ad essi ricollegabili; tra i soggetti responsabili della selezione di collaboratori/consulenti e/o fornitori quando i candidati ad essi ricollegabili partecipano alle relative short list/procedure; tra istruttori e controllori al fine del rispetto del principio di separazione delle funzioni). Nel regolamento interno del GAC saranno specificate nel dettaglio le fattispecie rientranti nei casi "ricollegabili";

- costituire e mantenere per tutte le operazioni cofinanziate i relativi fascicoli secondo quanto disposto dal Manuale delle procedure e dei controlli della gestione;
- comunicare alla Regione Puglia (RAdG) l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti progettuali, amministrativi e contabili relativi alle operazioni cofinanziate;
- mettere a disposizione, su richiesta della Regione Puglia (RAdG e RAdC) o dell'AdG ovvero delle altre Autorità del Programma o di altri soggetti e/o organismi preposti ai controlli, tutta la documentazione inerente le operazioni cofinanziate;
- dotarsi di un regolamento interno, che dovrà essere approvato dalla Regione e che raccolga almeno tutte le disposizioni e le indicazioni sulle modalità organizzative e procedurali;
- mantenere un sistema di contabilità separato (conto corrente dedicato) per l'attuazione della strategia di sviluppo locale al fine di codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del Piano;
- assicurare il rispetto degli impegni assunti per il periodo richiesto, così come previsto per le singole misure;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il PSC;
- essere in regola con tutti gli adempimenti di legge pertinenti quali ad esempio il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- verificare la regolare esecuzione delle attività e degli interventi finanziati nell'ambito del PSC;
- Per le misure a regia diretta diverse dalla i e j il GAC dovrà presentare un progetto esecutivo alla Regione per l'approvazione.
- 4. Il GAC è obbligato a comunicare ai beneficiari diversi dal GAC delle responsabilità e degli impegni che dovranno assumere, così come di seguito elencati:
 - a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il PSC;
 - b. mantenere un sistema di contabilità separata mediante conto corrente dedicato (utilizzato esclusivamente a movimentare le somme derivanti dal finanziamento per la realizzazione dell'azione ammessa a contributo) e una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture);
 - c. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante bonifico o altre forme previste dalla disciplina comunitaria e nazionale a valere sui fondi disponibili sul conto dedicato;
 - d. installare in loco un cartello, secondo quanto indicato negli articoli 32 e 33 del Reg. (CE) n. 498/2007, per gli interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera euro 500.000,00, entro un mese dall'inizio dei lavori, ed una targa informativa permanente entro sei mesi dal termine dell'azione per interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera i 500.000,00 euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico.
 - e. realizzare le azioni nei tempi indicati nel cronoprogramma del PSC;
 - f. non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento, non vendere o cedere gli stessi per la durata di anni 5 decorrenti dalla data di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento;

- g. mantenere l'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del PSC, nel caso in sede di ammissibilità a contributo fosse stato riconosciuto l'incremento occupazionale quale effetto diretto del piano;
- h. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli Organismi preposti riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento:
- i. conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente gli interventi realizzati, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

Per le misure diverse da quelle previste dai primi 3 assi del PO FEP 2007/2013, in applicazione dell'art. 44 del Reg. (CE) 1198/2006,

a presentare per ciascuna misura/azione una proposta dei criteri di selezione delle operazioni insieme alle proposte di bandi relativi.

Per tutte le misure il GAC si impegna a:

a trasmettere al RAdG tutte le informazioni sulle operazioni ammesse al finanziamento e sull'istruttoria svolta, affinché i soggetti preposti al controllo possano svolgere le verifiche necessarie sulle domande di pagamento ed erogare i contributi agli aventi diritto.

Art. 10

(Avvio delle attività da parte del GAC)

Il GAC a partire dalla data della sottoscrizione della presente convenzione stipulata con la Regione, deve dare avvio alle attività di esecuzione del PSC. Il GAC dà comunicazione alla Regione Puglia, Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo lembo, 38/F, 70126, Bari, dell'inizio delle attività mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento.

La dichiarazione di inizio attività deve essere inviata al massimo entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, corredata dai seguenti documenti:

- domanda di finanziamento dell'anticipazione di un importo pari al 50% del contributo pubblico, da parte del legale rappresentante, relativo alle misure "i –acquiszione di competenze e preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale" e " j- spese operative dei gruppi", qualora richiesta;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- coordinate bancarie del Conto corrente vincolato ad esclusivo uso dell'attuazione del PSC.

Trascorsi i 30 giorni senza che sia pervenuta la dichiarazione di inizio attività, il RAdG comunica al GAC l'imminente revoca del provvedimento di ammissione al finanziamento. Trascorsi ulteriori 15 giorni senza alcuna risposta da parte del GAC interessato, il RAdG, dispone la revoca del provvedimento di ammissibilità.

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della dichiarazione di inizio attività, il RAdG procede alla liquidazione dell'anticipazione di un importo pari al 50% del contributo pubblico dei costi di cui alle misure i e j del PSC su richiesta del GAC e previa presentazione della garanzia fidejussoria.

La Regione provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione di certificazione antimafia ai sensi del DPR 252/98.

Art. 11

(Ammissibilità delle spese)

Il periodo di eleggibilità delle spese ammissibili decorre dalla data di pubblicazione dell'*Avviso* pubblico per la selezione dei GAC sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 31/01/2011. Tale periodo si conclude alla data di chiusura del programma e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Relativamente alle singole operazioni ammesse al finanziamento, il periodo di eleggibilità delle spese è stabilito nel bando pertinente emanato dal GAC, tenendo conto dei limiti e delle condizioni imposti dal PO FEP.

Le operazioni cofinanziate non devono essere state, comunque, ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità.

Le spese di gestione del GAC coprono le annualità, fino al 31 dicembre 2015.

Gli impegni possono essere fatti fino al 31 dicembre 2015 a condizione che i relativi pagamenti siano effettuati entro tale data.

- 1. Per essere considerate ammissibili, le spese devono:
 - essere previste nel PSC approvato e nel Piano Finanziario dettagliato del PSC;
 - essere previste nel manuale di gestione e controllo;
 - essere coerenti con gli obiettivi della misura/azione a cui l'operazione si riferisce ed essere necessarie per la realizzazione dell'operazione oggetto di finanziamento;
 - essere ragionevoli e sostenute in conformità con i principi di buona gestione finanziaria, in particolare il rapporto tra il valore in denaro e il rapporto costo-beneficio;
 - essere state effettivamente sostenute, registrate presso la contabilità separata del GAC e dei Beneficiari finali di Progetto ed essere identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.
- 2. L'ammissibilità dei costi è determinata sulla base dei Regolamenti (CE) riportati nelle premesse della presente convenzione, nonché dalle altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Le spese sostenute dal GAC per la sua costituzione e per altre attività precedenti alla sua approvazione sono ammissibili, in quanto contemplati all'art. 44 del Reg.1198/2006, alla lettera i) "Acquisizione di competenze e agevolazione della preparazione e attuazione della strategia di sviluppo locale". A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di spesa ammissibili antecedenti all'approvazione definitiva della graduatoria dei PSC:

- (a) sostegno tecnico per la costituzione di nuovi partenariati locali o la ristrutturazione di quelli esistenti;
- (b) sostegno tecnico per l'elaborazione, il controllo e la valutazione delle strategie di sviluppo locale;
- (c) studi sulla zona interessata;
- (d) misure di informazione sulla zona e la strategia di sviluppo locale destinate ai portatori di interesse e al grande pubblico;
- (e) la formazione del personale incaricato della preparazione e dell'attuazione di una strategia di sviluppo locale, incluse azioni di formazione come quelle relative alla gestione dei gruppi;
- (f) iniziative promozionali e formazione di promotori di progetti.

La spesa dovrà essere effettuata in conformità alla dotazione finanziaria programmata per ciascuna annualità nell'ambito del PSC. La dotazione finanziaria del PSC potrà essere ridotta in misura pari alle somme non spese entro i termini programmati.

Per quanto riguarda le attività di animazione, il GAC è tenuto a conservare adeguata documentazione. In particolare, per riunioni, incontri e tavoli di lavoro, si segnala la necessità di :

- produrre l'ordine del giorno e le finalità dell'incontro;
- evidenziare le eventuali iniziative adottate per coinvolgere i diversi targets;
- raccogliere, mediante fogli firme, le presenze;
- tenere traccia delle posizioni assunte dai diversi attori coinvolti;
- tenere traccia delle decisioni adottate e degli elementi di discussione.

Il GAC dovrà presentare al RAdG un resoconto delle suddette attività di animazione.

Relativamente alle misure "i" e "j" sono ammissibili le seguenti spese:

- costi per la redazione del PSC, spese per la costituzione del GAC, l'ammontare di tali costi non può essere superiore a 15.000 euro;
- costi inerenti un piano di comunicazione ed animazione;
- spese per il personale ed i compensi per gli organi di amministrazione (tale ultimo costo non può superare la quota del 5% dei costi di gestione), consulenze specialistiche, spese correnti come utenze varie, materiali di consumo, fitto sede, attività di servizio (pulizie sedi) acquisto o noleggi arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici, rimborsi di spese di viaggio e soggiorno del personale;
- costi per la formazione del personale del GAC addetto all'attuazione della strategia di sviluppo locale, in particolare per quanto concerne il funzionamento, la programmazione delle misure, i sistemi di monitoraggio, l'utilizzo di programmi software ed il controllo.

Art. 12

(Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese)

Misure a regia diretta del GAC

Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica attivabile dal GAC e, di renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, la Regione procederà:

- alla pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto, anche da parte del GAC, della regola del disimpegno automatico (n+2);
- alla determinazione dei rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAC.

La Regione approverà la pianificazione annuale dell'avanzamento di spesa presentata dal GAC all'Inizio di ogni anno. Tale pianificazione dovrà essere funzionale ad evitare che sia applicata la regola del disimpegno automatico (n+2) e dovrà contenere degli indicatori determinati dai rapporti tra la spesa annuale prevista per la misura j "Spese operative dei Gruppi" e la spesa annuale imputata alle altre misure del PSC.

La Regione, inoltre, svolgerà il controllo su tali indicatori dati dai rapporti tra l'avanzamento della spesa a valere sulla misura j "Spese operative dei Gruppi" e l'avanzamento della spesa a valere su tutte le altre misure del PSC, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAC

Il finanziamento per le misure a regia diretta del GAC è erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 50% del contributo pubblico totale concesso a fronte di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- Gli eventuali successivi acconti potranno essere erogati fino al raggiungimento del 97% del
 contributo pubblico totale concesso per un importo uguale alle spese sostenute e rendicontate,
 di una quota pari ad almeno il 20%, previo accertamento della regolare esecuzione del PSC
 ed a valere sulla garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa rilasciata al momento della 1°
 anticipazione;
- L'erogazione del saldo finale del rimanente 3 % verrà disposta a fronte di spese rendicontate pari al totale del contributo pubblico delle singole misure. La domanda del saldo del contributo pubblico sarà inoltrata da ciascun GAC previo accertamento delle spese dell'avvenuta realizzazione del PSC conforme all'approvazione e/o successive modifiche.
- Lo svincolo della garanzia fidejussoria è subordinata al collaudo finale.

Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, il GAC trasmette alla Regione Puglia la seguente documentazione:

1) nel caso di anticipazione:

- richiesta di erogazione;
- garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e concedibile;
- coordinate bancarie del c/corrente vincolato ad esclusivo uso del PSC.

2) In caso di stato d'avanzamento, ivi compreso quello finale:

- richiesta di erogazione;
- relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- dichiarazione del rappresentante legale del GAC, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che le misure a regia diretta del GAC procedono con regolarità e che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono conformi al PSC approvato ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- elenco delle fatture e della documentazione fiscalmente regolari o di altri titoli di spesa contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento;
- copia conforme della documentazione di spesa, costituita da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata e con apposta la dicitura "spesa sostenuta ai sensi del PO FEP − Asse IV, misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", per importo pari a €_XXXX_data_XX/XX/XXXX.

A conclusione dei lavori, oltre la documentazione richiesta al punto precedente, è richiesta una relazione finale sulle attività complessivamente svolte.

Per le misure a regia diretta diverse dalla i e j le spese sostenute potranno essere rendicontate previa approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione.

Misure in cui il beneficiario è un soggetto diverso dal GAC

Relativamente alle erogazioni che la Regione dovrà effettuare a favore dei beneficiari delle singole misure/azioni dei PSC diversi dal GAC, le modalità e i termini di erogazioni delle anticipazioni,

acconti e saldi dovranno essere disciplinati dettagliatamente nei singoli bandi e/o altre procedure per la selezione dei beneficiari finali.

Pertanto il GAC si impegna a presentare al RAdG presso il Servizio Caccia e Pesca -Regione Puglia gli schemi dei bandi, insieme all'indicazione delle risorse finanziare da impegnare per ciascun bando.

Il GAC, in relazione al budget assegnato, effettua l'attività istruttoria al fine di individuare le operazioni ammissibili al finanziamento ed identifica i beneficiari. La Regione sulla base della attività svolta dal GAC, procede al controllo sulle domande di finanziamento prima di procedere all'erogazione delle relative domande di pagamento.

Al fine dell'erogazione delle domande di pagamento il GAC dovrà svolgere le attività di controllo che riguardano:

- la ricezione e la presa in carico delle richieste di pagamento;
- i controlli amministrativi;
- risoluzione delle anomalie:
- riesame delle richieste;

Spetta invece alla Regione provvedere a:

- controllare le attività svolte dal GAC;
- erogare i finanziamenti sulla base degli atti di concessione degli aiuti adottati dal GAC;
- controlli in loco.

La presentazione delle domande di finanziamento per operazioni rientranti nel PSC segue le procedure adottate nel manuale delle procedure del RAdG del tutto uniformata al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) previsto dalla normativa comunitaria in vigore. Le domande vengono "attivate" (ed acquisiti al SIGC), in via propedeutica, mediante procedure informatizzate gestite con il SIPA.

Il RAdG, sulla base delle richieste di erogazione effettuate dal GAC, procede all'erogazione dei contributi a ciascun beneficiario finale. Le richieste di erogazione devono riportare le generalità del creditore, la causale, la somma, la data di emissione e gli estremi degli atti di autorizzazione emessi. Alle richieste deve essere allegata la documentazione di riferimento. L'amministrazione regionale può richiedere chiarimenti, integrazione ed attivare le pertinenti attività di controllo.

Per tutte le operazioni realizzate nell'ambito del PSC, il GAC provvede alla conservazione, presso la propria sede, di tutte le copia dei documenti giustificativi di spesa che i beneficiari finali e attuatori delle singole azioni sostengono. Questi ultimi assicurano il trattamento e la conservazione della documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute così come stabilito dalla normativa vigente.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti saranno regolamentate nei singoli bandi.

Modalità di realizzazione della spesa e di pagamento dei finanziamenti

Il GAC ha l'obbligo di aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) da utilizzare per la riscossione dei finanziamenti erogati dalla Regione e per tutti i pagamenti effettuati connessi a tale operazione. Le spese di apertura e gestione del conto corrente dedicato sono ammissibili, mentre non lo sono gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

I pagamenti dei beneficiari devono essere effettuati attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba), assegno non trasferibile, bollettino e vaglia postale. Non è ammesso il pagamento attraverso

contanti, se non per operazioni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento/00) euro, IVA compresa. In caso contrario la relativa spesa non è considerata ammissibile.

I beneficiari devono provare la spesa con fattura o altri documenti avente valore probatorio
equipollente, nelle quali devono essere indicate le voci di spesa e deve essere riportata la dicitura
"Operazione cofinanziata dal PO FEP 2007/2013; Asse -IV, Misura 4.1- PSC del GAC
(denominazione) misura/azione (titolo della misura o dell'azione del PSC); Titolo
dell'Operazione

Le modalità di realizzazione della spesa e di pagamento dei finanziamenti, in favore dei beneficiari diversi dal GAC saranno regolamentate nei singoli bandi.

Art. 13

(Funzioni di controllo)

L'impostazione adottata relativamente all'organizzazione dei controlli, risponde a quanto richiesto dall'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006. e dall'art. 39 del Reg (CE) n. 498/ 2006.

Sulle misure/azioni che il GAC realizzerà direttamente in quanto beneficiario finale, il controllo sarà effettuato dalla Regione attraverso la commissione tecnica- amministrativa di controllo.

Il controllo è svolto secondo le procedure descritte nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'autorità di gestione P.O. FEP 2007/2013. richiamato in premessa.

Relativamente alle operazioni selezionate e finanziate nell'ambito delle misure del PSC, il cui beneficiario finale è un soggetto diverso dal GAC, il GAC si impegna ad effettuare i controlli amministrativi sul 100% delle domande di finanziamento, al fine di consentire la verifica del rispetto delle condizioni per la concessione dei contributi e dei relativi impegni assunti dai beneficiari delle singole azioni.

Il GAC dopo aver espletato il controllo amministrativo invia alla Regione la richiesta per il controllo della Commissione.

Al fine di facilitare le attività di controllo che la Commissione dovrà espletare, il GAC si impegna a organizzare il supporto tecnico logistico per le verifiche e i sopralluoghi necessari da svolgere.

Inoltre, il GAC dovrà predisporre la seguente documentazione da rendere disponibile in sede di ispezione:

- elenco delle spese sostenute regolarmente firmato;
- tabella riassuntiva con suddivisione dell'importo soggetto al controllo per misura ed operazione/progetto;
- pista di controllo;
- copie delle fatture quietanzate e relative bolle di accompagnamento o altri eventuali giustificativi di spesa attestanti l'avvenuto pagamento.

Le Commissioni di controllo della Regione Puglia, ove sia ritenuto necessario, potranno sempre richiedere eventuali supplementi di documentazione.

Il GAC provvederà a creare dei fascicoli progettuali per ciascuna operazione ammessa al finanziamento, per i quali dovrà conservare tutta la documentazione pertinente.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica e le misure di riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità devono essere registrati su apposite check-list nel fascicolo della domanda e conservate nel dossier che il GAC è tenuto a conservare presso la propria sede.

Le attività di controllo delle operazioni ammesse a cofinanziamento, alle Commissioni Tecnico Amministrative che la Regione individuerà, comprenderanno:

- la verifica sul controllo amministrativo-contabile già svolta dal GAC;
- il controllo in loco.

Nel caso di irregolarità rilevate nell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, potranno essere effetuate delle riduzioni o delle esclusioni dei finanziamenti.

Le riduzioni si applicano mutatis mutandis alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli (controlli in loco ed ex post).

Il meccanismo di riduzione è applicabile in fase di controllo amministrativo del progetto finanziato, in fase di controllo in loco del progetto e in fase di controllo ex post.

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure relative alla gestione del GAC, all'acquisizione delle competenze e all'animazione sul territorio, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui alle disposizioni del Manuale delle procedure e dei controlli e nel rispetto della normativa vigente. In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Art. 14

(Funzioni di monitoraggio fisico e finanziario)

Il GAC assume i medesimi obblighi del RAdG nell'assicurare la corretta e la tempestiva implementazione delle attività di monitoraggio del PSC, secondo le indicazioni e le scadenze fissate dall'AdG a livello nazionale nell'ambito del sistema SIPA e per la predisposizione della Relazione Annuale di Esecuzione (RAE) del PO FEP 2007/2013 che l'AdG deve presentare alla Commissione Europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, entro il 30 giugno di ogni anno.

Il GAC, inoltre, si impegna ad assicurare la massima collaborazione con il RAdG nella fornitura di qualunque supporto informativo e conoscitivo in relazione alle attività di valutazione in itinere del PO FEP 2007/2013.

L'attività di monitoraggio suddetta dovrà essere svolta dal GAC sulla base di supporti, anche di natura informatica, che saranno messi a disposizione dal RAdG.

Il RAdG si impegna ad effettuare i riscontri delle risultanze del monitoraggio effettuato dal GAC rispetto ai dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico desunti dagli applicativi del portale SIPA ed a comunicare al GAC le eventuali differenze, al fine di verificarne congiuntamente le cause e di provvedere all'allineamento dei dati stessi.

Articolo 15

(Varianti al PSC)

Il GAC è tenuto a realizzare le attività come descritte nel PSC, rispettando le tempistiche e le previsioni di spesa.

Le varianti sono disciplinate nel seguente modo:

- Varianti non sostanziali, quali ad esempio modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative, che non alterano le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il cui importo non supera il 10% della spesa complessiva ammessa, non necessitano della preventiva autorizzazione, ma devono essere in ogni caso comunicate alla Regione Puglia prima della loro esecuzione, nonché dovranno essere evidenziati i motivi in sede di rendicontazione finale.
- Varianti sostanziali sono richieste all'Amministrazione Regionale RAdG che le valuta.

Per essere ammissibile la richiesta di variante deve rispettare i seguenti requisiti:

- consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del piano ammesso a contributo;
- non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del PSC;
- non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- la richiesta deve essere inoltrata entro la data di scadenza del provvedimento di concessione pena la non ammissibilità.

In tutti i casi è facoltà della Regione Puglia approvare o meno la variante, nel rispetto delle finalità dell'intervento.

Il termine ultimo per presentare variazioni al PSC è il 30/06/2015.

Art 16

(Informazione e pubblicità)

IL GAC è responsabile dell'attività di informazione e pubblicità sul proprio territorio.

In particolare:

- a) Per i progetti attuati nell'ambito delle misure/azioni a titolarità del PSC, il GAC, in quanto anche beneficiario, pubblicizza le attività svolte e i risultati ottenuti, mettendo in evidenza il ruolo della Comunità Europea e garantendo la visibilità e la trasparenza del sostegno FEP ottenuto;
- b) Per i progetti attuati nell'ambito delle misure/azioni a bando, il GAC informa i potenziali beneficiari circa le possibilità offerte dal PSC. Nello specifico, l'informazione è assicurata attraverso:
 - la pubblicazione dei bandi di gara presso le sedi dei Comuni interessati (albi pretori);
 - la diffusione delle informazioni presso le associazioni di categoria interessate;
 - la pubblicazione sul sito internet ufficiale del GAC;

Presso la sede d	el GAC	deve o	essere a	ffissa u	na ta	arga in	nform	ativa	con	la dic	itura:	"Operazione
cofinanziata dal I	PO FEP	2007/20	013; As:	se _IV, l	Misu	ıra 4.1-	- PSC	del	GAC .		(de	nominazione)
misura/azione _		(titolo	dellla	misura	0 0	dell'azi	ione	del	PSC);	Tito	lo de	ll'Operazione

Le targhe informative, i cartelli, le pubblicazioni e tutto il materiale predisposto nell'ambito dei progetti deve riportare gli slogan e i loghi, conformemente a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e regionale. In particolare, devono essere inseriti i loghi dell'UE, dello Stato italiano e della Regione Puglia.

Art. 17

(Gestione di banche dati)

Il GAC si impegna ad un puntuale utilizzo delle funzionalità del Sistema integrato di gestione e controllo secondo le specifiche disposizioni impartite dalla Regione.

Il GAC si impegna a garantire la veridicità dei dati da esso inseriti nel SIPA e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il GAC si impegna ad utilizzare il software per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurare messo a disposizione dalla regione puglia.

Art. 18

(Attività di verifica e di messa a disposizione degli atti)

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e Audit, il GAC si impegna a rendere disponibili al RAdG, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure.

Art. 19

(Principio di leale collaborazione)

Le Parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle funzioni di propria competenza, si impegnano ad un'attuazione della presente convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Art. 20

(Poteri sostitutivi e revoca)

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente convenzione la Regione Puglia adotta tutte le iniziative necessarie.

In relazione alla gravità e alla durata dell'inadempimento, la Regione Puglia può disporre la revoca della delega di funzioni oggetto della presente convenzione.

Il contributo è revocato in caso:

- di rinuncia da parte del GAC;
- il GAC contravviene a quanto stabilito nella convenzione;
- viene accertato che il GAC ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione;
- il GAC destina il finanziamento alla realizzazione di azioni differenti da quelle previste nel PSC approvato;
- di mancato avvio delle attività del GAC entro un periodo di 90 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata dal GAC a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 21

(Aggiornamenti, modifica e integrazione della convenzione)

Le Parti si obbligano a modificare, integrare o aggiornare la presente convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Art. 22

(Inadempienze)

In caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAC degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività, ove l'inadempimento non venga sanato nel termine di giorni venti, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere intimata dalla Regione Puglia, la presente convenzione si intende risolta di diritto. In tal caso, la Regione procederà, con apposito provvedimento, all'acquisizione dell'importo di cui alla garanzia fideiussoria presentata dal GAC. È salva l'azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che la Regione ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

Art. 23

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Il GAC assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Art. 24

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Le Parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari e in particolare a quanto disposto dall'art. 31 comma 2, lettera d) del Regolamento della Commissione 498/2007.

Le Parti altresì si conformano, agli effetti della presente convenzione, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza presente nella legge medesima.

Art. 25

(Disposizioni finali)

Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico del GAC, senza diritto di rivalsa. Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Tutta la corrispondenza con la Regione per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Caccia e Pesca - Servizio Caccia e Pesca, via Paolo Lembo, n. 38/f – CAP 70126 Bari.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti, fatte salve le modifiche

dovute ad applicazioni di disposizioni legislative e regolamentari di nuova introduzione, nonchè a disposizioni comunitari e ministeriali.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, potrà rinviarsi alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

(Dott. Francesco Pacella)

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.

PER LA REGIONE PUGLIA	
Il dirigente del Servizio Caccia e Pesca	
Referente Autorità di Gestione del PO	FEP 2007/2013
(Dott. Giuseppe Leo)	
	PER IL GAC ADRIATICO SALENTINO
	Il legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO COMPETITIVITA' 28 settembre 2012, n. 1810

P.O. 207-2013. Asse I - Linee di intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/2008 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di programma Regionali". Approvazione modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione.

Il giorno 28 settembre 2012, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Igs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO

FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012);

Visto il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Visto il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

Visto la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici:

Visto la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);

Vista la DGR del 19 maggio 2011, n. 1112 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il "Servizio Ricerca e Competitività", modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione" e di ridenominare il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività";

Visto il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

Visto l'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

Visto L'Atto organizzativo A00_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;

Vista la D.G.R del 08 novembre 2011, n. 2424 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 98 del 23.01.2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 207/2013. Modifica deliberazione n.2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del DPGR n.1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 207/2013";

Vista l'A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1:

Vista l'A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'arti, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n.886/2008;
- con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 è stato approvato e disposta al pubblicazione sul BURP dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" che è stato pubblicato nel BURP n. 157 del 08.10.2009;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 1511 del 13.09.2011 pubblicato sul BURP n. 151 del 29.09.2011, con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 31.01.2012 pubblicato sul BURP n. 21 del 09.02.2012 e con Determinazione Dirigenziale n. 573 del 28.03.2012 pubblicato sul BURP n. 50 del 05.04.2012, sono state approvate le modifiche all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 590 del 26.11.2008;
- con D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) è stato approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del

04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;

- con l'A.D. n. 536 del 26.05.2010 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 164 del 28.10.2010);
- con 1'A.D. con atto dirigenziale n. 1030 del 07.10.2010 è stata approvata la modulistica per la richiesta di contributo a titolo di SAL (B.U.R.P n. 164 del 28.10.2010);

RILEVATO CHE:

lo schema di Contratto di Programma approvato con DGR 514/10 e ss.mm.ii., stabilisce che le richieste di erogazione siano prodotte dai singoli Soggetti Beneficiari e redatte secondo la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale.

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- è stata predisposta la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione (Allegato A);
- al fine di consentire alle imprese che hanno richiesto la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, di poter utilizzare la medesima polizza, con i necessari adeguamenti, per la richiesta della seconda quota di anticipazione, sono state redatte due tipologie di appendici che formano parte integrante delle polizze cui si riferiscono e che i beneficiari interessati, ove ricorrano i presupposti, hanno facoltà di utilizzare:
 - Allegato A.1) l'appendice consente la sostituzione della garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia relativa alla II quota di anticipazione, ferme restando tutte le condizioni generali;
 - Allegato A.2) l'appendice consente la sostituzione/estensione della garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia resa per la II quota di anticipazione, relativamente alle sole Azioni (Attivi Materiali/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) per le quali ricorrano i presupposti necessari per la richiesta della II quota di anticipazione, ferme restando tutte le condizioni generali.

Vista e condivisa la relazione (Rel/2012/1779 del 28 settembre 2012, sottoscritta dal Responsabile

delle azioni 6.1.1 e 1.1.1, dalla dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dalla Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propongono di approvare la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, allegata al presento atto per farne parte integrante (Allegato A);
- di approvare la modulistica delle appendici allo schema di contratto fideiussorio, allegate al presente atto per farne parte integrante (Allegato A.1 e Allegato A.2);

- di rendere disponibile la modulistica sul portale www.sistema.puglia.it - link Bandi aperti - Contratti di Programma - modulistica;
- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." il presente atto dirigenziale comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale
 "www.sistema. puglia.it";
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l' Innovazione
Servizio Competitività

Allegato A

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1; Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo VI

CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI

II QUOTA DELLE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

- Allegato 1 Elenco della documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione;
- Allegato 2 Schema contratto fideiussorio;
- Allegato 3 Domanda di erogazione della seconda quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione;
- Allegato 4 Dichiarazione inerente gli obblighi previsti dall'ex art. 5.1.2 del Contratto di Programma;
- Allegato 5 Domanda di erogazione del 10% finale del contributo;
- Allegato A1 Schema dell'appendice al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della
 I quota di anticipazione (sostituzione della garanzia resa per la I quota di anticipazione con
 la garanzia relativa alla II quota di anticipazione);
- Allegato A2 Schema di appendice al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della I
 quota di anticipazione da presentare anche per la II quota di anticipazione, esclusivamente
 per le azioni (Attivi Materiali/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) che hanno
 raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Contratto di Programma;





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l' Innovazione

Servizio Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1; Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo VI CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI

ALLEGATO 1

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di S.A.L.:

- 1. D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. con vigenza ed autocertificazione antimafia;
- 2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'Allegato 2; la fideiussione o la polizza devono avere effetto dalla data della disponibilità e fino alla data in cui la Regione Puglia ricevuta, da parte dell'impresa, la documentazione di stato d'avanzamento necessaria per lo svincolo della polizza abbia effettuato le necessarie valutazioni sull'effettiva realizzazione del programma di investimenti di cui ai punti 5.4.2 e 5.4.3 del Contratto di Programma, dandone comunicazione all'impresa interessata ed al fideiussore. La Regione Puglia dispone la restituzione della polizza o della fideiussione successivamente alla comunicazione degli esiti positivi dei suddetti accertamenti:
- 3. dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (Allegato 3);
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.2 del Contratto di Programma esplicitando dettagliatamente i medesimi (Allegato 4);
- 5. documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Contratto di Programma;
- 6. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione:

1. D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. con vigenza ed autocertificazione antimafia;

- dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (Allegato 3);
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.2 del Contratto di Programma esplicitando dettagliatamente i medesimi (Allegato 4);
- 4. la documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Contratto di Programma;
- 5. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;
- 6. dimostrazione del raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL mediante l'utilizzo della modulistica fornita dall'Amministrazione regionale per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. (DD n. 1030 del 07 ottobre 2010 pubblicata sul BURP n. 164 del 28.10.2010) disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, in dettaglio:

Attivi Materiali:

- Allegato B dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato B.1 elenco macchinari;
- Allegato B.2 prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato C schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato D schema di rapporto tecnico intermedio;
- Allegato E dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Contratto di Programma";
- Allegato F elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:

- Allegato B dichiarazione di stato avanzamento lavori/ultimazione delle attività;
- Allegato C prospetto di rendicontazione spese sostenute;
- Allegato D dichiarazione personale impiegato;
- Allegato E dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato F schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato G dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Contratto di Programma";
- Allegato H dichiarazione beni nuovi di fabbrica;
- Allegato I individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;
- Allegato L schema di rapporto tecnico intermedio;
- Allegato N elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.

Effettuate le necessarie verifiche sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Contratto di Programma, la Regione Puglia dispone, su richiesta dell'impresa, la restituzione della polizza fideiussoria successivamente alla comunicazione degli esiti positivi dei suddetti accertamenti, invitando l'impresa a presentare:

- 7. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'Allegato 2; la fideiussione o la polizza devono avere effetto dalla data della disponibilità e fino alla data in cui la Regione Puglia ricevuta, da parte dell'impresa, la documentazione di stato d'avanzamento necessaria per lo svincolo della polizza abbia effettuato le necessarie valutazioni sull'effettiva realizzazione del programma di investimenti di cui ai punti 5.4.2 e 5.4.3 del Contratto di Programma, dandone comunicazione all'impresa interessata ed al fideiussore. La Regione Puglia dispone la restituzione della polizza o della fideiussione successivamente alla comunicazione degli esiti positivi dei suddetti accertamenti.
- 8. Alternativamente alla documentazione prevista al precedente punto 7., l'impresa può, mediante appendice (**Allegato A1**) al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della I quota di anticipazione, sostituire la garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia relativa alla II quota di anticipazione;
- 9. Alternativamente alla documentazione prevista ai precedenti punti 7. e 8., l'impresa può utilizzare l'appendice (Allegato A2) al contratto fideiussorio presentato per la richiesta della I quota di anticipazione anche per la II quota di anticipazione, esclusivamente per le azioni (Attivi Materiali/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) per le quali abbia raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Contratto di Programma, fermo restando la garanzia prestata relativamente alla I anticipazione sulle azioni per le quali, non ricorrendo le condizioni di S.A.L. previste, non si intende richiedere la II quota di anticipazione.

Entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, come stabilito dall'articolo 5.4.1 del Contratto di Programma, l'impresa deve avanzare richiesta di erogazione del 10% finale del contributo secondo l'**Allegato n.5**, corredato dalla documentazione di dimostrazione dell'ulteriore 50% realizzato a completamento degli investimenti, utilizzando la modulistica fornita dall'Amministrazione regionale per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. (DD n. 1030 del 07 ottobre 2010 pubblicata sul BURP n. 164 del 28.10.2010) disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, in dettaglio:

Attivi Materiali:

- Allegato B dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato B.1 elenco macchinari;
- Allegato B.2 prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato C schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato D schema di rapporto tecnico finale;
- Allegato E dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5 del "Contratto di Programma";
- Allegato F elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:

• Allegato B – dichiarazione di stato avanzamento lavori/ultimazione delle attività;

- Allegato C prospetto di rendicontazione spese sostenute;
- Allegato D dichiarazione personale impiegato;
- Allegato E dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato F schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato G dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto 5.1.2 dell'art. 5
 del "Contratto di Programma";
- Allegato H dichiarazione beni nuovi di fabbrica;
- Allegato I individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;
- Allegato M schema di Relazione finale tecnico-scientifica;
- Allegato N elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.

Per le modalità di erogazione della seconda rata del contributo e del 10% finale si faccia riferimento a quanto previsto dall'art.5.2.4 ed art.5.2.5 del Contratto di Programma.

Tutta la documentazione prodotta deve essere inviata anche su supporto informatico in formato PDF.





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1; Asse I - Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo VI CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI

ALLEGATO 2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni di cui all'atto Dirigenziale n. ... del da parte della Regione Puglia

Spett. le Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro l'Innovazione Servizio Competitività Corso Sonnino 177 70121 BARI

Premesso che:

a) con D.D. n del e stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per l'Erogazione di " <i>Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi</i> <i>Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali</i> " pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di €;
b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 sono regolamentate nel Contratto di Programma sottoscritto in data// e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e smi - Titolo VI, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
c) l'impresa

	previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Granda Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 per la realizzazione di un piano di investimento in Attivi Materiali/in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (1), riguardante la propria unità produttiva sita in; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro
	d) la prima / seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
	e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima / seconda quota delle agevolazioni per gli importi di seguito specificati:
1	Althird Mahamiali

Attivi Materiali	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
TOTALE	€

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18.05.2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 01.06.2010;
- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria(2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione Servizio Competitività e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sott	oscri	itta		(2) (i	n se	eguito	indicata	per	brevità	"Società")	con	se	de
legale	in		,	iscritta	ne	l Rep	ertorio	Econ	omico	Amministrati	VO 8	al	n.

, iscritta all'albo/elenco
nato a il;
, nata aili,
nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi con il presente atto
fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo
Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione - Servizio Competitività (in seguito indicato per
brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla
concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro
) corrispondente alla prima / seconda quota di
contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle sequenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di ultimazione prevista dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a). La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell' "Ente garantito", non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo a titolo di stato avanzamento lavori, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell' "Ente garantito", non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

ARTICOLO 4 - <u>PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO</u> CAUTELATIVO

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'"Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.

Ugualmente non potrà essere opposta all'"Ente garantito" la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti dell'Contraente", sia nei confronti della "Società".

Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:

- 1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
- se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 - COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

* * *

C) Norme comuni.

ARTICOLO 15 - MODIFICHE AL TESTO

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione - Servizio Competitività.

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
- Art. 5 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 6 (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
- Art. 7 (Requisiti soggettivi)
- Art. 8 (Oneri fiscali)
- Art. 9 (Surrogazione)
- Art. 10 (Commissione/premio)
- Art. 11 (Rivalsa)
- Art. 12 (Rivalsa delle spese di recupero)
- Art. 13 (Deposito cautelativo)
- Art. 14 (Imposte e tasse)
- Art. 15 (Modifiche al testo)
- Art. 16 (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) Riportare le ipotesi che ricorrono.

- (2) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (3) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.





REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1; Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo VI

CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DELLE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

II/la sottoscritto/a Sig il, nato/a a e
residente in, prov, via
n consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,
DICHIARA
1 de 110 annua de 1
in qualità di con sede
legale in n, via n n p. IVA n.
di aver stipulato in data// il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto con Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Servizio Ricerca e Competitività - n del//, un contributo complessivo di €, di cui €

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
² Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

che con Determina Dirigenziale di liquidazione n del// è stata erogata la prima rata del contributo pari ad €
RICHIEDE
 che venga erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo complessivo in Attivi Materiali/in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale⁴; che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le cui coordinate bancarie sono:
Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca
Via
CAPCittà
, tì
timbro e firma per esteso e leggibile ⁵

Si allega:

copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

 ³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre:a titolo di SAL o di anticipazione della prima quota di contributo.
 ⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre, ovvero se l'anticipazione richiesta è sull'intero ammontare dell'agevolazione oppure sull'agevolazione in Attivi Materiali o in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

 $^{^{5}}$ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.





Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1; Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo VI CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art.5.1.2 del Contratto di Programma

Il sottoscritto, nato a, prov.

, e residente in, prov, via e n. c	İ٧.
, in relazione al Contratto di Programma sottoscritto in data//	
relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata inprov	,
via e n. civ, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso	di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicemb	re
2000,	
DICHIARA	
in qualità di con se	de
legale in via e n. civ:	
a. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso, o, in caso contrar	10,
di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggel	to
della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, region	ali
o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche che siano qualifical	ilic
come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europe	ea,
così come modificato dal Trattato di Amsterdam;	

b. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate,

prima di 5 anni dalla relativa data di ultimazione del programma;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- c. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente;
- d. di osservare la"clausola sociale" ex art. 2 comma 1 e 2 del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009, di seguito riportata:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- dal soggetto concedente;
- dagli uffici regionali;
- dal giudice con sentenza;
- a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Inoltre, sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28";

- e. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma;
- f. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- g. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- h. di rispettare il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 ed in particolare gli artt. 6, 8 e 9 relativi agli obblighi dei beneficiari in merito alla attività di informazione e pubblicità;
- i. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- j. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma, salvo quanto previsto al punto 6.7 del Contratto di Programma;
- k. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, a seguito di provvedimenti di revoca parziale da parte della Regione, oltre a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in caso di revoca totale;
- I. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo alla stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;

- m. di procedere al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di cui al punto 5.4.3 del Contratto di Programma;
- n. eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni (indicare dettagliatamente gli eventuali ulteriori obblighi/prescrizioni).

	_				ı	ì										

Il dichiarante (timbro e firma per esteso e leggibile)

Allega:

copia del documento d'identità del dichiarante con firma leggibile





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1; Asse I - LineA di Intervento 1.1 - Azione 1.1.1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo VI

CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL 10% FINALE DEL CONTRIBUTO

residente i n cons	scritto/a Sig, r in, p sapevole della responsabilità penale c ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del	orov, viaui può andare incontro in caso di d	
	DICHI	ARA	
legale in	di, via, via		
ave Con € inve di ii civ.	aver stipulato in data// il Conter ottenuto con Determina Dirigenzia mpetitività - n del//, un competitività - n. elativo a investimenti i estimenti in Ricerca Industriale e Sviluinvestimenti presso l'unità produttiva comportante spesimenti in Attivi Materiali / per €	ale della Regione Puglia – Servizi pontributo complessivo di € n Attivi Materiali ed € uppo Sperimentale, riguardante un ubicata in, prov ese ritenute ammissibili in via prov	o Ricerca e , di cui relativo a programma , via e n. ⁄isoria per €
	e con Determina Dirigenziale di liquid ma rata di contributo pari ad €		erogata la

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre:a titolo di SAL o di anticipazione della prima quota.

Industriale e Sviluppo Sperimentale⁴ a titolo di saldo, per un importo di €;	٠	che con Determina Dirigenziale di liquidazione n del// è stata erogata seconda rata di contributo pari al 40% a titolo di anticipazione della seconda quota della agevolazioni, per ad €,
Industriale e Sviluppo Sperimentale⁴ a titolo di saldo, per un importo di €; che detto importo venga accreditato sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le coordinate bancarie sono: Conto corrente bancario IBAN		RICHIEDE
intestato a	•	che detto importo venga accreditato sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le c
intrattenuto presso la Banca		Conto corrente bancario IBAN
ViaCittà		intestato a
CAPCittà		intrattenuto presso la Banca
		Via
, lì Il dichiarante		CAPCittà
, lì Il dichiarante		
, lì Il dichiarante		
		, lì Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile⁵

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

⁵ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Beneficiario

Allegato A:

Appendice n a	illa polizza n	
Contraente		

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del Contratto di Programma;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Contratto di Programma e ricorrono, pertanto, le condizioni acché siano rese le necessarie valutazioni sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del Contratto di Programma, per gli importi di seguito indicati:

Attivi Materiali	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Totale	€

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, il contraente dovrà preliminarmente dimostrare il raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL. Tale dimostrazione avviene con le stesse modalità previste, ai fini dell'erogazione della prima rata del contributo a titolo di SAL, dal paragrafo 5.3 del Contratto di Programma;
- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- ai punti d) ed e) della premessa del contratto fideiussorio la parola "prima" deve intendersi sostituita dalla parola "seconda";
- 2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

Attivi Materiali	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Totale	€

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Αl	leg	ato	A2
----	-----	-----	-----------

Appendice n	alla polizza n
Contraente	

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del Contratto di Programma;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Contratto di Programma, esclusivamente nelle seguenti voci:

Attivi Materiali	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Totale	€

- ricorrono, pertanto, le condizioni acchè siano rese le necessarie valutazioni sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente intende chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del Contratto di Programma, per le sole voci innanzi e di seguito indicate:

Attivi Materiali	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Totale	€

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- non avendo il contraente raggiunto la spesa prevista per singola voce necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, non ricorrono le condizioni per liberare – completamente – il contraente ed il fideiussore dalle obbligazioni assunte o garantite;
- per l'effetto di quanto sopra, il contraente ed il fideiussore intendono integrare estensivamente l'oggetto della garanzia, a valere anche per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- ai punti d) ed e) della premessa del contratto fideiussorio dopo la parola "prima" è aggiunta la seguente frase "e la seconda";
- 2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

I anticipazione

Attivi Materiali	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Totale	€

II anticipazione

Attivi Materiali	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Totale	€

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE (Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma) LA SOCIETA'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 settembre 2012, n. 1519

P.O. PUGLIA F.S.E 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. 3/2011 (RITORNO AL FUTURO) - Ulteriore rettifica e scorrimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 1751 del 26/09/2011 pubbl. sul BURP n. 151 del 29/09/2011 e s.m.i.

Il giorno **28 Settembre 2012**, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011, così come rettificata dalla D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO per la presentazione di istanze di candidatura per la concessione di borse di studio per la frequenza di master post lauream da svolgersi in

Italia e all'estero, con cui l'Amministrazione regionale è intervenuta a sostegno dei giovani laureati disoccupati ed inoccupati, valorizzandone le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali.

Le risorse complessivamente disponibili per tale avviso sono pari ad **euro 25.000.000,00**.

In esito al predetto avviso, con D.D. 1751 del 26/09/2011 pubbl. sul BURP n. 151 del 29/09/2011, successivamente rettificata dalle D.D. n. 2064/2011, n. 37/2012, n. 270/2012 e n. 1067/2012, sono state approvate le graduatorie definitive, dalle quali sono risultati finanziati n. 1763 soggetti con una spesa complessiva pari ad euro 25.000.000,00.

Ad oggi, il Servizio Formazione Professionale ha constatato che tale provvedimento necessita di ulteriori rettifiche, relative nello specifico al recepimento di n. 122 dichiarazioni di rinuncia pervenute (cfr. *Allegato B*) ed esclusione degli stessi candidati dall'elenco dei beneficiari, con un'economia di spesa pari ad **euro 1.667.500,00**.

Inoltre, al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 1616 del 30/08/2012 resa dal TAR Puglia - Bari, il Servizio Formazione Professionale, con il presente atto, ammette il dottor VISCONTI LUIGI ENRICO alla fruizione del beneficio de quo, con un incremento di spesa complessiva pari ad **euro 15.000,00**.

A seguito di tali rettifiche deriva, pertanto, un'e-conomia complessiva pari ad **euro 1.652.500,00** col cui riutilizzo l'Amministrazione regionale, al fine di consentire al maggior numero possibile di soggetti di poter beneficiare del contributo per la frequenza del percorso formativo prescelto, realizzando così quelle che sono le finalità previste dal bando, procede allo scorrimento delle graduatorie ammettendo al finanziamento i n. 107 soggetti di cui all'*Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per tutto ciò, i soggetti finanziabili risultano essere pari a n. 1749, con una spesa complessiva pari ad euro 25.000.000,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

- Bilancio regionale vincolato, esercizio 2012.
- U.P.B. 2.4.2.
- La spesa complessiva di euro 25.000.000,00 derivante dal presente atto, trova copertura nell'impegno di spesa di pari importo già assunto con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 e D.D. n. 1369 del 04/07/2011.
- Codice SIOPE: 1632

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di recepire le n. 122 istanze di rinuncia pervenute, con un'economia complessiva di euro 1.667.500,00 (cfr. *Allegato B*);
- di effettuare lo scorrimento delle graduatorie mediante il riutilizzo delle suddette economie nelle modalità di cui all'*Allegato A*;
- di dare atto che la spesa complessiva di euro

25.000.000,00 derivante dal presente atto, trova copertura nell'impegno di spesa di pari importo già assunto con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 e D.D. n. 1369 del 04/07/2011:

- di approvare gli *Allegati A* (composto da n. 4 pagine) e *B* (composto da n. 4 pagine), adottati in originale;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personale e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore alla Formazione Professionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, più gli *Allegati A* (composto da n. 4 pagine) e *B* (composto da n. 4 pagine), è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio Dott.ssa Anna Lobosco Allegato A

Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Formazione Professionale

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza

Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011

		e rettilicata con l	la con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BORP n. 107 del 07/07/2011	01/2011 pubblical	a sul BURP n. 107	del 0//0//2011		
		ELENCO NUOVI		VELLA GR	ADUATO	RIA DEFI	NITIVA	
° Z	PUNTI	COGNOME	NOME	CODICE	ESITO	FINANZIATO	IMPORTO BORSA	SOMMA PROGRESSIVA
н	39	Agneta	Antonella	55KGBR0	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 7.500,00
7	38	Armento	Angela	02VU8X4	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 22.500,00
ო	38	Basile	Cinzia Maria	SYSJ9K8	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 37.500,00
4	38	Arnesano	Mattia	FWOUVH1	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 62.500,00
2	38	Fragassa	Ferdinando	MWOU820	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 87.500,00
9	38	Longhi	Giampaolo	4SRWHG2	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 112.500,00
7	38	Spadavecchia	Alida	WGOMG91	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 137.500,00
œ	38	Lospalluto	Barbara	E5SI7Y4	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 145.000,00
6	38	Palumbo	Irma	WQCKK64	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 170.000,00
10	38	Uzzi	Fabrizio	HHLEKR1	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 185.000,00
11	38	Pierro	Aurora	9UFVSQ4	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 200.000,00
12	38	Franco	Chiara	8IB7TT1	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 225.000,00
13	38	Tramacere	Flaviano Giuseppe	J52DJ48	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 240.000,00
14	38	Scialpi	Valentina	89E6KS0	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 265.000,00
15	38	Di Rienzo	Daniele	UY25I83	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 280.000,00
16	38	Sasso	Antonio	KL8BXD2	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 287.500,00
17	38	Sammartino	Marco Giuseppe	FWSQ303	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 302.500,00
18	38	Bici	Besiana	FSLNSD2	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 317.500,00
19	38	Attolico	Giovanni	8XNZBOX	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 342.500,00
20	38	Nutricati Briganti	Federica	0UWH7T1	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 357.500,00
21	38	Depalo	Ettore	2EG7D81	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 365.000,00
22	38	Poliseno	Mario	YE08C71	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 380.000,00
23	38	Mangia	Elisa	FUNWEA3	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 395.000,00
24	38	Forte	Elisa	1A1WSZ6	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 410.000,00
25	38	Genco	Danilo	7BRGRL8	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 425.000,00
26	38	Longo	Martina	4N7U533	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 440.000,00
27	38	Sasso	Valentina	4V57K51	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 455.000,00
28	38	Cirella	Grazia Pia	F13MC23	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 470.000,00
29	38	Tanzarella	Roberto	E9G4733	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 477.500,00
30	38	Vitelli	Alessio	106FTU3	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 492.500,00
31	38	Vese	Martina	580DIR2	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 507.500,00





POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza

Allegato A

Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

J	e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011
1	7
1	2
9	.,
٧	
١	1
?	2
9	_
١	2
)	9
۱	ř
	Į
U	9
3	/
Н	0
i	1
1	
	2
1	_
Ц	4
	K
١	2
ń	8
	_
ŝ	5
ň	S
1	
ů	ţ
ă	e
ĭ	Ü
	=
Š	9
ì	9
š	3
5	0
	_
1	
1	7
1	2
٧	.,
1	1
(~
4	×
1	4
Ţ	7
٦	2
	0
4	7
٥	3
•	9
'n	9
i	3
i	1
:	2
1	
:	0
	7
١	0
	-
3	Ĕ
Į	'n
اد	9
5	a
š	4.
ū	ià
•	.2
١	
;	+
;	į
÷	2
approvate cell D.D. III. 1197, del 14/ 00/ 2011 pubblicata sul BONF III. 94 del 10/ 00/ 2011	0

			, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,					
		ELENCO NUOVI A	IVI AMMESSI NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA	VELLA GR	ADUATO	RIA DEFI	NITIVA	
Š	PUNTI	COGNOME	NOME	CODICE	ESITO	FINANZIATO	IMPORTO BORSA	SOMMA PROGRESSIVA
32	38	Capriulo	Rossana	BYXIDB9	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 522.500,00
33	38	De Gennaro	Clara	50GV1N4	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 537.500,00
34	38	Mascia	Maria	O1MN6W7	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 545.000,00
35	38	Lenti	Remo	A0P5WR2	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 552.500,00
36	38	Ciullo	Federica	2U7LA27	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 567.500,00
37	38	Fracchiolla	Luisa	NF7KNO6	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 582.500,00
38	38	Bruno	Michele	B2PMRK6	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 607.500,00
39	38	Marzolla	Claudia	7VEF952	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 615.000,00
40	38	Verni	Giovanni Maria	3YIWHT1	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 640.000,00
41	38	Quarta	Sergio	QOLV3I9	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 665.000,00
42	38	Simeone	Francesco	TRJWM87	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 680.000,00
43	38	Laviosa	Gianluca	ZKBH2D5	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 695.000,00
44	38	Coccioli	Chiara	FQA6KN2	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 710.000,00
45	38	Roca	Anna	2QC0DK2	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 717.500,00
46	38	Spinelli	Domenico Fabio	9R9B6F4	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 742.500,00
47	38	Barrasso	Francesca	Q1RSE26	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 750.000,00
48	38	Di Fino	Rosangela	L6B3BP7	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 765.000,00
49	38	Notarangelo	Marianna	IQH8CS6	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 780.000,00
20	38	Monitillo	Francesco Paolo	TGICTE1	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 805.000,00
51	38	Mangiatordi	Andrea	HQIGV56	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 830.000,00
52	38	Gradicelli	Annalisa	9G2IP79	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 855.000,00
53	38	Gigante	Mariagrazia	LJMAFW7	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 870.000,00
54	38	Annicchiarico	Meri	AS15YR1	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 877.500,00
55	38	Rinaldi	Michele	роекнея	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 892.500,00
26	38	Fadelli	Sara	QLWRQ08	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 907.500,00
22	38	Graps	Barbara	TM21IB6	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 932.500,00
28	38	Cellamare	Gianvito	7JIL196	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 940.000,00
29	38	Maiellaro	Sante	4858Y02	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 947.500,00
09	38	Sabato	Giovanna	UFKCPL4	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 955.000,00
61	38	Lieggi	Maria Serena	UK34EE1	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 970.000,00
62	38	Buonpensiero	Marco Luigi	B7CK061	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 985.000,00

Allegato A



Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Formazione Professionale

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza

Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

ń	7
١	T (
!	20
3	"
1	1
3	0
١	/
Ч	7
3) (
1	е
j	p
3	1
H	0
١	7
	7
-	1
۰	٩
	K
į	5
١	B
١	7
:	S
į	
í	Ţ
Ž	ú
	ĭ
š	þ
ì	P
3	2
٩	a
approvate con pip: III 113/ aci 14/ 00/ 2011 papprovata sai porti III 34 aci 10/ 00/ 2011	e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011
ı	1
į	2
4	
š	1
5	0
J	>
ı	4
١	2
ì	9
3	d
	6
ì	9
í	3
ı	1
	7
-	-
i	Ö,
1	7
١	9
	2
Ó	0
)	v
١	ā
:	ie
	Ü
)	ifi
;	t
ŝ	el
3	2
	(I)

		e rettinicata con	a con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BORP n. 107 del 07/07/2011	V/ZOLL pubblical	a sul BORP n. 107	del 07/0//2011		
		ELENCO NUOVI	<u>VI AMMESSI NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA</u>	VELLA GR	ADUATO	RIA DEFI	NITIVA	
Š	PUNTI	COGNOME	NOME	CODICE	ESITO	FINANZIATO	IMPORTO BORSA	SOMMA PROGRESSIVA
63	38	Faleo	Giuseppe	DBMGDS2	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.000.000,00
64	38	Orsini	Manuela	MQQNTV5	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.015.000,00
9	38	Smith	Norma Giuseppa	UL9ZM65	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.030.000,00
99	38	Piazzolla	Luigi	43HC5G3	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.045.000,00
67	38	Tonin	Rodolfo	SNI2W26	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.052.500,00
89	38	Corsano	Massimo	FGG1G49	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.067.500,00
69	38	Pepe	Viviana	OXLZCM4	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.075.000,00
20	38	Margherita	Veronica	XRI74C5	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.082.500,00
71	38	Gravina	Nadia	LGLMZB2	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.107.500,00
72	38	Rafaele	Vincenzo	KAL8T15	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.122.500,00
73	38	Tempesta	Antonia	C9A1KT6	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.147.500,00
74	38	Dicandio	Giovanni	0CSY2G6	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.172.500,00
75	38	De Vincentis	Antonio	IVYLNW3	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.197.500,00
92	38	Meleti	Claudia	GH61TL2	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.212.500,00
77	38	Palmieri	Raffaele	0HI6X79	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.227.500,00
78	38	Locane	Antonella	BJW5RB8	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.235.000,00
79	38	Perlangeli	Emanuele Antonio	EHRZSI6	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.250.000,00
80	38	Moretti	Daniela	7P9GBV2	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.265.000,00
81	38	Rubano	Francesca	AAR9EQ7	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.272.500,00
82	38	Cesi	Laura	S2F89U3	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 1.280.000,00
83	38	Spadaro	Savino	XEFRAQ6	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 1.295.000,00
84	38	Lapomarda	Leonardo	K88QFN7	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 1.310.000,00
82	38	Cuscito	Maria Caterina	OXVDYW4	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 1.317.500,00
98	38	Mandriota	Antonia	JCRJG76	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.325.000,00
87	38	Gentile	Rosalia	K7KCEG1	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.340.000,00
88	37	Amodio	Alberto	92RAXF3	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.365.000,00
88	37	Rinaldi	Salvatore	VZR5PC7	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.380.000,00
06	37	Cassano	Roberto	NDXX3D1	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 1.395.000,00
91	37	Dilauro	Valentina	I1SFLN1	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.410.000,00
92	37	Mauriello	Maria Nicola	3SY7EE4	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.435.000,00
93	37	Palmieri	Attilio	P7E8S96	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.460.000,00



POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza

Allegato A

Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011

/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/201

e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07

		ELENCO NUOVI	<u>VI AMMESSI NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA</u>	IELLA GR	ADUATO	RIA DEFI	<u>NITIVA</u>	
Š	PUNTI	COGNOME	NOME	CODICE	ESITO	FINANZIATO	IMPORTO BORSA	SOMMA PROGRESSIVA
94	37	Calò	Felice	3534X67	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.475.000,00
95	37	Capursi	Annalisa Libera	J70QBQ4	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.490.000,00
96	37	Palmitessa	Giovanna	N1EPBT2	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.497.500,00
26	37	Grana	Angelo	OH1Z676	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.512.500,00
86	37	Testini	Angelo	TCBRBC6	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.537.500,00
66	37	Borrino	Domenico	PA4U9I2	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.545.000,00
100	37	Ludovico	Daniele	VQFRUY6	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.552.500,00
101	37	De Luca	Maria Vincenza	VKE88P3	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.567.500,00
102	37	Amendola	Filomena Alessandra	PP6S894	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.582.500,00
103	37	Gattulli	Annarita	6S2RI67	AMMESSO	IS	€ 25.000,00	€ 1.607.500,00
104	37	Purgatorio	Domenico	HB7GRP6	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.615.000,00
105	37	Secundo	Patrizia	H4IWKV1	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.630.000,00
106	37	Ostuni	Valeria	9BVXY75	AMMESSO	IS	€ 15.000,00	€ 1.645.000,00
107	37	Vozza	Marco	SX344E8	AMMESSO	IS	€ 7.500,00	€ 1.652.500,00



Allegato B

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011

N°			CODICE	
CANDIDATI	COGNOME	NOME	PRATICA	IMPORTO BORSA
1	Abbruzzese	Giuseppina	46X0HQ6	€ 7.500,00
2	Altomare	Pasquale	MIFILM7	€ 15.000,00
3	Andrisani	Nicola	DIMW7B2	€ 15.000,00
4	Aprile	Piera	HLHVGL2	€ 15.000,00
5	Aretano	Elena	CAUMY53	€ 7.500,00
6	Brandi	Cosimina	KBYGJJ8	€ 7.500,00
7	Brittannico	Rosario Giancarlo	3853W47	€ 7.500,00
8	Bruno	Davide Martino	0K1MGB1	€ 15.000,00
9	Buffelli	Lucas	3LA7U90	€ 25.000,00
10	Cacciapaglia	Ida	SDBX7S9	€ 15.000,00
11	Cagnazzo	Serena	TLSH258	€ 7.500,00
12	Cagnetta	Michela	4798RJ1	€ 15.000,00
13	Caliandro	Roberto	MTJE1P0	€ 15.000,00
14	Calo'	Elisa	1L3M3P2	€ 15.000,00
15	Campanella	Francesco	EA9H553	€ 7.500,00
16	Campanile	Alessandra	НСМ9Ј16	€ 7.500,00
17	Capone	Angela	DN1T0Y1	€ 7.500,00
18	Capozzi	Mariangela	G5YEYV1	€ 7.500,00
19	Carnevale	Marilena	700VAT7	€ 7.500,00
20	Carrieri	Erika	MP5RMA6	€ 15.000,00
21	Cecere	Enza	372XCF3	€ 15.000,00
22	Cerfeda	Mariana	S0TV584	€ 25.000,00
23	Chiarello	Pierluigi	ZAKFO73	€ 7.500,00
24	Chiriatti	Antonella	10HHSE9	€ 15.000,00
25	Cinieri	Angela	7B99683	€ 7.500,00
26	Ciriolo	Santina	YNKWHV2	€ 15.000,00
27	Cognetti	Cristina	BETTJ49	€ 7.500,00
28	Colia	Anna Laura	4VD8NN1	€ 25.000,00
29	Corona	Valentina	HP6JIE6	€ 15.000,00
30	Costanza	Davide	UVRJ0Q8	€ 7.500,00
31	Cotugno	Rosa	62YY0V5	€ 15.000,00



Allegato B

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

<u>approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011</u> <u>e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011</u>

N° CANDIDATI	COGNOME	NOME	CODICE PRATICA	IMPORTO BORSA
32	Cuppone	Paolo	K5GDMY4	€ 7.500,00
33	Curci	Costanza	RQEBSR0	€ 15.000,00
34	Curigliano	Cosimo	TNNXWT8	€ 15.000,00
35	Cursio	Giuliana	I5X1Z88	€ 25.000,00
36	D'Addabbo	Antonio	6AG2RJ7	€ 25.000,00
37	D'Aversa	Tonia	DWM2EW2	€ 15.000,00
38	De Leonardis	Valentina	15CNQJ4	€ 15.000,00
39	De Luca	Emma	9YIZV71	€ 15.000,00
40	De Mitri	Raffaella	5BTPD64	€ 25.000,00
41	De Palo	Valeria	H3W2HR5	€ 7.500,00
42	De Toma	Ilario	N4PL7U1	€ 15.000,00
43	Di Maio	Marco	3RMPSK6	€ 25.000,00
44	Dileo	Nicola	6RD3CF4	€ 15.000,00
45	Faccilongo	Nicola	ESPCS38	€ 15.000,00
46	Ferri	Simona	ZSSF201	€ 7.500,00
47	Fiore	Michele	T45HYB2	€ 15.000,00
48	Fiorella	Maria Donatella	XISL3R2	€ 15.000,00
49	Fraddosio	Alessio	64P4DG5	€ 7.500,00
50	Gabriele	Gabriella	EG7H5M5	€ 7.500,00
51	Gabrieli	Giuseppe	72RIX37	€ 15.000,00
52	Gallo	Giovanna	DJA4G87	€ 15.000,00
53	Girolamo	Pasquita	70FDRA5	€ 7.500,00
54	Giuliani	Mariana	HY2L4G5	€ 7.500,00
55	Grassi	Leonardo	WTMMC13	€ 7.500,00
56	Internò	Simona	J5JJLU4	€ 7.500,00
57	La Bella	Valentina	EONPM24	€ 25.000,00
58	Lamacchia	Andrea	BUF6265	€ 25.000,00
59	Lamesta	Angelo	QS1VF44	€ 7.500,00
60	Lamontanara	Michele	PA5KAX0	€ 15.000,00
61	Laporta	Antonella	3609YN5	€ 7.500,00
62	Lavermicocca	Maria Roberta	RFY77E6	€ 25.000,00



Allegato B

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011

B10			CODICE	
N° CANDIDATI	COGNOME	NOME	CODICE PRATICA	IMPORTO BORSA
63	Lenoci	Antonella	XHGQK09	€ 15.000,00
64	Leoncavallo	Giustina	W5M31J0	€ 7.500,00
65	Lillo	Francesco	K0YS958	€ 15.000,00
66	Loiudice	Rosylia	3VUUCM6	€ 25.000,00
67	Loporcaro	Vittoriana	JDQ0G47	€ 7.500,00
68	Malerba	Francesco	WIWAHG1	€ 7.500,00
69	Mancini	Serena	U7LFGM8	€ 15.000,00
70	Manco	Laura	EK9HCN2	€ 7.500,00
71	Mandriota	Daniela	YGMF268	€ 15.000,00
72	Marchionna	Walter	ZAQM514	€ 15.000,00
73	Margherita	Rosanna	N42OWD3	€ 15.000,00
74	Marinelli	Lorenzo	OMI4SC7	€ 7.500,00
75	Meerovich	Maria	6AP2NX7	€ 7.500,00
76	Mezzolla	Ilaria	P8T76M4	€ 7.500,00
77	Mola	Amelia	HSLRA86	€ 15.000,00
78	Morelli	Valentina	URBMCI1	€ 15.000,00
79	Moretti	Antonio Francesco	J61JEQ4	€ 7.500,00
80	Morga	Ilaria	STGISI9	€ 7.500,00
81	Muggeo	Maria Rosaria	WAP6AL5	€ 7.500,00
82	Nobili	Francesca	V8JRNU5	€ 7.500,00
83	Pace	Gabriella	P7Y73G2	€ 15.000,00
84	Pace	Lorenzo	DCWUMD7	€ 15.000,00
85	Pacifico	Gianluca	8X9NHJ6	€ 15.000,00
86	Paiano	Andrea	O3D3V73	€ 15.000,00
87	Palese	Antonietta	2IL76B0	€ 15.000,00
88	Parisi	Michele	6HH1XR8	€ 7.500,00
89	Pascali	Manuele	OIGNNF1	€ 15.000,00
90	Patruno	Gianfrancesco	0HE6GB6	€ 15.000,00
91	Pepe	Gaetano	BLRDIW3	€ 15.000,00
92	Perdono'	Leonilde	R1XOET1	€ 15.000,00
93	Perilli	Eliana	WTVMW01	€ 7.500,00



Allegato B

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

<u>approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011</u> <u>e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011</u>

N° CANDIDATI	COGNOME	NOME	CODICE PRATICA	IMPORTO BORSA
94	Perillo	Lucrezia	Q302886	€ 15.000,00
95	Petronella	Vittoria	CQ4HU61	€ 7.500,00
96	Piccolomo	Cinzia	V3FNYB7	€ 7.500,00
97	Ponzio	Giuseppe	J53AMA7	€ 25.000,00
98	Renna	Francesca	ADHJLQ0	€ 15.000,00
99	Russo	Alessandra	NFY7EP5	€ 15.000,00
100	Russo	Gina	VHEDVS1	€ 25.000,00
101	Sammartino	Lorena	LJP5JT6	€ 15.000,00
102	Santoro	Irene	2P9MIV6	€ 15.000,00
103	Scaligina	Dario Salvatore	NMFLF15	€ 15.000,00
104	Scaligina	Giada Preziosa	EQ17YV1	€ 15.000,00
105	Scarsella	Francesco	WU9RBV4	€ 15.000,00
106	Schiavone	Fabio	N0T4559	€ 15.000,00
107	Scorrano	Fabio	OYWGM58	€ 7.500,00
108	Sergio	Gabriele	CNIHBO4	€ 15.000,00
109	Settanni	Francesco Maria	VPLG7S2	€ 15.000,00
110	Solari	Delia	JDPVBT6	€ 15.000,00
111	Spedicato	Vincenzo	4CYWBO8	€ 7.500,00
112	Stancarone	Giuseppe	5T9BKW8	€ 25.000,00
113	Storsillo	Caterina	II0RSS7	€ 25.000,00
114	Tarantini	Salvatore	LA9YSP0	€ 25.000,00
115	Tarricone	Giuseppe	KLPOBW4	€ 7.500,00
116	Taurino	Veronica	T8TKMK8	€ 7.500,00
117	Trifirò	Antonio	V0V8X26	€ 7.500,00
118	Trivisonne	Marco	H8UWTC3	€ 7.500,00
119	Urbano	Francesco	T6V9MB3	€ 7.500,00
120	Ventura	Davide	FVB8XP6	€ 25.000,00
121	Viggiani	Luca	RJR9V31	€ 25.000,00
122	Zazzera	Mariagabriella	XI3BEE9	€ 25.000,00
				€ 1.667.500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 24 settembre 2012, n. 93

Integrazione D.D. n. 23 del 14 febbraio 2011 Progetto nazionale D.Lgs. 20712007. Scorrimento graduatoria ed affidamento all'Azienda PREX spa di Milano, ai sensi dell'art. 140 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7197;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'ad. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009;

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, il Dirigente dello stesso Ufficio riceve la seguente relazione:

Il Ministero della Salute, in attuazione del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la pre-

scrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi", ha erogato a questa Regione, un finanziamento necessario alla realizzazione di un progetto nazionale di cui la Regione Puglia è capofila in raccordo con il Centro Nazionale Sangue.

Detto finanziamento è stato iscritto nel bilancio 2010 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 701 del 15/03/2010 sul capitolo in entrata n. 2035781/2010 U.P.B. 2.1.15 e sul capitolo si spesa n. 721042 U.P.B. 5.6.1.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 26 aprile 2010 è stato approvato il progetto, in ottemperanza a quanto proposto dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Sangue con nota prot. n. 1244 del 31/12/2008.

Con Determinazione dirigenziale n. 167 del 3 giugno 2010 è stata impegnata la somma pari ad euro 140.000,00 IVA inclusa per la realizzazione del progetto in questione.

Il Servizio Affari Generali Ufficio E-Procurement con Determinazione dirigenziale n. 150/DIR/2010/205 ha proceduto all'indizione di una procedura negoziata telematica per l'affidamento del servizio mediante aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 82 del D.Lgs. n. 163 e ss.mm.ii, utilizzando per la selezione dei fornitori e per la presentazione delle offerte l'Albo Fornitori on line di EmPULIA a norma del Regolamento regionale dell'11/11/2008, n. 22 pubblicato sul Bollettino Ufficiale regionale n. 177 del 17/11/2008, con una base d'asta di euro 116.500,00 oltre IVA, quale costo stimato per l'esecuzione del servizio de quo.

Con atto n. 23 del 14 febbraio 2011 dell'Ufficio n. 3 del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, è stata aggiudicata, in via definitiva, in favore della società Z.U.M. (01 Media srl) di Molfetta (BA) al prezzo di euro 84.444,00 (IVA esclusa) l'appalto per il servizio di organizzazione di eventi accreditati ECM sulla implementazione dei sistemi informativi regionali e locali finalizzati a garantire i collegamenti con il Sistema Informativo Nazionale dei Servizi Trasfusionali, alle condizioni previste nel capitolato d'appalto e nella dichiarazione d'offerta ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

In data 15 giugno 2011, è stato stipulato il contratto tra il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e l'Amministratore unico di Z.U. M. srl (Rep. 012927 del 20/06/2011).

L'erogazione/liquidazione a Z.U.M. srl per le attività del progetto, così come previsto dall'art. 11 "Liquidazioni" del capitolato tecnico del bando di gara, deve essere effettuata in tre rate: la prima pari al 30% entro il primo evento; la seconda rata pari al 40% dovrà essere liquidata all'ottavo evento e la terza rata pari al 30% all'evento di chiusura.

L'evento di apertura si è svolto il 24 giugno 2011 presso l'Ospedale Celio di Roma e l'azienda Z.U.M. srl ha presentato fattura n. 38 del 15/06/2011 per il 30% dell'importo complessivo.

A fronte di tanto, in ossequio a quanto espressamente previsto dal suddetto articolo del capitolato tecnico e nel contratto, con determinazione dirigenziale n. 120 del 23/06/2011 si è proceduto alla liquidazione della prima rata pari al 30% dell'importo di aggiudicazione della gara pari ad euro 25.333,20 + euro 5.066,64 (IVA) = euro 30.399,84, preso atto della regolarità del DURC e della richiesta dettagliata rilasciata da Equitalia in data 21/06/2011.

Con visura ordinaria della Camera di Commercio di Bari (prot. n. T 105993067 del 09/07/2012) questo Ufficio è venuto a conoscenza della procedura di fallimento della citata azienda.

Attesa l'urgenza di completare il progetto entro la fine dell'anno 2012 (DGR n. 1091 del 26 aprile 2010), nel pieno rispetto delle date comunicate dal Centro Nazionale Sangue (CNS), considerato che a causa della mancata comunicazione del fallimento da parte della ditta aggiudicataria l'Ufficio è stato costretto a rinviare l'evento previsto per la Regione Sardegna in data 13 settembre 2012 a Cagliari, con nota prot. A00 151-8700 del 02/08/2012 questo Ufficio ha comunicato al curatore fallimentare la risoluzione del contratto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 10 lett. e) del citato contratto.

Come previsto dall'art. 140 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 nei casi di fallimento dell'appaltatore, si è proceduto ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara:

1. con nota prot. AOO_151-8695 del 02/08/2012 è stata consultata la prima Azienda successiva a quella aggiudicataria, la quale con e - mail del 2

- agosto c.a. ha dichiarato la propria indisponibilità ad ultimare i lavori;
- con visura della Camera di Commercio (prot. n. T 107416498 del 02/08/2012) la seconda Azienda E.C.P. di Bari, successiva a quella aggiudicataria, è risultata in procedura di scioglimento e liquidazione;
- 3. con nota prot. A00_ 151-8695 del 02/08/2012 è stata consultata la terza azienda successiva a quella aggiudicataria (Prex spa di Milano), la quale con e mali del 3 agosto c.a. ha dichiarato la propria disponibilità ad ultimare i lavori.

Per quanto argomentato, ai sensi dell'art. 140, comma 2, verificato la regolarità del DURC, dell'Iscrizione della Camera di Commercio e la visura della Camera di Commercio, si affida, con il presente atto, all'Azienda Prex spa, Via Fava n. 25, di Milano l'organizzazione dei suddetti eventi rimanenti alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta e secondo quanto espressamente previsto dal capitolato di gara.

E' opportuno ribadire che la ditta originariamente aggiudicataria aveva organizzato l'evento di apertura, più cinque eventi locali come di seguito dettagliato:

- 24 Giugno 2011 sede Roma: evento di apertura (per tutte le Regioni);
- 27 Ottobre 2011 sede Bari: evento per le Regioni Puglia, Basilicata e Molise;
- 25 Novembre 2011 sede Palermo per la Regione Sicilia;
- 1 Marzo 2012 sede Napoli per la Regione Campania;
- 30 Marzo 2012 sede Firenze per le Regioni Toscana ed Emilia Romagna;
- 12 Aprile 2012 sede Roma per le Regioni Lazio, Calabria ed Umbria;
- 7 Giugno 2012 sede Pescara per le Regioni Marche e Abruzzo.

Gli eventi da organizzare sono:

- 27 settembre 2012 sede Verona per le Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige;
- 2. 25 ottobre 2012: sede Torino per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria;
- 3. 8 novembre 2012: sede Milano per la Regione Lombardia;

- 4. 20 novembre sede Cagliari Regione Sardegna;
- 5. 30 novembre 2012: evento di chiusura.

Atteso che l'Azienda originariamente aggiudicataria aveva elaborato una offerta complessiva pari ad euro 84.444,00 (IVA esclusa), la stazione appaltante ha ritenuto di assegnare agli eventi iniziale e finale un peso doppio rispetto agli altri eventi locali e quindi un importo pari ad euro 6.031,714 per ogni evento locale e pari ad euro 12.063,43 per l'evento di apertura e per quello finale.

In considerazione che la ditta originariamente aggiudicataria aveva organizzato l'evento di apertura più sei eventi locali, si ritiene di dover riconoscere complessivamente alla stessa azienda e nel caso specifico al curatore fallimentare l'importo pari ad euro 36.190,29 (euro 6.031,714 x n. 6 eventi locali) + euro 12.063,43 per l'evento di apertura = euro 48.253,71 complessivi (escluso IVA).

Il suddetto importo è stato comunicato con nota prot. A00_151/28/08/2012 - 9385, con invito al curatore fallimentare a comunicare eventuali osservazioni entro e non oltre il 6 settembre 2012. Atteso che successivamente alla suddetta data non è pervenuta alcuna comunicazione entro i termini previsti, con nota prot. A00_151- 9922 del 20/09/2012 è stato confermato il suddetto importo al curatore fallimentare ed è stata richiesta una dettagliata relazione circa l'accreditamento ECM degli eventi già organizzati e della relativa comunicazione dei crediti ECM ai partecipanti.

Dal momento che con determinazione dirigenziale n.120 del 23/06/2011, come da contratto, è stata liquidata alla azienda originariamente aggiudicataria la prima rata, pari al 30% dell'importo di aggiudicazione della gara e precisamente euro 25.333,20 + euro 5.066,64 (IVA) = euro 30.399,84, si procederà a liquidare la restante parte, pari ad euro 22.920,51 + IVA, previa rendicontazione di quanto già sopra descritto.

Per quanto riguarda, invece, l'Azienda PREX spa di Milano, sulla base della suddetta metodologia si ritiene di riconoscere in euro 24.126,86 (euro 6.031,714 x n. 4 eventi locali) + euro 12.063,43 per l'evento di chiusura = euro 36.190,29 (escluso IVA) l'importo restante per l'affidamento degli eventi ancora da organizzare.

L'art. 11 del capitolato tecnico del bando di gara 11 "Liquidazioni" del capitolato tecnico del bando di gara recita che l'importo di aggiudicazione deve essere liquidato in tre rate: la prima pari al 30% entro il primo evento; la seconda rata pari al 40 dovrà essere liquidata all'ottavo evento e la terza rata pari al 30% all'evento di chiusura.

Al fine di consentire all'Azienda PREX, subentrata, l'organizzazione degli eventi restanti, si ritiene di liquidare l'importo desunto pari ad euro 36.190,29 (escluso IVA) nel seguente modo:

- 30% dopo l'evento del 27/09/2012;
- 40% dopo l'evento dell'8/11/2012;
- 30 % dopo l'evento di chiusura del 30/11/2012.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n.28 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale. La somma necessaria alla realizzazione del progetto è stata già impegnata con Determina Dirigenziale n. 167 del 3 giugno 2010 e il Servizio PAOS, ufficio n. 3 provvederà alle liquidazioni in favore dell'azienda aggiudicataria secondo le modalità esposte in narrativa.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio Vito Parisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

- di affidare, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, commi 1 e 2, alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta il completamento, all'Azienda Prex spa, Via Fava n. 25, di Milano dei seguenti eventi:
 - 27 settembre 2012 sede Verona per le Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige;
 - 25 ottobre 2012: sede Torino per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria;
 - 8 novembre 2012: sede Milano per la Regione Lombardia;
 - 20 novembre sede Cagliari Regione Sardegna;
 - 30 novembre 2012: evento di chiusura.
- di confermare che le modalità di svolgimento dovranno essere quelle definite nel capitolato tecnico e quindi nel contratto e che in caso di irregolare svolgimento degli eventi in questione si applicheranno le penali di cui al capitolo 9 del capitolato tecnico, nonché gli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa in materia;
- 3. di riconoscere all'Azienda PREX spa di Milano l'importo complessivo residuo per l'organizzazione dei suddetti eventi pari ad euro 36.190,29 (escluso IVA)e di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, nel seguente modo:
 - 30% dopo l'evento del 27/09/2012;
 - 40% dopo l'evento dell'8/11/2012;
 - 30 % dopo l'evento di chiusura del 30/11/2012.
- 4. di procedere alla liquidazione in favore dell'azienda originariamente aggiudicataria e nel caso specifico al curatore fallimentare la restante parte, pari ad euro 22.920,51 + IVA, previa dettagliata rendicontazione degli eventi già svolti, con particolare riferimento all'accreditamento ECM, alla comunicazione dei relativi crediti ai partecipanti e alla trasmissione delle coordinate bancarie;

5. di notificare il presente atto al curatore fallimentare della ditta Z.U.M., originariamente aggiudicataria e all'Amministratore dell'Azienda PREX spa di Milano, nuova affidataria.

Il Dirigente d'Ufficio Vito Parisi

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio Vito Parisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 28 settembre 2012, n. 326

Accordo Collettivo Nazionale del 27/09/2009. Determinazione dirigenziale n. 96 del 28 marzo 2012 - Graduatoria definitiva unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2012 - effetti ordinanza n. 601/2012, TAR Puglia sez. II^a.

Il giorno 28 settembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione in viale Caduti di tutte le guerre n. 15,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 96 del 28 marzo 2012 si è proceduto alla approvazione, ai sensi dell'art. 15 del l'A.C.N. del 29/07/2009, della graduatoria unica regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2012, rendendola pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 05 aprile 2012.
- Successivamente alla pubblicazione della suddetta graduatoria, è pervenuto a questo Servizio ricorso presentato al TAR di Bari da parte della Dr. Bilanzone Rosa, finalizzato a farsi riconoscere un punteggio aggiuntivo, a quello già attribuito (8.20), pari a 0,60 nella Graduatoria Regionale di medicina generale valevole per l'anno 2012.
- Con riferimento alla procedura applicata si rimanda a quanto previsto dall'art. 15 (graduatoria regionale) e art. 16 (titoli per la formazione delle graduatorie) dell'ACN vigente reso esecutivo con Intesa Conferenza Stato Regioni n. 94125 del 29/7/2009.
- Ai imi della inclusione nella relativa graduatoria regionale il succitato l'art. 15, dispone:

co. 3)

 Ai fini della inclusione nella relativa graduatoria annuale i pediatri devono presentare o inviare, con plico raccomandato, entro il 31 gennaio all'Assessorato Alla Sanità della Regione o ad altro soggetto individuato dalla Regione, in cui intendono prestare la loro attività, una domanda unica conforme allo schema allegato sub. lett. A)..... omissis

co. 7)

 L' Amministrazione Regionale, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 16, predispone una graduatoria regionale da valere per un anno, specificando a fianco di ciascun nominativo, il punteggio conseguito e la residenza.

co. 8)

 La graduatoria (provvisoria) è resa pubblica entro il 30 settembre sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro 30 gg. dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all' Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame della loro, posizione in graduatoria.

co. 9)

- La graduatoria regionale è approvata e pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione in via definitiva entro il 31 dicembre dall'Assessorato Regionale alla Sanità.
- Sulla base di tali prescrizioni normative, questo Servizio, con Determina Dirigenziale n. 10 del 19/01/2012, pubblicata sul BURP n. 13 del 26 gennaio 2012, in ottemperanza alle disposizioni ed ai criteri richiamati dall' art. 15 commi 7 e 8 dell'ACN, procedeva ad approvare la graduatoria provvisoria unica regionale di pediatria di libera scelta, valevole per l'anno 2012.
- Nella suddetta graduatoria, previa istruttoria, venivano incluse n° 237 domande uniche, presentate dai singoli medici, suddivise secondo lo schema sinottico di seguito riportato:
 - Allegato A) formato da nº 14 pagine, riportante
 n. 236 medici specialisti pediatri inclusi in graduatoria in ordine di punteggio;
 - Allegato B) formato da n° 1 pagina contenente l'elenco di n° 1 medico escluso dalla graduatoria, con a margine l'indicazione dei motivi di esclusione:
- A seguito della intervenuta pubblicazione, alcuni medici, ivi compresa la Dr. Bilanzone Rosa, in conformità al co. 8 dell'art.15 del succitato ACN, producevano istanze di riesame, segnalando le loro osservazioni in ordine ai punteggi, che a loro giudizio non erano stati riconosciuti al fine della valutazione dei titoli.
- La dr. Bilanzone Rosa, collocata nella graduatoria provvisoria, al posto 168° con punti 8.20, per il tramite del proprio legale, con nota del 17/4/2012, produceva istanza di riesame, finalizzata a vedersi riconoscere un punteggio aggiuntivo pari a punti 0,60, per il periodo di sostituzione svolta nei confronti del dr. Fusilli Pietro, in quanto quest'ultimo impegnato in attività sindacale.
- Con nota del 7/5/2012 prot. n. 2568, il Servizio PATP, comunicava che l'istanza di riesame non poteva essere accolta, in quanto l'attività di sostituzione nei confronti del dr. Fusilli Pietro, era stata svolta con un rapporto orario pari a n. 25 ore mensili, come dichiarato dall'istante nella domanda pag. 4 sez. 2, ed attestato dallo stesso

Dr. Fusilli, nel certificato di sostituzione, e non già rapportato a n. 96 ore mensili, così come previsto dall'art. 16 co. 1 lett. a) sez. "II Titoli di Servizio" ACN 27/9/2009.

- In sede di definizione della graduaotoria definitiva di medicina specialistica pediatrica, valevole per l'anno 2012 di cui alla Determina Dirigenziale n. 96 del 28/3/2012, per mero errore materiale, la dr. Bilanzone Rosa veniva inclusa tra i soggetti, le cui istanze di riesame erano state accolte, mentre di fatto era stata rigettata, per le motivazioni surriportate, tanto che il suo punteggio complessivo rimaneva invariato (8,20).
- Di prendere atto della ordinanza n. 601/2012, con la quale il TAR Puglia sez. II^a, nell'accogliere l'istanza cautelare, ha disposto:
 - che l'Amministrazione provveda a rivalutare ed eventualmente correggere la posizione della ricorrente;
 - che la ricorrente proceda all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che ella supererebbe in graduatoria in ipotesi di conseguimento del punteggio reclamato di 8.74;
 - un termine perentorio di 60 giorni dalla notifica per procedere nei confronti di tutti i soggetti interessati.
- Dopo attenta e puntuale rivalutazione della posizione della dr. Bilanzone Rosa, si è giunti alla stessa conclusione di cui alla nota prot. n. 2568 del 07/05/2012, nel senso di non poter accogliere l'istanza dell'istante, per le motivazioni in essa riportata, e che qui di seguito si intendono integralmente trascritte;
- di procedere a rettificare la D.D. n. 96 del 20/03/2012, limitatamente alla parte relativa alla inclusione della dr. Bilanzone Rosa tra le istanze accolte, che invece deve intendersi collocata tra quelle non accolte, fermo restando il punteggio di 8,20 già assegnato e la posizione 168^a occupata nella graduatoria generale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

741010

Il Dirigente del Servizio PATP Dr. Fulvio Longo

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- 1. Di prendere atto della orinanza n. 601/2012, con la quale il TAR Puglia sez. II^a, nell'accogliere l'istanza cautelare, ha disposto:
 - che l'Amministrazione provveda a rivalutare ed eventualmente correggere la posizione della ricorrente;
- 2. Di aver proceduto a rivalutare la posizione della dr.ssa Bilanzone Rosa, che rimane confermata al posto 168° della graduatoria generale con il punteggio di 8,20 già assegnato, giuste motivazioni riportate nella nota prot. 2568 del 07/05/2012, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte;
- di procedere a rettificare la D.D. n. 96 del 20/03/2012, limitatamente alla parte relativa alla inclusione della dr. Bilanzone Rosa tra le istanze accolte, che deve intendersi invece ricollocata tra quelle non accolte, con il punteggio di 8,20

già assegnato e la posizione 168^a occupata nella graduatoria generale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disoposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- e) il presente atto composto da n°5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio PATP Dr. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO RISORSE NATURALI 26 settembre 2012, n. 109

P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.2. - Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile - Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE NATURALI RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.3 - ASSE II - P.O. FESR PUGLIA 2007-2013

Il giorno 26 settembre 2012 in Modugno (Ba), nella sede del Servizio Risorse Naturali, via delle

Magnolie, 6 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Giuditta Lobefaro, funzionario istruttore, confermata dal Responsabile dell'Azione 2.3.2, dott.ssa Anna Maria Cava, Responsabile del Procedimento

Visti:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 a seguito della Decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007:
- la D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e di approvazione delle "Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013", nonché la D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010 di modifica, integrazione e specificazione;
- la D.G.R. n. 850 del 26 maggio 2009, con cui è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013:
- la D.G.R. n. 1822 del 2 agosto 2011 di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- la Determinazione Dirigenziale n. 55 del 28.07.2011 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Azione 2.3.2.

Visti, altresì:

- il D.P.G.R. n. 886 del 24 settembre 2008 con cui è stato emanato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n. 1849 del 30 settembre 2008 con cui sono stati nominati l'Autorità di Gestione e i Responsabili degli Assi del P.O. FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n. 185 del 17 febbraio 2009 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea, autorizzando gli stessi ad operare sui pertinenti capitoli di spesa per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013:
- la D.G.R. n. 2157 del 17 novembre 2009 con cui sono stati adeguati al nuovo modello organizza-

- tivo denominato Gaia gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n. 608 del 3 marzo 2010 con cui è stato nominato il Responsabile della Linea d'Intervento 2.3 dell'Asse II del P.O. FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n. 2424 del 8 novembre 2011 di adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007/2013, con cui gli stessi sono stati autorizzati ad operare, in via esclusiva, sui capitoli riferiti a ciascuna Linea di Intervento.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 20/04/2012, pubblicata sul BURP n. 64 del 03/05/2012, è stato adottato l'avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile;
- con la stessa Determinazione Dirigenziale n. 64 del 20/04/2012, è stato prenotato l'impegno della spesa di euro 9.000.000,00 pari alla dotazione finanziaria dell'Azione 2.3.2, sul capitolo 1152030 residui di stanziamento 2008 U.P.B. 2.9.9 in favore dei singoli Comuni i cui interventi risulteranno selezionati nell'ambito della suddetta procedura di selezione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 88 del 04/07/2012 è stata nominata la Commissione di valutazione prevista dall'art. 6 dell'avviso pubblico, la quale ha provveduto alla definizione degli esiti della selezione ed alla formulazione delle relative graduatorie indicanti le proposte progettuali ammesse al finanziamento in ordine decrescente di punteggio ottenuto, nonché, sempre in ordine decrescente di punteggio, le proposte progettuali ammesse e non finanziate per esaurimento fondi ed un elenco delle proposte progettuali escluse con indicazione delle cause di esclusione;
- con nota del 07/08/2012, acquisita agli atti del Servizio Risorse Naturali in pari data al prot. n. 2664, il Responsabile dell'Azione 2.3.2, a conclusione dei lavori della Commissione di valutazione, ha trasmesso tutta la documentazione relativa agli esiti della selezione, costituita da n. 4 verbali di sedute e n. 3 allegati contenenti le gra-

- duatorie degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati e l'elenco degli esclusi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 102 del 08/08/2012, pubblicata sul BURP n. 119 del 16/08/2012, sono state approvate le graduatorie di merito provvisorie e sono state specificate le modalità per inoltrare le eventuali osservazioni e/o motivate opposizioni entro 20 giorni dalla pubblicazione;
- a seguito della pubblicazione delle graduatorie provvisorie, sono pervenute al RdLI una serie di osservazioni ed opposizioni da parte di alcuni Comuni partecipanti, agli atti del Servizio Risorse Naturali. A dette osservazioni è stato dato, in parte, riscontro con note a firma della RdA e del RdLI per fornire gli opportuni chiarimenti e informazioni in merito ai punteggi ottenuti ed ai criteri adottati per la valutazione; per la restante parte delle osservazioni pervenute, con nota prot. n. 2958 del 17/09/2012, il RdLI ha ritenuto di rimetterne la valutazione alla Commissione, trasmettendo anche l'ulteriore documentazione acquisita;
- in data 20 settembre 2012, la Commissione di valutazione si è quindi riunita per l'esame delle osservazioni/opposizioni pervenute, che ha dato luogo ad una riformulazione degli esiti della selezione, come risulta dalla relativa documentazione trasmessa dal RdA con nota prot. n. 3043 del 24/09/2012, costituita dal verbale n. 5 della seduta del 20/09/2012 e dai seguenti allegati: graduatoria delle "proposte progettuali ammesse al finanziamento" (All. 1), graduatoria delle "proposte progettuali ammesse e non finanziate per esaurimento fondi" (All. 2) ed elenco delle "proposte progettuali escluse" (All. 3);
- nel caso di pari merito nella valutazione delle domande, le suddette graduatorie sono state formulate dalla Commissione dando priorità al Comune che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente al criterio "Condizioni di rischio/pericolosità idraulica e/o geomorfologica presenti sul territorio", al quale l'avviso attribuisce il maggior peso ai fini della valutazione delle proposte progettuali; in caso di ulteriore pari merito, è stata data priorità al Comune a densità di popolazione più elevata, quale parametro comunque correlato al rischio; in subordine, è stato preso in considerazione il punteggio ottenuto per la percentuale di partecipazione finan-

ziaria dell'ente proponente e, da ultimo, quello ottenuto per i caratteri di integrazione ed innovatività tecnologica della proposta progettuale.

Considerato che:

- a seguito delle osservazioni pervenute, la Commissione ha deciso di riesaminare le domande di ammissione a finanziamento dei Comuni proponenti, riconsiderando alcune valutazioni già effettuate e apportando le dovute modifiche ai punteggi attribuiti e agli importi del contributo concedibile;
- molti dei Comuni esclusi hanno presentato osservazioni, allegando apposita documentazione al fine di comprovare la spedizione della domanda di ammissione al finanziamento entro i termini di scadenza previsti dall'avviso e che, sulla base dell'istruttoria effettuata, la Commissione di valutazione ha ritenuto, in ossequio al principio di ragionevolezza ed al principio del favor partecipationis, che impone nel caso concreto di assicurare la massima partecipazione, e in considerazione dell'interesse primario perseguito dall'avviso, di riconsiderare l'esclusione e di ammettere alla selezione le domande di alcuni Comuni;
- l'art. 6, comma 8, secondo periodo, dell'avviso prevede che entro i successivi 20 giorni dal ricevimento delle osservazioni/opposizioni intervenute, il RdLI provvede ad approvare la graduatoria definitiva e ad ammettere a contribuzione finanziaria, nel limite massimo dell'importo ammissibile, le domande presentate, nel rispetto della graduatoria stessa, fino al limite della disponibilità finanziaria a valere sull'impegno assunto in sede di adozione dell'Avviso e che la graduatoria definitiva sia pubblicata sul BURP e sul sito web della Regione.

Ritenuto di dover:

- prendere atto delle graduatorie formulate dalla Commissione di valutazione e dell'elenco delle domande escluse, come da allegati al verbale n. 5 del 20/09/2012 (All.1, All.2 e All.3);
- prendere atto che, sulla base delle suddette graduatorie, l'importo totale delle proposte progettuali finanziabili ammonta ad euro 8.964.656,81 e che la somma residua di euro 35.343,19 non consente di finanziare interamente la proposta progettuale immediatamente successiva in ordine di graduatoria;

- provvedere all'approvazione della graduatoria di merito definitiva delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, come previsto dall'art. 6, comma 8, dell'avviso disponendone la pubblicazione sul BURP e sul sito web regionale;
- impegnare la somma totale di euro 8.964.656,81 sul capitolo 1152030 residui di stanziamento 2008 U.P.B. 2.9.9, in favore dei singoli Comuni le cui proposte progettuali risultano selezionate ed ammesse al finanziamento, individuati nella graduatoria definitiva di cui all'All. 1, ciascuno per l'importo di contributo P.O. FESR 2007/2013 singolarmente concesso;
- stabilire che, nel caso di progetti di importo superiore al contributo massimo concedibile ovvero di partecipazione finanziaria al progetto da parte del Comune, ai fini della concessione definitiva del finanziamento che avverrà con la sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario, i Comuni ammessi al finanziamento devono trasmettere l'atto amministrativo esecutivo che attesti l'impegno di spesa su apposito capitolo del bilancio di previsione e.f. 2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.28/01 e successive modifiche ed integrazioni

- risorse vincolate (P.O. FESR 2007-2013);
- codice SIOPE: 2234 trasferimenti in conto capitale a Comuni
- codice e descrizione della voce relativa alla qualificazione della spesa ai fini del patto di stabilità interno: 310 - Spese correlate a Programmi

Comunitari. PO FESR 2007-2013 - spesa in conto capitale;

- spese una tantum in conto capitale per investimenti;
- esercizio finanziario 2012;
- residui di stanziamento 2008;
- capitoli di entrata: 2052000 (4.3.27), 2052400 (4.3.28);
- U.P.B. di Spesa: 2.9.9;
- capitolo di Spesa: 1152030 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse II Linea di Intervento 2.3 Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste (Quota UE-Stato)";
- il Dirigente del Servizio Risorse Naturali Responsabile della Linea di Intervento 2.3, è stato autorizzato dalla D.G.R. n. 2424 del 8 novembre 2011 ad operare in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti concernenti gli adempimenti contabili di impegno, pagamento e liquidazione, sul capitolo di bilancio 1152030 (UE Stato) dell'UPB 2.9.9;
- importo somma da impegnare: a seguito della prenotazione di impegno dell'importo di euro 9.000.000,00 assunta con D.D. n. 64 del 20/04/2012 relativa all'adozione dell'avviso pubblico, con il presente atto di approvazione della graduatoria definitiva, si impegna la somma euro 8.964.656,81 in favore dei Comuni e per gli importi indicati nell'All. 1;
- per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato C della L.R. 03/04/2008 n. 4 e nelle successive Deliberazioni di modifica e di integrazione;
- causale dell'impegno: copertura finanziaria per gli interventi di rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile selezionati nell'ambito della procedura conseguente all'Avviso pubblico di cui al presente provvedimento;
- creditori: singoli Comuni le cui proposte progettuali risultano selezionate ed ammesse al finanziamento, individuati nella graduatoria definitiva di cui all'All. 1, ciascuno per l'importo singolarmente indicato nella colonna "contributo P.O. FESR 2007/2013 concesso";

- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata negli esercizi 2012, 2013, 2014;
- l'Autorità di Gestione, con nota prot. n. AOO_165-815 del 29.02.2012, ha dichiarato che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata, e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.

Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali dott. Gianluca Formisano

DETERMINA

- di considerare quanto esposto in narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare, in conformità agli esiti della selezione effettuata dalla Commissione di valutazione e con l'applicazione dei criteri di priorità individuati dalla stessa nel caso di pari merito, come indicati in premessa, la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse al finanziamento (All. 1), in numero di 140, ciascuna per l'importo singolarmente indicato nella colonna "contributo P.O. FESR 2007/2013 concesso", per un totale di euro 8.964.656,81, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la somma residua di euro 35.343,19 non risulta sufficiente a finanziare interamente la proposta progettuale immediatamente successiva in ordine di graduatoria;
- di prendere atto, in conformità agli esiti della selezione effettuata dalla Commissione di valutazione, della graduatoria delle proposte progettuali ammesse e non finanziate per esaurimento fondi (All. 2), in numero di 74, formulata in ordine decrescente di punteggio ottenuto, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di ritenere escluse, in conformità agli esiti della selezione effettuata dalla Commissione di valutazione, le domande riportate nell'elenco delle proposte progettuali escluse (All. 3), in numero di 11, con indicazione delle relative cause di esclusione, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di fare seguito alla prenotazione di impegno dell'importo di euro 9.000.000,00 assunta con D.D.
 n. 64 del 20/04/2012, impegnando la somma totale di euro 8.964.656,81 sul capitolo 1152030 residui di stanziamento 2008 U.P.B. 2.9.9 in favore dei Comuni, le cui proposte progettuali risultano ammesse al finanziamento, così come indicato nella graduatoria definitiva di cui all'All. 1, ciascuno per l'importo di contributo P.O. FESR 2007/2013 singolarmente concesso;
- di stabilire che, nel caso di progetti di importo superiore al contributo massimo concedibile ovvero di partecipazione finanziaria al progetto da parte del Comune, la concessione definitiva del finanziamento, che avverrà con la sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario, sarà subordinata alla previa trasmissione, da parte dei Comuni ammessi al finanziamento, dell'atto

- amministrativo esecutivo che attesti l'impegno di spesa su apposito capitolo del bilancio di previsione e.f. 2012;
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dandone adeguata diffusione sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;

La presente Determinazione, composta da n. 6 facciate e n. 3 allegati (All.1, All.2, All.3) composti complessivamente da n. 10 facciate, per un totale di n. 16 facciate, è adottata in unico originale depositato agli atti del Servizio Risorse Naturali.

Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali Responsabile della Linea di Intervento 2.3 Dott. Gianluca Formisano

e				23.2 Hilled at Illies Vetto 2.3 - Azione 2.3.2					
n hotsubs	COMUNE	punteggio		Importo della quota di cofinanziamento	contributo P.O. FESR 2007/2013	Importo complessivo	Importo ricalcolato della quota di	contributo P.O. FESR 2007/2013	Notes
- 8	Molfatta (BA)		aei progetto	comunale	richiesto	ammesso	comunale	concesso	
7	Mareherita di Savoia (BT)	59,02	09'688'69	13.977,92	55.911,68	09'688'69	13.977,92	55.911,68	
r	Ritouto (RA)	55,74	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	And the second s
7	Formis (DA)	55,47	120.105,00	50.105,00	70.000,00	120.105,00	50.105,00	70.000.00	The state of the s
- L	Righano Garranico (FC)	53,22	91.875,00	21.875,00	70.000,00	91.875,00	21.875,00	70.000.00	The second secon
۷ -	Polorie (TE)	52,11	87.540,00	17.540,00	70.000,00	87.540,00	17.540.00	70 000 07	and the second s
0 1	Palagiano (TA)	51,87	70.000,00	4	70.000,00	70.000,00		00,000,07	The second second of the secon
- 10	Zapponeta (FG)	51,77	70.000,00	1	70.000.00	70 000 00		00,000,00	The second secon
∞ c	Brindisi	51,39	100.000,00	30.000,00	70.000,00	100,000,00	30 000 00	70.000,00	The second secon
ر د	Mesagne (BR)	51,09	95.000,00	28.500,00	66.500.00	95,000,00	38 500 00	70.000,00	The second of the second secon
3	Irani (BT)	50,96	49.948,80	10.000,00	39.948.80	49.948.80	10,000,00	99,949,90	THE REPORT OF THE PARTY OF THE
7	Carapelle (FG)	50,84	58.000,00		58.000.00	58,000,00	00,000	23.346,80	The state of the s
17	Barletta (BT)	50,49	00'000'68	19.000,00	70.000,00	89.000.00	19 000 00	20,000,00	The second secon
13	Motta Montecorvino (FG)	48,79	70.000,00		70,000,00	00 000 07	00,000	70,000,00	The second secon
	TOTAL TOTAL STREET, ST				00,000.07	00,000,00		70.000,00	
-									L'importo delle spese generali descritte nel progetto sono
-	Mantredonia (FG)	47,60	90.000,00	20.000,00	70.000,00	89.504,18	19.887.83	69 616 35	superiori al 2% del totale delle spese previste, pertanto sono
					,		0000	65,010,50	state ricalcolate nella misura di € 1.754,98. Le quote di
									finanziamento regionale e di cofinanziamento sono state
							The state of the s		riparametrate alla percentuale di quest'ultima (22,22%)
1.5	Celle di San Vito	47,27	61.473,62		61 472 62	27 120 03		,	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa
					04.473,02	29,5/0.09		60.073,62	relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché non
16		46,80	70.000.00	Name of the latest of the late	00 000 07	00 000 07			ammissibile
17	San Pietro in Lama (LE)	46,45	69.819.00	14 000 00	70.000,00	70.000,00		70.000,00	A COLUMN TO THE PARTY OF THE PA
18	Triggiano (BA)	45.66	20,000,00	14,000,00	23.619,00	00,818,00	14.000,00	55.819,00	The second secon
19	-	45.28	00,000,00	14.000,00	56.000,00	70.000,00	14.000,00	56.000,00	ment in the second of the seco
20	:	45.00	35,000,00	10000,00	64.000,00	80.000,00	16.000,00	64.000,00	The second secon
21	Trinitapoli (BT)	14.63	20.000,00	00,000.7	28.000,00	35.000,00	7.000,00	28.000,00	The continues the first and the continues of the continue
22	:	75.10	02.301,04	16.6/6,33	66.705,31	83.381,64	16.676,33	66.705,31	The second secon
23	Orsara di Puglia (FG)	43.83	00,040,07	17.048,00	68.192,00	85.240,00	17.048,00	68.192,00	The second secon
24		72.27	00000		/0.000,00	70.000,00		70.000,00	The second of the second secon
25		72,21	00,000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	The state of the s
:		17'64	03.293,07		69.293,07	69.293,07		69.293,07	The second secon
,									
97	Ordona (FG)	42,87	70.000,00	14.100,00	55.900,00	68.600,00	13.816,04	54.783.96	relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché spesa non Jammissibile Te mote di finanziamento coginale a di
								•	cofinanziamento sono state riparametrate alla nercentuale di
27	Corsano (LE)	42.00	00 000 02						quest'ultima (20,14%)
28		41.57	00,000,07		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
29	1	41 50	70,000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	II III kaan maa ka ka ii ka
30	1	44,00	70.000,00		70.000,00			70.000,00	O MICH Server of Charles Community and Community Communi
31	-	4T,49	87.289,40	17.457,88	69.831,52	į	17.457,88	69.831,52	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	(Ca) Casa	40,88	66.244,00	14.573,68	51.670,32		14.573,68	51.670,32	to the second discountry and applications of discountry of the second of

			L'importo del finanziamento richiesto non corrisponde alla somma	delle singole voci del quadro economico , pertanto è stata detratta la differenza in eccesco	ים מווכן כוודם וון בררבאס				Dal totale del progetto è stata detratta la quota del	ammissibili (lavori), pertanto non è stato attribuito il punteerio	relativo al cofinanziamento.					Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché spesa non	onninssiule. Le quote di finanziamento regionale e di cofinanziamento sono state riparametrate alla percentuale di	quest'ultima (20%)		1 a manaya asata a Aban ayanan ba 1931 (Sama ayanan ba 1931 (Sama ayanan ayanan ayanan ayanan ayanan ayanan ay		A STATE OF THE PROPERTY OF THE		THE PARTY AND A COMPANY AND A							Total and the second se							manus Wilman a serial designation of the ser
	contributo P.O. FESR 2007/2013 CONCESSO	200000	64.250,00	04.212,30	70.000.00	02,000.07 07 1EJ 7A	63 000 00	69.974,00		70.000,00	20 100	09.935,00	09.843,48	20.000.00	70.000.00	54 880 00			70.000,00	39.368,00	70.000,00	70.000,00	69.183,83	43.560,00	70.000,00	70,000,00	34.128,00	70.000,00	66.390,00	65.920,80	69.399,70	00,000,00	69 666 00	69 797 80	69.750,00	70.000,00	68.000,00	69.662,72
importo ricalcolato	della quota di cofinanziamento	comunale 19 250 00	00,052.51		19.477,57		27.000.00	00,000			The state of the s				17.500,00	13.720.00				10.000,00				10.890,00			7.167,00	21.310,00		16.480,20								
1	complessivo del progetto	87.500.00	64.212.36		89.477,57	67.152,70	90.000,00	69.974,00	00 000 02	00,000,07	00 335 00	69.843.48	69.152.50	70.000.00	87.500,000	68.600,00	,		/0.000,00	49.368,00	70.000,00	70.000,00	64.183,83	70,000,00	69.801.27	70.000,00	41.295,00	91.310,00	66.390,00	69.999 70	60.605.00	70.000,00	69.666,00	69.792,80	69.750,00	70.000,00	69.662.73	7/,799.69
Contributo P.O.	FESR 2007/2013 richiesto	68.250,00	69.039,42		70.000,00	67.152,70	63.000,00	69.974,00	00 000 02	2000	69.935.00	69.843,48	69.152,50	70.000,00	70.000,00	56.000,00		00 000 05	70.000,00	39.368,00	70,000,00	70.000,00	43 560 00	70.000.00	69.801,27	70.000,00	34.128,00	70.000,00	65 920 80	69.999,70	60.605,00	70.000,00	69.666,00	69.792,80	69.750,00	70.000,00	69 662 72	03.004,14
importo della quota	di cofinanziamento comunale	19.250,00			19.477,57		27.000,00		29.500,00						17.500,00	14.000,00			00 000 01	10.000,00			10.890.00				7.167,00	21.310,00	16.480.20									
importo	complessiva del progetto	87.500,00	69.039,42	11 110	89.477,57	6/.152,70	90.000,00	69.974,00	99.500,00		69.935,00	69.843,48	69.152,50	70.000,00	87.500,00	70.000,00	A Albana as	70.000.00	49 368 00	20,000,00	70.000.00	69.183,83	54.450,00	70.000,00	69.801,27	70.000,00	91 310 00	66 390 00	82.401,00	02'666'69	60.605,00	70.000,00	00′999′69	69.792,80	20,000,00	68.000.00	69.662,72	
	punteggio	40,57	40,49	40.13	30.63	19,65	39,60	39,31	38,65		38,24	37,88	37,35	37,13	37,08	36,07		35,62	35.09	35.02	35,00	35,00	35,00	34,74	33,95	33,86	33.03	32,96	32,80	32,74	32,55	32,33	32,16	32,08	31.86	31,73	31,38	
	Pronn	32 San Severo (FG)	33 Modugno (BA)	4 Lesina	35 Gagliano del Cano		37 E2040	1	38 Bovino (FG)		39 Poggiardo (LE)		1	42 Cirronico (BA)		44 Troia (FG)		45 Castelluccio Valmaggiore (FG)	46 Poggiorsini (BA)	47 Mola di Bari (BA)	48 Capurso (BA)	49 Taurisano (LE)	- 1			54 Taviano (1F)	!-	-	57 San Giovanni Rotondo (FG)		So Palabita (LE)	Constitute (BA)	62 Massafra (TA)		+=		66 Leverano	

NOTE	Dal totale del progetto è stata detratta quota parte del cofinanziamento perché destinata a spese non ammissibili, pertanto non è stato attribuito il punteggio relativo al cofinanziamento. Inoltre è stata detratta la sonesa relativo alla	formazione e alla comunicazione alla popolazione.		Wilder Communication of the Co				The state of the s	The second secon	The state of the s	The same of the sa	The second secon			The second secon	The second secon	man and the second of the seco	TO TAKE THE REPORT OF THE PARTY	The state of the s		Dalla somma richiesta è stata detratta la spesa relativa ai lavori di	adeguamento impianti elettrici e cablaggi, perché non ammissibili;	moure sono state ricalcolate le spese generali nella misura di € 1.239.00	The second secon	and a second of the first form and the first form a	THE COMMENT OF REPORT OF THE PROPERTY OF THE P		Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la snesa	relativa agli automezzi e attrezzature fart. 3 comma 2 lett. c	dell'avviso), perché non risulta che il Comune abbia adottato il	piano comunale d'emergenza; inoltre sono state ricalcolate le	spese generali nella misura di € 643,84	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa	relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché spesa non	Pall'imports del financia	oan importo del manadamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché spesa non	ammissibile
contributo P.O. FESR 2007/2013	67.000,00	76 266 43	37.995,00	70.000.00	55.881,60	70.000,00	56.168,00	70.000,00	60.016,00	39.653,03	70.000,00	70.000,00	69.952,00	55.000,00	69.595,00	69.921,00	40.000,00	70.000,00	70.000.00	69.829,10		63.189,00		70.000.00	49.000.00	20,000,00	70.000,00			32.835,89				68.600,00		68.600,00	
importo ricalcolato della quota di cofinanziamento	5.000,000				13.970,40		14	15.400,00	15.004,00	10.000,00	2.000,00			6.737,03	The second secon		10.000,00	30.000,00						30.000,00	21.000,00												_
importo complessivo del progetto	72.000,00	46.265.13	37.995,00	70.000,00	69.852,00	70.000,00	56.168,00	35.400,00	49 6E2 03	75,000,00	70,000,00	70.000,00	69.952,00	61./3/,03	69.595,00	69.921,00	50.000,00	100.000,00	70.000,00	69.829,10		63.189,00		100.000,00	70.000,00	70.000,00				32.835,89			000	68.600,00		68.600,00	
contributó P.O. FESR 2007/2013 richiesto	70.000,00	46.265,13	37.995,00	70.000,00	55.881,60	70.000,00	20 000 00	60.016.00	39 653 03	00 000 02	20,000,00	69 052 00	69.952,00	50.000,00	09.393,00	69.921,00	40.000,00	70.000,00	70.000,00	69.829,10	;	69.309,00		70.000,00	49.000,00	70.000,00	70.000,00		6	/0.000,00			00 000 02	00,000,0		70.000,00	
importo della quota di cofinanziamento comunale	34.000,00				13.970,40		15.400.00		10.000.00	5.000.00		The same of the sa	6 737 03	00'00			10.000,00	30.000,00						30.000,00	21.000,00							The second secon		700			
importo complessivo del progetto	104.000,00	46.265,13	37.995,00	70.000,00	70.000,00	56.168,00	85.400,00	75.020,00	49.653,03	75.000,00	70.000,00	69.952,00	61.737,03	69.595,00	69.971.00	50,000,00	100,000,00	20,000,00	00,000,00	69.829,10	00 002 09	00,000,00	100 000 00	100.000,00	/0.000,00	70.000,00	70.000,00		70 000 07	00,000.0			70.000,00			70.000,00	
punteggio	31,33	31,04	30,77	30,36	30,49	30,48	30,23	30,23	30,13	30,10	30,06	30,00	30,00	30,00	30,00	30.00	30.00	30,00	00,00	30,00	30.00		30.00	00,00	30,00	43,56	29,55		29.29				29,08			28,63	
COMUNE	Castro (LE)	-	Rutigliano (BA)	-					-	-						Ceglie Messapica (BR)	_		·	1	Arnesano (LE)		Sternatia (LE)	_	-		comita validitole (FG)		Volturara Appula				Orta Nova (FG)		Ascoli Satriano (EG)		
.n graduatoria	29	89 9	2	71	72	73	74	13	9 1	7	8 9	6/	8	81	85	83	84	85	98	i	87		88	8	90	9	1		92				93		94	;	

Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché non	68.90		00′006.89	70.000,00			20.90
111.				0000		70.000,00	26,08
70.000,00	70.00	A A SECTION AND A SECTION AND A SECTION ASSESSMENT AND A SECTION ASSESSMENT A	70.000,00	00,000,00			
69.595,00	69.59		69.595,00	595,00		70,000,00	26,23
53.854,22	53.85		53.854,22	53.854,22	The state of the s	53.854,22	26.36
53.300,00 Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa al piano di comunicazione, perché non ammissibile	53.30		53.300,00	64.300,00		64.300,00	26,48
66.323,73	66.32		66.323,73	66.323,73		00.323,/3	20,03
69.727.71	69.72		69.727,71	69.727,71		09.727,71	72.02
70.000,00	70.00		70.000,00	70.000,00		00,000,00	26.73
65.000,00	65.00		65.000,00	65.000,00		00,000,02	26.79
	69.87		69.877,50	69.877,50		65,000,00	26.80
68.500,00 ammissibile	68.50		68.500,00	70.000,00	The state of the s	70.000,00	26.88
Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa						6 6 6 7	9
70.000,00	70.00		70.000,00	70.000,00	The state of the s	00,000,00	00,02
70.000,00	70.00		70.000,00	70.000,00	A A STATE OF THE PARTY OF THE P	70,000,00	76.05
19.345.00	19.34	7.155,00	26.500,00	19.345,00	7.155,00	26.500,00	26.97
00 000	06 69	The state of the s	69.900,00	00'006'69		00,000	20,72
L'importo del finanziamento richiesto non corrisponde alla somma delle singole voci del quadro economico, pertanto è stata detratta la differenza in eccesso; inoltre sono state ricalcolate le spese generali nella misura di € 1.361.00	69.41		69.411,00	69.921,00		69.921,00	27,05
Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa agli automezzi e attrezzature (art. 3 comma 2 lett. c dell'avviso), perché non risulta che il Comune abbia adottato il piano. comunale d'emergenza	19.433,95		19.433,95	69.892,27		69.892,27	27,06
Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa 00,00 relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché spesa non ammissibile	68.600,00		68.600,00	70.000,00		70.000,00	27,57
Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa 68.855,05 relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché spesa non ammissibile	68.85		68.855,05	70.000,00	100000000000000000000000000000000000000	70.000,00	27,65
00/00	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	1//7
70,000,00	70.00		70.000,00	70.000,00	The same of the sa	70.000,00	C8,12
33.23	69.893.23		69.893,23	69.893,23	And the second s	02,033,23	37.85
00'00	70.000,00		/0.000,00	70.000,00	The second secon	69 893 23	27.92
no'ne	00.00	The state of the s	00 000 07	70.000.00		70.000,00	27,97
00/20	66 550 00	The state of the s	66.550,00	66.550,00	The state of the s	66.550,00	28,17
UV UV	69 880 00		69.880,00	69.880,00		69.880,00	77,87
00,00	70.000.00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	28,44
50.00	00 035 69		69.360,00	69.360,00	The state of the s	69.360,00	28,54
	concesso	comunale	ammesso	HCIIIESTO		22.60.00	79.54
P.O.	contributo P.O. FESR 2007/2013	della quota di cofinanziamento	complessive del progetto	contributo P.O. FESR 2007/2013	di cofinanziamento	complessive del progetto	punteggio

COMMUNE Divitigatio Imported delisi sucria Communica Com		Nort			L'importo delle spese generali descritte nei progetto sono superiori al 2% del totale delle spese previste, perfanto sono etato	ricalcolate nella misura di € 1.367,87		L'importo delle spese generali descritte nel progetto sono superiori al 2% del totale delle spese previste, pertanto sono state	ricalcolate nella misura di € 1.372,00;	Dall'importo del finanziamento richiesto sono state detratte le spese per i lavori di manutenzione straordinaria dei locali COC,	perché non ammissibili, inoltre sono state ricalcolate le spese	generali nella misura di € 1.062,78	L'importo del finanziamento richiesto non corrisponde alla somma delle singole voci del quadro economico, pertanto è stata detratta	a differenza in eccesso	L'importo delle spese generali descritte nel progetto sono superiori al 2% del totale delle spese previste, pertanto sono state	ilcalcolate nella misura di € 1.372,00	The second secon	L'importo del finanziamento richiesto non corrisponde alla somma	delle singole Voci del quadro ec., pertanto è stata detratta la differenza in eccesso; inoltre sono state ricalcolate la coeca	generali nella misura di € 978.10	The contract of the contract o	The state of the s	The second secon	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	Committee committees and the second of the s	
COMUNE		contributo P.O. FESR 2007/2013	concesso	65.765,71		_	70.000,00		The state of the s							00 000 01	70.000,00					70.000,00	69.677,99	64.370,00	96'866'69	26.520,00
Acquairte del Capo Euniteggo complessivo di criminate progento complessivo di criminale registratori 25,83 complessivo di criminale registratori 25,83 complessivo di criminale registratori 25,763,71 complessivo di criminale registratori 25,763 70,000,000 <th< td=""><td></td><td>importo ricalcolato della quota di cofinanziamento</td><td>comunale</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>The state of the s</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>26.520,00 26.520,00 totale contributo P.O. FESR 2007/2013 concesso</td></th<>		importo ricalcolato della quota di cofinanziamento	comunale																	The state of the s						26.520,00 26.520,00 totale contributo P.O. FESR 2007/2013 concesso
COMUNE punteego complessivo di crimantalmento del progetto continande complessivo di crimantalmento di crimantalmento di crimantalmento di crimantalmento di continande complessivo di continande complessivo di continande continande continande complessivo di continande c	- Lunnough	complessivo del progetto	ammesso	65.765,71	69.761,45	00 000 07	70.000,00	69.972,00		65.584,15		69.901,62	69.450,00		69.972,00	70 000 00	70.000,00		49.883,02		42.000,00	70.000,00	66,677,99	64.370,00	96'866'69	26.520,00 to P.O. FESR 20
Puniteggio complessino di crimaniale Acquarica del Capo		contributo P.O. FESR 2007/2013 richiesto		65.765,71	70.000,00	00 000 02	70.000,00	70.000,00		69.985,00		69.901,62	70.000,00		70.000,00	70.000.00	70.000,00		50.825,27		47.000,00	/0.000,00	69.677,99	64.370,00	96'866'69	totale contribut
Conditive Puniteggio Complessivo del progetto	363000	O		77.00																						
COMUNE Acquarica del Capo Biccari (FG) Latiano (BR) San Vito dei Normanni (BR) San Vito dei Normanni (BR) San Pietro Vernotico (BR) Lizzanello (LE) San Donato di Lecce (LE) Cellino San Marco (BR) Galatina (LE) Botrugno (LE) Muro Leccese Alliste Ruffano (LE) Santeramo in Colle (BA) Santeramo in Colle (BA) Santeramo in Colle (BA)	440	-	25 755 71	17/507/50	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	And the same of th	69.985,00		69.901,62	70.000,00		70.000,00	70.000,00	70.000,00	50 825 27	17(030:00	42 000 00	70,000,00	00,000,00	00.075.0	60.00,00	26 520 00	20.020,00
		punteggio	26.01	TO'07	25,82	25,63	25,53	25,47		25,40		25,38	25,38		25,31	25,25	25,07	25.02		25.00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	1 22/22
Inc.	nino.															-										

n. graduato	punteggio	importo complessivo del progetto	importo della quota di cofinanziamento comunale	contributo P.O. FESR 2007/2013 richiesto	importo complessivo del progetto ammesso	importo ricalcolato della quota di cofinanziamento comunale	contributo P.O. FESR 2007/2013 concesso	NOTE
1 Sogliano Cavour (LE)	25,00	69.855,13		69.855,13	69.855,13		69.855,13	
2 Calimera (LE)	25,00	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
3 Tuglie (LE)	25,00	68.240,00		68.240,00	68.240,00		68.240,00	
4 Cagnano Varano (FG)	24,97	70.000,00		70.000,00	68.600,00		68.600,00	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore
5 Nardò (LE)	24,73	69.938,00	The state of the s	69.938,00	69.938,00		69.938,00	del KUP', perche non ammissibile
6 Apricena (FG)	24,53	70.000,00		70.000,00	68.600,00		68.600,00	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore del RID parché non ammissibila
7 Porto Cesareo (LE)	24,46	69.750,00		69.750,00	69.750,00		69.750,00	
8 San Paolo di Civitate (FG)	5) 24,35	00'896'69		69.963,00	67.353,00		67.353,00	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP e le spese per corso di formazione, perché non
9 San Marco in Lamis (FG)	24,34	83.853,00	13.853,00	70.000,00	83.853,00	13.853,00	70.000,00	
10 Candela (FG)	24,34	70.000,00		70.000,00	68.600,00		68.600,00	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore
11 Specchia (LE)	23,97	69.910,00		69.910,00	69.910.00		69 910 00	der vor, perche non allimissibile
12 Torre Santa Susanna (BR)				70.000,00	70.000,00		70.000,00	
13 Cannole (LE)	23,70	69.845,00	3000	69.845,00	69.845,00		69.845,00	
14 Oria (BR)	23,60	70.000,00		70.000,00	69.972,00		69.972,00	L'importo delle spese generali descritte nel progetto sono superiori al 2% del totale delle spese previste, pertanto sono state ricalcolate nella misura di € 1.372,00
15 Neviano (LE)	23,07	70.000,00		70.000,00	68.500,00		68.500,00	Dall'importo del finanziamento richiesto sono state detratte le spese generali perché destinate alla
16 Giuggianello (LE)	23,02	70.000,00		70.000.00	70.000.00		00 000 02	sistemazione edilizia del COC
17 Guagnano	22,78	69.942,52		69.942,52	69.942,52		69.942.52	
18 Sanarica (LE)	22,63	70.000,00		70.000,00	70.000,00	The second secon	70.000,00	
19 Vieste (FG)	22,56			70.000,00	70.000,00		70.000,00	
20 Avetrana (TA)	22,32	67.300,00		67.300,00	67.300,00	76.5	67.300,00	
21 Squinzano (LE)	22,02	70.000,00		70.000,00	69.972,00		69.972,00	L'importo delle spese generali descritte nel progetto erano superiori al 2% di tutte le spese previste, pertanto sono state ricalcolate nella misura di €
22 Alessano (LE)	21,85	49.617,30		49.617.30	49.617.30		49 617 30	1.372,00

n. Iuatoria	COMUNE	punteggio	importo complessivo	importo della quota di	contributo P.O. FESR 2007/2013	importo complessivo del	importo ricalcolato della quota di	contributo P.O. FESR 2007/2013	HOOM
Brad			del progetto	comunale	richiesto	progetto ammesso	cofinanziamento comunale	concesso	
23 Vi	23 Vico del Gargano (FG)	21,59	68.003,08		68.003,08	80'809'99		66.603,08	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché non ammissibile
24 Ca	24 Casalvecchio di Puglia (FG)	21,57	82'666'69		82'666.69	82'665'89		82'665'89	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore
25 Rē	25 Racale (LE)	21,39	69.323,52	and the second s	69.323,52	69.323,52	Albandary () Indianagement of the second of	69.323,52	del RUP, perché non ammissibile
26 St	26 Stornara (FG)	21,33	65.500,00		65.500,00	60.500,00			Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa per acquisto di n. 300 sedie per convegni, perché non rispondente alle finalità dell'avviso
27 St	27 Stornarella (FG)	21,26	70.000,00		70.000,00	68.600,00		68.600,00	
28 CI	28 Chieuti (FG)	21,24	69.804,72		69.804,72	69.804,72		69.804,72	
29 M	29 Melpignano	20,98	Ì	1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	69.546,91	69.546,91		69.546,91	
30 Eı	30 Erchie (BR)	20,95	.		70.000,00	70.000,00	The second secon	70.000,00	PPP Name A control of the control of
31 St	31 Scorrano (LE)	20,88			67.203,40	67.203,40		67.203,40	
32 A	32 Andria (BT)	20,71			70.000,00	70.000,00		70.000,00	THE REPORT OF THE PARTY OF THE
33 P.	33 Palo del Colle (BA)	20,68	30.685,00	5.115,00	25.570,00	30.685,00	5.115,00	25.570,00	
34 S;	34 Sannicola	20,56			69.870,00	00'00E'99		66.300,00	Dalla somma richiesta è stata detratta la spesa relativa ai lavori di adeguamento impianti elettrici e cablaggi, perché non ammissibili; inoltre sono state ricalcolate le spese generali nella misura di € 1.300,00
35 S.	35 Salve (LE)	20,53	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
36 C	36 Caprarica di Lecce	20,45	69.433,94		69.433,94	54.133,48		54.133,48	L'importo del finanziamento richiesto non corrisponde alla somma delle singole voci del quadro economico, pertanto è stata detratta la differenza in eccesso
37 F	37 Francavilla Fontana (BR)	20,42	70.000,00		70.000,00	70.000,00	The state of the s	70.000,00	
388	38 Spinazzola (8T)	20,20	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
39 S	39 San Pancrazio Salentino (BR)	20,17	70.000,00		70.000,00	69.972,00		69.972,00	L'importo delle spese generali descritte nel progetto sono superiori al 2% del totale delle spese previste, pertanto sono state ricalcolate nella misura di € 1.372,00

graduatoria	punteggio	importo complessivo del progetto	importo della quota di cofinanziamento comunale	contributo P.O. FESR 2007/2013 richiesto	importo complessivo del progetto ammesso	importo ricalcolato della quota di cofinanziamento comunale	contributo P.O. FESR 2007/2013 concesso	NOTE
40 Corigliano D'Otranto (LE)	20,13	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
41 Gravina in Puglia (BA)	20,12	70.000,00		70.000,00	70.000,00	The state of the s	70.000,00	
42 : Martina Franca (TA)	20,05	70.000,00		70.000,00	68.583,38	;	68.583,38	L'importo delle spese generali descritte nel progetto erano superiori al 2% di tutte le spese previste, pertanto sono state ricalcolate nella misura di £ 1.344,77
43 Castrignano dei Greci (LE)	20,05			69.446,91	69.446,91		69.446,91	
44 San Cassiano (LE)	20,04	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
45 Lecce	20,01	68.000,00		68.000,00	57.517,12		57.517,12	Dall'importo del finanziamento richiesto sono state detratte le spese relative ai lavori per la sede COC (opere murarie e impiantistica) e all'incentivo del 2% a favore del RUP, perché non ammissibili
46 Minervino di Lecce (LE)	20,00	00'026'69		69.970,00	69.970,00		69.970,00	
47 Patù (LE)	20,00	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	A VARIETY A VARIETY BACKSTONIC CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF T
48 Noci (BA)	20,00	70.000,00	14.000,00	56.000,00	61.200,00	12.240,00	48.960,00	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa al conferimento di incarico per la formazione del personale, perché spesa non ammissibile. Inoltre sono state ricalcolate le spese generali nella misura di € 1.200,00. Le quote di finanziamento regionale e di cofinanziamento sono state riparametrate alla percentuale di quest'ultima (20%)
49 Spongano (LE)	20,00	69.829,10		69.829,10	69.829,10		69.829,10	The second secon
50 Martignano (LE)	20,00	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
51 Surano (LE)	20,00	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
52 Lucera (FG)	19,33	69.960,53		69.960,53	63.584,28		63.584,28	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa ai lavori di manutenzione straordinaria per la sede COC; inoltre sono state ricalcolate le spese generali nella misura di € 1.030,37
53 Crispiano (TA)	19,30	69.998,50		69.998,50	36.602,50		36.602,50	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa agli automezzi e attrezzature (art. 3 comma 2 lett. c dell'avviso), perché il Comune non possiede un piano comunale d'emergenza
54 Secii (LE)	17,91	68.160,00		68.160,00	68.160,00		68.160,00	

Ei				in the state of					
n. Braduator	COMUNE	punteggio	importo complessivo del progetto	quota di quota di cofinanziamento comunale	contributo P.O. FESR 2007/2013 richiesto	importo complessivo del progetto ammesso	importo ricalcolato della quota di cofinanziamento comunale	contributo P.O. FESR 2007/2013 concesso	NOTE
52	55 Faggiano (TA)	17,90	70.000,00		70.000,00	69.360,00		00'098'69	L'importo delle spese generali descritte nel progetto sono superiori al 2% del totale delle spese previste, perfanto sono state ricalcolate nella misura di f
1									1.360,00
20	Sto Supersano (LE)	17,50	69.470,00		69.470,00	69.470,00		69.470.00	The second secon
57	57 San Nicandro Garganico	17,28			70.000,00	70.000,00		70.000.00	
28	58 Salice Salentino (LE)	17,12			69.973,37	69.973,37		69 973 37	A SECTION OF THE PROPERTY OF T
29	59 Sannicandro di Bari (BA)	16,08	70.000,00		70.000,00	70.000,00		70.000,00	The second secon
09	60 Poggio Imperiale (FG)	16,00	69.949,33		69.949,33	68.549,33		68.549,33	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata 68.549,33 detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore
17	6.3 C++++++++++++++++++++++++++++++++++++					The same of the sa	and the second		del RUP, perché non ammissibile
0.0	Ouranto (LE)	15,95	i		70.000,00	70.000,00		70.000,00	
79	62 Statte	15,79	5		68.991,75	68.991,75		68.991.75	THE CASE OF THE PARTY OF THE PA
63	63 Cassano delle Murge (BA)	15,48	68.789,71		68.789,71	68.789,71		68.789.71	THE STATE OF THE PARTY OF THE STATE OF THE S
64	64 Melendugno (LE)	15,46	83.946,00	13.946,00	70.000,00	83.946,00	13.946,00	70.000.00	The second secon
65	65 Minervino Murge (BT)	15,36	00'098'69		69.860,00	69.860,00		00'098'69	Commission (Commission Commission
99	66 Peschici	15,29	70.000,00		70.000,00	00′£00.69		i	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata detratta la spesa relativa all'incentivo del 2% a favore
67	67 Santa Cesarea Terme	15.20	00 000 65		00 000 00				del RUP, perché non ammissibile
99	68 Laterza (TA)	15.00		14 000 00	92.000,00	62.000,00		62.000,00	
69	69 San Michele Salentino (BR)	15.00		00,000	70.000.00	20,000,00	14.000,00	70.000,00	
70	70 Zollino	15,00			69 546 91	70.000,00		70.000,00	TOTAL AND THE RESERVE AS A SECOND OF THE RESERVE
71	71 Mottola (TA)	12,14			70.000,00	70.000.00		70 000 00	
72	72 Mattinata (FG)	12,11	90'566'69		90′566′69	69.995,06		90'566'69	
73	73 Casamassima (BA)	10,15	60.652,00		60.652,00	36.566,20		36 566 20	Dall'importo del finanziamento richiesto è stata 36 566 20 detratta la craca relativa si bucci pocché acc
1	1 1								ammissibile
/4	/4 Giurdignano (LE)	5,01	26.500,00		26.500,00	26.500,00		26.500,00	THE PARTY OF THE P
							totale	4.893.410,46	NOTE IN A SECURITY OF A SECURI

AII.3 - PROPOSTE PROGETTUALI ESCLUSE
P.O. FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.2

	2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.2
COMUNE	CAUSE DI ESCLUSIONE
Ginosa (TA)	non ammesso, perché la domanda risulta essere stata inoltrata oltre il
	termine di scadenza previsto dall'avviso (art. 5, comma 3)
Alberona (FG)	non ammesso, perché la domanda risulta essere stata inoltrata oltre il
- The crosses (1 c)	termine di scadenza previsto dall'avviso (art. 5, comma 3)
Gallipoli (LE)	non ammesso, perché la domanda risulta essere stata inoltrata oltre il
	termine di scadenza previsto dall'avviso (art. 5, comma 3)
	non ammesso, perché non risulta assicurata la copertura finanziaria del
Conversano (BA)	progetto con adeguata quota di cofinanziamento del Comune (art. 5,
	comma 4 secondo punto)
	non ammesso, perché non risulta assicurata la copertura finanziaria del
Terlizzi (BA)	progetto con adeguata quota di cofinanziamento del Comune (art. 5,
	comma 4 secondo punto)
	non ammesso, perché non risulta assicurata la copertura finanziaria del
Leporano (TA)	progetto con adeguata quota di cofinanziamento del Comune (art. 5,
	comma 4 secondo punto)
	non ammesso, perché non risulta assicurata la copertura finanziaria del
Castellana Grotte (BA)	progetto con adeguata quota di cofinanziamento del Comune (art. 5,
	comma 4 secondo punto)
	non ammesso, perché non risulta assicurata la copertura finanziaria del
	progetto con adeguata quota di cofinanziamento del Comune, in quanto
Polignano a Mare (BA)	gli atti presentati non sono attinenti alla proposta progettuale (art. 5,
	comma 4 secondo punto)
	Comma 4 Secondo panto)
	Non ammesso, perché la domanda non è redatta conformemente alla
oleto (LE)	scheda di sintesi (Mod.2) e allo schema (Mod.1), allegati all'avviso (art. 5,
0.000 (==)	comma 4 primo punto e comma 1)
	non ammesso, perché non risulta assicurata la copertura finanziaria del
lartano (LE)	progetto con adeguata quota di cofinanziamento del Comune (art. 5,
	comma 4 secondo punto)
	non ammesso, perché la domanda non è redatta conformemente alla
netto (BA)	scheda di sintesi (Mod.2): in particolare, il quadro economico risulta
, - ,	incompleto e insufficiente (art. 5, comma 4 primo punto)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 25 settembre 2012, n. 190

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 214 Azione 7 "Tutela della biodiversità animale" Approvazione elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria. Termini e modalità per la presentazione della domanda di aiuto cartacea e della specifica documentazione.

Il giorno 25/09/2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 214 - Azione 7, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 48 del 06/04/2012, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 214 azione 7 "Tutela della biodiversità animale":

CONSIDERATO che sono state rilasciate nei termini sul portale SIAN n° 233 domande di aiuto, per un importo richiesto pari ad euro 585.774,55;

CONSIDERATO che il suddetto importo rientra nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per il Bando, e che pertanto risulta superfluo procedere alla formulazione della graduatoria di ammissibilità per la successiva fase di istruttoria nonchè all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione; CONSIDERATO che il Bando prevede ai paragrafi 8.2 e 8.3 che la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con apposito provvedimento:

- approva, in base al punteggio attribuito secondo i Criteri di Selezione riportati e in relazione alla capienza finanziaria, l'elenco delle domande rilasciate sul portale e ammissibili alla fase di istruttoria:
- indica i termini e le modalità per la presentazione della domanda di aiuto in forma cartacea corredata da specifica documentazione;

CONSIDERATO che ai fini della verifica della ricevibilità, prevista al paragrafo 8.4 del Bando, occorre procedere all'apertura dei plichi alla presenza delle rispettive ditte o tecnici o CAA e che pertanto occorre nominare una apposita commissione e stabilire il relativo calendario di apertura;

Per quanto sopra riportato, si propone di stabilire che:

- in relazione alle 233 domande rilasciate sul portale SIAN e alle risorse finanziarie disponibili per il Bando, non si procede a stilare una graduatoria di ammissibilità alla successiva fase di istruttoria nonchè all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione;
- sono rese ammissibili alla fase di istruttoria le domande rilasciate sul portale SIAN e inserite nell'elenco allegato al presente atto (Allegato Acapolista Agricola Matarrese società agricola ultimo Viti de Angelis Antonello);
- le domande di aiuto in forma cartacea e la specifica documentazione prevista, devono essere inviate, in plico chiuso, entro e non oltre il 12 ottobre 2012, tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o tramite consegna a mano, alla REGIONE PUGLIA Area politiche per lo sviluppo rurale Lungomare N. Sauro 45/47 (orari di ufficio);
- la suddetta documentazione deve essere costituita, come previsto al punto 8.3 del Bando:
 - a) Domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte;
 - b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c) Registro di stalla regolarmente vidimato dalla competente ASL;

- d) Certificazione dell'Associazione Allevatori che attesta un indice di fecondità annua pari allo standard di razza, relativamente alle sole razze ovicaprine allevate;
- e) Certificazione che attesti l'iscrizione al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico dei capi oggetto di aiuto:
- La commissione incaricata di procedere alla verifica della ricevibilità attraverso l'apertura dei plichi, alla presenza delle rispettive ditte o tecnici o CAA, è composta da due dipendenti regionali;
- le operazioni di apertura dei plichi saranno effettuate secondo il seguente calendario:

DATE INCONTRI	DALLA DITTA/ N° DOMANDA	N° POSIZIONE DOMANDA (ALLEGATO A)	ALLA DITTA/N° DOMANDA	N° POSIZIONE DOMANDA (ALLEGATO A)
17/10/2012	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA 24710173303	1	LANDINI FRANCESCO 24710289729	120
18/10/2012	LELLA ROSA 24710635079	121	VITI DE ANGELIS ANTONELLO 24710367632	233

- la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito
 - www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte o tecnici o CAA a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che:
 - in relazione alle 233 domande rilasciate sul portale SIAN e alle risorse finanziarie disponibili per il Bando, non si procede a stilare una graduatoria di ammissibilità alla successiva fase di istruttoria nonchè all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione;
 - sono rese ammissibili alla fase di istruttoria le domande rilasciate sul portale SIAN e inserite nell'elenco allegato al presente atto (Allegato A - capolista Agricola Matarrese società agricola, ultimo Viti de Angelis Antonello);

- le domande di aiuto in forma cartacea e la specifica documentazione prevista, devono essere inviate, in plico chiuso, entro e non oltre il **12 ottobre 2012**, tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o tramite consegna a mano, alla REGIONE PUGLIA Area politiche per lo sviluppo rurale Lungomare N. Sauro 45/47 (orari di ufficio);
- la suddetta documentazione deve essere costituita, come previsto al punto 8.3 del Bando:
 - a) Domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte;
 - b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c) Registro di stalla regolarmente vidimato dalla competente ASL;
 - d) Certificazione dell'Associazione Allevatori che attesta un indice di fecondità annua pari allo standard di razza, relativamente alle sole razze ovicaprine allevate;
 - e) Certificazione che attesti l'iscrizione al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico dei capi oggetto di aiuto;
- la commissione incaricata di procedere alla verifica della ricevibilità attraverso l'apertura dei plichi, alla presenza delle rispettive ditte o tecnici o CAA, è composta da due dipendenti regionali;
- le operazioni di apertura dei plichi saranno effettuate secondo il seguente calendario:

DATE INCONTRI	DALLA DITTA/ N° DOMANDA	N° POSIZIONE DOMANDA (ALLEGATO A)	ALLA DITTA/N° DOMANDA	N° POSIZIONE DOMANDA (ALLEGATO A)
17/10/2012	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA 24710173303	1	LANDINI FRANCESCO 24710289729	120
18/10/2012	LELLA ROSA 24710635079	121	VITI DE ANGELIS ANTONELLO 24710367632	233

- la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte o tecnici o CAA a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
 - il presente atto, composto da n° 6 facciate vidimate e timbrate, e da un allegato A, costituito da n. 9 pagine, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 Dr. Gabriele Papa Pagliardini ALLEGATO ALLA D. A.d.G. n.190 del 25/09/2012

PSR PUGLIA 2007/2013 Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 06/04/2012) Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"

					1	TOTALE
N. POS	Codice A Barre	AZIENDA	CCUAA	Descrizione Intervento	RICH	RICHIESTO A PREMIO
1	24710173303	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA	02159070735	CAVALLO MURGESE	7 3	4.400,00
2	24710177676	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE	06340850723	CAVALLO MURGESE	€ 1	1.200,00
3	24710154170	AGRINNOVA S.R.L SOCIETA' AGRICOLA	06992940723	CAVALLO MURGESE	E)	3.000,00
4	24710158593	AGRUSTI ATTILIA ROSA MARIA	GRSTLR43M70E645C	CAVALLO MURGESE	€	1.000,00
4	24710158593	24710158593 AGRUSTI ATTILIA ROSA MARIA	GRSTLR43M70E645C	ASINO DI MARTINA FRANCA	£	400,00
2	24710581893	ALECCI ELENA	LCCLNE70L54F158G	CAVALLO MURGESE	÷	200,00
9	24710158700		02431320734	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	800,008
9	24710158700	24710158700 AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	02431320734	CAVALLO MURGESE	€	00'009
9	24710158700	24710158700 AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	02431320734	PECORA GENTILE DI PUGLIA	₹ 3	2.862,00
7	24710169236	24710169236 AMATULI COSIMO	MTLCSM70H10E986V		€	5.200,00
8	24710125444	24710125444 AMATULLI DOMENICO	MTLDNC55R17E986C	CAVALLO MURGESE	₹ 3	2.000,00
∞	24710125444	24710125444 AMATULLI DOMENICO	MTLDNC55R17E986C	ASINO DI MARTINA FRANCA	€ J	1.000,00
6	24710158445	24710158445 AMATULLI IGNAZIO	MTLGNZ60L25E986S	CAVALLO MURGESE	€	1.600,00
10	24710127259	24710127259 ANCONA ANGELO GIOVANNI	NCNNLG73M06E986K CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	Ψ	400,00
11	24710125550	24710125550 ANCONA DOMENICO FILIPPO	NCNDNC45P24E986N CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€]	1.000,00
12	24710105511	24710105511 ANCONA GIUSEPPE	NCNGPP34R15F784I	CAVALLO MURGESE	€ 7	2.000,00
13	24710568189	24710568189 ARMIENTI FELICE	RMNFLC71L31E223Q	CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
14	24710656026	24710656026 AZ. AGR. AGROZOOTECNICA DEI F.LLI FUSILLO	02310260738	CAVALLO MURGESE	€ 7	2.200,00
15	24710159260	24710159260 AZ. AGR. AIA ANTICA DI GIANNINI GIOVANNI & FIGLI ROCCO E PAOLO	02007960749	CAVALLO MURGESE	ψ	400,00
16	24710653882	24710653882 AZ. AGR. DON CESARE DEI F.LLI STEFANO E ANNA DE MARINIS	02424220735	CAVALLO MURGESE	€ 1	1.000,00
17	24710433889	24710433889 AZ. AGR. F.LLI PICERNO DI P.LE E N.LA SS	05379100729	CAPRA GARGANICA	€ 1	1.080,00
18	24710196593	24710196593 AZ. AGR. PIZZIFERRO DI DE MICHELE GIUSEPPE E FELICE	02430610739	CAVALLO MURGESE	€	1.400,00
19	24710176124	24710176124 AZ. AGRI ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	05898690721	PECORA ALTAMURANA	ψ	3.330,00
19	24710176124	24710176124 AZ. AGRI ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	05898690721	PECORA GENTILE DI PUGLIA	æ	432,00
19	24710176124	24710176124 AZ. AGRI ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	05898690721	CAVALLO MURGESE	7 €	4.000,00
20	24710195074	24710195074 AZ. AGRICOLA LAGOMILA DEI F.LLI GIGANTE S.S	05852780724	CAVALLO MURGESE	€ 7	2.600,00
21	24710187345	24710187345 AZ. AGRICOLA PALAGANO di G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	03358700718	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	400,00
22	24710195280	24710195280 AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	07025270724	CAVALLO MURGESE	€ 1	1.600,00
23	24710623273	24710623273 AZ.AGR.ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA E CAPITANIO M.M.	02420520732	CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
24	24710807793	24710807793 AZIENDA AGRICOLA ' VALLE SAN LORENZO '	01232850717	PECORA GENTILE DI PUGLIA	€ 3	9.450,00
25	24710173543	24710173543 AZIENDA AGRICOLA "LAMACARVOTTA S.S."	02789980733	CAVALLO MURGESE	€	200,00
25	24710173543	24710173543 AZIENDA AGRICOLA "LAMACARVOTTA S.S."	02789980733	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	800,008

26	24710154295	24710154295 AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	05015650723	CAVALLO MURGESE	€ 1.400,00	00'0
27	24710241217	AZIENDA AGRICOLA COVELLA ANDREA E COVELLA VITO LEONARDO	05159440725	CAVALLO MURGESE	€ 400	400,00
28	24710623737	AZIENDA AGRICOLA PARCO LEONE DI PIZZARELLI ROSA E MARIA TERESA	02141040739	CAVALLO MURGESE	€ 3.400,00	00'0
29	24710127739	24710127739 AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA CROCE GRANDE DEI F.LLI FUSILLO	02170670737	CAVALLO MURGESE	€ 5.000,00	00'0
30	24710654047	24710654047 AZIENDA AGROZOOTECNICA SORRESSO S.A.S.	02310250739	CAVALLO MURGESE	€ 800	800,00
31	24710106758	24710106758 AZIENDA CANTONE DI CASULLI PASQUALE & CASULLI GIOVANNI S.S.	02431790738	CAVALLO MURGESE	€ 8.000,00	00'0
32	24710101528	24710101528 BARNABA GIOVANNI	BRNGNN63B26A149G	CAVALLO MURGESE	€ 200	200,002
33	24710637893	24710637893 BARNABA MARTINO	BRNMTN59R12E986E	CAVALLO MURGESE	009 €	00'009
33	24710637893	24710637893 BARNABA MARTINO	BRNMTN59R12E986E	ASINO DI MARTINA FRANCA	€ 1.200,00	00'0
34	24710113960	24710113960 BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L	CAVALLO MURGESE	€ 13.000,00	00'C
32	24710261702	24710261702 BASILE VINCENZA	BSLVCN68T45A662L	CAVALLO MURGESE	€ 3.800,00	00'C
32	24710261702	24710261702 BASILE VINCENZA	BSLVCN68T45A662L	BSLVCN68T45A662L ASINO DI MARTINA FRANCA	€ 1.000,00	00'0
36	24710177890	24710177890 BIANCO MICHELE	BNCMHL67S12F915I CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 400	400,00
37	24710635236	24710635236 BRAMANTE GIUSEPPE	BRMGPP62A11H926T CAPRA GARGANICA	CAPRA GARGANICA	€ 4.320,00	00'0
37	24710635236	24710635236 BRAMANTE GIUSEPPE	BRMGPP62A11H926T CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 200	200,002
38	24710135435	24710135435 BUFANO GIUSEPPE	BFNGPP70H07E986S	CAVALLO MURGESE	€ 1.000,00	00,0
39	24710106071	24710106071 CAFORIO GIULIO	CFRGLI46E19E986A	CAVALLO MURGESE	€ 1.000,00	00,0
40	24710193764	24710193764 CALISI FRANCESCO	CLSFNC64C11B923H	CAVALLO MURGESE	€ 1.800,00	00'0
41	24710173444	24710173444 CAPURSO ANGELO	CPRNGL75M24E038P	CAVALLO MURGESE	308 €	800,008
41	24710173444	CAPURSO ANGELO	CPRNGL75M24E038P	ASINO DI MARTINA FRANCA	€ 15.600,00	00'C
42	24710152703	CAPURSO DANIA	CPRDNA79T52E038Y	PECORA GENTILE DI PUGLIA	€ 1.350,00	00'0
43	24710113788	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	CAVALLO MURGESE	€ 5.600,00	00'0
43	24710113788	24710113788 CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	PECORA LECCESE	€ 907	907,50
44	24710127580	CARAMIA MARINO	CRMMRN54S28E986P	CAVALLO MURGESE	€ 1.200,00	00'0
45	24710390964	CARAMIA ROSA	CRMRSO49H49E986J	CAVALLO MURGESE	€ 400	400,00
46	24710316225	24710316225 CARBOTTI FRANCESCO	CRBFNC86H13E986R	CAVALLO MURGESE	€ 1.200,00	00'0
47	24710175324	24710175324 CARBOTTI STEFANO	CRBSFN68R10E986R	CAVALLO MURGESE	€ 600	00,009
48	24710112772	24710112772 CARRIERI ANTONIA	CRRNTN56L60E986S	CAVALLO MURGESE	€ 400	400,00
49	24710175209	24710175209 CASAVOLA CARMELO	CSVCML40H10E986K CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 3.400,00	00'0
49	24710175209	24710175209 CASAVOLA CARMELO	CSVCML40H10E986K	CSVCML40H10E986K ASINO DI MARTINA FRANCA	008 €	800,00
20	24710125089	24710125089 CASULLI GIOVANNI	CSLGNN55E27H096O CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	308 €	800,00
51	24710158320	24710158320 CASULLI NICOLA	CSLNCL60D06L103H CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 1.200,00	00,0
51	24710158320	24710158320 CASULLI NICOLA	CSLNCL60D06L103H	CSLNCL60D06L103H ASINO DI MARTINA FRANCA	€ 800	800,00
55	24710177437	24710177437 CASULLI VITO	CSLVTI46D13H096C	CAVALLO MURGESE	€ 4.000,00	00'0
52	24710177437	24710177437 CASULLI VITO	CSLVTI46D13H096C	ASINO DI MARTINA FRANCA	€ 1.200,00	00'0
53	24710366535	24710366535 CECERE GIOVANNI MICHELE	CCRGNN69E08E986Y CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 1.000,00	00'0

	24710104829 CHIARELLI MARIA	TO 001 1 TO 00 1 TO 10	CAVALLO MURGESE	€ 1.	0000
		CHKIVIKA68C/1E9861	CADDA GARGANICA		1.400,00
	24/10648452 CIAVARELLA ARCANGELA	CVRRNG49S57H985W	てついてりにてり ないしてつ	€ 5.	5.400,00
	24710848318 CICE RAFFAELE	CCIRFL68D29B998O	CAVALLO MURGESE	· 3	400,00
58 247106	24710617341 CIMINIERA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DEI F.LLI MANGINI	05631670725	PECORA ALTAMURANA	Ę	749,25
59 247101	24710159377 CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	CSTGLC76M21E986K	CAVALLO MURGESE	3	200,002
59 247101	24710159377 CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	CSTGLC76M21E986K	ASINO DI MARTINA FRANCA	3	00,009
60 247108	24710872441 COLAMONICO LUCIANO	CLMLCN68A07I330T	CAVALLO MURGESE	£	600,000
	24710122748 COLELLA VIRNA	CLLVRN71M64A662J	CAVALLO MURGESE	€ 3.	3.000,00
	24710447699 COLUCCI ANNAMARIA	CLCNMR56L67A149K	CLCNMR56L67A149K ASINO DI MARTINA FRANCA	€	200,002
62 247104	24710447699 COLUCCI ANNAMARIA	CLCNMR56L67A149K CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€	00,009
63 247101	24710122771 COLUCCI VITA MARIA	CLCVMR75A59E986S CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	, €	400,00
64 247102	24710269747 CONSIGLIO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA	097231970589	PECORA GENTILE DI PUGLIA	€ 4.	4.050,00
64 247102	24710269747 CONSIGLIO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA	097231970589	PECORA ALTAMURANA	€ 5.	5.272,50
64 247102	24710269747 CONSIGLIO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA	097231970589	PECORA LECCESE	€	635,25
65 247106	24710646530 CONVERTINI ANGELA	CNVNGL69A59G187T	CNVNGL69A59G187T ASINO DI MARTINA FRANCA	3	00'009
66 247106	24710629544 COPPOLA FERNANDO	CPPFNN57C26A184Q CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 3.	3.400,00
67 247101	24710132556 D'AMBRUOSO GIOVANNI NICOLA	DMBGNN59R09A662F CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 2.	2.000,00
68 247101	24710132598 D'AMBRUOSO GIUSEPPE	DMBGPP88M02F915D CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 4.	4.000,00
	24710472804 D'ARCANGELO ANGELO	DRCNGL53D28E986E CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ .	400,00
	24710173154 DE BERNARDIS VITO ANTONIO	DBRVNT48E09E986P	DBRVNT48E09E986P ASINO DI MARTINA FRANCA	€	200,002
70 247101	24710173154 DE BERNARDIS VITO ANTONIO	DBRVNT48E09E986P CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 3.	3.600,00
71 247106	24710637091 DE MARINIS FRANCESCO	DMRFNC58T27F915S CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€	800,008
72 247101	24710177643 DE MARINIS GIANFRANCO	DMRGFR75M05E038N CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 1.	1.600,00
73 247101	24710107558 DE MARINIS GIUSEPPE	DMRGPP65R13F915X CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 3.	3.000,00
74 247101	24710159187 DE MICHELE VINCENZO	DMCVCN63P05G187Y CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 1.	1.400,00
	24710177858 DE PASCALIS COSIMO GIUSEPPE	DPSCMG58E08A514C	CAVALLO MURGESE	€ 4.	4.000,00
	24710177858 DE PASCALIS COSIMO GIUSEPPE	DPSCMG58E08A514C	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	200,002
75 247101	24710177858 DE PASCALIS COSIMO GIUSEPPE	DPSCMG58E08A514C	CAPRA GARGANICA	€ 1.	1.296,00
76 247106	24710648007 DE TULLIO ISABELLA BIANCA	DTLSLL41A63E645T	CAVALLO MURGESE	€	800,00
77 247103	24710373655 D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P	PECORA GENTILE DI PUGLIA	€ 1.	1.863,00
78 247102	24710290784 DINOI PIETRO	DNIPTR67T27L049V	PECORA LECCESE	€ 1.	1.343,10
79 247101	24710194945 DISANTO FILIPPO	DSNFPP74E17I330F	CAVALLO MURGESE	€ 13.	13.400,00
	24710638149 DISANTO FRANCESCO	DSNFNC73A27E038J	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	200,002
	24710638149 DISANTO FRANCESCO	DSNFNC73A27E038J	CAVALLO MURGESE	Ę	400,00
81 247101	24710172982 D'ONGHIA ANGELO	DNGNGL51S26F915B	CAVALLO MURGESE	€ 15.	15.200,00

81	24710172982 D'ONGHIA ANGELO	DNGNGL51S26F915B	ASINO DI MARTINA FRANCA	Ψ	1.200,00
82	24710099037 D'ONGHIA DOMENICA	DNGDNC37C60F915W	CAVALLO MURGESE	ψ	1.000,00
82	24710099037 D'ONGHIA DOMENICA	DNGDNC37C60F915W	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	1.000,00
83	24710241423 D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN72B17H096N	CAVALLO MURGESE	¥	2.200,00
84	24710108168 D'ONGHIA MARTINO	DNGMTN65D16E986J	CAVALLO MURGESE	Ψ	1.000,00
85	24710616640 D'ONGHIA ROSA	DNGRSO59E53F915F	ASINO DI MARTINA FRANCA	¥	200,00
82	24710616640 D'ONGHIA ROSA	DNGRSO59E53F915F	CAVALLO MURGESE	Ψ	2.400,00
98	24710144346 DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL67D16A149E	CAVALLO MURGESE	Ψ	2.000,00
87	24710639972 EMIMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	080033630718	CAPRA GARGANICA	Ψ	135,00
87	24710639972 EMIMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	080033630718	PECORA GENTILE DI PUGLIA	ψ	378,00
87	24710639972 EMIMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	080033630718	CAVALLO MURGESE	€	1.400,00
88	24710107939 EPIFANI LEONARDO	PFNLRD65H20E986I	CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
68	24710819806 FACENNA GIACOMO	FCNGCM63R01B829X CAPRA GARGANICA		€	2.403,00
06	24710125634 FRANCAVILLA ORAZIO	FRNRZO62H30L049X CAVALLO MURGESE		€	800,00
91	24710125295 FRANCHINI PIETRO	FRNPTR54S21E986T	CAVALLO MURGESE	€	400,00
92	24710765488 FRUMENZIO VIRGINIO	FRMVGN83S03I1580	CAPRA GARGANICA	€	2.970,00
93	24710125840 FUSILLO MARIA	FSLMRA77L54F915H	ASINO DI MARTINA FRANCA	Ψ	400,00
66	24710125840 FUSILLO MARIA	FSLMRA77L54F915H	CAVALLO MURGESE	€	400,00
94	24710496464 GALLO PIETRO	GLLPTR77A25H926F	PECORA GENTILE DI PUGLIA	€	2.700,00
92	24710122631 GENTILE ANGELO	GNTNGL58S22E986N	CAVALLO MURGESE	€	1.000,00
96	24710488347 GENTILE CESIDIO	GNTCSD50C18D643W	PECORA GENTILE DI PUGLIA	€ 1	10.530,00
6	24710098997 GENTILE COSMA	GNTCSM55T05F915X	CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
86	24710241670 GENTILE FRANCESCO	GNTFNC61C30F915E	CAVALLO MURGESE	€	00,009
66	24710177114 GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W	CAVALLO MURGESE	€	2.800,00
100	24710192691 GENTILE PIETRO	GNTPTR34C04F915X	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	400,00
101	24710127978 GENTILE TOMMASO	GNTTMS61B13F915F	CAVALLO MURGESE	€	1.400,00
102	24710122698 GENTILE VITANTONIO	GNTVNT72C11E986T	CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
103	24710125220 GIACOVELLI GIUSEPPE	GCVGPP67P08E645B	CAVALLO MURGESE	€	800,00
104	24710545161 GIAMPETRUZZI PASQUALE	GMPPQL59E16E038G	CAVALLO MURGESE	€	2.800,00
105	24710168246 GIANNICO FRANCESCO	GNNFNC55D08E038Q CAVALLO MURGESE		€	2.800,00
106	24710105149 GIOTTA ANGELA	GTTNGL62M69H096Z CAVALLO MURGESE		€	00,009
107	24710114067 GIOTTA GIANFRANCO	GTTGFR83P28H096G CAVALLO MURGESE		€	400,00
107	24710114067 GIOTTA GIANFRANCO	GTTGFR83P28H096G	GTTGFR83P28H096G ASINO DI MARTINA FRANCA	€	800,00
108	24710114083 GIOTTA GIOVANNI	GTTGNN54L01H096K CAVALLO MURGESE		ę	2.600,00
108	24710114083 GIOTTA GIOVANNI	GTTGNN54L01H096K	GTTGNN54L01H096K ASINO DI MARTINA FRANCA	€	3.000,00
109	24710409749 GRASSI MARTINO	GRSMTN51C03A662F CAVALLO MURGESE		€	00,009

110 2	24710125360 GRECO FRANCESCO	GRCFNC34A14E986E	CAVALLO MURGESE	¥	1.200,00
111 2	24710177866 GREEN FARM MONITILLI DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07002020720	CAVALLO MURGESE	€	1.600,00
112 24	24710704321 GUARINI ROSA MARIA	GRNRMR56C70D508P	CAVALLO MURGESE	Ψ	1.600,00
113 24	24710125030 IGNAZZI MARIA ROSARIA	GNZMRS71H52H096K	CAVALLO MURGESE	Ψ	1.400,00
114 24	24710869058 INTINI LIDIA	NTNLDI71C67F7840	CAVALLO MURGESE	Ψ	1.600,00
115 2	24710177957 INTINI ROSA	NTNRSO61T49F915P	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	800,008
116 24	24710164435 IOANNA DOMENICO	NNIDNC57P05A854Q	CAPRA GARGANICA	Ψ	4.887,00
117 2	24710192774 LAERA MARIO	LRAMRA51P10F915X	CAVALLO MURGESE	€	1.000,00
117 2	24710192774 LAERA MARIO	LRAMRA51P10F915X	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	1.400,00
118 2	24710672809 LAERA VITO VINCENZO	LRAVVN56A08E038C	PECORA LECCESE	€	1.687,95
119 2	24710152158 LAGRAVINESE GIANVITO	LGRGVT91A30A662C	CAVALLO MURGESE	€	800,00
120 24	24710289729 LANDINI FRANCESCO	LNDFNC70H30D6430	PECORA GENTILE DI PUGLIA	Ψ	1.161,00
121 2	24710635079 LELLA ROSA	LLLRSO49L52E986M	ASINO DI MARTINA FRANCA	Ę	00'009
121 2	24710635079 LELLA ROSA	LLLRSO49L52E986M CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	Ę	00'009
122 2	24710348244 LEOGRANDE GIUSEPPE	LGRGPP53R31C134F	LGRGPP53R31C134F ASINO DI MARTINA FRANCA	€	00'009
122 2	24710348244 LEOGRANDE GIUSEPPE	LGRGPP53R31C134F	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	-
123 2	24710241290 LIUZZI ANTONIO	LZZNTN62A19E986Y	CAVALLO MURGESE	€	1.600,00
124 24	24710865247 LOCONTE VITO	LCNVTI65A30E986M	CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
125 2	24710177742 LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN83T12L109X	CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
126 24	24710553868 LOFORESE FRANCESCO	LFRFNC73T25E469D	PECORA LECCESE	¥	435,60
127 24	24710432576 LONGO DOMENICA	LNGDNC83A53E815Z	PECORA LECCESE	€	1.815,00
128 2	24710172750 LONGO DONATO	LNGDNT52E02C134N	CAVALLO MURGESE	€	00'009
129 24	24710834821 LONGO MATTEO	LNGMTT61R22H926X	CAPRA GARGANICA	ψ	4.374,00
130 2	24710105123 LORUSSO VITA MARIA	LRSVMR67E53E986Y	CAVALLO MURGESE	€	2.000,00
131 2	24710171968 LOSAVIO PAOLO	LSVPLA63A12F915M	CAVALLO MURGESE	€	1.800,00
132 2	24710653700 LOSURDO DOMENICO	LSRDNC74L30A662G	ASINO DI MARTINA FRANCA	æ	200,00
133 2	24710158726 MAGLI MARIA LUISA	MGLMLS64D58E986E	CAVALLO MURGESE	¥	1.200,00
134 24	24710872482 MANELLI TOMMASO	MNLTMS27A04C424E	PECORA LECCESE	£	2.541,00
135 2	24710365875 MANSUETO ANNA	MNSNNA55C43F915U	CAVALLO MURGESE	¥	1.800,00
135 2	24710365875 MANSUETO ANNA	MNSNNA55C43F915U	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	1.400,00
136 2	24710177783 MANSUETO FRANCA	MNSFNC77T58F915Q	CAVALLO MURGESE	€	800,00
137 24	24710143744 MANSUETO LEONARDO	MNSLRD41A29F915J	ASINO DI MARTINA FRANCA	ψ	4.200,00
139 2	24710143744 MANSUETO LEONARDO	MNSLRD41A29F915J	CAVALLO MURGESE	Ψ	2.000,00
138 2	24710164120 MANSUETO LEONARDO	MNSLRD41A29F915J	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	4.200,00
138 2	24710164120 MANSUETO LEONARDO	MNSLRD41A29F915J	CAVALLO MURGESE	æ	2.000,00
140 2	24710128331 MARANGI FRANCESCO	MRNFNC66A04D9691	CAVALLO MURGESE	¥	1.600,00

141	24710870627 MARCHETTI GIOVANNI	MRCGNN65S14E155N CAVALLO MURGESE	¥	200,00
141	24710870627 MARCHETTI GIOVANNI	MRCGNN65S14E155N PECORA GENTILE DI PUGLIA	ŧ	2.160,00
142	24710704974 MARTUCCI SIMONE	MRTSMN67T02F915X CAVALLO MURGESE	€	200,00
143	24710112525 MASI GIUSEPPE	MSAGPP61L29A149Z PECORA ALTAMURANA	Ψ	860,25
143	24710112525 MASI GIUSEPPE	MSAGPP61L29A149Z PECORA LECCESE	Ψ	490,05
143	24710112525 MASI GIUSEPPE	MSAGPP61L29A149Z PECORA GENTILE DI PUGLIA	Ψ	54,00
143	24710112525 MASI GIUSEPPE	MSAGPP61L29A149Z CAVALLO MURGESE	Ψ	4.600,00
143	24710112525 MASI GIUSEPPE	MSAGPP61L29A149Z ASINO DI MARTINA FRANCA	¥	10.000,00
144	24710237306 MASSARI VINCENZO	MSSVCN35P27G187W CAVALLO MURGESE	Ψ	2.400,00
145	24710151960 MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	04804910729 CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
146	24710177817 MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06999760728 CAVALLO MURGESE	¥	1.200,00
147	24710623562 MASSERIA GIANCAMISA SOCIETA' AGRICOLA SRL	04708060969 CAVALLO MURGESE	€	2.000,00
148	24710373382 MASSERIA SALECCHIA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	03721320715 PECORA GENTILE DI PUGLIA	Ψ	8.073,00
149	24710172156 MENGA PIERO	MNGPRI72E26Z133B ASINO DI MARTINA FRANCA	Ψ	2.000,00
150	24710654385 MEZZAPESA MARGHERITA	MZZMGH85M49F784Y CAVALLO MURGESE	€	400,00
151	24710194184 MICCOLIS DOMENICO	MCCDNC54M16F915L CAVALLO MURGESE	€	4.000,00
152	24710401068 MICCOLIS DOMENICO	MCCDNC45H10F915T CAVALLO MURGESE	ŧ	1.200,00
153	24710521303 MONGELLI MARIA	MNGMRA52A59F915S CAVALLO MURGESE	ŧ	1.200,00
154	24710582628 MONTANARO ANTONIO	MNTNTN71M09E986I PECORA LECCESE	€	907,50
155	24710112764 MONTANARO FRANCESCA	MNTFNC44S54C741E CAVALLO MURGESE	€	1.000,00
156	24710872706 MOSCAGIURO FRANCESCA	MSCFNC65T46L049C PECORA ALTAMURANA	Ψ	1.110,00
157	24710174640 MOTOLESE NICOLA	MTLNCL73E23L049P CAVALLO MURGESE	Ψ	1.200,00
158	24710315615 NARDELLI MICHELE	NRDMHL59D22E986M CAVALLO MURGESE	Ψ	6.200,00
158	24710315615 NARDELLI MICHELE		Ψ	756,00
159	24710653726 NARDELLI ORONZO	NRDRNZ55M20E986L CAVALLO MURGESE	Ψ	2.000,00
159	24710653726 NARDELLI ORONZO	NRDRNZ55M20E986L ASINO DI MARTINA FRANCA	¥	200,00
160			¥	1.600,00
160	24710315839 NARDELLI PIETRO	NRDPTR65D24E986U CAPRA GARGANICA	Ψ	702,00
161	24710622440 NETTI PASQUINA	NTTPQN70D68E986C CAVALLO MURGESE	¥	5.800,00
161	24710622440 NETTI PASQUINA	NTTPQN70D68E986C ASINO DI MARTINA FRANCA	Ψ	3.800,00
162	24710157033 NETTI STEFANO	NTTSFN73L21E986P CAVALLO MURGESE	¥	400,00
163	24710241613 NOTARNICOLA GIUSEPPE	NTRGPP69S14H096T CAVALLO MURGESE	Ψ	800,00
164	24710641788 NOVEMBRE ANDREA	NVMNDR58S04F915W ASINO DI MARTINA FRANCA	Ψ	2.600,00
164	24710641788 NOVEMBRE ANDREA	NVMNDR58S04F915W CAVALLO MURGESE	Ψ	200,00
165	24710593617 PACELLA COLUCCIA B.EREDI ZUCCARO GIOVANNI E LUIGI	03713990756 PECORA LECCESE	¥	5.281,65
166	24710870742 PALMISANO CARLO	PLMCRL31R17E645T CAVALLO MURGESE	Ψ	600,00

7,71	7 1777 1777 1777 1777 1777 1777 1777 1	1400010011001011100			0000
T6/		PSTFDL6ZH20E986N	CAVALLO MURGESE		1.000,00
168	24710381898 PATRUNO CATALDO	PTRCLD78R04L109J	CAVALLO MURGESE	£	00,009
169	24710104373 PETRONELLA FELICE	PTRFLC35A14E986I	CAVALLO MURGESE	¥	400,00
170	24710432766 PICERNO NICOLA	PCRNCL68B19A225D	PECORA GENTILE DI PUGLIA	€	2.916,00
170	24710432766 PICERNO NICOLA	PCRNCL68B19A225D	PECORA LECCESE	ŧ	980,10
171	24710433293 PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R	PECORA GENTILE DI PUGLIA	÷.	2.835,00
171	24710433293 PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R	PECORA LECCESE	Ę	998,25
171	24710433293 PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R	PECORA ALTAMURANA	Ę	138,75
172	24710241357 PIZZARELLI ANGELA	PZZNGL64E58F915A	CAVALLO MURGESE	Ę	1.200,00
173	24710645359 PIZZARELLI FRANCESCO	PZZFNC36S04F915W	CAVALLO MURGESE	Ę	1.000,00
174	24710243353 PIZZARELLI MARIA	PZZMRA72D43H096K CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€	800,00
175	24710653064 POTENZA RAFFAELA	PTNRFL30L55H985F	CAPRA GARGANICA	€ 1	10.341,00
176	24710825803 POTENZA VITTORIO MARINO	PTNVTR39E17F8420	PECORA LECCESE	, €	4.428,60
177	24710684713 PRENCIPE LORENZO		CAPRA GARGANICA	ψ	1.431,00
178	24710778317 PUGLIESE FRANCESCO	PGLFNC82S03F915Q	CAVALLO MURGESE	€	400,00
179	24710114091 RANCH S.R.L.	05636000720	CAVALLO MURGESE	€	1.200,00
180	24710432337 RAUSA DOMENICO	RSADNC71L10E061J	PECORA LECCESE	€	1.815,00
181	24710147653 RECCHIA ANTONIO	RCCNTN33R18F915D	CAVALLO MURGESE	Ę	1.400,00
182	24710147232 RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC68T04F915Y	CAVALLO MURGESE	€	1.800,00
183	24710636820 RECCHIA IDA MARIA	RCCDMR60E52F915X	CAVALLO MURGESE	€	1.600,00
183	24710636820 RECCHIA IDA MARIA	RCCDMR60E52F915X	ASINO DI MARTINA FRANCA	£	00,009
184	24710158106 RENDINA DOMENICO	RNDDNC79B25G187V	CAVALLO MURGESE	€	1.000,00
185	24710305020 RIZZI MICHELE	RZZMHL59T28E036U	PECORA GENTILE DI PUGLIA	, €	4.347,00
186	24710174103 RODIO VITANTONIO	RDOVNT63A14E986D	CAVALLO MURGESE	€	200,00
187	24710243213 ROMANAZZI BENEDETTO	RMNBDT50A12L472P	CAVALLO MURGESE	€	00,009
188	24710646159 ROMANAZZI PAOLO	RMNPLA40R23F376P	CAVALLO MURGESE	Ę	1.000,00
189	24710241571 ROMANAZZI ROSA	RMNRSO70L45H096X	CAVALLO MURGESE	ψ	1.000,00
190	24710195348 ROMANAZZI SERAFINO	RMNSFN70S25H096E	CAVALLO MURGESE	ψ	1.600,00
191	24710316399 SALAMIDA LEONARDA	SLMLRD60R65E986X	ASINO DI MARTINA FRANCA	€	200,00
191	24710316399 SALAMIDA LEONARDA	SLMLRD60R65E986X	CAVALLO MURGESE	€	1.400,00
192	24710245572 SALAMINA ANTONIETTA	SLMNNT51E52E986S	SLMNNT51E52E986S ASINO DI MARTINA FRANCA	€	800,00
192	24710245572 SALAMINA ANTONIETTA	SLMNNT51E52E986S CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	¥	2.600,00
193	24710190893 SANTORO GIUSEPPE	SNTGPP78H11G187H CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€	400,00
194	24710107111 SCHIAVONE MARTINO	SCHMTN60L09A149F	SCHMTN60L09A149F ASINO DI MARTINA FRANCA	: €	2.800,00
194	24710107111 SCHIAVONE MARTINO	SCHMTN60L09A149F CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	¥	3.200,00
195	24710112905 SEMERARO FRANCESCO PAOLO	SMRFNC57C16D171G CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€	1.800,00

196	24710520891 SEMERARO GIOVANN	GIOVANNI	SMRGNN79M18F280Y CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 1.0	1.000,00
197	24710192964 SEMERARO MARTINA	MARTINA	SMRMTN34A58E986Z CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE		00'009
198	24710108408 SEMERARO ORAZIO	ORAZIO	SMRRZO48S25E986W CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 2.2	2.200,00
199	24710646761 SEMERARO PASQUALE	PASQUALE	SMRPQL62A23C741K	CAVALLO MURGESE	€ 4	400,00
200	24710526245 SEMERARO VINCENZO	VINCENZO	SMRVCN61R12D171H	CAVALLO MURGESE	9′T }	1.600,00
201	24710705096 SERIO GAETANO	ANO	SREGTN70E27F915A	CAVALLO MURGESE	9 €	00'009
202	24710622945 SIMEONE GIUSEPPE	IUSEPPE	SMNGPP62R26E986C	CAVALLO MURGESE	€ 10.2	10.200,00
202	24710622945 SIMEONE GIUSEPPE	IUSEPPE	SMNGPP62R26E986C	ASINO DI MARTINA FRANCA	€ 1.6	1.600,00
202	24710622945 SIMEONE GIUSEPPE	IUSEPPE	SMNGPP62R26E986C	CAPRA GARGANICA	8′8 €	8.802,00
203	24710108036 SIMEONE ROSALBA	OSALBA	SMNRLB52H66E986L CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	9 Э	00,009
204	24710122409 SIMONETTI VITANTONIO	VITANTONIO	SMNVNT59A27E986M CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 4	400,00
205	24710178120 SOCIETA' AC	24710178120 SOCIETA' AGRICOLA AVV.GIUSEPPE DE MATTEIS SNC	04286690757	CAVALLO MURGESE	€ 1.0	1.000,00
206	24710816018 SOCIETA' AC	24710816018 SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO - S.S.	03431170715	PECORA GENTILE DI PUGLIA	€ 21.6	21.681,00
207	24710177924 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	GRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI FASANELLI	06352000720	CAVALLO MURGESE	€ 8	800,000
208	24710193087 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	GRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI	05003270724	CAVALLO MURGESE	† Э	400,00
209	24710177593 SOCIETA' CC	24710177593 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VENERI	02312440742	CAVALLO MURGESE	€ 8	800,008
210	24710306523 SOCIETA' I.T.A.M. INDUSTRIA T	F.A.M. INDUSTRIA TURISTICA ALBERGHIERA MONT. SRL	0255460719	CAVALLO MURGESE	9′7 3	4.600,00
211	24710177726 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	EMPLICE AGRICOLA GIARDINO DI ANNA VENTRELLA & C	06295420720	ASINO DI MARTINA FRANCA	7 €	200,002
211	24710177726 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	EMPLICE AGRICOLA GIARDINO DI ANNA VENTRELLA & C	06295420720	CAVALLO MURGESE	€ 2.2	2.200,00
212	24710171737 SOLETI NICOLA	JLA	SLTNCL66S25G187P	CAVALLO MURGESE	€ 4	400,00
213	24710195314 SPINELLI DOMENICO	MENICO	SPNDNC26S25H749D	PECORA GENTILE DI PUGLIA	8 €	810,00
214	24710654864 SPINELLI MICHELE	CHELE	SPNMHL74D02E038R	CAVALLO MURGESE	€ 4	400,00
215	24710707233 SPINELLI NICOLA	COLA	SPNNCL50L04E038Z	CAVALLO MURGESE	€ 4	400,00
216	24710430158 STANO ANTONIO	OINO.	STNNTN41A02I330W	ASINO DI MARTINA FRANCA	€ 3.4	3.400,00
217	24711416917 STODUTO TERESA	ERESA	STDTRS68L53H985P	CAPRA GARGANICA	€ 6.5	6.561,00
218	24710432600 SUMMO ANTONIO	ITONIO	SMMNTN81L16A285S	CAVALLO MURGESE	€ 1.0	1.000,00
219	24710124876 TAGLIENTE FRANCESCO	FRANCESCO	TGLFNC56S19E986W	CAVALLO MURGESE	€ 4	400,00
220	24710112707 TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO	GIOVANNI E TOMMASO	01072140732	CAVALLO MURGESE	€ 8	800,008
221	24710176249 TAGLIENTE LEONARDO	LEONARDO	TGLLRD66S20E986A	CAVALLO MURGESE	€ 2	200,002
222	24710176207 TORTORELLI ROSA	I ROSA	TRTRS087T55A662Q	PECORA ALTAMURANA	€ 2.5	2.580,75
223	24710194119 TRISOLINI ANGELO	NGELO	TRSNGL46E12F915W	CAVALLO MURGESE	† Э	400,00
224	24710124785 TRISOLINI ANTONIO	NTONIO	TRSNTN56S02E986L	CAVALLO MURGESE	€ 4.0	4.000,00
225	24710292426 TRISOLINI ANTONIO	NTONIO	TRSNTN56H04F915M	CAVALLO MURGESE	€ 4	400,00
226	24710871542 TRISOLINI GIOVANNI	IOVANNI	TRSGNN55C31E986A	CAVALLO MURGESE	€ 4	400,00
227	24710387374 TROTTA ANTONIETTA	TONIETTA	TRTNNT60H57F631S	CAPRA GARGANICA	€ 5.9	5.994,00
228	24710124918 TURNONE ANGELO	NGELO	TRNNGL85T05E986H	CAVALLO MURGESE	€ 1.0	1.000,00
229	24710105669 TURNONE ANTONIO	INTONIO	TRNNTN74B27E986X	CAVALLO MURGESE	€ 5.2	5.200,00
230	24710314253 TURNONE MICHELE	AICHELE	TRNMHL50C16E986R	CAVALLO MURGESE	€ 2	200,002
231	24710368085 VERDE MURGIA SOCIETA' COO	RGIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05677700725	PECORA ALTAMURANA	€ 1.3	1.387,50
232	24710579590 VINCI GIOVANNI	ANNI	VNCGNN63H18A149R CAVALLO MURGESE	CAVALLO MURGESE	€ 8	800,008
233	24710367632 VITI DE ANGELIS ANTONELLO	SELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H5010	PECORA ALTAMURANA	€ 2.7	2.775,00
					€ 585.7	585.774,55

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 28 settembre 2012, n. 194

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Regione Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "Agricoltura Biologica" - Bando 2012 - Nomina della commissione per la verifica della ricevibilità e calendario degli incontri.

L'anno 2012 addì del 28/09/2012, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47 - BARI.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 214, dalla quale emerge quanto segue.

Vista la Determina Dirigenziale del 06 aprile 2012 n. 47/AGR, pubblicata sul BURP n. 53 del 12 aprile 2012, che ha approvato il Bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 214 - Azione 1- "Agricoltura Biologica".

Vista la Determina Dirigenziale del 03 settembre 2012 n. 178, pubblicata sul BURP n. 131 del 06/09/2012, che ha approvato l'elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria ed ha stabilito i termini e le modalità per la presentazione della domanda di aiuto cartacea e della specifica documentazione.

Considerato che la documentazione richiesta per la presentazione della domanda cartacea è la seguente:

- a) Domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte;
- b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- c) Dichiarazione di Assoggettamento al sistema di agricoltura biologica (per le ditte che aderiscono ex novo all'OdC) o Documento giustificativo/Attestato di conformità (per le ditte già assoggettate all'OdC);
- d) una nota che riporti i riferimenti del richiedente, del tecnico e del CAA con relativi recapiti telefonici, fax e e-mail, al fine di una migliore comunicazione tra ditta richiedente e UPA, nonché l'indicazione se la ditta è titolare di pensione di anzianità e/o di vecchiaia;
- e) per le ditte che raggiungono il limite minimo di superficie nelle aree intensive e nei poli urbani in quanto contigue ad altre aziende notificate al metodo di agricoltura biologica sul portale regionale www.biologicopuglia.it, devono produrre una planimetria in scala catastale nella quale sono rappresentate le p.lle della propria azienda e le p.lle delle aziende contigue utili per il raggiungimento del limite minimo di superficie con l'indicazione dei CUAA relativi ai proprietari/conduttori;

Considerato che ai sensi del par. 10.5.1 del bando, la verifica della Ricevibilità consiste nella:

- verifica del rispetto dei termini per la presentazione della documentazione cartacea:
- verifica della completezza della documentazione richiesta;
- verifica della presenza delle firme del titolare/legale rappresentante sulla domanda di aiuto.

Considerato che la domanda di aiuto sarà **ritenuta non ricevibile** nei seguenti casi:

- Presentazione della documentazione cartacea oltre il 15 ottobre 2012;
- Mancanza della firma del titolare/legale rappresentante sulla Domanda di aiuto;
- Mancanza anche solo di uno dei documenti elencati alle lettere a)-b)-c) di cui al par. 10.4 del Bando.

Considerato che nella Determina Dirigenziale del 03 settembre 2012 n. 178/AGR è previsto ai fini della verifica della ricevibilità, che sia nominata una apposita commissione per l'apertura dei plichi alla presenza delle ditte o delegati e sia stabilito un calendario di lavoro.

Per quanto sopra riportato, si propone di stabilire che:

• le commissioni per la verifica della ricevibilità sono distinte per UPA e così composte

UPA BARI

Dott.ssa Elena Buttiglione, P.I. Vincenzo Pagliara

UPA FOGGIA

Dr. Luciano Ciciretti, P.I.Luciano Caputo

UPA TARANTO

Dr. Pasquale Dimitri, Dott.ssa Antonia Clemente

UPA BRINDISI

Dr. Francesco Coluccia, P.A. Mario Vinci

UPA LECCE

P.A. Angelo Delle Donne, Dott.ssa Cosmo Dora

• Il calendario degli incontri, sarà il seguente:

DATE INCONTRI	N° posizione della domanda in Allegato A DDR 178/2012	DA DITTA/N° DOMANDA	N° posizione della domanda in Allegato A DDR 178/2012	A DITTA/ N° DOMANDA	UPA
22/10/2012	1	ACQUAFREDDA NICOLA 24710153941	130	CIALDELLA DOMENICO 24710409996	UPA BARI
23/10/2012	131	CICCARELLI IRENE 24710091273	261	GALANTE ANGELA 24710443300	UPA BARI
24/10/2012	262	GALLIANO MARIA CONCETTA 24710084351	392	MESSERE LUIGI 24710568601	UPA BARI
25/10/2012	393	MEZZAPESA PIETRO 24710158825	523	RUCCIA DOMENICO 24710125899	UPA BARI
26/10/2012	524	RUTIGLIANO ANTONIO 24710333857	642	ZUCCARO ROCCO 24710162538	UPA BARI
22/10/2012	643	SANT'ANDREA ' PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 24710564766	740	MALLARDI GIUGEPPE 24710443268	UPA BRINDISI
23/10/2012	741	MANELLI TOMMASO 24710872631	834	834 ZULLO FABIO 24710406547	
22/10/2012	835	ACQUAVIVA SNC 24710203753	968	968 DI GIACOMO MICHELE 24710147166	
23/10/2012	969	DI GIROLAMO MARIA GIUSEPPA 24710178047	MATRELLA 1100 GIOACCHINO 24710306721		UPA FOGGIA
24/10/2012	1101	MAVELLI GAETANO 24710672296	1239	ZURI O MICHELE	
22/10/2012	1240	ABATERUSSO GABRIELE 24710229907	1390	LATINO FRANCESCA MARIA 24710594573	UPA LECCE
23/10/2012	1391	LEFONS BRIZIO ANTONIO 24710290347	1545	ZONNO VALERIO 24710165150	UPA LECCE
22/10/2012	1546	ACCOGLI GRAZIA 24710535980	1677	LELLA GIOVANNI 24710172891	UPA TARANTO
23/10/2012	1678	LENOCI ROSA 24710861980	1822	VIZZIELLI LUIGI 24710130519	UPA TARANTO
23/10/2012	1 Allegato B DDR 178/2012	CLEMENTE BIAGIO 24710396235	2 Allegato B DDR 178/2012	MEZZAPESA DOMENICO 24710396649	UPA TARANTO

- Le operazioni di apertura dei plichi si effettueranno, a partire dalle ore 9,00, presso le sedi dei rispettivi UPA e la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, costituisce invito alle ditte a presenziare all'apertura dei plichi.
- In caso di impossibilità delle ditte a presenziare possono essere delegati tecnici o CAA e in tal caso dovrà essere fornita alla commissione delega sottoscritta dalla ditta con copia del documento di riconoscimento della ditta.
- In caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura del plico.
- La check list di ricevibilità dovrà essere sottoscritta dalla ditta o dal delegato qualora presente.
- In caso di esito negativo copia della check list sarà consegnata alla ditta o delegato e varrà quale comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R.n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun

mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **Di approvare** e confermare tutto quanto riportato nelle premesse.
- **Di dare atto** che le commissioni per la verifica della ricevibilità sono distinte per UPA e cosi composte:

UPA BARI

Dott.ssa Elena Buttiglione, P.I. Vincenzo Pagliara

UPA FOGGIA

Dr. Luciano Ciciretti, P.I. Luciano Caputo

UPA TARANTO

Dr. Pasquale Dimitri, Dott.ssa Antonia Clemente

UPA BRINDISI

Dr. Francesco Coluccia, P.A. Mario Vinci

UPA LECCE

P.A. Angelo Delle Donne, Dott.ssa Cosmo Dora

• **Di dare atto** che il calendario degli incontri, indicato sarà il seguente:

DATE INCONTRI	N° POSIZIONE DOMANDA Allegato A DDR 178/2012	DA DITTA/N° DOMANDA	N° POSIZIONE DOMANDA Allegato A DDR 178/2012	A DITTA/ N° DOMANDA	UPA
22/10/2012	1	ACQUAFREDDA NICOLA 24710153941	130	CIALDELLA DOMENICO 24710409996	UPA BARI
23/10/2012	131	CICCARELLI IRENE 24710091273	261	GALANTE ANGELA 24710443300	UPA BARI
24/10/2012	262	GALLIANO MARIA CONCETTA 24710084351	392	MESSERE LUIGI 24710568601	UPA BARI
25/10/2012	393	MEZZAPESA PIETRO 24710158825	523	RUCCIA DOMENICO 24710125899	UPA BARI
26/10/2012	524	RUTIGLIANO ANTONIO 24710333857	642	ZUCCARO ROCCO 24710162538	UPA BARI
22/10/2012	643	SANT'ANDREA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA 24710564766	740	MALLARDI GIUGEPPE 24710443268	UPA BRINDISI
23/10/2012	741	MANELLI TOMMASO 24710872631	1 834		UPA BRINDISI
22/10/2012	835	ACQUAVIVA SNC 24710203753	968 DI GIACOMO MICHELE 24710147166		UPA FOGGIA
23/10/2012	969	DI GIROLAMO MARIA MATRELLA GIUSEPPA 1100 GIOACCHINO 24710178047 24710306721		GIOACCHINO	UPA FOGGIA
24/10/2012	1101	MAVELLI GAETANO ZURI O MICHEL		ZURLO MICHELE 24710472887	UPA FOGGIA
22/10/2012	1240	ABATERUSSO GABRIELE 24710229907	1390	LATINO FRANCESCA MARIA 24710594573	UPA LECCE
23/10/2012	1391	LEFONS BRIZIO ANTONIO 24710290347	1545	ZONNO VALERIO 24710165150	UPA LECCE
22/10/2012	1546	ACCOGLI GRAZIA 24710535980	1677	LELLA GIOVANNI 24710172891	UPA TARANTO
23/10/2012	1678	LENOCI ROSA 24710861980	1822	VIZZIELLI LUIGI 24710130519	UPA TARANTO
23/10/2012	1 Allegato B DDR 178/2012	CLEMENTE BIAGIO 24710396235	2 Allegato B DDR 178/2012	MEZZAPESA DOMENICO 24710396649	UPA TARANTO

- **Di dare atto** che le operazioni di apertura dei plichi si effettueranno, a partire dalle ore 9,00, presso le sedi dei rispettivi UPA e la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, costituisce invito alle ditte a presenziare all'apertura dei plichi.
- Di dare atto che in caso di impossibilità delle ditte a presenziare possono essere delegati tecnici o CAA e in tal caso dovrà essere fornita alla commissione delega sottoscritta dalla ditta con copia del documento di riconoscimento della ditta.
- **Di dare atto** che in caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura del plico.
- Di dare atto che la check list di ricevibilità dovrà essere sottoscritta dalla ditta o dal delegato qualora presente.
- **Di dare atto** che in caso di esito negativo copia della check list sarà consegnata alla ditta o delegato e varrà quale comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90.

• Di dare atto che:

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n° 6.facciate timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 Dr. Gabriele Papa Pagliardini Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Decreto 7 settembre 2012, n. 7

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la realizzazione dei lavori della S.P. 60 "Triggiano ponte S. Giorgio SS16", ha coinvolto gli interessi fra loro congruenti di soggetti diversi quali: la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano ed imprenditori privati come la Società Ideazione & Costruzione S.r.l., che in data 07/05/2001 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a stipulare un accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori di che trattasi;
- l'accordo di programma è stato stipulato ai sensi dell'art. 34, bigs 18/08/2000, n. 267, in data del 25/05/2001;

Visto che con deliberazione n. 167 del 05/07/2001, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto preliminare dei prescritti lavori redatto dal Servizio Viabilità Sud

- che in data 07/06/2002 tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e la Società Ideazioni & Costruzioni s.r.l. è stato sottoscritto un atto, integrativo all'Accordo di programma per la rideterminazione dell'onere complessivo posto a carico del Comune di Triggiano e del soggetto privato, per la realizzazione dell'opera predetta;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 09 Ottobre 2004 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in questione, per l'importo complessivo di progetto di euro 5.164.502,07 di cui euro 730.832,79 a disposizione per le espropriazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Triggiano 38 del 31 Agosto 2005, il progetto definitivo veniva approvato sia ai fini dell'approvazione definitiva della variante urbanistica per le opere previste per i lavori in argomento, sia agli effetti della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Visto che:

- per dare esecuzione all'avvio dei lavori, è stata

ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata alla occupazione a norma dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 15 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.3/2005 e che, pertanto, venivano emanati, il decreto n. 37 del 15/11/2005, il decreto n. 3 del 09/01/2006 ed il decreto n. 12 del 24/03/2006;

Viste le immissioni in possesso delle aree inserite nell'unito Allegato;

Visti i tipi di frazionamento agli atti;

Visto il Decreto n. 10 del 19.03.09, di rideterminazione delle indennità provvisorie;

Visti i depositi eseguiti a successiva notifica del decreto 10/2009, in esecuzione delle Ordinanza n. 2 del 04/02/2010 e n. 10 del 22/08/2011 di questo Ente, ed i pagamenti in acconto disposti in esecuzione delle Ordinanze di pagamento n. 1 del 05/07/2010, n. 7 del 14.07.2011;

Vista Ordinanza di svincolo n. 6 del 09/05/2011;

Visto che, a seguito della intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 ed alla luce delle direttive impartite dall'URE con nota P.G. 0048046-A00 64 del 02/09/2011, con Decreto n. 4 del 09/07/2012, e con decreto n. 5 del 13/07/2012, sono state rivalutate le indennità per l'acquisizone delle aree indicate nell'allegato al presente decreto, secondo i criteri esposti nella relazione del 19/03/2012, e del 19/36/2012, prodotte agli atti dallo Studio Tecnico incaricato;

Visto che, l'allegato in argomento forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Viste le destinazioni urbanistiche possedute dalle aree in argomento e richiamate a fianco di ciascuna di esse;

Visto che con Ordinanza n. 15 del 30/08/2012 è stato disposto pagamento in favore degli aventi titolo delle somme accettate, relative al citato Decreto n. 4/2012, mentre con Ordinanza n. 16 del 04/09/2012 è stato disposto il deposito nella Cassa DD.PP. delle altre somme;

Visto che i pagamenti ed i depositi di cui alle suddette Ordinanze, nonché le procedure previste dall'art. 21 D.P.R. 327/2001 ed s.m.i. risultano in itinere;

Visto che, al fine di acquisire al patrimonio Provinciale le aree di che trattasi, occorre emanare nei termini stabiliti, il relativo decreto di esproprio;

Vista la delibera di Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31.08.05, e la delibera di Giunta Provinciale n. 110 del 18/06/2010 relative al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 20, 21, 22/bis e 23 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i. Vista la Legge Regionale 3/2005;

DECRETA

Art 1

Ai sensi dell'art. 23, del D.P.R. 327/01 come modificato dal Digs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., si intendono definitivamente espropriate a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari C.F. 80000110728 P. IVA 01204190720, con sede legale in Bari alla Via Spalato, 19, le aree interessate dai lavori in oggetto indicati, richiamate nell'unito allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

presente Decreto sarà notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili ai sensi del comma 1 lettera g) art. 23DP.R. 327/2001 ed s.m.i., sarà pubblicato per estratto nel BUR Puglia ai sensi del 5° comma dello stesso art. 23, sarà Registrato e Trascritto senza indugio, presso il competente Ufficio del territorio dei Registri Immobiliari, nonché volturato a termini di legge, con i benefici fiscali previsti dalla normativa vigente, trattandosi di opera di pubblica utilità.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Venturo Carella

Allegato al Decreto di Esproprio n. 7 del 07/09/2012

Ż	DITTA CATASTALE	ñ Ö	P.LLA ORIG.	P.LLA DERIVATA	SUP DA FRAZIONAMEN TO MQ.	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	SOMME CORRISPOSTE EURO	SOMME in pagamento	NOTE
	Castrillo Liley Cristina nata In								And the second s
	Venezuela il 5/3/1948 C.F.								
	CSTLYC48C45Z614H prop. per 1/6;								per la quota di 1/6 del Signor
	D'Alessandro Rocco nato a								D'Alessandro Rocco, deceduto, i
	Triagiano il 18.08.1938.								Dignori. Castillo Elley Cristilla Inata in Venezuela il 5/3/1948
	C E DI SENC38M46 425 575 551					•			C.F.CSTLYC48C45Z614H
				-	_			-	coniuge edifigli:
	1/6, deceduto il 16/05/2012 a								D'Alessandro Gabriela Stella nata
	Bitonto;								a Caracas il 04/10/1973
ଷ	D'Alessandro Teresa nata a	9	384		209	D/5		€ 15.201,84	€ 15.201,84 C.F.DLSGRL73R44Z614Q;
	Triggiano l'1/5/1946								nata a Caracas il 11/10/1977 C.F.
	C.F.DLSTRS46E41L425 prop. per								DLSFVC77R51Z614E
	1/6: Di Cosola la mana a								D'Alessandro Michelangelo nato
	Carbonara di Bari il 2/8/4048								a Caracas II 20/10/1989 CF. DLSMHL89R20Z614D. hanno
									dichiarato che è in itinere la
	C.F.DCSLRA45E43B737i prop per					-			successione in favore degli
	1/6 ; Palmieri Bruno nato a Napoli il								stessi, quali unici eredi .
	2/10/1943 C.F.PLMBRN43R02F839X	-							
	prop per 1/6 -								

Allegato al Decreto di Esproprio n. 7 del 07/09/2012

Annual material and a second									
ź	DITTA CATASTALE	ฉิ	P.LLA ORIG.	P.LLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	DESTINATIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	SOMME CORRISPOSTE EURO	SOMME in pagamento	NOTE
83	Castrillo Liley Cristina nata in Venezuela il 5/3/1948 CSTLYC48C45Z614H prop. per 1/6; D'Alessandro Rocco nato a Triggiano il 18.08.1938, C.F.DLSFNC38M16L425L prop.per 1/6, deceduto il 16/05/2012 a Bitonto; D'Alessandro Teresa nata a Triggiano 1'1/5/1946 C.F.DLSTRS46E41L425l prop. per 1/6; Di Cosola Laura nata a Carbonara di Bari il 2/5/1945 C.F.DCSLRA45E43B737l prop per 1/6; Palmieri Bruno nato a Napoli il 2/10/1943 C.F.PLMBRN43R02F839X	9	383		08	D/5		€ 751,32	per la quota di 1/6 del Signor D'Alessandro Rocco, deceduto, i Signori. Castrillo Liley Cristina nata in Venezuela il 5/3/1948 C.F.CSTLYC48C45Z614H coniuge ed i figli: D'Alessandro Gabriela Stella nata a Caracas il 04/10/1973 C.F.DLSGRL73R44Z614Q; D'Alessandro Flavia Carolina nata a Caracas il 11/10/1977 C.F. DLSFVC77R51Z614E D'Alessandro Michelangelo nato a Caracas il 20/10/1989 CF: DLSMHL89R20Z614D, hanno dichiarato che è in itinere la successione in favore degli stessi, quali unici eredi.
9	Sellaro Pietro nato a Triggiano il 9/7/1952 C.F.SLLPTR52L09L425S - Amministratore della Sellaro Pietro e C. s.n.c. con sede in Triggiano P. IVA 03380230726	9	4	463	91	D/3		€ 1.953,44	
78		9	322		5	D/3		€ 111,46	
7.9	Panza Monacelli Annunziata nata a Bari il 7/12/1941 C.F. PNZNNZ41T47A662M propr.100% -	9	323		28	D/3		€ 601,05	

Allegato al Decreto di Esproprio n. 7 del 07/09/2012

	NOTE							
7	SOMME in pagamento	64,39	€ 4.679,33	€ 3.195,37	€ 5.806,75	€ 5.638,24	€ 3.894,82	€ 815,45
	SOMME			13.563,61	6.753,33			
	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	D/3	D/3	D/3	D/3	D/3	D/3	D/4
	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	æ	218	416	303	96	30	9
	P.LLA DERIVATA	625	623	582	585	824	823	822
	P.LLA ORIG.	368 ex 362	425EX361 EFFETTIV A 367	372	389	414	413	412
	ű.	4	4	4	4	œ	œ	œ
	DITTACATÁSTALE	Nitti Giacomo nato a Bari il15/7/1950 C.F. NTTGCM50L15A662D per 1/3 - Nitti Maria nata a Bari il 26/12/1951	C.F.NTTMRA51T66A662S per 1/3 - Nitti Paolo nato a Bari il 12/8/1949 C.F.NTTPLA49M12A662K per 1/3 -	De Ceglie Aniello nato a Triggiano l'11/1/1936 C.F.DCG NLL 36A11 L425Y propr.100% - Via Bari	Sgaramella Giovanni nato a Chicagop (USA) il 31/05/1963 C.F. SGRG NN63E31Z404l Prop.per 1/2 e Sgaramella Filomena Teresa nata a Cicago (USA) il 18/03/1965 C.F. SGRFMN65C58Z404Y prop. 1/2	Pezzolla Maria nata a Monopoli il 19/10/1945 C.F.PZZMRA45R59F376X propr Via Bernini n.8 - Triggiano	કાર્યાએ કેંગ્રમ ક્રિક	Madio Domenico Marco nato in Venezuela il 9/5/1971 C.F.MDADNC71E092614P per 1/2 - Madio Paolo Antonio nato in Venezuela il 23/11/1972 C.F.MDAPNT72S23Z614K per 1/2 -
Value of the section of	ź	&	109	=	1116	3	22	<u>23</u>

NOTE 2.683,66 € 22.084,71 SOMME in pagamento DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG O SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ. 991 P.LLA DERIVATA P.LLA ORIG. 107 Ö S Ditrani Giovanni nato a Triggiano il 03/05/1941 Mitarotondo Teresa nata a C.F.DTRGNN41E03L425E; Trigglano II 17/12/1939 C.F.MTRTRS39T57L425V DITTA CATASTALE comproprietari -184 z

Allegato al Decreto di Esproprio n. 7 del 07/09/2012

Allegato al DECRETO di Esproprio n. 7 del 7/09/2012

A in FASE TO EURO	78,20	76,94	04,40		
DIFFERENZA In FASE di DEPOSITO EURO	£ 4.278,20	€ 1.276,94	E 10.304,40		
INDENNITA' GIA' DEPOSITATE	1.132,94	378,15	801,62		
SOMME CORRISPOSTE Euro		· ·			
TOTALE EURO	41,114	1.655,09	11.108,02		
DESTRICTIONE. URBANISMICA SAL BASE AL PRG VIGENTE	D/3	D/5	D/3		
SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	267	70			
P.LLA DERIVATA	460	461	621		
SUPERFICIE CATASTALE MG.	1177	3664	3892		
P.L.A ORIG.	6	326	497 EX 440		
ភិ	9	9	4		
DITTA CATASTALE	Agrileasing - Banca per il leasing delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane S.P.A.P.IVA.02820100580 con sede in Roma Via Lucrezia Romana n.41/47 per 6/18; De Mar s.r.l. P.IVA 00571200724 con sede in Triggiano Circonvaliazione Sud Bari Km.810+250 per 6/18; Perrin's Chemicals s.a.s. del Dott. Domenico Perrini e C. P.IVA 00992820720 con sede in Bari Via Sabotino n.164	RL Costruzioni s.r.l. P.IVA 06026380722 propr. 100% Leg.Rappr. Sig. Scarpa Luigi Via Ezio Vanoni n.18 - TRIGGIANO	Spiga Berenice nata a Triggiano il 29/3/1946 C.F. SPGBNC46C69L425R per 1/3 - Via Molino ato a Triggiano; Spiga Innocenzo nato a Triggiano il 13/7/1947 C.F.SPGNCN47L13L425G per 1/3 - Via Sportelli n.5 - Mola di Bari; Spiga Rocco Marcello nato a Triggiano il 24/2/1952 C.F.SPGRCM52B24L425H per 1/3 - Via Molino a Vance n.19		
ż	76	80	8		

Allegato al DECRETO di Esproprio n. 7 del 7/09/2012

_	b)					
	DIFFERENZA In FASE di DEPOSITO EURO	62.274,75	€ 207,80	E 853,20	€ 4.566,27	€ 124,03
	INDENNITA' GIA' DEPOSITATE	170,72	15,13	99,28	520,19	159,66
	SOMME CORRISPOSTE Euro					
	TOTALE FURO	2.445,47	222,93	952,48	5.086,46	283,69
	DESTINATIONE URBANISTICATIN BASE AL PRO- VIGENTE	D/3	D/3	D/3	D/3	D/4
	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	124		47	251	C!
	P.LLA DERIVATA			591	829	820
	SUPERFICIE CATASTALE MG.	124	11	1400	396	9447
	P.LLA ORIG.	441	442	571 EX 385	5.7	202
	ī. G	4	4	4	∞c	œ
	DITTA CATASTALE	Spiga Berenice nata a Triggiano il 29/3/1946 C.F. SPGBNC46C69L425R per 1/3 - Via Trieste n.15 - Triggiano; Spiga Innocenzo nato a Triggiano il	C.F.SPGNCN4/L13L425G per 1/3 - Via Sportelli n.5 - Mola di Bari, Spiga Rocco Marcello nato a Triggiano il 24/2/1952 C.F.SPGRCM52B24L425H per 1/3 - Via Molino a Vapore n.19 - Triggiano	Volpe Filomena Maria Elvira nata a Triggiano il 27/01/1951 C. F. VLPFMN51A67L425D prop 100%, Già Fiore Vincenzo nato a Triggiano il 22/7/1928 C. F. FRIVCN28L22L425R propr.100% - Via S. Pellico n.2/2 -	Addante Giovina nata a Triggiano il 2/3/1911 C.F. usuf Via San Giuseppe n.38 - Triggiano; Ferrara Michele nato a Triggiano il 4/1/1953 C.F.FRRMHL53A04L425J propr Via Fringuello n.6 - Triggiano	Fidia Serramenti s.r.l. P.IVA 04216060725 propr.100% - Strada Prov. San Giorgio Km.0+800 - Triggiano
	ż	06	16	1.	119	<u>1</u> 24

€ 2.583,05 DIFFERENZA IN FASE di DEPOSITO EURO € 148,60 € 763,09 60,24 79,40 88,01 INDENNITA' GIA' DEPOSITATE SOMME CORRISPOSTE Euro 240,96 21,97 2.884,25 23,66 851,10 228,00 TOTALE EURO DESTINAZIONE -URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE stradale a comparto limite di D/4 **D**/4 D/4 sede SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ. 122 36 19 P.LLA DERIVATA 813 374 831 SUPERFICIE CATASTALE MG. 2099 236 158 19 P.LLA ORIG. 245 248 244 374 ā 00 00 00 4 LNCMRA72D27C975A propr.100% LNCMRA72D27C975A propr.100% Pompilio Marietta nata a Triggiano il Lenoci Mario nato a Conversano i Lenoci Mario nato a Conversano i - Via Di Acqua Bulicante n.83 -- Via Di Acqua Bulicante n.83 -ENEL S.p.a. CF 00811720580 C.F. PMPMTT21D46L425A propr. 100% - Via Diaz n.24 -27/4/1972 C.F. 27/4/1972 C.F. DITTA CATASTALE Triggiano Roma 6/4/1921 Roma 112 127 128 129 ż

Allegato al DECRETO di Esproprio n. 7 del 7/09/2012

Allegato al DECRETO di Esproprio n. 7 del 07/09/2012

Somme in deposito	6 8.373,81	€ 558,73	
Somme glà depositate	€ 2.101,50	€ 64,41	
ME In	€ 11,018,91	·.	€ 1.980,12
DESTRAZONE URBANISTICA IN BASE AL PRO VIGENTE	D/3	D/3	D/3
SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	906	. 123	. 123
P.LLA DERIVATA	575	. 209	209
P.LLA ORIG.	575 EX 100	289	
д Б	4	4	4
	compro prietari		prop.
DITTA CATASTALE	Ferrara Rosa nata a Triggiano il 5/4/1951 C.F.FRRRSO51D05L425U - Ferrara Giuseppe nato a Triggiano il 26/1/1954	Costanza Giuseppe nato a Triggiano il 13/05/1948 C.F. CSTGPP48E13L425A PROP 1/8 Costanza Rocco nato a Triggiano il 25/07/1940 C F CSTRCC40L25L425U PROP 1/8 Già Costanza Achille nato a Triggiano il 23/11/1915 C.F.CSTCLL15S23L425L prop. per 1/4 - deceduto	Diciodo 20/2/19/ C.F.DCI - Via So Triggian nato a 7 C.F.DCI Via Dan Diciodo 7/11/19:
ż	96		105

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Ordinanza 30 agosto 2012, n. 15

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la realizzazione dei lavori della S.P. 60 "Triggiano ponte S. Giorgio SS16", ha coinvolto gli interessi fra loro congruenti di soggetti diversi quali: la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano ed imprenditori privati come la Società Ideazione & Costruzione S.r.l., che in data 07/05/2001 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a stipulare un accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori di che trattasi;
- l'accordo di programma è stato stipulato ai sensi dell'art. 34, D.Lgs 18108/2000, n. 267, in data del 25/05/2001;

Visto che con deliberazione n. 167 del 05/07/2001, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto preliminare dei prescritti lavori redatto dalj Servizio Viabilità Sud:

- che in data 07/06/2002 tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e la Società Ideazioni & Costruzioni s.r.l. è stato sottoscritto un atto integrativo all'Accordo di programma per la rideterminazione dell'onere complessivo posto a carico del Comune di Triggiano e del soggetto privato, per la realizzazione dell'opera predetta;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 09 Ottobre 2004 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in questione, per. l'importo complessivo di progetto di euro 5.164302,07 di cui euro 730332,79 a disposizione per le espropriazioni
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31 Agosto 2005, il progetto definitivo veniva approvato sia ai fini della approvazione definitiva della variante urbanistica per le opere previste per i lavori in argomento, kia agli effetti della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Visto che:

- per dare esecuzione all'avvio dei lavori, è stata

ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata alla occupazione a norma dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 15 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n. 3/2005 e che, pertanto, veniva emanato, tra gli altri, il decreto n. 3 del 09/01/2006;

Viste le immissioni in possesso, poste in essere in esecuzione del citato decreto n. 3/2006, e relative alle aree inserite nell'unito "Allegato A";

Visti i tipi di frazionamento agli atti;

Visto il decreto n. 10 del 19.03.09, di rideterminazione delle indennità provvisorie;

Visti i depositi eseguiti a successiva notifica del decreto 10/2009, in esecuzione delle Ordinanza n. 2 del 04/02/2010 e n. 10 del 22/08/2011 di questo Ente ed i pagamenti in acconto disposti in esecuzione delle Ordinanze di pagamento n. 1 del 05/07/2010, n. 7 del 14D72011;

Vista Ordinanza di svincolo n. 6 del 09/05/2011;

Visto che talune delle somme depositate attengono ad indennità non accettate, mentre altre attengono al conguaglio spettante, non corrisposto per mancata presentazione nei termini della documentazione prevista per legge;

Visto che, a seguito della intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 ed alla luce delle direttive impartite dall'URE con nota P.G. 0048046-A00 64 del 02/09/2011, le indennità, delle aree richiamate nell'allegato alla presente ordinanza, che forma parte integrante e sostanziale del presente prowedimento, sono state rivalutate con Decreto n. 4 del 09/07/2012, secondo i criteri esposti nella relazione del 19/03/2012, prodotta agli atti dallo Studio Tecnico incaricato;

Viste le dichiarazioni di accettazione delle indennità rivalutate con il citato decreto n. 4/2012 e la documentazione prodotta dai proprietari delle aree richiamate nell'unito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto che dalla relazione agli atti, le aree in argomento risultano tipizzate in Zona D/3 - Zone attività produttive -; Zona D/4 - Aree Attività produttive Miste; Zone D/5 - Aree Attività produttive; Zona C - Area Residenziale- sede stradale -;

Visto che occorre disporre in favore degli espropriandi il pagamento delle somme accettate;

Vista la sufficiente disponibilità esistente sugli impegni assunti per l'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle aree di che trattasi:

Vista la delibera di Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31.08.05, e la delibera di Giunta Provinciale n. 110 del 18/06/2010 relative al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 20, 21, 22/bis del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 3/2005;

ORDINA

Art. 1

ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/01

come modificato dal d.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., il pagamento degli importi indicati a fronte di ciscuna area, nel!' unito allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Detto pagamento sarà disposto in favore dei rispettivi espropriandi indicati e nella misura della quota di propria spettanza.

Art. 2

Le suddette somme all'atto del pagamento, saranno soggette alla ritenuta del 20% prevista ai sensi dell'art. 11 della legge 431/91 ed s.m.i. e ad ogni ulteriore imposta dovuta ai sensi di legge.

Art. 3

Le somme in precedenza depositate presso la Cassa DD.PP., in esecuzione delle Ordinanze n. 2 del 04/02/2010, e n. 10 del 22/08/2011, relative alle aree richiamate nel presente provvedimento, in virtù della presente Ordinanza e ad esecuzione della stessa, saranno, mediante ulteriore Ordinanza, svincolate a favore di questa Amministrazione Provinciale.

Art. 4

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel BUR Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7.

Il Dirigente Ing. Venturo Carella Aiiegato all'Ordinanza di pagamento n. 15 del 30/08/2012

<u></u>]					
N.	DITTA CATASTALE	FG	P.LLA ORIG.	P.LLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	SOMME In pagamento
62	Castrillo Liley Cristina nata in Venezuela il 5/3/1948 C.F. CSTLYC48C45Z614H per 2/9; D'Alessandro Gabriela Stella nata a Caracas il 04/10/1973 C.F.DLSGRL73R44Z614Q per1/27; D'Alessandro Flavia Carolinanata a Caracas il 11/10/1977 C.::DLSFVC77R51Z614E per 1/27; D'Alessandro Michelangelo nato a Caracas il 20/10/1989 CF: DLSMHL89R20Z614D per 1/27 D'Alessandro Teresa nata a Triggiano l'1/5/1946 C.F.DLSTRS46E41L425l per 1/6; Di Cosola Laura nata a Carbonara di Bari il 2/5/1945 C.F.DCSLRA45E43B737l per 1/6; Palmieri Bruno nato a Napoli il 2/10/1943 C.F.PLMBRN43R02F839X per 1/6	6	384		607	D/5	€ 15.201,84

Allegato all'Ordinanza di pagamento n. 15 del 30/08/2012

							
N.	DITTA CATASTALE	FG	P.LLA ORIG.	P.LLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	SOMME in pagamento
63	Castrillo Liley Cristina nata in Venezuela il 5/3/1948 C.F. CSTLYC48C45Z614H per 2/9; D'Alessandro Gabriela Stella nata a Caracas il 04/10/1973 C.F.DLSGRL73R44Z614Q per1/27; D'Alessandro Flavia Carolinanata a Caracas il 11/10/1977 C.::DLSFVC77R51Z614E per 1/27; D'Alessandro Michelangelo nato a Caracas il 20/10/1989 CF: DLSMHL89R20Z614D per 1/27 D'Alessandro Teresa nata a Triggiano l'1/5/1946 C.F.DLSTRS46E41L425i per 1/6; Di Cosola Laura nata a Carbonara di Bari il 2/5/1945 C.F.DCSLRA45E43B737I per 1/6; Palmieri Bruno nato a Napoli il 2/10/1943 C.F.PLMBRN43R02F839X per 1/6	6	383		80	D/5	€ 751,32
65	Sellaro Pietro nato a Triggiano il 9/7/1952 C.F.SLLPTR52L09L425S - Amministratore della Sellaro Pietro e C. s.n.c. con sede in Triggiano P. IVA 03380230726	6	4	463	91	D/3	€ 1.953,44

Allegato all'Ordinanza di pagamento n. 15 del 30/08/2012

- Control of the Cont							
N.	DITTA CATASTALE	FG	P.LLA ORIG.	P.LLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	SOMME in pagamento
78	Panza Monacelli Annunziata nata a Bari il 7/12/1941 C.F. PNZNNZ41T47A662M propr.100%	6	322		5	D/3	€ 111,46
79	Panza Monacelli Annunziata nata a Bari il 7/12/1941 C.F. PNZNNZ41T47A662M propr.100%	6	323		28	D/3	€ 601,05
88	Nitti Giacomo nato a Bari il15/7/1950 C.F. NTTGCM50L15A662D per 1/3 - Nitti Maria nata a Bari il 26/12/1951 C.F.NTTMRA51T66A662S per 1/3 - Nitti Paolo nato a Bari il 12/8/1949 C.F.NTTPLA49M12A662K per 1/3 -	4	368 ex 362	625	3	D/3	64,39
96	Ferrara Rosa nata a Triggiano il 5/4/1951 C.F.FRRRSO51D05L425U per 1/2	4	575 EX 100	575	906	D/3	22.037,82

Allegato all'Ordinanza di pagamento n. 15 del 30/08/2012

N,	DITTA CATASTALE	FG	P.LLA ORIG.	P.LLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	SOMME in pagamento
105	Diciodda Anna nata a Triggiano il 20/2/1926 C.F.DCDNNA26B60L425Y per 1/4 - Via Sott. Costanza Michele n.27 - Triggiano; Diciodda Giuseppe nato a Triggiano l'11/2/1933 C.F.DCDGPP33B11L425I per 1/4 - Via Dante n.164 - Triggiano; Diciodda Rosa nata a Triggiano il 7/11/1930 C.F.DCDRSO30S47L425E per 1/4 - Via Dante n.30 - Triggiano	4		607	123	D/3	€ 2.640,17
109 110	Nitti Giacomo nato a Bari il15/7/1950 C.F. NTTGCM50L15A662D per 1/3 - Nitti Maria nata a Bari il 26/12/1951 C.F.NTTMRA51T66A662S per 1/3 - Nitti Paolo nato a Bari il 12/8/1949 C.F.NTTPLA49M12A662K per 1/3 -	4	425EX361 EFFETTIV A 367	623	218	D/3	€ 4.679,33
111	De Ceglie Aniello nato a Triggiano l'11/1/1936 C.F.DCG NLL 36A11 L425Y propr.100% - Via Bari	4	372	582	416	D/3	€ 3.195,37
116	Sgaramella Giovanni nato a Chicagop (USA) il 31/05/1963 C.F. SGRG NN63E31Z404I Prop.per 1/2 e Sgaramella Filomena Teresa nata a Cicago (USA) il 18/03/1965 C.F. SGRFMN65C58Z404Y prop. 1/2	4	389	585	303	D/3	€ 5.806,75

Allegato all'Ordinanza di pagamento n. 15 del 30/08/2012

N.	DITTA CATASTALE	FG	P.LLA ORIG.	P.LLA DERIVATA	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	SOMME In pagamento
121	Pezzolla Maria nata a Monopoli il 19/10/1945 C.F.PZZMRA45R59F376X propr	8	414	824	96	D/3	€ 5.638,24
122	Via Bernini n.8 - Triggiano Officine Sebastiano s.n.c. P.IVA 05218030723 Leg.Rappr. Sebastiano Gelsomina -	8	413	823	30	D/3	€ 3.894,82
123	Madio Domenico Marco nato in Venezuela il 9/5/1971 C.F.MDADNC71E09Z614P per 1/2 - Madio Paolo Antonio nato in Venezuela il 23/11/1972 C.F.MDAPNT72S23Z614K per 1/2	8	412	822	6	D/4	€ 815,45
184	Ditrani Giovanni nato a Triggiano il 03/05/1941 C.F.DTRGNN41E03L425E; Mitarotondo Teresa nata a Triggiano il 17/12/1939 C.F.MTRTRS39T57L425V comproprietari	5	107		991	C	€ 22.084,71

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Ordinanza 4 settembre 2012, n. 16

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la realizzazione dei lavori della S.P. 60 "Triggiano ponte S. Giorgio SS16", ha coinvolto gli interessi fra loro congruenti di soggetti diversi quali: la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano ed imprenditori privati come la Società Ideazione & Costruzione S.r.l., che in data 07/05/2001 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a stipulare un accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori di che trattasi;
- l'accordo di programma è stato stipulato ai sensi dell'art. 34, D.Lgs 18/08/2000, n. 267, in data del 25/05/2001;

Visto che con deliberazione n. 167 del 05/07/2001, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto preliminare dei prescritti lavori redatto dal Servizio Viabilità Sud;

- che in data 07/06/2002 tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e la Società Ideazioni & Costruzioni s.r.l. è stato sottoscritto un atto integrativo all'Accordo di programma per la rideterminazione dell'onere complessivo posto a carico del Comune di Triggiano e del soggetto privato, per la realizzazione dell'opera predetta;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 09 Ottobre 2004 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in questione, per l'importo complessivo di progetto di euro 5.164.502,07 di cui euro 730.832,79 a disposizione per le espropriazioni
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31 Agosto 2005, il progetto definitivo veniva approvato sia ai fini dell'approvazione definitiva della variante urbanistica per le opere previste per i lavori in -argomento, sia agli effetti della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

Visto che:

- per dare esecuzione ali' avvio dei lavori, è stata

ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata alla occupazione a norma dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 15 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n. 3/2005 e che, pertanto, veniva emanato, tra gli altri, il decreto n. 3 del 09/01/2006;

Viste le immissioni in possesso, poste in essere in esecuzione del citato decreto n. 3/2006, e relative alle aree inserite nell'unito Allegato;

Visti i tipi di frazionamento agli atti;

Visto il Decreto n. 10 del 19.03.09, di rideterminazione delle indennità provvisorie;

Visti i depositi eseguiti a successiva notifica del decreto 10/2009, in esecuzione delle Ordinanza n. 2 del 04/02/2010 e n. 10 del 22/08/2011 di questo Ente:

Visto che talune delle somme depositate in esecuzione delle Ordinanze su citate, attengono ad indennità non accettate, mentre altre attengono al conguaglio spettante, non corrisposto per mancata presentazione nei termini della documentazione prevista per legge;

Visto che, a seguito della intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 ed alla luce delle direttive impartite dall'URE con nota P.G. 0048046-A00 64 del 2/09/2011, le indennità delle aree richiamate nell'allegato alla presente ordinanza, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono

state rivalutate con Decreto n. 4 del 09/07/2012 e n. 5 del 13/07/2012, secondo i criteri esposti nelle relazioni del 19/03/2012 e del 19/06/2012, prodotta agli atti dallo Studio Tecnico incaricato;

Visto che, a successiva notifica dei citati decreti n. 4 e n. 5/2012, gli espropriandi elencati nell'allegato al presente atto a fianco di ciascuna area, non hanno presentato accettazione delle indennità rivalutate; Visto, le tipizzazioni delle aree in argomento rilevate dallo studio tecnico incarico e richiamate nell'unito allegato; Visto che, al fine di acquisire al patrimonio Provinciale le aree dì che trattasi, occorre disporre in favore degli espropriandi il deposito delle somme dovute a conguaglio delle precedenti somme corrisposte e/odepositate;

Vista la delibera di Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31.08.05, e la delibera di Giunta Provinciale n. 110 del 18/06/2010 relative al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 20, 21, 22/bis del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i. Vista la Legge Regionale 3/2005;

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/01 come modificato dal d.lgs 27/12/2002 n. 302 ed

s.m.i., il deposito degli importi indicati nell' unito allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, così come riportati per ciascuna area nella colonna Differenza da depositare". Le suddette summe saranno depositate in favore degli espropriandi indicati per le rispettive aree.

Art. 2

Le suddette somme all'atto del pagamento, saranno soggette alla ritenuta del 20% prevista ai sensi dell'art. 11 della legge 431/91 ed s.m.i.

Art. 3

Le somme da depositare in esecuzione della presente Ordinanza, rappresentano il saldo dovuto a seguito della rivalutazione prevista nel Decreto n. 4 del 09/07/2012.

Art. 4

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel BUR Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7.

Il Dirigente Ing. Venturo Carella

Allegato all'Ordinanza di deposito n. 16 del 04/09/2012

Z	NOTE			, ,
М	DIFFERENZA DA DEPOSITARE EURO	£ 4.278,20	€ 1.276,94	£ 10.304,40
Ţ	INDENNITA' GIA' DEPOSITATE	1.132,94	378,15	801,62
Ī	SOMME CORRISPOSTE Euro			
Н ,	TOTALE EURO	5.411,14	1.655,09	11.106,02
Ð	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	D/3	D/5	D/3
Ŧ	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	267	70	848
Ħ	P.LLA DERIVATA	460	461	621
D	P.LLA ORIG.	7	326	497 EX 440
C	57	9	9	4
В	DITTA CATASTALE	Agrileasing - Banca per il leasing delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane S.P.A.P.IVA.02820100580 con sede in Roma Via Lucrezia Romana n.41/47 per 6/18; De Mar s.r.l. P.IVA 00571200724 con sede in Triggiano Circonvallazione Sud Bari Km.810+250 per 6/18; Perrin's Chemicals s.a.s. del Dott. Domenico Perrini e.C. P.IVA 00992820720 con sede in Bari Via Sabotino n.164	RL Costruzioni s.r.l. P.IVA 06026380722 propr. 100% Leg.Rappr. Sig. Scarpa Luigi Via Ezio Vanoni n.18 - TRIGGIANO	Spiga Berenice nata a Triggiano II 29/3/1946 C.F. SPGBNC46C69L425R per 1/3 - Via Trieste n.15 - Triggiano; Spiga Innocenzo nato a Triggiano iI 13/7/1947 C.F.SPGNCN47L13L425G per 1/3 - Via Sportelli n.5 - Mola di Bari; Spiga Rocco Marcello nato a Triggiano iI 24/2/1952 C.F.SPGRCM52B24L425H per 1/3 - Via Molino a Vapore n.19 - Triggiano
Α	ź		08	8

Allegato all'Ordinanza di deposito n. 16 del 04/09/2012

z	NOTE			è quota di spettanza
X	DIFFERENZA DA DEPOSITARE EURO	E 2.274,75	E 207,80	£ 8.373,81
Ţ	INDENNITA' GIA' DEPOSITATE	170,72	15,13	4,203,39
1 5.50	SOMME CORRISPOSTE EURO			
	TÖTNABBEURO	2.445,47	222,93	20.950,62
9	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	D/3	D/3	D/3
А	SUP. DA FRAZIONAMEN TO MQ.	. 124	Ξ	906
臣	P.LLA DERIVATA			
D	P.LLA ORIG.	441	442	575 EX 100
O	ő	4	4	4
В	DITTACATASTALE	Spiga Berenice nata a Trigglano il 29/3/1946 C.F. SPGBNC46C69L425R per 1/3 - Via Trieste n.15 - Triggiano; Spiga Innocenzo nato a Triggiano il 13/7/1947 C.F.SPGNCN47L13L425G per 1/3 - Via Sportelli n.5 - Mola di Bari; Spiga Rocco Marcello nato a Triggiano il 24/2/1952 C.F.SPGRCM52B24L425H per 1/3 - Via Molino a Vapore n.19 - Triggiano	Spiga Berenice nata a Triggiano il 29/3/1946 C.F. SPGBNC46C69L425R per 1/3 - Via Trieste n.15 - Triggiano; Spiga Innocenzo nato a Triggiano il 13/7/1947 C.F.SPGNCN47L13L425G per 1/3 - Via Sportelli n.5 - Mola di Bari; Spiga Rocco Marcello nato a Triggiano il 24/2/1952 C.F.SPGRCM52B24L425H per 1/3 - Via Molino a Vapore n.19 - Triggiano	Ferrara Gluseppe nato a Triggiano II 26/1/1954 C.F.FRRGPP54A26L425C (prop.per 1/2) - Viale Aldo Moro n.14 - Triggiano;
A	ż	06	6	96

Allegato all'Ordinanza di deposito n. 16 del 04/09/2012

z	NOTE	è quota di spettanza						Ž
M	DIFFERENZA DA DEPOSITARE EURO	e 558,73	6 853,20	e 4.566,27	E 124,03	€ 2.583,05	6 763,09	€ 148,60
Т	INDENNITA' GIA' DEPOSITATE	64,41	99,28	520,19	159,66	60,24	88,01	79,40
Ţ	SOMME CORRISPOSTE Euro					240,96		
/н/	TOTALE EURO	2.492,57	952,48	5.086,46	283,69	2.884,25	851,10	228,00
. 6	DESTINAZIONE URBANISTICA IN BASE AL PRG VIGENTE	D/3	D/3	D/3	D/4	D/4	D/4	sede stradale- limite di comparto .
14	SUP. DA FRAZONAMEN TO MQ.	123	47	251	12	122	36	19
Ħ	P.LLA DERIVATA	209	591	829	820	819	813	374
D	P.LLA ORIG.	289	571 EX 385	57	202	245	248	374
၁	2 D	4	4	œ	∞	œ	x	4
В	DITTACATASTALE	Costanza Achille nato a Triggiano il 23/11/1915 C.F.CSTCLL15S23L425L prop. per 1/4 - Via Di Vittorio n.15 - Triggiano;	Fiore Vincenzo nato a Triggiano II 22/7/1928 C.F.FRIVCN28L22L425R propr.100% - Via S. Pellico n.2/2 - Triggiano	Addante Giovina nata a Triggiano il 2/3/1911 C.F. usuf Via San Giuseppe n.38 - Triggiano; Ferrara Michele nato a Triggiano il 4/1/1953 C.F.FRRMHL53A04L425J propr Via Fringuello n.6 - Triggiano	Fidia Serramenti s.r.l. P.IVA 04216060725 propr.100% - Strada Prov. San Giorgio Km.0+800 - Triggiano	Lenoci Mario nato a Conversano II 27/4/1972 C.F. LNCMRA72D27C975A propr.100% - Via Di Acqua Bulicante n.83 - Roma	Pompilio Marietta nata a Triggiano il 6/4/1921 C.F.PMPMTT21D46L425A propr.100% - Via Diaz n.24 - Triggiano	ENEL S.p.a. CF 00811720580 prop. 100%
Ą	ż	105	115	119	124	128	129	<u> </u>

COMUNE DI BARI Delibera C.C. 7 aprile 2011, n. 23

Approvazione variante P.P. maglia 20 C/2.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, via Abbrescia, 86 - Bari - è depositata alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, la variante al Piano Particolareggiato della maglia 20 espansione C/2 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07.04.11 avente ad oggetto: "Piano Particolareggiato della Maglia di espansione C2 n. 20 Approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 1 - lett. C della L.R. 5/10, modificativa ed integrativa della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20".

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata Arch, Anna Maria Curcuruto

COMUNE DI CAPURSO Delibera C.C. 21 giugno 2012, n. 90

Approvazione variante PUE maglia C3.1

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
- Di approvare la 2ª variante al Piano Urbanistico Esecutivo (di iniziativa privata), presentato - ai

sensi del combinato disposto di cui all'art. 37 della L.R. n. 22/2006 e di cui all'art. 27 della L.R. n.56/80 - dai Lottizzanti già convenzionati, riguardante le aree ricadenti nella maglia C3.1 del vigente Piano Regolatore Generale di Capurso. Detto P.U.E. in variante (di iniziativa privata) si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici agli atti del Settore Assetto del Territorio:

- a) Relazione Tecnica:
- b) TAV. 2 Dimostrazione dell'area dell'intervento e dati di progetto;
- c) TAV. 4 Planimetria generale;
- d) TAV. 5 Planivolumetrico;
- e) TAV. 8 Planimetria generale con dimostrazione delle superfici da destinare a parcheggio privato;
- f) TAV. 11 Edilizia residenziale privata tipologie architettoniche blocchi E-E/1 villa lotto
 "11-14 18" piante/sezione/prospetto tipologia bifamiliare;
- g) TAV. 12 Edilizia residenziale privata tipologie architettoniche blocchi E-E/1 villa lotto "12 13 15 16 19 20 21" piante/sezione/prospetto;
- h) TAV. 13 Edilizia residenziale privata tipologie architettoniche blocchi E-E/1 villa lotto "17" piante/sezione/prospetto tipologia unifamiliare;
- i) TAV. 14 Edilizia residenziale privata tipologie architettoniche blocchi E-E/1 villa lotto "22 23 24" piante/sezione/prospetto tipologia unifamiliare (villa n. 12 con destinazione d'uso ufficio veterinario a piano terra);
- j) TAV. 15 Edilizia residenziale privata tipologie architettoniche blocchi E-E/1 computo superfici coperte e volumi edifici di progetto;
- k) TAV. 16 Edilizia residenziale privata tipologie architettoniche blocchi E-E/1 - planimetria generale e profili.
- 3) Di dare atto che, per tutto quanto non variato espressamente con gli elaborati scritto-grafici su elencati, rimangono valide le previsioni di Piano Urbanistico Esecutivo contenute negli elaborati approvati con delibera di C.C. n. 24 del 28/6/2007 (1ª variante).

- 4) Di dare atto che sulla proposta di deliberazione sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.
- 5) Di dare atto infine che, ad avvenuta esecutività del presente atto, si provvederà ad attuare gli adempimenti tecnico-amministrativi prescritti dalla legge regionale n. 56/80.

Capurso, lì 04/10/2012

Il Capo Settore "Assetto del Territorio" Arch. Maddalena Bellobuono

COMUNE DI LUCERA

Decreto 12 settembre 2012, n. 36624

Esproprio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Con Decreto prot.n.36624 del 12.09.2012 è stato disposto a favore del Comune di Lucera, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, l'esproprio degli immobili di seguito elencati:

N.	ESTREMI CA	TASTALI			Superficie
14.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Izzi Antonella (Lucera, 02.09.1976)				
2	Izzi Michele (Lucera, 22.06.1968)				
3	De Martinis Giovanni (Volturino, 19.07.1947)	30	2363	177	405,00 mg
4	Di Pasqua Giuseppe (Volturino, 18.11.1928)	7 30	2303	177	403,00 mq
5	Di Pasqua Maria (Volturino, 24.03.1933)				
6	Di Pasqua Tommaso (Volturino, 13.01.1936)	\neg			
7	Melillo Antonietta (Volturino, 19.11.1951)				
8	Eredi Melillo Filomena(Volturino, 19.03.1954):		1		
	De Maria Assunta (Lucera, 02.12.1981)				
	De Maria Teresa (Lucera, 16.06.1983)	29	5345	4288	648,00 mg
9	Melillo Giovanna (Lucera, 20.06.1964)		3343	4200	040,00 mq
10	Minelli Donato (Volturino, 05.11.1918)				
11	Minelli Giuseppina (Lucera, 28.02.1956)				
12	Minelli Michele (Lucera, 26.05.1954)	7			

N.	ESTREM	Superficie			
""	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Forte Antonietta (Lucera, 01.03.1931)				
2	Forte Concetta (Lucera, 26.11.1927)	29	5338	4208	42,00 mg
3	Forte Michele (Lucera, 22.04.1940)		3330	4200	42,00 mq
4	Forte Pasquale (Lucera, 26.05.1929)				

N.	ESTREMI CA	Superficie espropriata			
	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	
1	Santoro Mario (Lucera, 24.09.1938)	30	2384	1118	156,00 mq
2	Santoro Sandro Vittorio (Lucera, 14.08.1942)	30	2386	408	6,00 mq

N.	ESTREMI (Superficie			
14.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Santoro Mario (Lucera, 24.09.1938)	30	2390	222	481,00 mq
2	Santoro Sandro Vittorio (Lucera,14.08.1942)	30	2392	1979	122,00 mg
		30	2394	1999	12,00 mq

N.	ESTREMI CATASTALI					
	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata	
1	Terlizzi Laura (Lucera, 25.12.1940)	-			132,00 mq	
2	Terlizzi Maria Elisabetta (Lucera,09.03.1950)	29	4690			
3	Terlizzi Mario Antonio (Lucera, 30.05.1946)	7 - 7	4690			
4	Terlizzi Paolo (Lucera, 23.01.1943)	7				

BAY .	ESTREMI CATASTALI					
N.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata	
		30	2382	1119	433,00 mq	
1	Olivieri Costruzioni srl con sede in Lucera	30	2380	220	167,00 mq	
		30	2378	219	347,00 mq	
		30	2371-2372	447	114,00 mq	

N.T	ESTREMI CA	Superficie			
N.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Melillo Antonietta (Volturino, 19.11.1951)			184	2181,00 mq
2	Eredi Melillo Filomena (Volturino, 19.03.1954)				
	De Maria Assunta (Lucera, 02.12.1981)	30	2365		
	De Maria Teresa (Lucera, 16.06.1983)				
3	Melillo Giovanna (Lucera, 20.06.1964)				

N	ESTREMI	Superficie			
14.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella Particella	Ex part.	espropriata
1	Minelli Giuseppina (Lucera, 28.02.1956)	30	2367	809	462,00 mq

N.	ESTREMI CATA	Superficie			
14.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Congregazione di carità di Lucera diritto concedente	30	2376	798	484,00 mg
2	Minelli Donato (Volturino, 05.11.1918)				

N.	ESTREMI CATAS	STALI			Superficie
1	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Livrieri Antonio (Lucera, 07.05.1940)	30	2388	1543	18,00 mg
2	Palazzo Anna (Lucera, 24.07.1944)	7 1			·

W.T	ESTREMI CA	TASTALI			Superficie
N.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Lombreglia Gianfranco (Lucera, 01.10.1961)				
2	Parisi Antonio (Foggia, 20.07.1972)				
3	Parisi Maria (Foggia, 02.10.1968)				
4	Parisi Nadia Felicetta Lara (Foggia, 17.08.1971)				
5	Romice Cesira (Lucera, 28.01.1938)				
6	Selvaggio Doriana (Lucera, 11.03.1968)	30	2374	444	1309,00 mq
7	Selvaggio Antonio (Lucera, 22.03.1962)				
8	Selvaggio Carmela (Lucera, 16.07.1935)				
9	Selvaggio Maria Assunta (Lucera, 12.08.1940)				
10	Selvaggio Michelina (Lucera, 13.09.1965)				
11	Selvaggio Savino (Lucera, 02.01.1964)				

TAT.	ESTREMI CA	FASTALI			Superficie
N.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	De Luca Carlo (Lucera, 30.11.1952)				
2	De Luca Domenico (Lucera, 07.07.1949)				
3	De Luca Domenico Ugo (Lucera, 01.04.1962)				
4	De Luca Giovanni Battista (Lucera, 11.05.1956)	30	2369	448	254,00 mg
5	De Luca Libera (Lucera, 01.12.1957)		2007		,
6	De Luca Maria (Lucera, 09.02.1951)				
7	De Luca Maria Pia (Lucera, 26.01.1955)				
8	De Luca Stefania (Lucera, 11.04.1961)				

N.	ESTREMI CA	TASTALI			Superficie
14.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Terlizzi Maria (Lucera, 08.03.1945)	30	2358	1736	225,00 mq

N.	ESTREMI CA	ATASTALI			Superficie
14.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Terlizzi Lucia (Lucera, 16.10.1931)	30	2356	1735	508,00 mq

N	ESTREMI CAT	FASTALI			Superficie
N.	INTESTATARIO/CONFINI	Foglio	Particella	Ex part.	espropriata
1	Cappetta Francesco Antonio (Trani, 01.07.1955)	30	2361	1034	6.00 ma
2	Cappetta Vincenzo (Trani, 03.03.1952)				-,

Gli immobili di cui sopra diventano proprietà del Comune di Lucera, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti e connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il presente decreto è notificato nelle forme degli atti processuali civili, e:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul B.U.R.P.;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Lucera, lì 14.09.2012

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Lucio Barbaro

COMUNE DI POGGIARDO Delibera C.C. 4 giugno 2012, n. 9

Approvazione variante P. di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE in data 18 settembre 2008, veniva acquisita al P.G. dell'Ente n° 8135/VI l'istanza della ditta Patrono Giuseppe, diretta al conseguimento dell' autorizzazione per la realizzazione di un intervento per l'ampliamento e ristrutturazione di locali esistenti in funzione di un impianto di autodemolizione da ubicare in Via Provinciale Poggiardo-Giuggianello;

CHE il progetto allegato a tale istanza essendo in contrasto con il vigente Programma di Fabbricazione, veniva rigettato giusto provvedimento del 22/09/2008, prot. n° 8135/VI del Responsabile del S.U.A.P.;

CHE il progetto di chè trattasi, una volta effettuata la ricognizione sul fabbisogno di aree con specifica destinazione di zona, necessarie alla realizzazione dell'intervento interessato, questo sebbene contrastante sotto l'aspetto urbanistico, risultava invece conforme alla normativa ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro;

CHE la presenza di tali requisiti ha dato la possibilità di fare ricorso alla variante urbanistica in conferenza dei servizi, in applicazione dell'art. 5 ex D.P.R. 20/10/1998, n° 447 (attualmente art. 8 del D.P.R. 07/09/2010, n° 160), tenuto conto che trattasi di un'attività già esistente, il cui esercizio risulta autorizzato dalla provincia di Lecce con Determinazione n° 725 del 25/03/2008:

VISTO il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi in data 06/12/2011, che con i pareri favorevoli dei rappresentanti delegati dai seguenti Enti: Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia con prescrizioni-- Ufficio del Genio Civile di Lecce -A.S.L.-LE/2 Dipartimento di Prevenzione Maglie(LE) Igienico-Sanitario e Igiene Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - Servizio Ambiente e Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Lecce, parere poi sostituito dal Verbale della Conferenza di Servizi della Provincia di Lecce n° 234 del 30/11/2007, il cui coinvolgimento a parteciparvi è stato provocato dai caratteri della variante urbanistica, costituisce proposta-adozione della variante urbanistica;

VISTO che il predetto verbale conclusivo della conferenza dei servizi con i pareri in esso elencati e gli elaborati tecnici costituenti la variante urbanistica ed il progetto architettonico delle previste opere di ampliamento e ristrutturazione di locali esistenti in funzione di un impianto di autodemolizione, sono stati pubblicati nel rispetto di quanto disposto dalla delibera di G.R. n° 2000 del 27.11.2007 e che nessuna osservazione/opposizione è stata prodotta durante il periodo di pubblicazione e nei venti giorni successivi;

VISTA la relazione tecnica relativa alla monetizzazione delle aree per spazi pubblici e parcheggi, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 7 maggio 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° G.R. n° 2000 del 27/11/2007 avente ad oggetto: "Linee guida per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 20/10/1998, n° 447 e successive modificazioni" Sportello Unico per le Attività Produttive, sostituita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 2581 del 22/11/2011 - "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R.n° 160/2010 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

Omissis...

DELIBERA

- 1) APPROVARE, la variante urbanistica al P. di F. vigente, consistente nel cambio di destinazione dell'area interessata da zona "E" agricola a zona per Insediamenti Produttivi, riportata in catasto terreni del COMUNE di POGGIARDO al Fg. 2 particelle 311 312 313, di complessivi mq. 5.020,00, per la realizzazione di un intervento relativo all'ampliamento e ristrutturazione dei locali esistenti in funzione di un impianto di autodemolizione, ubicato sulla strada provinciale Poggiardo-Giuggianello.
- 2) STABILIRE che la ditta Patrono Giuseppe, ai sensi della delibera della G.R. n° 2581 del 22/11/2011 deve richiedere i relativi Permessi e/o autorizzazioni per la realizzazione delle opere entro (1) un anno dall'approvazione del presente atto e completare le stesse nei successivi (3) tre anni, a pena di decadenza dalla presente variante urbanistica.
- 3) DARE ATTO che la variante di chè trattasi si compone dei seguenti atti che, anche se non materialmente allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) Verbale conclusivo della conferenza dei servizi in data 06/12/2011, che costituisce proposta-adozione della variante;

- b) Pareri favorevoli con e senza prescrizioni, elencati nel verbale di cui al punto precedente, rilasciati dai soggetti pubblici che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi;
- c) I seguenti elaborati tecnici costituenti la variante urbanistica e il progetto architettonico:

Omissis...

- 4) APPROVARE la relazione predisposta dall'U.T.C. relativa alla monetizzazione del costo delle aree, da cui risulta che la ditta Patrono Giuseppe dovrà versare la complessiva somma di euro 9.859,86, dopo l'approvazione della presente variante e sempre prima della richiesta dei permessi/autorizzazioni occorrenti per la realizzazione/ristrutturazione dei manufatti previsti in progetto;
- 5) DARE ATTO ancora che per la realizzazione/ristrutturazione dei manufatti previsti in progetto occorrerà corrispondere al Comune il contributo di costruzione previsto dall'art. 16 del D.P.R 6 giugno 2001, n° 380 e successive modifiche ed integrazioni, prima del rilascio dei relativi permessi/autorizzazioni.
- 6) DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la successiva pubblicazione sul BURP del presente atto, con spese a carico della ditta interessata.

Il Capo Settore Tecnico Ing. Maurizio Bortone

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS Delibera C.C. 5 giugno 2012, n. 32

Approvazione PUE comparto A1

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 31.05.1980, n. 56, art. 21;

VISTO il D.P.R. 21.10.1998, n. 447 e s.m.i;

VISTE le Leggi 127/97 e n. 191/98;

VISTI gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 05.06.2012, esecutiva, è stato adottato il Piano Urbanistico Esecutivo per attività di nuovo Impianto - Comparto A1 "Coppe Casarinelli".

Gli atti tecnici e amministrativi, concernenti il PUE sono depositati, presso L'Ufficio del Settore Urbanistica, a libera visione del pubblico, per la durata di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi, a decorrere dalla data odierna d'inserzione del presente avviso sul B.U.R.P. con i seguenti orari: lunedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,30.

Trascorsi i termini di deposito del predetto "Piano", nei 20 (venti) giorni naturali successivi, i proprietari inseriti nel predetto Piano possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni inoltrando apposita istanza.

Il Responsabile del Settore Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS Delibera C.C. 9 luglio 2012, n. 44

Adozione variante P.P. zona Co settore C.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 31.05.1980, n. 56, art. 21;

VISTO il D.P.R. 21.10.1998, n. 447 e s.m.i;

VISTE le Leggi 127/97 e n. 191/98;

VISTI gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 09.07.2012, esecutiva, è stata adottata la Variante del Piano Particolareggiato Zona "Co" Settore "C".

Gli atti tecnici e amministrativi, concernenti detta "Variante" sono depositati, presso L'Ufficio del Settore Urbanistica, a libera visione del pubblico, per la durata di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi, a decorrere dalla data odierna d'inserzione del presente avviso sul B.U.R.P. con i seguenti orari: lunedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,30.

Trascorsi i termini di deposito della "Variante", nei 20 (venti) giorni naturali successivi, i proprietari inseriti nel predetto Piano possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni inoltrando apposita istanza.

Il Responsabile del Settore Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS Delibera C.C. 9 luglio 2012, n. 48

Adozione P. di L. zona B.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 31.05.1980, n. 56, art. 21;

VISTO il D.P.R. 21.10.1998, n. 447 e s.m.i;

VISTE le Leggi 127/97 e n. 191/98;

VISTI gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 09.07.2012, esecutiva, è stato adottato il Piano di Lottizzazione Convenzionata della Zona Turistica Residenziale "B" di Borgo Celano.

Gli atti tecnici e amministrativi, concernenti detto "Piano" sono depositati, presso L'Ufficio del Settore Urbanistica, a libera visione del pubblico, per la durata di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi, a decorrere dalla data odierna d'inserzione del presente avviso sul B.U.R.P. con i seguenti orari: lunedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,30.

Trascorsi i termini di deposito del "Piano di Lottizzazione", nei 20 (venti) giorni naturali successivi, i proprietari inseriti nel predetto Piano possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni inoltrando apposita istanza.

Il Responsabile del Settore ing. Tullio Daniele Mendolicchio

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA Delibera C.C. 31 luglio 2012, n. 27

Approvazione PUG.

L'anno 2012 il giorno 31 del mese di luglio alle ore 17:30 presso la sala Consiliare del Palazzo Comunale, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, consegnato nel tempo e nei modi prescritti dal Regolamento del Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti 8 consiglieri su 8 assegnati al Comune e in carica come segue:

Presenti TONDO Salvatore - Sindaco, DE CARLO Graziana, DE LEO Cosimo, DELLA BONA Gianni, GUIDO Pietro, MELLO Vito Pietro, NICOLINI Stefano, QUARTA Luigi Giuseppe;

Non presente l'assessore esterno POTUTO Anna Rita.

E' presente l'assessore esterno LIQUORI Fernando Antonio. Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott. TONDO Salvatore

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rosaria PEDACI.

IL PRESIDENTE

riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi

di legge, dichiara aperta la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

VISTO: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'Art. 49, c.1, D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità tecnica.

Data: 24/07/2012

Il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio Ing. Antonio Surano

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15/02/2007 è stato adottato il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) a firma dei tecnici progettisti incaricati, Arch. Miglietta Rita da Lecce, Ing. Perrone Ruggero da San Pietro in Lama (Le) e Arch. Saponaro Tommaso da San Pietro in Lama (Le);
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 comma 4 della Legge Regionale 27/07/2001 n. 20, il P.U.G. è stato depositato presso la Segreteria Comunale a partire dal 16/02/2007 e per 60 (sessanta) giorni e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione di avviso su n. 3 quotidiani a diffusione provinciale: "La Gazzetta del Mezzogiorno", "La Repubblica" e "Il Gazzettino", nonchè a mezzo di manifesti affissi nei luoghi pubblici del territorio comunale e di pubblico incontro in data 06/03/2007;
- nel periodo di deposito, pari a 60 (sessanta) giorni, come prescritto dell' articolo 11 comma 5 della L.R. n. 20/2001, per la presentazione delle osservazioni, il cui termine di scadenza era fissato al 17 aprile 2007, sono pervenute N. 18 (diciotto) osservazioni scritte;
- successivamente al termine utile per la presentazione delle osservazioni, sono pervenute N. 4
 (quattro) ulteriori osservazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 23/12/2009 è stato stabilito tra l'altro, di affidare all'Avv. Angelo Vantaggiato del foro di Lecce e all'Ing. Antonio Surano da Montesano, l'incarico per la relazione finale consulenziale a seguito della valutazione delle osservazioni e supporto

tecnico-giuridico in sede di Consiglio Comunale e nei rapporti con la Regione Puglia e la Provincia di Lecce;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 12/01/2010, con la quale è stato determinato in merito alle predette osservazioni, ai sensi della Legge Regionale 27.07.2001 n. 20 art. 11 comma 6;

VISTO che la documentazione tecnico-amministrativa relativa al P.U.G., come adeguato alle osservazioni in conformità a quanto stabilito con la suddetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 12/01/2010, è stata trasmessa per il controllo di compatibilità di cui all'art. 11 comma 7 L.R. n. 20/2001 ai seguenti Enti interessati:

- Regione Puglia, Assessorato all'Assetto del Territorio, Ufficio alla Qualità del Territorio, con nota prot. n. 4291 del 20/07/2011;
- Regione Puglia, Assessorato Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione P.U.T.T./P., con nota prot. n. 4293 del 20/07/2011;
- Provincia di Lecce Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela Venatoria, con nota prot. n. 4330 del 22/07/2011;
- e ai seguenti Enti per il parere di competenza:
- Autorità di Bacino della Regione Puglia, con nota prot. n. 4292 del 20/07/2011;
- alla Regione Puglia, Ufficio Sismico e Geologico, can nota prot. n. 4542 del 05/08/2011;

VISTO che entro il termine previsto dell'art. 11 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i., sono perve ute agli atti comunali le seguenti comunicazioni:

- nota prot. n. 14395 del 16/12/2011, acquisita agli att comunali al prot. n. 6972 del 19/12/2011, con la quale il Dirigente del Servizio Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso la del berazione di Giunta Regionale n. 2826 del 12/12/2011, con la quale stata attestata la NON COMPATIBILITA' del P.U.G. del Comune di San Pietro in Lama rispetto al D.R.A.G. approvato co delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/2007;
- nota prot. n. 103377 del 21/12/2011, acquisita agli.:tti comunali al prot. n. 7054 del 22/12/2011, con la quale il D irigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce ha comunicato che la Giunta Pro-

vinciale con deliberazione n. 323 del 20/12/2011 ha deliberato la COMPATIBILITA' del P.U.G. del Comune di San Pietro in Lama, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

VISTO che il Comune, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i., per quanto sopra s•ecificato ha inteso, promuovere, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del PUG alla Regione ed alla Provincia, Conferenza di Servizi alla quale ha invitato a partecipare il presidente della Giunta Regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delega: o e il Sindaco del Comune di San Pietro in Lama o suo Assessore delegato, oltre agli Enti interessati per il rilascio del proprio parere di competenza:

 l'Autorità di Bacino della Puglia e l'Ufficio Sismico Regionale;

VISTA la delibera di G.C. N. 279 del 29/12/2011, con la quale stata promossa la Conferenza di Servizi ai sensi del predetto art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/01, alla quale sono stati invitate le parti indicate nel punto precedente, allo scopo di assumere la determinazione di adeguamento del PUG a le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo del PUG;

VISTO che l'Autorità di Bacino con nota del 27/01/2012 prot. n. 550 esprimeva il proprio parere di non compatibilità del PUG al PAI;

DATO ATTO CHE:

- con determinazione del Responsabile del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio R.G. N. 141 del 09/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di incaricare l'Ing. Surano Antonio per I espletamento del supporto tecnico-giuridico e della consulenza professionale durante i rapporti con gli Uffici Regionali e Provincie li competenti, nonchè nella fase successiva alla trasmissione del P.U.G. e alla conseguente pronuncia della Giunta Regionale e Provinciale, alla partecipazione durante la seduta del Consiglio Comunale nella Iquale sarà definitivamente approvato il Piano Urbanistico Generale, con funzioni di coadiutori, dell'Amministrazione Comunale nella illustrazione e discussione dello stesso; con determinazione del Responsabile del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio R.G. N. 723 del 27/12/2011 è stato stabilito, di affidare all'Avv.to Vantaggiato Angelo del foro di Lecce l'incarico di supporto legale e consulenza nella fase di acquisizione del parere da parte degli Uffici Regionali e Provinciali di competenza nonché nella valutazione delle osservazioni presentate;

PRESO ATTO che la prima seduta della Conferenza di Servizi si è tenuta a Bari presso l'Assessorato all'Urbanistica settore qualità del territorio in data 02/03/2012;

VISTO che l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito di apertura di tavolo tecnico per l'aggiornamento delle previsioni del PAI per il territorio comunale, comunicava che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, con Delibera n. 8 del 12/03/2012 approvava la nuova perimetrazione del PAI assetto idraulico ex art. 24 N.T.A per il territorio di San Pietro in Lama;

VISTI i verbali della Conferenza di Servizi, prima seduta del 02/03/2012; seconda seduta del 16/03/2012; terza seduta del 23/03/2012 e quarta seduta del 28/03/2012;

VISTO in particolare il verbale della quarta ed ultima seduta della Conferenza di Servizi, con il quale si prende atto che: "tutta la documentazione presentata, ad oggi, con le modifiche apportate. e richiamate nei verbali delle precedenti sedute e gli aggiornamenti progressivi fatti in conformità sia ai rilievi mossi con la DGR n. 2826/2011 sia alle, analisi effettuate in Conferenza di Servizi, è sufficiente per superare i rilievi di cui alla delibera di G.R. n. 2826 del 12/12/2011 al fine del conseguimento del controllo positivo di compatibilità al DRAG";

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio Sismico Regionale espresso in data 20/04/2012 prot. n. 19409;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino espresso in data 24/04/2012 prot. 4935, con la prescrizione che gli elaborati scritto-grafici siano adeguati a quanto condivisa nella Conferenza di Servizi relativamente alla zona C1;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1265 del 19/06/2012 avente ad oggetto: San Pietro in Lama (LE) - Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, inviata dalla Regione Puglia Assessorato alla Qualità del Territorio Servizio Urbanistica, in data 06/07/2012, prot. n. 7128, acquisita al protocollo comunale in data 12/07/2012 n. 3823, pubblicata sul BURP n. 101 dell'11/07/2012:

VISTA la Legge Regionale n. 20 del 27/07/2001 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere tecnico reso ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Il Consigliere Quarta chiede, prima di iniziare la discussione dei punti 3 e 4 dell'ordine del giorno, il rinvio degli stessi ad altra seduta in quanto i cinque giorni tra la convocazione del Consiglio e la seduta, essendo intervallati da giorni di chiusura degli uffici, si sono rilevati molto esigui ai fini della conoscibilità da parte dei Consiglieri di opposizione degli argomenti in discussione. Il Sindaco interrompe brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta dopo lo svolgimento, di ampia discussione riportata nel processo verbale allegato (di cui si omette il contenuto) i Consiglieri Quarta e De Carlo abbandonano l'aula.

Componenti presenti n. 6.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di rinvio che, a seguito di votazione con alzata di mano con il seguente esito:

favorevoli al rinvio = 0; contrari al rinvio = 6; astenuti = 0, è respinta.

Dopo gli ulteriori interventi riportati nell'allegato processo verbale (di cui si omette il contenuto);

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi unanimi espressi per alzata di. mano dai n. 6 componenti presenti e votanti

DELIBERA

 DI PRENDERE ATTO di quanto sopra premesso e considerato;

- 2) DI PRENDERE ATTO che gli elaborati ed atti costituenti il Piano Urbanistico Generale, come predisposti e modificati in sede di Conferenza di Servizi, in conformità ai pareri espressi dal PAI e dall'Ufficio Sismico Regionale, e come inviati insieme alla predetta delibera di G.R. N. 1265/2012, in copia, vistata dalla Regione Puglia Assessorato alla Qualità del Territorio, sono:
 - Tav. A.1 Inquadramento Territoriale.
 - Tav. A.2 Interrelazione Intercomunale.
 - Tav. A.3 Uso del suolo.
 - Tav. B1.1 Pericolosità da inondazione e rischio idraulico PRI
 - Tav. B1.2 Politiche del welfare PTCP
 - Tav. B1.3 Politiche della mobilità PTCP
 - Tav. B1.4 Politiche di valorizzazione PTCP
 - Tay. B1.5 Politiche insediative PTCP
 - Tav. B2.1 Perimetrazione pericolosità idraulica.
 - Tav. B2.2 Idrogeomorfologia.
 - Tav. B2.3A Risorse paesaggistico/ambientali, rurali, storico culturali.
 - Tav. B2.3B Risorse infrastrutturali.
 - Tav. B2.4 Sistema insediativo urbano.
 - Tav. B2.5A Programma di fabbricazione.
 - Tav. B2.5B Stato di attuazione del PDF.
 - Tav. B3 Standard esistenti e di progetto.
 - Tav. C.1A Invarianti ambientali.
 - Tav. C.1B Invarianti paesaggistiche R.T.D.
 - Tav. C.1C Invarianti infrastrutturali.
 - Tav. C.2 Contesti.
 - Tav. C.3 Adeguamento al PUTT Ambiti Territoriali Estesi.
 - Tav. D1 Previsioni Programmatiche.
 - TAV. D2.1 Previsioni Programmatiche: particolare 1.
 - TAV. D2.2 Previsioni Programmatiche: particolare 2.
 - TAV. D2.3 Previsioni Programmatiche: particolare 3.
 - Allegato 2/S Norme Tecniche di Attuazione.
 - Allegato 6 Relazione illustrativa Piano di Assetto Idrogeologico.
 - Allegato 7 Relazione illustrativa idrogeomorfologica.
 - Allegato 8 Relazione integrativa.
- DI APPROVARE in via definitiva, in conformità della delibera di GR. n. 1256 del

- 19/06/2012, pubblicata sul BURP n. 101 dell'11/07/2012, avente ad oggetto: "San Pietro in Lama (LE) Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001", il Piano Urbanistico Generale del territorio di San Pietro in Lama, per gli effetti dell'art. 11 comma 12 della predetta L.R. n. 20/2001;
- 4) DI PROVVEDERE alla, pubblicazione dell'avviso di avvenuta formazione del PUG, mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e mediante la pubblicazione su almeno due dei quotidiani a diffusione provinciale, art. 11 c. 14 L.R. n. 20/01;
- 5) DI DARE ATTO che il PUG di San Pietro in Lama, come formato, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, della deliberazione del Consiglio Comunale, per gli effetti dell'art. 11 comma 14 della predetta L.R. n. 20/2012.

(Omissis processo verbale allegato alla presente delibera).

Il Presidente II Segretario Dott. Tondo Salvatore Dott.ssa Maria Rosaria Pedaci

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso per gli operatori iscritti nell'albo Empulia che non abbiano perfezionato l'iscrizione con la propria firma digitale.

Gli operatori economici, che non avessero ancora provveduto, sono invitati a completare la procedura di iscrizione all'Albo Fornitori on line di EmPULIA entro il 30 settembre p.v., conformemente a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1391/2012, accedendo con le pro-

prie credenziali al portale www.empulia.it e firmando digitalmente la propria istanza di iscrizione.

I fornitori che non avranno adempiuto, a partire dal 1 ottobre, pur restando registrati ad EmPULIA, non risulteranno più iscritti all'Albo Fornitori e, conseguentemente, non potranno più essere invitati alle procedure telematiche in economia fino a quando non avranno provveduto a regolarizzare la propria posizione.

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite attraverso il servizio telefonico di help-desk, tel. 080.540.3679 - 3108 - 3598, disponibile dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì, oppure è possibile inviare quesiti a mezzo fax (080.540.3592) o posta elettronica all'indirizzo helpdesk@empulia.it

Il Dirigente Dr. Nicola Lopane

INNOVAPUGLIA

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di servizi mobili di comunicazione funzionali al sistema RUPAR Wireless della Regione Puglia.

SEZIONE I:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE**, **INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**:

InnovaPuglia S.p.A. - St. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; Fax: 080-455 18 68; e-mail:

ufficio.gare@innova.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / **Profilo di committente**: www.innova.puglia.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIU-DICATRICE E PRINCI-PALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1) DESCRIZIONE

- II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**: Servizi mobili di comunicazione funzionali al sistema RUPAR Wireless della Regione Puglia.
- II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:** Servizi; Luogo principale di esecuzione: Puglia codice NUTS ITF4; Categoria 05.
 - II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.
- II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Servizi di telefonia mobile, SMS, servizi di manutenzione, trasmissione dati, servizio di gestione indirizzi IP, servizio di customer care, servizio di amministrazione e fatturazione, fornitura terminali utente, eventuali servizi opzionali a titolo gratuito, servizi di assistenza all'avviamento del sistema e servizi di assistenza e manutenzione, per una durata di 24 (ventiquattro) mesi.
- II.1.6) **CPV:** 64210000-1, 64212000-5, 64212100-6; 64212900-4, 64215000-6.
- II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì
 - II.1.8) **Divisione in lotti:** NO.
 - II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DEL-L'APPALTO

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:** Importo stimato massimo a base d'asta: euro 1.010.000,00 (unmilionediecimila/00), IVA esclusa, corrispondente all'erogazione dei servizi per 24 (ventiquattro) mesi, con riferimento alle quantità mas-

sime indicate nel Capitolato Tecnico (Tabella di offerta economica). L'importo complessivo minimo che l'Amm.ne si impegna a ordinare è pari a euro 540.000,00 (cinquecentoquarantamila/00), corrispondente ai minimi quantitativi riportati nella citata tabella. Non sono previsti costi relativi alla sicurezza per interferenze.

- II.2.2) **Opzioni:** SI; riserva di richiedere la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163 del 2006, per un periodo non superiore a 24 (ventiquattro) mesi. In tal caso, il costo massimo complessivo del servizio è stimato in euro 2.020.000,00 (duemilioniventimila/00) IVA esclusa.
- II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TER- MINE DI ESECUZIONE:** ventiquattro mesi dalla stipula del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'AP-PALTO
- III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Indicate nel disciplinare di gara.
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, all'art. 1-bis

della legge 383/2001 s.m.i., alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: di avere realizzato complessivamente, negli esercizi finanziari del triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale, non inferiore a 3 (tre) volte l'importo della fornitura IVA esclusa.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio o modello unico sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando.

III.2.3) Capacità tecnica: aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, servizi analoghi per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta. Si precisa che per triennio precedente si intende quello decorrente dalla data di pubblicazione del Bando.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'AP-PALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: NO.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 06/11/2012.

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12.00** del **12/11/2012**, pena esclusione.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) **Modalità apertura offerte:** Giorno **15/11/2012,** ore **10.00**; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. E' ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs. 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Acquisti e Gare: Ing. Antonio Scaramuzzi. Il codice CIG con relativo importo da versare per la partecipazione é: Lotto unico: CIG [4558885EE6], euro 140,00 (centoquaranta); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRE-SENTE AVVISO ALLA GUUE: 20/09/2012.

Il Direttore Generale Dr. Francesco Saponaro

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

L.R. 34/15.11.2007 art. 12. Approvazione elenco agenzie di viaggio e turismo e filiali della Provincia Bt.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista:

la L.R. 15.11.2007 n.34 ad oggetto: "Trasferimento alle Province delle competenze amministrative in materia di agenzia di viaggio e turismo" in attuazione dell'art. 117 della Costituzione, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e dell'art. 7 della legge 29 marzo 2001, n. 135 (riforma della legislazione nazionale sul Turismo);

Visto:

l'art. 12 comma 1 della citata L.R. 34/2007 che testé recita: "le agenzie di viaggio e turismo autorizzate oggetto di comunicazione di inizio attività, comprese le agenzie di viaggio e turismo in possesso di autorizzazione regionale di cui alla L.R. 8/1996 e s.m.i., sono iscritte nell'elenco delle agenzie di viaggio istituito da ciascuna Provincia";

Visto:

l'art. 12 comma 4 della predetta L.R. 34/2007 integralmente riportato: "le risultanze dell'Elenco provinciale delle agenzie di viaggio e turismo sono pubblicate a cura della provincia entro il mese di febbraio di ciascun anno, nel BURP e nei siti web istituzionali della Regione e della Provincia stessa";

Considerato che:

la Provincia di Barletta Andria Trani è di recente istituzione e che al fine degli adempimenti dicui sopra, si è reso necessario raccogliere e verificare tutti i dati provenienti dalle province madri di Bari e di Foggia, nonchè integrarli con i dati di nuova acquisizione;

si è provveduto pertanto ad elaborare l'Elenco provinciale della Agenzie Viaggio e Turismo comprendente le agenzie che hanno assicurato i dovuti adempimenti ovvero che hanno inviato idonea documentazione, al fine di assicurare l'attuazione delle competenze in precedenza richiamate;

Precisato che:

il suddetto elenco, che della presente determinazione costituisce parte integrante e sostanziale, è soggetto agli adempimenti ex art. 12 della L.R. 34/15.11.2007, tra i quali è necessario pubblicare tale elenco al BURP; è altresì necessario finanziare la spesa di euro 230,00 iva compresa per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al cap. 2530.1 del redigendo Bilancio Provinciale;

Precisato altresì che:

la spesa oggetto del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come da DGP n. 1 del 10/02/2012 avente ad oggetto "Approvazione PEG provvisorio anno 2012 ed autorizzazione ai Dirigenti dell'Ente per l'adozione degli atti di impegno e liquidazione spese esercizio finanziario 2012 in regime provvisorio;

Dato atto:

che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi assegnati a questo Settore, come indicato nel Piano delle Performance 20112013, approvato con D.G.P. n. 99 del 30.09.2011:

Visto il D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- di istituire l'elenco provinciale delle Agenzie di Viaggio e Turismo, Allegato 1) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle indicazioni ai commi 1234 dell'art. 12 L.R. n. 34/2007;
- di pubblicare il suddetto elenco nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nei siti web istituzionali della Regione e della Provincia stessa;
- di aggiornare l'elenco delle Agenzie di Viaggio e Turismo con cadenza annuale, entro il 28 febbraio di ciascun anno;
- di impegnare la spesa di euro 230,00 (duecentocinquanta/00) iva compresa per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia all'int. 2530.1 del Bilancio provinciale;
- di liquidare e pagare l'importo di euro 230,00 (duecentotrenta/00) iva compresa effettuando il versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia, Tasse, Tributi e Proventi regionali con causale: "pubblicazione BURP codice 3119";
- di inviare il presente atto al Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza e al Settore AA.GG. per la pubblicazione all'Albo pretorio online per gg. 15 consecutivi ai sensi del vigente Regolamento provinciale.



Allegato 1): Elenco agenzie di viaggi e turismo e filiali della Provincia BAT anno 2012

	Nome Agenzia	Titolare	Indirizzo	Città	CAP	E- mail	Autorizz.	Data Autorizz.	Num. Autorizz.	Cod. INFOTRAV
1	Carbone Street Travel	Carbone Emanuele	Viale Istria, 51	ANDRIA	76123	info@street-travel.it	Prov. Bat	28/06/2010	43	6371
7	ItalicainTour Viaggi & Vacanze (Filiale)	Italica Global Network s.r.l.	Via Napoli, 98	ANDRIA	76123	andria@italicaintour.com	Prov. Verona	15/12/2009	6948/09	23745
က	Mimosa Viaggi	Porro Nicola	Via Milite Ignoto, 15/17	ANDRIA	76123	mimosaviaggi@tiscali.it	Regione Puglia	14/07/2007	323	6373
4	Optima Viaggi	Lapenna Savino	Via Duca di Genova , 26	ANDRIA	76123	optimaviaggi@tiscali.it	Regione Puglia	11/09/1989	837	6375
2	Othman Travel	Bollino Angela	Viale Roma ,18	ANDRIA	76123	othmantravel@gmail.com	Regione Puglia	03/12/1999	480	6376
9	Pianeta Mondo	Gook Travel s.r.l.	Via Napoli, 21/B	ANDRIA	76123	patrizia@pianetamondo.it	Prov. Viterbo	03/12/2009	61/215/G	23661
7	Siderasolis Viaggi	Del Giudice Antonio	Via Galleria F. Crispi, 2	ANDRIA	76123	info@siderasolis.it	Regione Puglia	04/08/2003	180	23663
∞	Sim Tours	Sardano Michele	Viale Don Luigi Sturzo, 14	ANDRIA	76123	simtours@libero.it	Regione Puglia	11/03/2004	46	6377
6	Travel 2.0	Vurchio Antonio	Viale Venezia Giulia, 55	ANDRIA	76123	info@travelduepuntozero.it	Prov. BAT	12/04/2011	30	22328
10	Travelbuy (Filiale)	Travelbuy Italia S.r.l.	Via Savoia, 1	ANDRIA	76123	andria@travelbuy.it	Regione Campania	19/06/2008	302	23747
11	Trifora Viaggi	Zagaria Riccardo	Via Barletta, 68/a	ANDRIA	76123	info@triforaviaggi.it	Regione Puglia	28/09/2000	246	6379
12	Unimondo Viaggi	Fotunato Domenico Gabriele	Via G. Giusti, 1/A	ANDRIA	76123	info@unimomdoviaggi.it	Regione Puglia	20/06/2002	72	6382
13	Vassallucci Viaggi	Vassallucci Sebastiano	Via P.Cafaro, 3	ANDRIA	76123	info@vassallucciviaggi.it	Regione Puglia	08/03/1985	110	6380
14	Viagem Giramondo	Fucci Simona	Via Pergolesi 86/88	ANDRIA	76123	simoncinacherry@yahoo.it	Prov. Bari	04/02/2009	41	23643
15	Arcadelphi Viaggi	Arcadelphi Viaggi Srl	Via Milano, 77	BARLETTA	76121		Prov. Roma	17/11/2008	6729/2008	23754
16	Blumen Viaggi	Spadaro Giovanni Pietro	Via Baccarini, 12- 12/A	BARLETTA	76121	blumenbarletta@alice.it	Prov. Bat	17/05/2011	44	6386
17	Disfida Viaggi	Rizzo Francesco Mario	Via Degli Orti, 14	BARLETTA	76121	info@disfidaviaggi.it	Regione Puglia	17/06/2003	137	6384
18	Edutour	Edutour di Giuseppe Russo & C. s.a.s.	Via F. D'Aragona n. 92/A	BARLETTA	76121	pepeli@libero.it	ProvBAT	16/04/2012	61	23875
19	Free and Easy Travel (Filiale)	Holding Vacanze s.r.l.	Via Rizzitelli, 28	BARLETTA	76121	filialebarletta@pinguinoviaggi.net	Comune di Pesaro	10/03/2010	63	23735
20	Freenet	Freenet Srl	Via dei Pini, 65	BARLETTA	76121	barletta@freeturmail.com	Comune di Torino	13/12/2005	40360	23756

	Nome Agenzia	Titolare	Indirizzo	Città	CAP	E- mail	Autorizz.	Data Autorizz.	Num. Autorizz.	Cod. INFOTRAV
21	Galantino Viaggi	Galantino Antonio	Via Isidoro Alvisi, 17/B	BARLETTA	76121	info@viaggiandoinrete.it	Regione Puglia	04/10/2005	176	23796
22	La Solo Viaggiare	Di Ceglie Rita	Via Marconi 4/B	BARLETTA	76121	info@soloviaggiare.com	ProvBAT	13/04/2012	09	23872
23	Maggiolino Viaggi	Natalicchio Nicolò	Via Ferdinando d'Aragona, 19	BARLETTA	76121	fabiomaggiolino@alice.it	Regione Puglia	10/11/1998	110	6389
24	Ormas Viaggi	Ormas Giuseppe	P.za Caduti in Guerra, 16	BARLETTA	76121	beppe@ormasviaggi.it	Prov. Bat	21/06/2011	54	6392
25	Pianeta Mondo (Filiale)	Gook Travel srl	Via Pier delle Vigne, 26	BARLETTA	76121	barletta@pianetamondo.it	Prov. Viterbo	03/12/2009	61/215/G	23672
26	Primarete Network (Filiale)	Holding Vacanze srl	Via Geremia Di Scanno, 53/55	BARLETTA	76121	info@viaggievantaggi.it	Prov. Padova	04/02/2010	193/20086	23730
27	Terres Des Hommes	Russo Antonio	Via Michele Raffaele Mauro, 10	BARLETTA	76121	viaggitdh@alice.it	Prov. Bari	26/10/2009	349	23673
28	A proposito di Viaggi	Lanotte Luigi	Piazza Vittorio Emanule, 35	BISCEGLIE	76011	info@apropositodiviaggi.it	Regione Puglia	31/10/2002	157	23681
29	Colangelo Tour and Travel	Colangelo Vito	Corso umberto I, 187 - 189	BISCEGLIE	76011	info@agenziatourandtravel.com	Prov. Bari	30/07/2008	264	23679
30	Enzo Viaggi & Servizi	Rubini Vincenzo	Corso Umberto I, 99	BISCEGLIE	76011	francoliseno@virgilio.it	Prov. BAT	14/06/2010	31	23677
31	Free and easy travel (Filiale)	Holding Vacanze S r.l.	Via Largo Canonico Pasquale Uva, 2	BISCEGLIE	76011	filialebisceglie@pinguinoviaggi.net	Comune di Pesaro	10/03/2010	63	23739
32	Geo Explorer	Pasquale Laura	Via Pasubio, 31	BISCEGLIE	76011	geoex@libero.it	Regione Puglia	10/06/1999	256	23678
33	La Blanquilla Travels	Tatulli Giuseppe	Corso Umberto, 75	BISCEGLIE	76011	travels@connection.it	Regione Puglia	14/05/2002	40	23748
34	Primarete Network (Fil.)	Holding Vacanze S.r.l	Via Isonzo, 6	BISCEGLIE	76011	filialebisceglie@primaretenetwork.it	Prov. Padova	04/02/2010	193/20086	23740
35	Tuttiviaggi	Carrelli Leonardo	Via XXIV Maggio, 19 - 21	BISCEGLIE	76011	tuttiviaggi@tuttiviaggi.com	Regione Puglia	13/11/1990	611	24506
36	Dany Blu Viaggi	Piscitelli Daniela	Via Kennedy, 30	CANOSA	76012	danypiscitelli@libero.it	Prov. Bari	13/06/2008	195	23686
37	Dolce Vita	Destino Francesca	Via G.Bovio, 7 - 11	CANOSA	76012	dolcevitaviaggieturismo@hotmail.it	Prov. Bat	23/11/2011	24	22238
38	Maba & Miba	Basso Maria	Via J.F. Kennedy, 61	CANOSA	76012	mabaemiba@libero.it	Prov. BAT	12/04/2011	29	22330
39	Travel Dream		Via Savino Di Bari n. 10	CANOSA	76012	midelu@tiscali.it	ProvBAT	20/07/2012	114	24361
40	Emmedi Viaggi	Diaferio Marco	Via Garibaldi, 2	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	marcoviaggi04@virgilio.it	Regione Puglia	30/03/2001	54	23695
41	Salinis Viaggi e Turismo	Daloiso Antonio	Piazza Marconi, 2	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	elisabetta.galiotta@libero.it	Prov. BAT	22/02/2012	27	23700
42	Seabeach Travel	Santobuono Donato	Via Duca degli Abruzzi, 12	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	seabeach@tiscali.it	Regione Puglia	18/02/2008	106	23699

	Nome Agenzia	Titolare	Indirizzo	Città	CAP	E- mail	Autorizz.	Data Autorizz.	Num. Autorizz.	Cod. INFOTRAV
43	Fabri Travel	Sassi Luigi	Corso Alcide de Gasperi, 18	MINERVINO	76013	agenzia_fabri_travel@tiscali.it	Regione Puglia	17/10/2002	127	22612
44	Murgolo Viaggi	Cicoria Sabatina	Via F.Ili Bandiera, 20	MINERVINO	76013	murgoloviaggi@libero.it	Prov. BAT	23/07/2010	54	23682
45	Jari Travel	Rapisarda Francesco	Corso Umberto I, 212	SPINAZZOLA	76014	info@jaritravel.it	Prov. BAT	30/12/2011	194	23508
46	Mants Viaggi	Glionna Maria Maddalena	Via La Fiera, 15	SPINAZZOLA	76014	mantsviaggi@libero.it	Region Puglia	19/10/2007	450	23668
47	Astrotours	Bellacosa Michele	Via Cavour, 99	TRANI	76125	info@astrotours.it	Regione Puglia	11/11/1998	117	6525
48	Jannuzzi Viaggi	Jannuzzi Ferdinando	Corso Don Luigi Sturzo	TRANI	76125	info@jannuzziviaggi.it	Regione Puglia	05/10/1998	84	6528
49	La Botte Piccola	Salini Carolina	Via Rodunto, 42-44	TRANI	76125	info@labottepiccola.net	Prov. BAT	27/08/2010	73	23687
20	Le Voyage	Albrizio Maria Cristina	Via Giuseppe De Robertis, 04	TRANI	76125	le.voyage@libero.it	Regione Puglia	23/04/2008	240	6259
51	Logos Viaggi	Lacalamita Elio	Via Giovanni Bovio, 103	TRANI	76125	elio@logosviaggi.it	Regione Puglia	09/12/2004	245	6532
25	Razzo Viaggi	Jannuzzi Vincenzo	Via Cavour, 23	TRANI	76125	viaggi@gruppovila.it	Prov. BAT	02/08/2010	09	23698
53	Sedimuro Travel	Di Muro Sergio	Via Nicola De Roggiero, 63	TRANI	76125	in fo@sedimurotravel.it	Regione Puglia	21/03/2000	63	6531
54	Prima Lux Viaggi e Turismo	Vitobello Alba Maria	Viale Vittorio Veneto, 31 - 33	TRINITAPOLI	76015	prima.lux@alice.it	Prov. Foggia	25/02/2009	669	23693

ASL BR

Avviso di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 1609 del 20.09.2012 è indetto, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza medica e veterinaria, dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., dell'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n. 4 e dell'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12, avviso di mobilità regionale/interregionale, per la copertura di:

- 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMA-ZIONE
- 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA
- 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE
- 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA
- s2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'AP-PARATO RESPIRATORIO
- 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
- 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIO-NALE
- 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA
- 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA
- 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA
- 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE
- 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.

Alle relative assunzioni si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti

dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009 n. 191.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Nazionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Medico delle discipline in argomento ed aver superato, alla scadenza del presente bando. il prescritto periodo di prova;
- 2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio:
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve. altresì.

esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n.445 e s.m.i. relativa ai requisiti specifici di ammissione;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo. l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000. le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione e ad intervenuta apposita autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483. Verranno formulate due distinte graduatorie di cui una riferita alla mobilità regionale e l'altra a quella interregionale. Le graduatorie stesse potranno essere utilizzate per la copertura di ulteriori posti disponibili.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare. sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano la materia, con particolare riferimento all'art. 20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza medica e veterinaria, all'art. 30 del D. L.gs 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. all'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n. 4, all'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area

Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto _			
nato a	il		-
residente in			-
via	n.	_ ·	
chiede di esser	re ammesso all'avviso di mobilità regionale/in	terregionale per la cop	ertura di n
posti di DIRIO	GENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI		
indetto da code	esta ASL con deliberazione n del		
A tal fine dichi	iara sotto la propria responsabilità :		
• di	essere in servizio a tempo indeterminato pres	sso la A.S.L o Aziend	a Ospedaliera o
En	ite di	e inquadrato ne	el profilo di
		;	
		;	

- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

•	di a	ver, pres	stato i	seguenti	servizi	presso	Pubbliche	Amministrazioni
	1.7						(specific	are di seguito le
	eventu	nali cause	di cessazio	ne di prece	denti rapp	orti di pu	bblico impies	go) ;
•	di mai	nifestare il	proprio c	onsenso, ai	sensi del	Decreto I	Legislativo 30	.06.2003 n.196, al
	trattan	nento dei d	lati person	ali per le fi	nalità con	nesse alla	presente pro-	cedura :
•	di ele	ggere dom	icilio agli	effetti di	comunica	zioni rela	tive alla pres	sente procedura di
	mobili	ità : Città _.		Ca _l	p	via		n
	- recaj	pito telefo	nico		, riser	vandosi o	li comunicar	e tempestivamente
	ogni e	ventuale v	ariazione (dello stesso).			
Il sottoscri	tto alleg	ga alla pres	sente doma	anda :				
•	curric	ılum form	ativo e pro	ofessionale	e relativa	documen	tazione a corr	edo ;
•	elenco	dei docu	menti e tit	oli.				
Dat	ta					Firma		

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTEL-LANA GROTTE

Concorso per n. 1 Borsa di Studio per un laureato/a in Scienze Biologiche progetto" risposta infiammatoria intestinale in modelli di ibd indotto dalla mutazione di gene di muc2".

L'Ente Ospedaliero Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali di ricerca, bandisce pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio e Ricerca (BSR) come di seguito si riporta:

DIPARTIMENTO DI NUTRIZIONE E BIO-LOGIA SPERIMENTALE:

SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI IMMUNOPATOLOGIA SPERIMENTALE

N. 1 BORSA DI STUDIO PER LAUREATO/A IN SCIENZE BIOLOGICHE

REQUISITO RICHIESTO: LAUREA SPECIA-LISTICA IN SCIENZE BIOLOGICHE DURATA: 8 MESI

IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 15.000,00 PROGETTO DI RICERCA: "Risposta infiam-

matoria Intestinale in modelli di IBD Indotto dalla Mutazione di gene di MUC2"

RICERCATORE RESPONSABILE: DOTT.
MARCELLO CHIEPPA

ART. 1:

Sono ammessi al concorso solo i candidati che abbiano maturato il requisito richiesto al momento della scadenza del bando. Anche i requisiti utili per la valutazione devono essere posseduti al momento della scadenza del bando.

ART. 2:

I candidati devono presentare domanda, in carta semplice, debitamente datata e firmata, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis"- Segreteria Direzione Scientifica - Via Turi n.27 - 70013 CASTELLANA GROTTE (BA), specificando sulla busta che la contiene che trattasi di "domanda di partecipazione al concorso pubblico per il

conferimento di borsa di studio", entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine di scadenza è improrogabile, pena l'esclusione. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. In nessun caso si terrà conto delle domande, documenti e titoli che comunque e per qualsiasi motivo pervenissero all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis"- Segreteria Direzione Scientifica, dopo la scadenza del termine stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni, rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio dell'Amministrazione stessa.

Non saranno accettate domande e documentazioni trasmesse a mezzo telefax.

Il candidato dovrà redigere la domanda di partecipazione possibilmente dattiloscritta secondo lo schema esemplificativo di cui agli allegati 1 e 2, e a corredo della stessa, allegare i seguenti documenti nella stessa progressione di seguito riportata:

- Certificato attestante il titolo di studio richiesto, in originale o autocertificato;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga utili ai fini del concorso, in originale o autocertificati;
- Elenco delle pubblicazioni;
- Elenco dei documenti e titoli presentati.

Tutti i documenti e titoli presentati, esclusi soltanto il predetto curriculum degli studi ed elenco dei documenti e titoli, devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000); i documenti di carriera o di servizio o simili devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli; le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia del

concorso. Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del citato D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale. E' possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L'Amministrazione, infine, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.3

La borsa di studio non è cumulabile con altre BSR o assegni di studio o contratti a tempo determinato (art.11 comma 2 D.Lgs 288/03); inoltre, è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BSR.

Inoltre, è incompatibile con contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

L'iscrizione a corsi di specializzazione postlaurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra CRO ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.7 del presente regolamento.

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui ai precedenti capoversi e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento della borsa di studio a decorrere dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare al Responsabile del Settore cui la borsa afferisce, ed alla Direzione Scientifica, con immediatezza, tale sopravvenuta incompatibilità.

ART. 4

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta,

indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria della Direzione Scientifica, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta /invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L' ammontare della BSR, indicato nel bando di selezione, verrà erogato all'assegnatario in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Il Borsista si impegna a comunicare al Ricercatore Responsabile e alla Direzione Scientifica almeno con 3 settimane di anticipo l'eventuale cessazione volontaria della BSR o altre condizioni che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività formative previste dalla BSR

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

ART.5

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla BSR.

L' assegnatario della BSR è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca oggetto della BSR e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Responsabile o Tutor;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) relazionare regolarmente al Responsabile della Ricerca o Tutor sui progressi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;

g)

- h) presentare,un mese prima della data di scadenza della BSR, alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di BSR presso l'Istituto;
- a presentare,una volta l'anno, i risultati della propria attività clinico-scientifica durante le "Giornate di Formazione clinico-scientifica" che verranno organizzate con cadenza semestrale dalla Direzione Scientifica; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della BSR.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.
- Accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della BSR, saranno di proprietà

- esclusiva dell' Istituto. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere ricompensato come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici.
- Non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 30 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifica della Ricerca. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In caso di assegnazione a concorrente di sesso femminile, alla stessa potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a 5 mesi, in analogia a quanto stabilito dalla Legge 1204 del 30.12.1971 e s.m.i., purchè ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla BSR. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione del compenso previsto.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

ART. 6

Il Responsabile della Ricerca o Tutor ha il dovere di predisporre e verificare il permanere delle condizioni atte alla completa formazione del borsista, assicurando adeguato supporto nel percorso formativo dello stesso.

Decadono automaticamente dal godimento della BSR i borsisti che non assolvono agli obblighi connessi alla BSR e cioè quando:

 non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;

- 2. sia accertata una causa di incompatibilità;
- si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della ricerca e della Struttura operativa;
- 4. si assentino per un periodo complessivo superiore ai 30 giorni l'anno (salvo deroghe);
- per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La BSR verrà revocata, *su richiesta* congiunta del responsabile di progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art.6;
- b) per insufficiente impegno;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una BSR, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile della S.O. comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Le BSR che risulteranno disponibili per rinuncia o decadenza/revoca dei vincitori potranno essere assegnate intere o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

ART.7

La rispondenza ai requisiti di ammissione al concorso è verificata dalla Commissione Esaminatrice coadiuvata dalla segreteria della Direzione Scientifica.

La Commissione Esaminatrice, formalmente nominata dall'Amministrazione contestualmente all'emanazione del bando di concorso, è preposta alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, ed è composta:

- 1) Prof.Dott. Antonio Francavilla Presidente
 Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis" Castellana Grotte
- 2) Dott. Marcello Chieppa Componente Ricercatore affiliato IRCCS "de Bellis" -Castellana Grotte

- 3) Dott.ssa Caterina Messa Componente Dirigente Biologa IRCCS "De Bellis" -Castellana Grotte
 - Esperta della materia
- 4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro Segretario Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-

ART.8

Le prove d'esame (che comprendono una prova scritta ed un esame orale in lingua inglese) accerteranno il livello di preparazione dei candidati in relazione alla attività di ricerca prevista dal bando.

La data delle prove d'esame verrà comunicata a ciascun aspirante, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 15 giorni prima della data di svolgimento.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di identificazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima delle prove d'esame.

Per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice applicherà quanto previsto nella deliberazione n.621 del 19.11.2010 avente ad oggetto "Regolamento per la Disciplina di conferimento delle Borse di Studio e di Ricerca(BSR) " che disciplina l'istituto delle borse di studio presso questo IRCCS.

Pertanto, ogni Commissione Giudicatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

Punti 70 per la prova di esame (scritto ed orale); Punti 30 per i titoli;

TITOLI: 30 PUNTI, COSI' DISTRIBUITI NELLA TABELLA

- A) ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 10 (i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)
 - altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso punti 3,000
 - Dottorato punti 3,000
 - Specializzazioni punti 1,500
- B) CURRICULUM: PUNTI 10

· corsi di aggiornamento nazionali

punti 0,020

- esteri punti 0,200
- Stage nazionale punti 0,500 per anno

- Stage internazionale punti 1,000 per anno
- corso perfezionamento o Master

punti 0,500 per anno

- patente europea punti 0,500
- competenza nella conoscenza delle lingue punti 0,500
- borsa di studio in Italia punti 0,500
- borsa di studio estero punti 1,000
- contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso (co.co.co.)

punti 1,000 per anno

- contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolate il 25% punti 0,250 per anno
- attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50% punti 0,500 per anno
- attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico punti 0,125 per anno
- collaborazione a progetto calcolata in ore punti 0,300 per anno
- volontariato punti 0,200 per anno
- attività didattica punti 0,500 per anno
- A) servizi di ruolo prestati presso aziende ospedaliere del S.s.n.e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.1997:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina

punti 1,000 per anno;

- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- B) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,500 per anno.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

 Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.

C) PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

• Lavori in Italia senza I.F.

complessivi punti 1,000

• Lavori su riviste con I.F.da 1 fino a 10

punti 1,500

da 10 fino a 20 punti 2,500 da 20 fino a 30 punti 3,500 da 30 ed oltre punti 10,000 abstracts, nazionali ed esteri punti 0,010

 Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.

ART.9

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: SEGRETERIA DIREZIONE SCIENTIFICA. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi presso la SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA dell'IRCCS "Saverio de Bellis", Via Turi n.27, 70013 CASTELLANA GROTTE (BA), tel.080-4994181.

Per acquisire copia del bando avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

> Il Legale Rappresentante Dott. Nicola Pansini

Il Direttore Amministrativo Dott. Tommaso Stallone

Il Direttore Scientifico Prof. Dott. Antonio Francavilla

D.P.R. 28-12-2000 N.445- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCU-MENTAZIONE AMMINISTRATIVA. (pubblicato nella Gazz.Uff. 20 febbraio 2011, n.42, S.O.)

Articolo 19 - MODALITA' ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 38 - MODALITA' DI INVIO E SOTTO-SCRIZIONE DELLE ISTANZE

- 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate per fax e via telematica.
- 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:
 - a) Se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;
 - b) Ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.
- 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n.59

Articolo 46 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche con-

testuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personale e fatti:

- a) Data e luogo di nascita;
- b) Residenza;
- c) Cittadinanza;
- d) Godimento dei diritti civili e politici;
- e) Stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero:
- f) Stato di famiglia;
- g) Esistenza in vita;
- h) Nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) Iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- j) Appartenenza a ordini professionali;
- k) Titolo di studio,esami sostenuti;
- Qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica:
- m) Situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- n) Assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- o) Possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- p) Stato di disoccupazione;
- q) Qualità di pensionato e categoria di pensione:
- r) Qualità di studente;
- s) Qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- t) Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- u) Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- v) Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai seni della vigente normativa;

- w) Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a pro0cedimenti penali;
- x) Qualità di vivenza a carico;
- y) Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato cont3enuti nei registri dello stato civile;
- z) Di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art.38.

- 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art.46 sono comprovati dall'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ALLEGATO 1 (SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA CHE DEVE ESSERE SCRITTA A MACCHINA OVVERO IN MODO CHIARO E ASSOLUTAMENTE LEGGIBILE, IN CARTA SEMPLICE NON AUTENTICATA)

ALL' AMMINISTRAZIONE DELL'IRCCS "S. DE BELLIS" Segreteria Direzione Scientifica Via Turi, n.27 70013 CASTELLANA GROTTE (BA).

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio relativa al Settore di Ricerca: (indicare il numero di riferimento della Borsa e la relativa tematica così come riportata nel testo di Bando).

Il sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- -di essere nato/a a (luogo di nascita) il (data di nascita), residente (luogo di residenza), domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale (numero);
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero, di uno degli Stati membri dell'Unione Europea: specificare lo Stato);
- (solo nei casi di cittadino di uno degli stati dell'unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....; ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);
- di non aver riportato condanne penali e non essere stato/a sottoposto/a a misure di sicurezza (al contrario, indicare i procedimenti penali e/o i procedimenti per l'applicazione delle misure di sicurezza in corso);
- (solo nei casi di candidato di sesso maschile)di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella posizione: congedato, ovvero, milite esente, ovvero, riformato, ovvero, rinviato;
- di aver conseguito (specificare il titolo di studio, la data di conseguimento e la votazione riportata). Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare il decreto del Ministero della Sanità attestante l'equiparazione all'equivalente titolo di studio italiano, ai sensi del Decreto Legislativo 2 maggio 1994, n.319;
- le seguenti competenze e capacità_____ di possedere formalmente documentate o autocertificate; di conoscere la seguente lingua straniera A corredo della domanda allega:
- Certificato attestante il titolo di studio richiesto, in originale o autocertificato, ai sensi di Legge .In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il Decreto del Ministero della Salute che lo ha riconosciuto equipollente;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga utili ai fini del concorso, in originale o autocertificati, ai sensi di Legge (art.46 e 47 D.P.R. 445/2000);
- (i documenti di carriera di servizio o simili devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli, le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia oggetto del concorso);
- Prospetto sintetico dei titoli(accademici e di studio,curriculum,pubblicazioni) compilato seguendo le indicazioni, non valido in mancanza di prova documentale (All. 2, All.3).
- Elenco dei documenti e titoli presentati.

Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero, dà il consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento degli stessi al solo fine di consentire lo svolgimento del concorso.

Chiede, infine, che qualsiasi comunicazione in merito al concorso gli/le sia inviata presso il proprio domicilio (ovvero, presso altro indirizzo da specificare).

Luogo e data	FIRMA	(leggibile)
--------------	-------	-------------

ALLEGATO 2

PROSPETTO SINTETICO DEI TITOLI VALUTABILI PER LA LAUREA SPECIALISTICA Non sarà ritenuto valido in mancanza della prova documentale

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

<u>(i titoli accademici richiesti nel bando per</u>	la partecipaz	<u>zione, non sono valutab</u>	<u>ili)</u>
 rea magistrali altra qualla in nassassa nar	aaaadana		

altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere	
al concorso:	
Dottorato	
Specializzazioni	
CURRICULUM:	
corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
corso perfezionamento o Master	
patente europea	
competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua	
straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia:	
Borsa di studio all'estero:	
contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a	
concorso(co.co.co.):	
contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a	
concorso:	
attività c/o strutture pubbliche a part-time	
attività c/o strutture private a part-time	
collaborazione a progetto	
Volontariato:	
servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e	
servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello	
superiore, nella disciplina	
servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e	
servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella	
disciplina a concorso	
servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e	
servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in	
altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie	
qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Proroga dei termini di presentazione della scadenza del primo step del bando (stop and go) della misura 312 azioni 1 2 e 3 del Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Fondo F.E.A.S.R Asse III.

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

9. Comunicazioni del Presidente e deliberazioni relative.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

VALERIO CAIRA Presidente del Consi-

glio di Amministra-

zione

GRASSI MICHELE Amministratore
INNEO LUIGI Amministratore
GIANNETTA GIUSEPPE Amministratore
RUOCCO ROBERTO Amministratore

Risultano assenti giustificati i Signori:

VITALE ANTONIO Presidente il Collegio

Sindacale

VITALE GIOVANNA Sindaco effettivo
CAPOCEFALO MATTEO Sindaco effettivo
PRENCIPE MICHELE Amministratore
MARTINO VALERIA Amministratore
VALENTINO MATTEO Amministratore
SILBA MATTEO Amministratore

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal registro sottoscritto da tutti i partecipanti. Il registro sarà conservato agli atti della società.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, Caira Valerio, Presidente il Consiglio di amministrazione, il quale, constatata e fatta constatare la validità della riunione, chiama a svolgere la funzione di segretario la dott.ssa Maria Angela Viti che accetta e passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Punto nº 9 - Comunicazioni del Presidente e deliberazioni relative.

Proroga dei termini di presentazione della scadenza del primo step del bando (stop and go) della misura 312 azioni 1 2 e 3 del Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Fondo F.E.A.S.R Asse III.

Il Presidente comunica che la Regione Puglia nella persona del dott. Sallustio Responsabile degli Assi III e IV PSR Puglia 2007/2013 ha inviato in data 19/09/2012 una comunicazione via email, evidenziando che è in corso di predisposizione da parte dell'Autorità di Gestione P.S.R. Puglia 2007/2013 il provvedimento di proroga della scadenza del primo step del bando (stop and go) della misura 312 Azioni 1, 2 e 3.

Il Consiglio, letta attentamente la comunicazione, udito il Presidente, ritenute valide le ragioni da lui esposte all'unanimità

DELIBERA

di prendere atto della comunicazione del dott. Sallustio Responsabile degli Assi III e IV PSR Puglia 2007/2013 relativa alla proroga dei termini di presentazione della scadenza del primo step del bando (stop and go) della misura 312 azioni 1 2 e 3 del Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Fondo F.E.A.S.R Asse III e di autorizzare fin d'ora il Presidente a tutti gli adempimenti consequenziali, ossia la pubblicazione dell'estratto della delibera del CDA sul BURP e successivamente non appena ravvisata la nuova data di scadenza di provvedere a pubblicare sul sito del GAL la determina dell'ADG, nonché di inviare tutte le comunicazioni agli albi pretori dei sei comuni dell'area GAL.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 18:30.

Il Segretario II Presidente Maria Angela Viti Valerio Caira

Omissis

Avvisi

COMUNE DI FOGGIA

Avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica.

In ottemperanza a quanto disciplinato dal D.Lgs. 16.1.2008 n. 4 ("Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale") e in conformità con le Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica contenute nella Circolare Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia n. 1/2008 (pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008), vista la nota n. prot. 0007604 del 21/09/2012 del Servizio Ecologia - Ufficio VAS della Regione Puglia,

SI RENDE NOTO

che il Comune di Foggia, quale Autorità proponente e procedente per la Valutazione Ambientale Strategica del Programma di iniziativa pubblica per l'emergenza abitativa, avvia la fase di consultazione ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 152/2006 (così come sostituiti dal D.Lgs. 4/08), al fine di acquisire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi relativamente al Documento "Rapporto Ambientale". A tal fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, e dei soggetti competenti in materia ambientale, il Rapporto Ambientale, composto da 8 allegati, che è consultabile in formato cartaceo presso la sede del Comune di Foggia, Servizio Urbanistica, Ufficio Cartografico (Corso Garibaldi 58, 71100 Foggia).

Tutti i documenti sono altresì pubblicati in formato elettronico su www.urbanisticafoggia.org.

Chiunque potrà presentare osservazioni entro i termini di legge. Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dei dati identificativi del mittente, secondo una delle seguenti modalità: posta elettronica al seguente indirizzo

urbanistica@comune.foggia.it; posta elettronica certificata: urbanistica@cert.comune.foggia.it, oppure a mezzo fax al numero 0881/792483,

oppure servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: Servizio Urbanistica, Comune di Foggia, corso Garibaldi 58, 71121 Foggia. In tal caso si richiede la consegna di una copia in formato elettronico.

In caso di inoltro tramite servizio postale farà fede dell'invio nei termini la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

> Il Dirigente del Servizio Urbanistica Ing. Francesco Paolo Affatato

COMUNE DI TARANTO

Istanza di procedura di V.I.A

Le ditte proponenti informano che con Determina n. 172 del 26.06.2012 il Comune di Taranto - Direzione Ambiente e Qualità della Vita ai sensi della L.R. n. 12.04.2001, n. 11 e s.m.i. ha espresso parere favorevole di V.I.A., con prescrizioni, al progetto delle attività estrattive di "Tufo calcarenitico", tutte ricadenti nel Comune di Taranto/B, e per lo Studio d'Impatto Ambientale proposto,

- per la Ciccarese S.r.l. per il progetto di ampliamento sui terreni delle p.lle 129 e 161 del Fl. 18 in Loc. "Le Marine";
- per la ditta D'Elia Domenico per il progetto di ampliamento sui terreni della p.lla 140 del Fl. 23 in Loc. "Palombara";
- per la ditta Di Summa Aldo per il progetto di apertura cava sui terreni delle p.lle 1-39-182-185 e 187 del Fl. 17 in Loc. "Le Marine";
- per la Palazzo Cave S.r.l. per il progetto di apertura nuova cava sui terreni delle p.lle 26 e 140 del Fl. 17 in Loc. "Palombara";
- per la ditta Zambonini Claudio per il progetto di ampliamento sui terreni delle p.lle 145 e 146 del Fl. 23 in Loc. "Palombara";
- per la Zurlo Cave S.r.l. per il progetto di ampliamento sui terreni della p.lla 160 del Fl. 18 in Loc. "Le Marine".

Le Ditte Ciccarese S.r.l.; D'Elia Domenico; Di Summa Aldo; Palazzo Cave S.r.l.; Zambonini Claudio; Zurlo Cave S.r.l.

SOCIETA' CO.BI.GREEN

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La sottoscritta ditta proponente Co.Bi.Green srl, con sede legale in Lecce al Viale Aldo Moro n. 12 P. Iva 04464870759 dà notizia che ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., in data 10.09.2012, alla Provincia di Barletta Andria Trani, Settore 11 - Ambiente, Energia Aree Protette, Servizio Tutela Ambiente, istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al progetto:

OGGETTO: costruzione di un impianto integrato di digestione anaerobica e compostaggio per il trattamento di FORSU con produzione di energia elettrica e compost di qualità.

I punti essenziali del progetto possono essere così sintetizzati: fase di digestione anaerobica per il trattamento della FORSU di potenzialità pari a 100.000 t/a; recupero e trasformazione del biogas in energia elettrica attraverso un innovativo sistema di cogenerazione; riduzione degli effetti odorigeni tramite lo svolgimento della fase di maturazione in capannone tamponato e dotato di aspirazione e successiva biofiltrazione; gestione separata delle acque di processo e delle acque meteoriche.

LOCALIZZAZIONE PREVISTA PER IL PRO-GETTO: Strada Comunale Lama di Macina, Bisceglie (zona industriale)

INDICAZIONE DELLE SEDI OVE POSSONO ESSERE CONSULTATI GLI ATTI NELLA LORO INTEREZZA:

Provincia di Barletta Andria Trani, Settore 11 - Ambiente, Energia Aree protette, Servizio Tutela Ambiente - Via Tasselgrado 3/5, 76125 Trani.

Comune di Bisceglie - Ufficio Tecnico Comunale - Via Trento 8, 76011 Bisceglie.

TERMINI ENTRO I QUALI È POSSIBILE PRESENTARE OSSERVAZIONI.

Entro il termine di sessanta (60) giorni dalla presentazione di cui all'articolo 23, del D.Lgs. 152/2006b e s.m. e chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

SOCIETA' DEVELOP

Regione Puglia - Servizio LL.PP. Atto dirigenziale n. 577/2012 - Esproprio.

Il sottoscritto dott. Marcello Salvatori 1.r. della società Develop s.r.l., con sede in Cesena (FC) alla via dell'Arrigoni n. 308, comunica che la Regione Puglia Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Oper Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri con Atto Dirigenziale n° 577 del 13 settembre 2012, emesso ai sensi della 1.r. 3/2005, ha pronunciato in favore della suddetta società l'esproprio degli immobili, riportati al Foglio 103 p.lle 156-158 del Comune di Manfredonia, occorrenti per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel comune di Manfredonia (FG) loc. "Guado Guarnieri".

Il Legale Rappresentante Dott. Marcello Salvatori

SOCIETA' DEVELOP

Regione Puglia - Servizio LL.PP. Atto dirigenziale n. 578/2012 - Esproprio.

Il sottoscritto Ing. Marcello Salvatori 1.r. della società Develop s.r.l., con sede in Cesena (FC) alla via dell'Arrigoni n. 308, comunica che la Regione

Puglia Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Oper Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri con Atto Dirigenziale n° 578 del 13 settembre 2012, emesso ai sensi della l.r. 3/2005, ha costituito in favore della suddetta società la servitù coattiva sugli immobili, riportati al foglio 103 p.lle 157-159-52-73-49 del Comune di Manfredonia, occorrenti per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel comune di Manfredonia (FC) loc. "Guado Guarnieri".

Il Legale Rappresentante Dott. Marcello Salvatori

SOCIETA' ECOLOGIA FUTURA

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La Ditta ECOLOGICA FUTURA S.R.L. con sede legale in Volturino (FG) alla via Vittorio Veneto n. 30, così come previsto dall'art. 20 - del D.Lvo. 152/2006 e dall'art.16 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11, ha presentato c/o il Servizio Ambiente della Provincia di Foggia e il Comune di Volturino, istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale per la realizzazione di un "Impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti inerti provenienti da demolizioni e scavo" agro di Volturino, località Masseria Circello - Contrada Parco Giovenco, Foglio 8 particelle 871, 570 e 874.

Il progetto riguarda la realizzare un impianto per il trattamento di rifiuti inerti provenienti da attività di demolizione e scavo, e successivo recupero, ai sensi della normativa vigente in attività compatibili quali riempimenti, colmate, bonifiche, sottofondi stradali ecc.

Gli elaborati di progetto e lo studio preliminare ambientale sono depositati presso il Servizio Ambiente della Provincia di Foggia dove sono consultabili nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e presso lo Sportello Unico delle Attività produttive del Comune di Volturino. Eventuali osservazioni possono essere presentate

entro e; non oltre quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'istanza.

Con invito a voler cortesemente provvedere alla pubblicazione si comunica di aver effettuato versamento della tassa di pubblicazione pari a euro 185,92, sul C.C.P. 60225323 - Cod. 3119 intestato a "Regione Puglia - Ufficio del Bollettino Ufficiale - Bari", ricevuta postale 26/060 05 18/09/12 P 0002 VCYL0034.

Foggia, lì 18/09/12

Il Tecnico Arch, Michele Pedone

SOCIETA' EUROWIND

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Società Eurowind Srl (Proponente), con sede legale in Ascoli Satriano (FG) alla Via Melfi Km 0,700, informa, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/2001 e s.m.i., che in data 15 giugno 2012 ha presentato istanza di compatibilità ambientale presso il competente Settore Ecologia della Regione Puglia allegando il progetto definitivo e lo Studio di impatto ambientale (SIA) dell'impianto. Il progetto consiste nella costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica da ubicarsi nel Comune di Cerignola (FG). Tale impianto sarà composto da nº 21 aerogeneratori della potenza elettrica max di 2,5 MWe cadauno comprensivo delle opere accessorie, di collegamento e di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale. Sulla base di quanto previsto dall'art. 11 della citata Legge e s.m.i., si è provveduto al deposito del progetto definitivo e del SIA presso i seguentiUffici: - Regione Puglia - Assessorato Ecologia - Settore Ecologia - Via delle Magnolie 6/8 -Zona Industriale - Modugno (BA); Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio - Via telesforo, 25 - Foggia; Comune di Cerignola -Piazza Repubblica, 2 - 71042 Cerignola (FG) Chiunque interessato può prendere visione degli elaborati depositati presso i predetti Enti e presentare osservazioni in forma scritta, entro il termine di

30 giorni dalla data di pub-blicazione del presente Avviso, indirizzandole a: Regione Puglia - Settore Ecologia - Via delle Magnolie 6/8 -Zona Industriale -Modugno (Bari)

Ascoli Satriano - Bari, lì 25/09/2012

L'Amministratore di Eurowind srl Andrea Roccia

SOCIETA' RECICLAIR

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il proponente RECICLAIR S.r.l., con sede legale in Barletta (BT) alla Via Delle Querce n. 252 e sede dell'impianto in Barletta alla Via Foggia - C.da Santa Croce s.n.

Premesso che:

ha presentato: domanda per la Valutazione di Impatto Ambientale di progetti ed interventi (D.Lgs. 152/06 art. 23 - L.R. n. 11/01 art. 5) relativo all'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ex artt. 214 e 216 del D.lgs. 15206 e s.m.i. (aumento delle quantità da avviare alle operazioni di recupero (R5); l'attività è ubicata: nel Comune di Barletta alla Via Foggia - C.da Santa Croce s.n. su area distinta in catasto al foglio 11 p.lla 843;

la tipologia dell'attività esercitata: è compresa nell'allegato "IV" lett. z.b) D.Lgs. 152/06;

RENDE NOTO che copia del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale ex art. 22 D.Lgs. 152/06 è depositato presso la Provincia di Barletta - Andria - Trani - Servizio Ambiente (P.zza San Pio X n. 9 -70031 Andria) per la pubblica consultazione (la stessa potrà essere effettuata il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00) ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 60gg. dalla pubblicazione del presente comunicato.

RECICLAIR srl

STUDIO LEGALE CIOCIA

Notifica per pubblici proclami.

Disposta dal Tar Lazio - Roma Sez. I con ord. n. 7204 del 2/8/12 nel giudizio R.G. 3973/12 - Tele Radio Studio 5 Regione Puglia S.r.l., con sede legale a Barletta (BT), Via Minervino 202, P. IVA 05568510720, in persona del legale rappresentante pro tempore, nonché di TV Ofanto L'Informazione Volontaria Italiana, con sede legale a Barletta (BT), Via Minervino 204, P. IVA 05722910725, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentate e difese per mandato a margine del ricorso introduttivo dagli avv.ti Domenico Siciliano e Leonardo Ciocia ed elettivamente domiciliate presso lo studio del primo a Roma, Via Antonio Gramsci n. 14, hanno promosso ricorso contro il Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dello Sviluppo Economico - Dip. Comunicazioni, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione del Ministero; e nei confronti di Sette Gold S.r.l., in persona del legale rappresentante, con sede a Roma, Via Tiburtina 912 e di Winn V. & O. Communication S.r.l., in persona del legale rappresentante, con sede a Pescara, Corso Vittorio Emanuele 10; per l'annullamento previa sospensione delle note della DGSCER del 18-19/5/12, di identico contenuto, con le quali il Ministero ha comunicato che "nella graduatoria dei soggetti abilitati alla trasmissione televisiva in tecnica digitale nella Regione Puglia ai fini dell'assegnazione del diritto d'uso temporaneo della frequenza di radiodiffusione televisiva in tecnica digitale nell'area tecnica corrispondente al territorio della stessa regione, codesta società non si è classificata in posizione utile ai fini dell'assegnazione della frequenza in tecnica digitale. Si invita, pertanto, a voler spegnere tutti gli impianti eserciti in tecnica analogica o digitale, così come indicato nel Master Plan inviato per e-mail da questa Amministrazione, tenuto conto che l'eventuale esercizio sarà considerato abusivo nonché interferente"; della graduatoria definitiva per l'assegnazione delle frequenze alle emittenti locali per la Regione Puglia pubblicata sul sito Internet del Ministero il 17/5/12; di ogni altro atto connesso, presupposto o consequenziale a quelli impugnati, anche di esecuzione, ivi inclusa

ove occorra la determina 13/3/12 del Direttore Generale della DGSCER in G.U.R.I. n. 31 del 14/3/12 - 5^a serie speciale. L'oggetto del giudizio è l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze di radiodiffusione televisiva in tecnica digitale nell'area tecnica corrispondente al territorio della regione Puglia ai soggetti abilitati alla trasmissione televisiva nella stessa Regione ai sensi del D.L. 34/11 convertito dalla L. 75/11. Il ricorso è fondato sui seguenti motivi. (1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 41 cost. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 3 della legge 241/90. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3, comma 3, della determina 13/3/12 del Direttore generale della DGSCER pubblicata in g.u.r.i. n. 31 del 14/3/12 5° serie. Eccesso di potere per difetto assoluto e/o apparenza della motivazione, violazione del principio del giusto procedimento, sviamento dal fine, perplessità e manifesta ingiustizia. (2) Violazione e falsa applicazione degli artt. 1, 10 e 10-bis della legge 241/90. Eccesso di potere per violazione del principio del giusto procedimento, sviamento dal fine e manifesta ingiustizia. (3) In subordine, qualora la determina ministeriale 13/3/12 sia interpretata nel senso di legittimare il contenuto del provvedimento impugnato: violazione e falsa applicazione dell'art. 41 cost., nonché degli artt. 1 e 3 della legge 241/90. Eccesso di potere per difetto dei presupposti di fatto e di diritto, sviamento, illogicità e irrazionalità manifeste, contraddittorietà con precedenti provvedimenti, violazione del principio del giusto procedimento, violazione del principio di proporzionalità. (4) In via ulteriormente subordinata, violazione e falsa applicazione del d.lgs. 177/05, del d.l. 34/11, degli artt. 1, 3, 7 e 8 della legge 241/90. Eccesso di potere per errore nei presupposti, sviamento da fine, manifesta ingiustizia, difetto d'istruttoria, illogicità e contraddittorietà manifeste, disparità di trattamento, contraddittorietà estrinseca. Cori ordinanza 7204/12 il TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio a mezzo notifica per pubblici proclami. Con il presente avviso è data conoscenza legale del giudizio ai controinteressati, individuati in tutti i soggetti utilmente inclusi nella graduatoria definitiva per l'assegnazione delle frequenze alle emittenti locali per la Regione Puglia pubblicata sul sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico il 17/5/12 e vale a dire: TN7 Telenorba di Telenorba; TN8 Telenorba di Telenorba; Tele Bari di Telebari; Telerama di Telerama; Telefoggia di Telefoggia; Canale 2 Tv di Associazione Canale 2; teletrullo di Teletrullo; Delta Tv di Delta Tv; telemax di Gruppo Air; Antennasud di Antennasud Edivision; Blustar Tv di Blustar Tv; Teleradio Città Bianca di T.R.C.B.; Teleonda di Teleonda Gallipoli; Teleblu di Tele C; TG Norba 24 di Telenorba; Telepuglia Italia di Videopuglia; Teleradio Padre Pio di Fondazione Voce di Padre Pio; Teleradio Agricoltura Informazione di Codivabri; Teleradioerre di Teleradioerre; Telesud di R.T.T.M.; Studio 100 TV di Jet; Canale 7 di Canale 7; Amica 9 TV di Mediacom; Teledauna di Teledauna; Telerama 1 di Comunicazione & Servizi; Canale Italia 84 di Canale Italia 2; Canale Italia 83 di Canale Italia; Tele A Di Abbaneo Alfredo di Tele A Di Abbaneo Alfredo; Napoli CH 21 di Napoli CH 21; Tele A+ di Multi Services Enterprise; Tv Capital di Incremento Finanziario; Radio Norba Television di Radionorba; Puglia tv di Puglia TV; Tele Punto Cinque di Tele Punto Cinque; Telepuglia di Videopuglia; TRC di Radio Colle Trc; telelocorotondo di telelocorotondo; tele basificata matera di T.B.M.- Tele Basilicata Matera; super 7 di Super 7; Video Italia Puglia di Radio Italia Puglia; TRM Radiotelevisione del Mezzogiorno di 75100 Multimedia; Teleradio Buon Consiglio di Associazione Missione Dell'immacolata; Telemajg di Associazione Progetto Spazio 2000; Tele Cattolica di Associazione Telecattolica; Teleregione Color di Teleregione; Telesveva di SO.G.E.P.; Ca8 Canaleotto di Tv Italia; RTM di Erretiemme; Tele Dehon di Tele Dehon; Teleradio San Severo di Teleradiosansevero; teleAcli Sammarco di Tele Acli Sammarco ch40; 7 Gold di Sette Gold; Antenna10 di Winn V. & O. Communication. Per chieder copia del ricorso inviare P.E.C. a domenicosiciliano@ordineavvocatiroma.org.

Avv. Domenico Siciliano



Progetto nuova sede Consiglio Regionale





DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: http://www.regione.puglia.it

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era